Anno 109 - Numero 68

L. 192 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/15407) anno L. 40.000 semestre 21.000, trimestre 11.000. Estero anno L. 67.000, semestre 34.500, trimestre 17.750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefon. 65.661 - Telex 27.121
Selezione telefonica personale 65.68 (**).

STAMPA SERA
del lunedì

Lunedì 4 Aprile 1977

Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A.
10100 Torino, via Roma 80 - telefono 558.965
10126 Torino, via Marenco 32 - telefono 656.941
10126 Torino, corso Mgnr. d'Angelo 30 - t. 656.961
20123 Milano, via C. Negri 8/10 - telefono 85.95
00184 Roma, via Cinque Fontane 15 - t. 47.55.904
16122 Genova, via P. Veronese 23 - telef. 393.560
40100 Bologna, via Rizzoli 20 - telefono 225.526
39100 Bolzano, via Portici 30/A - telefono 23.525
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 92.000 a modulo (mm. 42x43) - Tariffa festiva, per posizione e data vigore indicate in perentori (L. 110.400 a mod.) - Occas. L. 100.000 (120.000) a mod. - Ricerche pers. L. 96.000 (115.200) a mod. - Finanz. e Leg. L. 7400 (2880) il mm. - Necrol. L. 1500 p.p. ecles. L. 2000 p.p. - Echi L. 3000 la linea - Economici vedi rubrichc
Copie arretrate L. 300 - Estero (spedizione aerea **) *Australia cs. 60; Austria sc. 8; Belgio f.b. 15; *Brasile crs. 8; *Canada: Montreal, Toronto $ 0,60; resto Canada $ 1; *Danimarca kr. 3; *Egitto pt. 32; *Etiopia D.E. 1,20; Finlandia Frnk. 1,75; Francia fr. 2,20; Germania D.M. 1,20; *Grecia dr 14; *Inghilterra p. 20; *Iran ria. 50; *Israele L.s. 2
Jugoslavia din. 6; *Libano P.L. ....; *Libia pts. 15; Lussemburgo F.B. 14; *Malta cts. 9,5; *Messico ps. 10; *Norvegia kr. 2,50; *Olanda Fl. 1,20; Portogallo esc. ....; *Spagna p.tas 25; *Sud Africa rand 0,55; *Svezia kr. 2; Svizzera frs. 1,20; Svizzera Ticino frs. 1,10; *Turchia l.t. 7; *USA: New York $ 0,60; resto USA $ 1; *Venezuela Bs. 2,25

Governo: un dopo Pasqua denso di incognite

Andreotti è in pericolo ma Zaccagnini lo difende

"Non lasceremo nulla di intentato perché il governo presieduto dall'amico Andreotti si avvalga dei più ampi consensi politici" ha detto il segretario alla conferenza organizzativa della dc - Le richieste di Berlinguer

Roma, 3 aprile.

Si prepara una Pasqua di passione per il governo Andreotti. Questa domenica delle Palme non è stata granché tranquilla. Solo la dc, ufficialmente, tramite Zaccagnini, ha riconfermato la fiducia al governo, riconoscendogli — a quanto par di capire — anche la possibilità di cercare un accordo su un programma comune a tutti i partiti che lo appoggiano, pci compreso (ma si sa che non tutta la dc è disposta a concedere tanto). Gli altri partiti diventano invece sempre più polemici.

Il presidente Andreotti

Berlinguer ha scritto oggi sull'*Unità* che il governo è ormai *sfasci*, e che il pci, al punto in cui è arrivato il Paese, non considera più sufficiente un accordo su un programma di cose da fare; occorre un accordo politico *che imponti di sé l'intera vita nazionale e i rapporti tra i partiti democratici*. Cominciare a discutere del programma può comunque essere utile per *«spingere la dc a uscire dalla sua ambiguità»* ha aggiunto il suo braccio destro Napolitano.

Gli altri partiti (psi, pri, psdi), esclusi i liberali, sono tutti favorevoli ad un accordo, che comprenda il pci, sul programma. Ma i socialisti aggiungono, in modo forse più perentorio degli stessi comunisti, che bisogna arrivare a nuove «convergenze politiche» per rafforzare la stabilità dello Stato democratico. I repubblicani queste cose le dicono da tempo; e tutti dicono che l'attuale tipo di appoggio dato al governo non è più adeguato alla situazione.

Di fronte a questo discorso la maggioranza dc risponde: possiamo parlare di accordi su singole cose da fare, ma non si discuta neanche di cambiare il tipo di rapporto con il pci. Se qualcuno, dunque, non cambia posizione, per Andreotti il dopo-Pasqua sarà nero. Socialisti, repubblicani e comunisti aspettano dalla dc una risposta più concreta di quella che è venuta oggi dalla conferenza organizzativa del partito.

a. r.

A PAGINA 2:

Cambierà (e come) il governo?

Rispondono i partiti

Un programma aperto anche ai comunisti?

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 3 aprile.

«Non lasceremo nulla di intentato perché il governo presieduto dall'amico Andreotti, che vogliamo qui sinceramente e fervidamente ringraziare, si avvalga dei più larghi consensi politici». Con queste parole (e con la precisazione: *«Governo a cui riconosciamo la possibilità di assolvere proficuamente questi compiti»*) Zaccagnini ha risposto ai due interrogativi politici che sono posti durante tutta la conferenza organizzativa della dc, conclusasi oggi a Roma: la dc vuole un accordo fra tutte le forze politiche sul programma di governo? La nuova fase sarà ancora gestita da Andreotti come presidente del Consiglio o da un suo successore?

Che Zaccagnini fosse d'accordo sull'intesa programmatica con il pci e gli altri partiti era già noto nelle settimane precedenti (l'aveva affermato alla conferenza operaia di Torino), ma al convegno di Roma gli umori emersi nel dibattito hanno riproposto il problema con interventi di capi storici, come Donat-Cattin, e di molti rappresentanti della base.

Sulla vita breve di Andreotti al governo erano molti a scommettere, con motivazioni che si ricollegano tutte alla *vicenda* di Moro all'interno della dc, indubbiamente molto accentuata anche a scapito di Zaccagnini e *«incompatibile»* con il ruolo di protagonista che Andreotti verrebbe ad assumere nelle «convergenze programmatiche». Le dichiarazioni di Zaccagnini salvano quindi — per ora — la testa di Andreotti e le trattative sul programma.

Ma lo stesso capo del governo sembra non farsi troppe illusioni. *«Nessuno è in grado di prevedere con esattezza quanto una situazione*

Carla Fontana

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Dopo 81 giorni dal rapimento e 8 dal pagamento del riscatto

Piero Costa liberato ieri a Genova in un casolare sotto le autostrade

Le Brigate rosse rivendicano il sequestro in un volantino ciclostilato, lasciato in tasca dell'armatore e diffuso, in molte copie, nelle cabine telefoniche di Torino e di Milano - Il miliardo e mezzo versato dalla famiglia vi è definito una "tassazione", preludio all'"esproprio totale" - Si presume che la prigione non fosse lontana dal luogo del rilascio (mezz'ora d'auto), forse in un appartamento dell'entroterra di Ponente

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 3 aprile.

L'ing. Piero Costa, rapito la sera del 12 gennaio, mentre stava rincasando, è stato liberato stamane, dopo 81 giorni di prigionia, in una casa diroccata ed abbandonata sulle alture di Sampierdarena, a pochi metri dal raccordo tra le autostrade Genova-Milano e Genova-Savona.

Il rapimento è stato rivendicato dalle «Brigate rosse» con un farneticante e delirante volantino ciclostilato, lasciato in tasca all'armatore e diffuso in molte copie: a Genova, in una cabina telefonica di piazza Barabino; a Torino, sempre in una cabina telefonica di corso Regina Margherita angolo corso Tassoni; a Milano in un'altra cabina stradale della Sip in via Padova (una strada che sfocia in piazzale Loreto) e, a quanto pare, in parecchie altre città. Per favorirne il rinvenimento qualcuno ha telefonato alle redazioni locali dei quotidiani e dell'Ansa.

Per la liberazione di Piero Costa, i rapitori hanno ottenuto un riscatto di un miliardo e mezzo, consegnato sabato 26 marzo a Roma, nei pressi del parco di Villa Sciarra, nel quartiere Monteverde.

Le condizioni di Piero Costa, che durante la lunga prigionia è sempre rimasto legato ad un letto e con gli occhi bendati, sono compiessivamente buone, come ha confermato anche la visita del medico allorché l'armatore, dopo un primo breve interrogatorio in questura, ha raggiunto la sua casa di spianata Castelletto, dove, insieme con gli altri parenti, erano ad attenderlo la moglie, Giuliana Cambi (che il giorno del rapimento era invece assente da Genova) e le figlie Roberta e Annamaria.

«Sono stanco, molto stanco», ha detto Piero Costa. E, proprio per questo motivo, il sostituto procuratore, Luciano Di Noto, ha rinviato ai prossimi giorni il suo interrogatorio. Ma già dalle brevi frasi scambiate in questura con gli inquirenti si sono appresi alcuni particolari circa la lunga prigionia.

Piero Costa ha detto che, a parte i momenti del rapimento e del rilascio, in cui è stato leggermente narcotizzato, non gli sono stati somministrati farmaci d'alcun genere. La sua prigione era una stanza dalle pareti ovattate, forse con poliestere, in un appartamento. Per questo non ha udito alcun rumore e ben difficilmente sarebbe in grado di riconoscerla. Il suo carceriere era un uomo incappucciato, di poche parole, ma gentile, che non gli ha mai fatto mancare nulla e sempre è stato pronto ad esaudire ogni richiesta del prigioniero, il quale non è stato sottoposto ad alcun «processo politico».

Stamane, all'alba, Piero Costa è stato legato con una lunga catenella di ferro, fissata ai quattro lucchetti. E' stato anche leggermente narcotizzato e poi fatto salire su un'auto che, dopo aver compiuto (secondo quanto ha detto lo stesso armatore) un tragitto tutto curve per circa mezz'ora, lo ha portato nel luogo del rilascio, alla casa diroccata sulle alture tra Sampierdarena e Rivarolo, in Val Polcevera. Pare un segno evidente che la sua prigione era in città, magari nella zona periferica del ponente, dove le «Brigate rosse» contano numerosi simpatizzanti e fiancheggiatori e dove certamente esiste una «base», un covo che i brigatisti hanno trasformato, per la circostanza, in prigione.

Le «brigate rosse» hanno poi telefonato, verso le 7,30, alla portineria dei quotidiani genovesi. «Andate in salita Bersezio; — ha detto una voce maschile, in perfetto italiano e senza alcuna inflessione dialettale, al portiere dello stabile — a metà salita c'è uno spiazzo erboso e da lì un viottolo di campagna che porta ad una casa abbandonata sotto i piloni dell'autostrada. Dentro c'è Piero Costa, liberato». In una cabina telefonica di piazza Barabino, a Sampierdarena, c'è un messaggio delle Brigate rosse.

Ma, quando la prima «Volante» della polizia è arrivata sul posto, Piero Costa, che era riuscito a togliersi la benda, era uscito dalla casa ed una donna che abita nei paraggi, Libera Norville, che conduceva il cane a passeggio, lo stava aiutando a liberarsi delle catene. «Ero fuori col cane — ha detto la signora Norville —, vicino al santiero. L'animale s'è messo ad abbaiare, io ho visto un uomo con la barba lunga che mi ha chiesto d'aiutarlo a liberarsi. "Sono Piero Costa, mi ha detto, non ha letto i giornali? ". Era molto nervosa. L'armatore barcollava un po' e parlava a fatica. Poi è arrivata la polizia».

Sul posto è intervenuto direttamente il questore di Genova, Piero De Longis. Piero Costa è stato portato in questura, dove s'è cambiato d'abiti (al momento della liberazione indossava un giaccone verde), ha incontrato il cugino Giacomo III, il nuovo capo della famiglia e poi ha raccontato brevemente ai magistrato e agli inquirenti le principali fasi della sua prigionia. Ma, come s'è detto, è stato un colloquio breve. L'interrogatorio vero e proprio si farà nei prossimi giorni, quando l'armatore avrà riacquistato un migliore equilibrio psico-fisico. Poi, sottratto alla curiosità dei giornalisti, ai quali s'è limitato a dire «ho già parlato troppo», è stato accompagnato a casa. Né più loquace è stato il cugino Giacomo III, che, uscendo dalla questura, non ha voluto fare dichiarazioni, ha detto però: «Questa vicenda non è ancora finita».

Si spenano d'apprendere

Giorgio Bidone

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 11:

Barnard ha lasciato morire la madre

Nostra intervista con il ministro Ossola

Venezuela apre un credito e triplica i depositi in Italia

Roma, 3 aprile.

Le autorità monetarie venezuelane aprirranno all'Italia una linea di credito a breve termine (swap), dalla quale il nostro Paese potrà attingere per superare le gravi difficoltà del momento. Nel frattempo, la banca centrale e il Fondo venezuelano di investimento hanno triplicato i loro depositi presso il sistema bancario italiano, portandoli alla cospicua cifra di 400 milioni di dollari.

E' il risultato questo del negoziato iniziato con il viaggio in Italia, il novembre scorso, del presidente Perez e perfezionato dal ministro del Commercio estero, Rinaldo Ossola, durante la visita a Caracas conclusasi ieri. L'accordo si inquadra nelle relazioni aperte da Ossola con i Paesi produttori di petrolio, per ottenere quel riciclaggio diretto di petrodollari che si è perseguito invano a partire dal 1973, subito dopo l'esplosione della crisi petrolifera mondiale.

Siamo riusciti a parlare con Ossola al suo rientro in Italia. Il ministro è soddisfatto per il lungo viaggio aereo che lo riporta in Italia dopo otto giorni passati in Ecuador e in Venezuela. Ad Ossola domandiamo, anzitutto, di chiarire i termini del negoziato con il governo venezuelano.

A quanto ammonta la linea di credito aperta? *«L'importo*

Natale Gilio

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A PAGINA 11

In arrivo altri prestiti all'Italia

di Renato Proni

Il ministro Ossola

Che cosa chiede il sindacato al governo dopo l'intesa

Macario: "Ed ora lottiamo contro l'aumento prezzi,,

L'accordo concluso sulla scala mobile, se chiude il discorso, almeno per ora, sul costo del lavoro, se sblocca la contrattazione aziendale, se consente al nostro Paese la possibile acquisizione di una serie concatenata di prestiti a livello internazionale (dal Fondo monetario, dalla Cee, dagli Usa e Germania come dalle grandi banche), tuttavia risolve solo in parte le preoccupazioni dei lavoratori e del sindacato che, come è noto, riguardano per un verso l'occupazione, gli investimenti, il Mezzogiorno, i giovani e per l'altro la lotta all'inflazione ed all'aumento dei prezzi. Continueranno ad essere questi i temi centrali e gli obiettivi delle prossime trattative, che sono destinate ad essere dure ed impegnative.

Li affronteremo attraverso il confronto non solo con il governo, ma anche con i partiti, se è vero che questi si accingono nelle prossime settimane a ricercare e a realizzare quelle «convergenze programmatiche» che potrebbero e dovrebbero costituire la base di una comune volontà tutta a far uscire il Paese dalla crisi.

Questo non è tuttavia un risultato scontato. Quali sono le maggiori difficoltà? Sono di ordine diverso e numerose.

Credo che la prima sia costituita — e si collega con la lettera di intenti al Fmi — da quella sorta di intangibilità che sono gli equilibri finanziari e monetari rispetto ai quali certi problemi si affrontano sulla base delle possibilità «residue». Se reggesse questa impostazione, se cioè non fosse possibile — come finora lo è stato — stabilire delle priorità diverse nell'uso delle risorse disponibili, se non fosse possibile posporre ed anche eliminare delle scelte che si fanno ad altre più importanti che tuttavia non si fanno, allora si avrebbe la prova che non si vogliono correggere le distorsioni del nostro sviluppo.

Naturalmente sul piatto pesa sia necessario mettere tutto: consumi pubblici e privati, investimenti pubblici e privati, considerando gli obiettivi degli investimenti, dell'occupazione, del Mezzogiorno, dei giovani, come assolutamente prioritari.

L'austerità, in altre parole, è necessaria; ma deve essere finalizzata, e diventare una politica ed esprimersi in una serie organica di scelte politiche coerenti.

La seconda difficoltà è la finalizzazione e l'utilizzazione del credito internazionale. Questo può essere maggiore se destinato ad investimenti produttivi; diventa invece riluttante ad evanescente se continuasse ad essere richiesto nelle condizione di dissesto patologico della nostra economia di questi ultimi anni.

La terza difficoltà è data dal funzionamento della macchina dello Stato, dei parastato, delle Regioni, degli enti locali di cui occorre occuparsi perché, anziché essere freno, sia stimolo e guida della politica economica sia sul piano dell'acquisizione delle risorse (flusso e parafiscalità) che della spesa pubblica.

Un'altra difficoltà è costituita dal basso livello della nostra imprenditorialità che deve superare tale stadio per poter rispondere alle sfide dello sviluppo «nelle nuove condizioni», ponendosi in particolare di fronte a quella della industrializzazione dell'economia meridionale.

Infine, avendo noi, come lavoratori e come sindacato, ridotto l'impatto della scala mobile sul costo del lavoro e sui processi inflazionistici ed assunto l'impegno del contenimento delle spinte salariali a livello aziendale, ci sembra più che legittimo richiedere che si faccia una lotta adeguata contro l'aumento dei prezzi e contro le altre molteplici cause di inflazione, tra cui primeggiano il riordino della spesa pubblica, la lotta all'evasione fiscale ed alle posizioni di rendita parassitaria. Sul piano del controllo dei prezzi, altri Paesi del Mec hanno fatto ben più di noi; sono esperienze da considerare per intraprendere nuove strade su un terreno destinato ad essere molto caldo anche nei prossimi anni. In questo campo la rassegnazione e la rinuncia a fare non sono più possibili. E' anche questo un tema di lotta che non abbandoneremo fin quando non avremo ottenuto tangibili risultati.

Nei giorni scorsi, assistendo ad un dibattito tra politici italiani ed europei sulla nostra crisi economica e politica, ho avuto l'impressione che i nostri ospiti stranieri hanno probabilmente compreso quali sono le diverse ipotesi e prospettive sul quadro politico, ma non quali possono essere concretamente le ipotesi e le linee di politica economica e sociale che il nostro Paese si propone per uscire dalla crisi. Questo mi fa dire che, su questo punto, la ragione Ugo La Malfa quando antepone alla questione degli schieramenti quella sui contenuti politici, sui problemi della crisi economica e sociale e sulle relative soluzioni, dalle quali le tensioni presenti nel Paese ci indicano quanto siamo ancora lontani.

Bisogna essere consapevoli che su queste questioni non si gioca solo la fine anticipata della legislatura, ma la validità stessa del sistema democratico che difendiamo perché lo riteniamo superiore ad ogni altro sistema per la ricerca e l'affermazione dell'uomo e del bene comune.

Ho cercato di indicare l'essenza delle nostre preoccupazioni e degli obiettivi che ci proponiamo e per i quali ci batteremo nel prossimo futuro. A costo di essere scomodi e, talvolta, magari antipatici, intendiamo andare avanti nello sviluppo del nostro ruolo e del nostro impegno di classe che non è rivolto solo ai lavoratori occupati, ma in primo luogo ai disoccupati, ai giovani, al Sud, certi che saremo sempre una società incompiuta se questi problemi non si risolvono.

Luigi Macario

Segretario generale Cisl

TORO-JUVE: 1-1 (e tutti contenti)

Il derby tra Torino e Juventus è finito in parità (1-1), con reti di Causio e Pulici nei primi minuti dell'incontro e molte emozioni alla fine (due pali di Boninsegna), lasciando invariata la classifica. Nella foto un duello Causio-Zaccarelli (Sport da pag. 13 e pag. 21)

Fascino del pareggio

E' finito salomonicamente, il derby tra Torino e Juventus: quel famoso, chiacchierato pareggio che tutti avrebbero sottoscritto alla vigilia ma certo non sul campo, appare logico, dettato dalle leggi naturali che governano, ispirano, vivificano le due squadre piemontesi. Però molti si rodevano fegato e unghie, anche se in segreto. Il Torino perché ha smarrito la famosa «regola del sorpasso», la Juventus perché, pur interrompendo un'annosa tradizione sfavorevole, con un palo di legni colpiti nel finale si sentiva ormai in odor di vittoria.

Ma — ripetiamo — è sacrosanto, secondo tutti i crismi, che lo scudetto '76-77 si risolva non attraverso una lotta cannibalica, ma sulla giusta distanza: questo ha decretato, tra l'altro, la «stracittadina» di granatieri e bianconeri.

Una partita sere, di toni assai accesi, costellata da scontri che l'arbitro Casarin si sbracciava per frenare: ma anche questo appartiene al repertorio ormai classico. Il Torino costruiva più gioco nel primo tempo, sopraggiogando una Juventus che, malgrado fosse andata in vantaggio, presto veniva come risucchiata alla gola dal «complesso» tradizionale. Pur manovrando di meno e con schemi meno limpidi, la Madama riusciva però a tenere a bada il Toro, e dalla seconda metà della ripresa fino al fischio di chiusura, per poco non le capitava di «matarlo». Ma due mazzate di Boninsegna colpivano i paletti e l'uno e uno andava in porto.

L'opinione più esatta, che riesce a inquadrare perfettamente la partita, è quella di Enzo Bearzot, commissario azzurro e «padre putativo» di tanti atleti che vestono le maglie dei due club torinesi. Secondo Bearzot, la gara è stata affascinante per l'ardore agonistico, ma la stessa ferocia dei marcamenti ha impedito che il gioco assumesse ritmo. Questa ferocia, aggiunge Bearzot, dimostra la salute e la freschezza degli uomini, ma soffoca anche i temi tattici proibiti.

Otto minuti di pura bellezza, culminati con i due gol di Causio e Pulici: poi una gara tra corsari, un duellare reciproco di pubblico che solo il calcio di Torino può ancora fornire, a questi chiari di luna. E così la corsa allo scudetto continua, Juve e Toro non sono riusciti a scambiarsi, in «coppia regina», divisa da un sol punto in classifica, alla pari in «media inglese», dovrà spostare il suo derby agli ultimi sorsi turni che ancora la dividono dalla fine del campionato. La loro reciproca e diversa forza non poteva non pareggiare: talvolta anche la logica prevale sulla famosa «palla rotonda». Meglio così.

Giovanni Arpino

A PAGINA 10

I PREMI Lotteria di Agnano

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SIMCA 1307

PER DOCUMENTAZIONI, PROVE E ACQUISTI RIVOLGERSI ALLA
SOC. LINCARAUTO
Corso Principe Oddone 68 tel.47 20 47
Corso Orbassano 72 tel. 581008

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

* pronta consegna

PIÙ ECONOMIA PIÙ SPAZIO

Ford taunus

PER INFORMAZIONI E PROVE:
Autostadio
CORSO AGNELLI 72 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA 88 TEL. 656.56.56
Euromotor
CORSO P. EUGENIO 11 TEL. 53.46.06
CORSO GROSSETO 249 TEL. 736.53.53

UN CORSIVO DE "L'UNITÀ,,

Lavoro: il suo costo il suo sfruttamento

Nell'ampio dibattito in corso in Italia sulla necessità di ridurre il costo del lavoro, c'è chi non perde occasione per confondere le carte, per barare al gioco, facendo finta di credere — se ci crede veramente, sarebbe bene tornasse a scuola, se mai c'è stato — che per costo del lavoro si intenda la busta paga, quindi ogni proposta per diminuirlo sia un attentato alla condizione sociale ed economica del lavoratore. Ultimo esempio, in ordine di tempo, il gioco l'ho letto ieri su *l'Unità*, in un corsivo basso di prima pagina, anonimo. Il titolo personalizza la polemica, diretta contro Umberto Agnelli, quale rappresentante di quegli industriali che parlano di rivalutare il lavoro manuale, mentre per decenni hanno elargito *« salari vergognosamente bassi agli operai »*, fino al *« famigerato »* (l'aggettivo è dell'anonimo, non mio) autunno caldo, e oggi ancora recitano *« querimonie liriche sul costo del lavoro troppo alto » da ridurre »*.

Tutti sanno la differenza che passa tra busta paga e costo del lavoro, e tra questo nel suo complesso — il cosiddetto monte paghe del lavoratori dipendenti — e il costo del lavoro per unità di prodotto, cioè quella parte del costo di produzione di un bene, o di un servizio, costituita dal costo del lavoro di chi lo produce. Ma prima di tornare su questa differenza, vorrei per un attimo fare un passo indietro.

Prendiamo il 1956, un anno che cade nel pieno di quei decenni di « sfruttamento » (e che in parte lo sono stati, non c'è dubbio), ma durante i quali, si può anche ricordarlo senza per questo — almeno lo spero — essere degli stili sfruttatori (caso mai, ceo dall'altra parte), l'Italia, uscita a pezzi dalla guerra, iniziò e portò a termine la sua ricostruzione, rinnovò e aumentò i suoi impianti, si trasformò da paese agricolo in paese industriale tra i primi sei del mondo; assorbendo 3 milioni e mezzo di ex lavoratori dei campi, e per un certo periodo ebbe nella lira una delle monete più stabili di tutto l'Occidente.

Nel 1956, fatto eguale a 1 il livello delle paghe dell'industria nel 1938, assegni familiari compresi, quello degli operai erano saliti a 87,38, quello degli impiegati a 86,62 (dati dell'Istat). E' ovvio che i primi erano più bassi già in partenza, quindi era giusto fossero rivalutati di più. Ma è anche vero che non vi fu una politica deliberatamente rivolta contro il lavoro manuale. E a Torino, che sarebbe stata la testa nello sfruttamento, secondo l'anonimo de *l'Unità*, il salario lordo minimo giornaliero dell'operaio metalmeccanico, era 1592 lire, era superato in Italia solo da quello di Milano, con 1626 lire, mentre era ben più alto delle 1441 lire di Bologna o delle 1224 di Catania (allora c'erano ancora le « gabbie » salariali, se ne ricorda il nostro corsivista?).

Salari ancora bassi, ma non si dimentichi che lo erano anche nelle altre categorie. Non c'è, infatti, un abisso tale da provocare disaffezione e svalutazione del lavoro manuale, tra le 39-40.000 lire mensili lorde dell'operaio specializzato e le 37.226 dello stipendio dell'impiegato di 3-A categoria B e neppure le 43.856 dell'impiegato di 3-A categoria A. E, prima di chiudere il discorso sulle condizioni intollerabili che sarebbero alla base della disaffezione dal lavoro manuale e della corsa all'impiego dei giovani d'oggi, vorrei aggiungere che negli ultimi trent'anni l'evoluzione delle condizioni ambientali del lavoro in ufficio, dell'impiego « intellettuale », non è paragonabile, neppure lontanamente, al miglioramento che si è avuto nelle condizioni del lavoro in fabbrica, manuale. E' sempre il « vero lavoro », come mi disse un giorno un collega, con il quale mi lamentavo del mio, ma oggi solo una minoranza è ancora addetta ai lavori pesanti, e perfino negl'impianti siderurgici ormai i camici bianchi prevalgono sulle tute blu. Anche sotto questo riguardo si potrà dire che il lavoro d'ufficio già un tempo si svolgeva in buone condizioni ambientali, ed è vero, ma non per questo si deve disconoscere quanto è avvenuto, dentro e fuori i cancelli, per rendere più accettabile il lavoro in fabbrica.

Verrei ora tornare alla differenza tra costo del lavoro, come l'intende il corsivista anonimo, e il costo del lavoro come l'intendono tutti coloro che parlano di ridurlo. Il « mini-patto sociale » firmato a fine gennaio tra Confindustria e sindacati, è preceduto da due « dichiarazioni » separate delle parti in cui, in quella della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil si legge che *« il movimento sindacale si è posto compiutamente il problema del costo del lavoro e della produttività »*. E nel testo dell'accordo comune, si afferma all'inizio che *« la Federazione sindacale unitaria e la Confindustria, di fronte ai problemi della crisi economica in atto, nell'intento di accrescere la competitività del sistema produttivo, sul piano interno e internazionale... hanno convenuto quanto segue... »*.

Concludo le citazioni con alcune frasi pronunciate dai deputati comunisti Eugenio Peggio e Luciano Barca al convegno del Cespe - Centro studi di politica economica del pci (Roma, Teatro Eliseo, 11 gennaio 1977). Peggio: *« Non è lecito sottovalutare il peso dell'aumento del costo del lavoro per unità di prodotto nel determinare i processi inflazionistici »*, così come non è lecito, aggiunge Peggio, ed ha perfettamente ragione, *« sopravvalutarne l'importanza, sino al punto da considerarla preminente o quasi unica »*. Barca: *« Il rischio di una caduta di produttività e dell'accentuarsi delle caratteristiche assistenziali di un sistema divenuto incapace di utilizzare in modo produttivo la forza lavoro di cui dispone è un rischio reale che stiamo già vivendo »*.

E' vero che *l'Unità* in edizione domenicale è sempre un po' più a sinistra del solito e un po' meno favorevole a quel rilancio dell'impresa e del suo ruolo nell'economia italiana, che gli esponenti comunisti sostengono durante la settimana, ma non mi sembra che il ripudio definitivo debba giustificare la caduta in letargo di tanti buoni propositi. Il nostro corsivista, invece, dimostra che questo tipo di trasformismo è possibile. Infatti, riportando una parte dell'ultimo bilancio Fiat, commenta, con evidente intenzione polemica e mal riuscita ironia, che sono stati destinati ad ammortamenti *« ben »* 275,7 miliardi di lire. Ma con che cosa vorrebbe rinnovare gl'impianti, e mantenere così, tra l'altro, l'occupazione futura dei 187.000 dipendenti Fiat? Con le noccioline? E quando critica il fatto che l'occupazione sia scesa nella Fiat da 189.000 a 187.000 dipendenti, non si rende conto che di fronte alla politica punitiva condotta per anni in Italia contro l'automobile, di fronte alla benzina a 500 lire, una riduzione dell'1,05 per cento dell'occupazione è un esempio di abile conduzione aziendale e un atto di fiducia nel futuro?

Quanto, infine, al dividendo — pari all'8,3 per cento dell'attuale quotazione del titolo in Borsa — e all'accrescimento delle riserve, non c'è che da invitare il nostro anonimo corsivista a farsi spiegare dagli onorevoli Barca e Peggio che cosa significhi la remunerazione del capitale per un migliore impiego del risparmio in Italia, per l'avvenire delle aziende, per quel processo di accumulazione delle risorse, senza il quale potremo perdio mettere, o rimettere, la vanga in spalla, e avviarci cantando a zappare la terra.

Mario Salvatorelli

Due domande a leaders di dc, pri, psi, psdi e pli

Cambierà (e come) il governo?

Per dopo Pasqua è attesa una verifica politica. Si parla di «convergenze programmatiche» ma c'è anche chi ritiene che le vicende politiche possano sfociare in una crisi di governo. Abbiamo chiesto ad alcuni leaders politici il loro punto di vista, rivolgendogli due domande:

1. **Dopo Pasqua ci sarà un nuovo governo?**
2. **Come si comporterà il suo partito?**

Non abbiamo interpellato nessun leader del pci perché la linea comunista è illustrata stamane con estrema chiarezza da Berlinguer sull'Unità.

Craxi (psi)

Quanto al psi, c'è stato oggi a Capitan un discorso del segretario politico Craxi. Ecco i due punti del discorso che riguardano fatti apposta per rispondere alle nostre domande:

1. *«Occorrono nuovi accordi, una situazione politica più certa, prospettive meno indefinite. Non si tratta per noi di puntare oggi ad una alternativa globale di cui non ci sono le condizioni, né di varare il cosiddetto compromesso storico. Ma l'opposizione della dc alla strategia dei partiti di sinistra non deve poter costituire un alibi per mantenere in vita l'attuale stato di cose. In questo senso, un accordo politico e programmatico chiaro e delimitato, garantito per tutti è possibile ed indispensabile».*

2. *«C'è un proverbio che dice: "Non c'è male che non possa essere rinviato almeno di un mese". Bene, questo non dovrebbe fare al caso nostro. Noi suggeriamo che una volta ripreso il filo del confronto e questo filo acquisti, come mi auguro, ulteriori sviluppi positivi si adotti un metodo collegiale e ci si predisponga ad affrontare tutti i termini politici del problema».*

Bodrato (dc)

1. *E' cresciuta la pressione per un cambiamento negli equilibri di governo; ma anche i leaders dei «partiti dell'astensione» tengono conto del rischio che sta dietro ad una crisi provocata senza direttive politiche concrete e possibili. Non basta, anche se è necessario, fare riferimento al 20 giugno 1976, poiché il sapore politico che ne è derivato dopo quelle elezioni tiene conto della necessità di non scivolare però una schematica contrapposizione tra l'ipotesi di governo con i comunisti e l'ipotesi alternativa di una nuova prova elettorale. Si è aperta una nuova fase nel confronto tra i partiti; è necessario che siano privilegiati i problemi reali rispetto alla disputa sulle formule di governo, se si vuole contrastare efficacemente la crisi sociale.*

2. *L'on. Zaccagnini ha indicato, nell'assemblea operaia di Torino, qual è la linea della dc. Oggi ha confermato la convinzione che sia possibile definire un programma qualificato da alcuni punti di particolare rilevanza, dall'ordine pubblico all'economia, senza riaprire la disputa sull'attuale quadro politico. D'altra parte non contano solo le nostre posizioni. Dobbiamo però augurarci che le altre forze politiche restino disponibili ad un confronto sui contenuti.*

Romita (psdi)

1. *I partiti, e per ultimi anche i comunisti, sembrano persuasi, come noi socialdemocratici ripetiamo da mesi, che non bastano le doti personali del presidente del Consiglio per fronteggiare una crisi tanto vasta e profonda. Un governo che voglia cambiare deve porre in essere una precisa politica unitaria, non può vivere alla giornata. Ora, che di tutto ciò si dicano convinte anche le altre forze politiche, lo dice bene il suo maggiore alibi per evitare di pronunciarsi con chiarezza sull'ipotesi di un accordo di programma con i partiti costituzionali. In realtà la crisi è aperta già da tempo. Si cerca solamente di procedere con cautela per evitare, come si dice, una crisi al buio.*

2. *La composizione del governo è almeno per ora un problema di secondo momento salvo che per un punto: la presenza comunista. Nessuno può pensare realisticamente e nelle presenti condizioni ad un ingresso diretto del pci al governo, i motivi sono ovvi e vanno dalle alleanze internazionali di cui l'Italia fa parte a considerazioni interne come gli equilibri sociali estremamente delicati della nostra giovane democrazia. Fatta salva altresì la necessità che il pci sia associato alla maggioranza ma resti fuori dal governo, il psdi può discutere tutto il resto con ampi margini.*

Battaglia (pri)

1. *Ci sarà un nuovo governo, dopo Pasqua, perché non si intenda per dopopasqua il lunedì dell'angelo. Non c'è altra strada che raggiungere un accordo sul programma, ed in questo senso le indiscrezioni sono positive. Mi pare inevitabile in conclusione arrivare ad un accordo programmatico che comporti a una volta un nuovo ministero per realizzare il nuovo programma. Il pri chiediamo la corresponsabilizzazione al programma; la forma di partecipazione dipende poi dal pci.*

2. *Il pri si muoverà per precisare al massimo il programma, che non consente poi molto lavoro di fantasia. La malattia hanno una cura, in generale non ne hanno due: si tratta di trovare quella giusta. Il problema di un impegno diretto nel governo non si è posto. La difficoltà è quella di trovare un accordo fra partiti e forze sociali sulla cura giusta. Dopo si potrà discutere anche il problema.*

Zanone (pli)

1. *Il monocolore della non sfiducia è da tempo in difficoltà. I liberali mantengono un'astensione che da un lato è il riconoscimento dello stato di necessità e d'altro lato non pregiudica l'autonomia critica nei confronti delle singole iniziative e soprattutto governative. Ma un'ipotesi più positiva al momento non si vede, e noi siamo contrari ad una crisi al buio, che aggraverebbe ulteriormente la situazione del Paese. C'è la proposta di un accordo programmatico: ma fra l'accordo programmatico e maggioranza programmatica la differenza è soltanto nelle parole, e fra maggioranza di programma e maggioranza di governo la differenza è soltanto nei tempi».*

2. *«In parte ho già risposto. Abbiamo l'impressione che altri partiti, per liberarsi dall'incubo del compromesso storico, finiscano con l'attuarlo al più presto. Noi riteniamo che una democrazia, per rimanere libera, abbia bisogno di avere un'opposizione, un'opposizione non emarginata e non stravagante. Se procederà l'operazione tendente a portare il partito comunista nella maggioranza governativa, i liberali staranno all'opposizione.*

Un programma aperto

(Segue dalla 1ª pagina)

del genere possa resistere», ha detto nel suo intervento caratterizzato da toni insolitamente drammatici. Consenso dell'opinione pubblica, funzionalità dello Stato, decentramento politico sono, per Andreotti, indispensabili per la governabilità dell'Italia, in un momento segnato da tante tensioni. *«E' difficile trovare un solo settore nel quale non si debbano affrontare e superare ostacoli spesso terrificanti. Né si riesce a risolvere un problema prima che un altro di non minor portata sia sopraggiunto a complicare le situazioni»*. Ha portato l'esempio dell'occupazione, aumentata nel 1976 di 166 mila unità, pari a sei volte l'incremento dell'anno precedente. Ma nel frattempo si è acutizzato il fenomeno della disoccupazione giovanile i cui titoli di studio, fra l'altro, non corrispondono all'offerta di lavoro.

L'on. Zaccagnini

Di fronte a *« problemi di acuta emergenza »*, come il rischio di bancarotta collettiva o la delinquenza che sfida tutta le regole civili, *« chi si muove nell'ambito della Costituzione repubblicana non può non sentirsi sollecitato ad un programma di risanamento o ad una linea rigorosa di prevenzione e di repressione che restituisca normalità e sicurezza »*.

« Quando, evitando di creare confusione nel cosiddetto quadro politico, si è formato nell'estate scorso il governo democristiano di minoranza — ha ricordato Andreotti —, *la ricerca di convergenze è stata quanto mai esauriente »*. E' stata necessaria allora, è necessaria camminfacendo. E non contraddice, data l'eccezionalità del momento, alla sostanza di un corretto sistema parlamentare. E poi, in caso contrario, *« gli altri partiti potrebbero invitare la democrazia cristiana ad andare all'opposizione »*, senza contare che *« il minor contrasto in Parlamento, quando si devono sormontare ostacoli tanto gravi, può aiutare l'opinione pubblica a comprendere l'ineluttabilità di alcune misure »*. Infine, ricorda Andreotti non fu proprio l'ultimo congresso dc a dichiarare solennemente *« il confronto »* o è *« una vana parola »*?

Zaccagnini conferma la tesi dell'emergenza: *« Il superamento della crisi economica, con il suo pesante corollario di disoccupazione e di inflazione, è l'obiettivo che affidiamo alle intese che ci proponiamo di raggiungere con gli altri partiti, senza preconcetti, ma senza alcun cedimento sul quadro politico »*.

Quale segretario della dc, Zaccagnini ha dato anche alcune indicazioni sui problemi organizzativi che la conferenza era chiamata a discutere. Li esaminerà ora un'apposita commissione e, fra un mese, il consiglio nazionale. Riguardano il tesseramento, i gruppi di impegno politico (Gip), l'autofinanziamento, il rapporto tra comitati regionali e *« sintesi nazionale »*.

Ma il punto di maggior rilievo è la risposta indiretta alla proposta di un ufficio politico ristretto, fatta da Piccoli. Zaccagnini l'ha esclusa. Si è dichiarato favorevole, invece, ad una eventuale riduzione dei componenti la direzione centrale, *« per farne un organo snello ed efficace »*. Fra un mese il consiglio nazionale della dc dovrebbe proporre la *« nuova direzione »*: allora, forse, si chiariranno anche i nuovi rapporti interni di cui la conferenza ha confermato profonde modifiche, senza tuttavia ancora darne un quadro chiaro perché tuttora in evoluzione.

Carla Fontana

Nostra intervista a Ossola

Credito all'Italia

(Segue dalla 1ª pagina)

esatto — risponde — *è ancora da definire. Le autorità monetarie locali hanno accettato di aprire all'Italia uno "swap". Il suo importo, lo credo, non sarà molto elevato. Ciò che conta, però, in questi casi, è di avere un legame diretto tra autorità monetarie di Paesi industriali e Paesi Opec. L'esperienza di questi ultimi anni dimostra come i Paesi petrolieri siano restii ad instaurare rapporti finanziari diretti, preferendo investire i loro surplus valutari in forma anonima sui mercati internazionali».* Il che significa che esiste la possibilità di creare una rete «swap» tra Paesi petrolieri e industrializzati, simile a quella che lei ha contribuito a creare 15 anni fa nell'ambito dei Paesi industriali? *«E' prematuro dirlo, ma questa dovrebbe essere la strada».*

Il credito concesso il collegato alla trattativa con il Fondo monetario internazionale? *«L'accordo con il Fmi è la cruna dell'ago attraverso cui passano sempre questi accordi. D'altra parte è notorio come le banche centrali, per erogare crediti si rifacciano ai programmi di stabilizzazione approvati dal Fondo. Ma direi di più: il prestito venezuelano insieme con quelli del Fmi e della Cee costituirà una garanzia per il mercato finanziario mondiale. Il che ci dovrebbe consentire di rifinanziare parte degli enormi debiti esteri che vengono a scadenza nel '77 e nel '78* (circa 4 miliardi di dollari, n.d.r.)».

Questo è il suo quarto viaggio nei Paesi produttori di petrolio. Che possibilità vi sono di concludere accordi analoghi? *«Credo che l'accordo di Caracas possa contribuire a sbloccare le trattative iniziate con Iran, Libia e Arabia Saudita. Paesi questi che il presidente Perez visiterà tra un paio di settimane».*

Oltre alla parte finanziaria, avete discusso anche di commesse per le imprese italiane? *«Sia in Ecuador sia in Venezuela, abbiamo ottenuto concrete assicurazioni per le nostre esportazioni. In Ecuador* (è stata la prima visita di un ministro italiano, n.d.r.) *le nostre industrie hanno ottime possibilità di partecipare a commesse per 500 milioni di dollari, legate alla costruzione dei nuovi aeroporti di Quito e Guayaquil e della grande centrale idroelettrica sul fiume Paute. Con il governo ecuadoriano si è anche discusso di aumentare l'import di banane, riducendo così lo spazio finora occupato dalle multinazionali. A tal fine gli ecuadoriani hanno acquistato dall'Italia due navi bananiere per un valore di 35 milioni di dollari. A Caracas invece, la cosa più importante discussa, è stata l'assegnazione alla Fiat della licenza per fabbricare motori sia a benzina sia diesel per inserirci nel mercato automobilistico dei cinque Paesi del Patto Andino».*

Un'ultima domanda: quali altre missioni sono in programma? *«Nelle prossime settimane mi recherò in Polonia, Kuwait e in Unione Sovietica».*

Natale Gilio

Piero Costa liberato ieri dalle Br

Genova. Costa visibilmente stanco dopo la liberazione

(Segue dalla 1ª pagina)

qualcosa di più, nel pomeriggio, dalla conferenza-stampa tenuta da un fratello del rapito, Andrea, e dall'avvocato Salvarezza, ma s'è trattato di particolari di non grande rilievo. Piero Costa ha saputo soltanto stamane della morte del padre, anche se lo aveva intuito durante la prigionia. Inoltre, ha avuto l'immediata sensazione che il suo rapimento fosse a sfondo politico, né tardò ad averne conferma. La sua prigione, infine, è stata una tenda coperta di polistirolo montata nella stanza d'un appartamento. Durante la prigionia non ha tuttavia visto nulla perché bendato e sentito pochissimo, in quanto nelle orecchie gli erano stati infilati due auricolari collegati alla radio: ha sempre ascoltato musica, tra quando venivano trasmessi notiziari giornalistici, la radio veniva spenta.

La liberazione di Piero Costa ha confermato che le supposizioni circa la matrice politica del rapimento erano esatte; le stesse «Brigate rosse» hanno rivendicato il sequestro ed il volantino, ad un primo esame, viene considerato attendibile. Le « Br » hanno condotto le fasi della vicenda, con la collaborazione dei «Napo» nella fase del pagamento del riscatto, inizialmente fissato in 10 miliardi, e poi ridotto, dopo trattative durate oltre 2 mesi, a un miliardo e mezzo, consegnato a Roma da una sorella, che vi abita e da un fratello del rapito, a tre persone, tra le quali una donna, armate di mitra: un «commando» di cui, quasi sicuramente, facevano parte Maria Pia Vianale ed Antonio Lo Muscio.

«Br» e «Napo», quindi, agiscono collegate ed il miliardo e mezzo è destinato al loro autofinanziamento. Ma, di questa somma, la famiglia Costa verrà rimborsata quasi per intero (un miliardo e 350 milioni) dai Lloyds.

Nella vicenda, comunque, restano ancora parecchie circostanze da spiegare: tra queste, la perfetta conoscenza dei fatti del rapito e dei suoi familiari, da parte delle «Brigate rosse»: i tempi lunghi con cui i rapitori hanno agito; i molti giorni trascorsi tra pagamento del riscatto e liberazione, un'attesa lunghissima, durante la quale s'è temuto per la vita del prigioniero, forse per qualche imprevedibile mossa degli inquirenti.

Stamane, finalmente, la conclusione della vicenda, accompagnata dal farneticante volantino in cui si parla d'attacco delle «Br» allo Stato imperialista ed alla multinazionale della famiglia Costa, si lanciano accuse agli organi dello Stato, alla Confindustria, al «partito di Berlinguer, ormai su posizioni d'aperta collaborazione con le forze reazionarie e controrivoluzionarie». Ma prosegue il volantino: « La nostra organizzazione ha resistito alla repressione ed ha imposto alla multinazionale Costa la tassazione d'un miliardo e 500 milioni che s'inscrisce coerentemente nella linea strategica d'esproprio totale dei beni e dei mezzi di produzione rapinati dalla borghesia al proletariato».

Giorgio Bidone

Cavtat: s'attende il bel tempo per recuperare i bidoni velenosi

Otranto, 3 aprile.

«E' stata una beffa: il mare stamattina era molto agitato mentre adesso si sta calmando»: lo ha dichiarato nel pomeriggio il giudice istruttore e pretore di Otranto, dott. Maritati.

Giornalisti ed operatori televisivi italiani e stranieri attendono intanto con sempre maggiore impazienza che cominci il lento alla rovescia per l'inizio delle operazioni — degli uomini e delle motonavi della Saipem, del gruppo Iri, « Ragno », « Orsa » — che porteranno alla superficie i primi due contenitori con i bidoni di piombo tetraetile e tetrametile che quattro « sub » scenderanno dalla coperta della « Cavtat », la motonave jugoslava affondata la mattina del 14 luglio del '74, a 85 metri di profondità ed a tre miglia e mezzo al largo di Otranto, dopo essere venuta a collisione

Alla folla in piazza S. Pietro

Giudizio del Papa su Vance-Breznev

Città del Vaticano, 3 aprile.

L'irrigidimento della situazione internazionale dopo il fallito accordo sulle armi nucleari nel recente colloquio Vance-Breznev ha avuto risonanza nelle parole che oggi Paolo VI ha rivolto alla folla radunata in piazza San Pietro: *«Pregheremo perché l'olivo della pace* — ha detto il pontefice — *saluti i popoli nel loro internazionale consorzio: fremiti di guerra insorgono ancora oggi nella vita del mondo e paralizzano il progresso della pacifica convivenza, risvegliando odi e cupidigia, armando terribilmente una pace precaria e minacciosa».*

Paolo VI ha partecipato alla processione del clero. Portava nella mano sinistra un ramo di olivo, che al mattino era stato lasciato all'Arco delle Campane da uno sconosciuto contadino di Foggia. Tra la folla c'erano diecimila giovani mobilitati dall'Azione Cattolica e da *«Comunione e Liberazione»*.

Nella sua omelia al momento del Vangelo, Paolo VI ha posto in termini stringenti il problema del riconoscimento di Cristo come vero Messia da parte dei credenti: *«La memoria del fatto evangelico diventa attualità* — ha affermato —. *Riconosciamo Gesù come arbitro delle nostre sorti? Abbiamo paura? Noi vediamo molte assenze! Perché? Che cosa sarà di tanti nostri? Noi vediamo molti paurosi, timidi, opportunisti: perché, dicono, esporci al pericolo che l'essere cristiani comporta? C'è chi suggerisce: fuggi, è meglio! Noi sappiamo che altri, e non pochi, sono guidati da interessi immediati: piacere, possedere, vivere senza pensieri superiori: alle nostre ideali, esaltate e divorate dal tempo che passa!».*

Filippo Pucci

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Giulio De Benedetti, Vincenzo Chiusano, Carlo Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo
© 1977 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Copia stampata in fac-simile presso O.E.C. Spa, via Tiburtina 1020, Roma

Funerali solenni per i CC uccisi

La cerimonia a Taurianova - Caduti nel conflitto a fuoco con i mafiosi

(Dal nostro corrispondente)

Taurianova, 3 aprile.

(g. g.) Circa diecimila persone hanno partecipato stamane ai funerali dei due carabinieri (Stefano Cardillo e Vincenzo Caruso) uccisi venerdì dai partecipanti ad un « summit » mafioso. Il generale Mino, comandante generale dell'arma, ha tenuto un discorso nel quale ha elogiato il comportamento e il coraggio delle due vittime. La vedova di Vincenzo Caruso, 18 anni, un figlio di 8 mesi, è svenuta durante la cerimonia.

Decine di posti di blocco controllano le strade dell'Aspromonte. Centinaia di carabinieri sono impegnati da due giorni nella ricerca degli assassini. Finora nessuno degli undici partecipanti al « summit » ancora in libertà è stato rintracciato. I due mafiosi rimasti uccisi nella sparatoria sono stati sepolti oggi. I loro funerali sono stati tenuti in forma solenne. Vi hanno partecipato parenti, amici, conoscenti. Decine le corone di fiori.

COME CI COMPORTIAMO IN ITALIA

Liberi in privato conformisti fuori

Giorgio Girard, professore di psicologia sociale all'Università di Trento, osserva in un suo libro su *Conformismo e atteggiamenti politici* (ed. Angeli) che il «clima socio-culturale» del nostro Paese determina una duplicità di atteggiamenti per ogni problema che implichi una presa di posizione precisa. C'è un «atteggiamento privato»: ciascuno di noi vede il problema con i propri occhi in tutte le sue sfumature e ne dà istintivamente — in piena autonomia di giudizio — una personale valutazione. E c'è un «atteggiamento pubblico»: lo stesso problema viene semplificato nella sua struttura, sfrondato di particolari imbarazzanti e giudicato secondo un'ottica conformista, per aderire alle richieste ed alle valutazioni del «gruppo» a cui ciascuno sente di partecipare.

Esiste cioè, secondo Girard, una forte «pressione al conformismo», che ostacola l'espressione «pubblica» di un giudizio «privato» sui fatti concreti, esercita una sorta di ricatto ideologico a limita un'«autonomia» di giudizio. Un esempio molto vistoso di questa «pressione al conformismo» la si ebbe, in anni passati (e la si continua ad avere, in qualche misura, anche oggi), nella «teoria degli opposti estremismi». Ad un'analisi storica ingenua — osserva Girard — gli «opposti estremismi» appaiono «fenomeni naturali di azione e reazione»: nel proprio atteggiamento «privato», vale a dire, non c'è persona (di «destra» o di «sinistra») che non ne constati la realtà.

Eppure nell'atteggiamento «pubblico» le cose cambiano. Da una parte (da «sinistra») gli «opposti estremismi» non esistono («la violenza è sempre fascista»). Dall'altra parte (da «destra») la teoria degli «opposti estremismi» diviene uno strumento di manipolazione della realtà, perché, nella finzione di un comportamento «neutrale», propaganda «di fatto un atteggiamento conservatore»: rende generale (e generica) la protesta, accomuna in un'unica, catartica, condanna la violenza «nera» e «rossa», sublimando la quo, glorificando le istituzioni, senza analizzarne le possibili strutture (quelle proprio che in realtà determinano lo scatenarsi della violenza).

Il negare la realtà degli «opposti estremismi» o il rimanere neutrali di fronte ad essa, indicano due atteggiamenti equivalenti, per quanto contrari, di «conformismo»: e conformismo pericoloso, se è vero che la violenza «nera» e «rossa» ha potuto prosperare in questi anni quasi del tutto indisturbata, fra balletti e balbettii di parole. Ma val più il timore d'esser bollati per fascisti che il desiderio responsabile di dichiarare una semplice realtà, entro un margine di dubbio; val più la comodità di usufruire di un argomento dialettico di facile presa, che impegolarsi in una rischiosa analisi dei problemi.

★ ★

Le idee pubbliche prevalgono, oggi, sul pensiero individuale: il conformismo culturale non è che una delle conseguenze, e nemmeno la più appariscente, del prevalere del momento collettivo su quello privato della nostra società. E ciò ha forse delle motivazioni psicologiche, oltre che sociologiche. Il conformismo dà la sicurezza protettiva del gruppo, non fa correre pericoli all'individuo, non comporta il rischio di un uso scomodo ed improvviso «spiazzamento». In più offre il vantaggio notevole di una gratificazione: rassicura l'individuo con la forza dei più, lo consola della coscienza della propria debolezza e dei suoi limiti, lo preserva dalla sofferenza di una solitudine intellettuale, lo solleva dall'urgenza dei dubbi, distraendolo con il miraggio di una sicurezza di idee, nutrita di certezze prefabbricate.

Di fronte ad un problema, ricco di sfumature, come quello dei «dissidenti» sovietici, per esempio, esiste un conformismo di tipo stalinista che nega il problema di per sé, etichettando i protagonisti del dissenso come provocatori «fascisti», come «spie dell'imperialismo»; ed esiste invece un conformismo «neutrale», che strumentalizza ogni episodio del «dissenso» come arma di propaganda conservatrice. L'uno e l'altro atteggiamento conformista si basano su una cosciente manipolazione dei fatti, che risponde ad una precisa logica di potere, qualunque sia la forma in cui si esprime.

Un quotidiano conservatore (anche se si dichiara «neutrale»), come il «Tempo» di Roma, per esempio, non si preoccupa di indagare quali siano le ragioni politiche reali dell'espulsione o della carcerazione dei dissidenti russi, considerandole nella loro complessità, allo stesso modo in cui le reali ragioni della rivolta ungherese non interessavano agli fu all'«Unità». Nell'una e nell'altra prospettiva si tende alla semplificazione: ci si preoccupa di confezionare immediatamente una verità, per eliminare subito ogni margine di dubbio e di incertezza. Così oggi, per fare un altro esempio vistoso, sul problema delle «lotte» studentesche, non c'è lettore che non sappia — con una buona percentuale di probabilità — quello che troverà scritto sul «Giornale» o su «Lotta continua»: anche l'esercizio di lettura si ridurrà per qualcuno forse ad un vezzo e proprio quotidiano esercizio di gratificazione, mai invece, per i più, ad uno stimolo alla chiarificazione ed alla discussione.

I diversi «conformismi» del «Giornale» e di «Lotta continua» hanno ovviamente una loro logica rispettabile: rispondono ad un dichiarato punto di vista. Meno rispettabile invece è il conformismo (più ambiguo) dei giornali televisivi, che usano (grazie al potere che hanno) una maggiore arroganza e una più sottile furbizia nel gestire le «idee pubbliche». Una arroganza e una furbizia che costringono, di fatto, gli altri operatori dell'informazione alla prudenza, che li obbligano ad un tatticismo di parola e di comportamento (quasi ad un pattegiamento), quando non li esasperino in qualche (miglior) caso ad una presa di posizione, spesso aggressiva ed istintiva. In ogni modo negano quasi del tutto la possibilità — oggi — di esprimere in pubblico dubbi ed incertezze d'opinione, che potrebbero invece avere un effettivo valore di analisi ed una reale capacità costruttiva di fronte ai problemi.

Così passa sotto un fuoco incrociato di irrisioni e di sorrisetti, di sberleffi e di imprecazioni, il «gesto» di Lama che affronta gli studenti dell'Università romana: un gesto forse politicamente scorretto (ma in quale clima di rispetto delle parti?), certo tatticamente sbagliato, ma alla fine fuori da ogni schema opportunisticamente conformista, nella sua ansia di chiarezza: tanto scomoda nella sua genuinità da creare seri imbarazzi all'interno del pci. Mentre è difficile discutere in pubblico oggi, fino in fondo e senza ricatti o censure, l'isterismo ideologico degli studenti, il vittimismo politico delle femministe, pur apprezzando la loro creatività, come all'opposto, è difficile discutere il qualunquismo catastrofico di Montanelli, pur riconoscendone il buon senso.

Giorgio De Rienzo

DISSENSO E CONTRASTI POLITICI MINACCIANO LA DISTENSIONE

Una nuova guerra fredda?

Ci si avvicina alla Conferenza sulla cooperazione e la sicurezza europea di Belgrado (15 giugno) con alcuni sintomi del tutto negativi, come il fallimento della missione di Vance a Mosca - Soprattutto il confronto ideologico-culturale tra i due blocchi appare ormai un "dialogo tra sordi" - Il problema delle comunicazioni internazionali e l'"imperialismo culturale" americano

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 3 aprile.

La distensione è in pericolo, nuvole minacciose si sono addensate in queste ultime settimane nell'incerto panorama del buon vicinato tra Unione Sovietica e Stati Uniti, tra Est e Ovest, tra Paesi socialisti e Paesi capitalisti, tra mondo sottosviluppato e mondo avanzato. La missione del segretario di Stato americano Vance a Mosca è fallita sui negoziati per il disarmo, ma si è addirittura trasformata in un «dialogo tra sordi» per quanto riguarda gli aspetti ideologico-culturali della distensione (il dissenso in primo luogo); e questo ha coinciso, non a caso, con l'elaborazione di una formula comune proprio contro il dissenso da parte degli Stati del blocco sovietico, formula che tende a «sloroformizzare» il fenomeno e ad eliminarlo persino dall'agenda dei lavori della prossima Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa, prevista per la metà di giugno a Belgrado.

Dal quartier generale dell'Unesco — l'organismo internazionale che più di ogni altro si occupa del progresso socio-culturale del mondo — si segue con apprensione questo inquietante svolversi di aspetti negativi, ai prossimi mesi — scrittore Pierre Kalfon, una delle più ascoltate "teste d'uovo" del direttore generale M'Bow — ci diremo se riusciremo a rattoppare la situazione o se scivoleremo sempre più verso una seconda, ben più terribile guerra fredda». «Vi sarà, lo io so — interviene Leon Dayico, un jugoslavo che dirige il Department of Public Information — qualche gesto di buona volontà prima della Conferenza di Belgrado: per esempio la liberazione di alcuni prigionieri politici jugoslavi... Ma questo potrà non bastare se le posizioni dei due blocchi rimarranno così lontane come sono adesso».

L'appuntamento di Belgrado sarà dunque una pietra miliare nel confronto ideologico tra i due blocchi principali e si ripercuoterà — diluendo la sua limitata efficacia pratica — sull'intera situazione mondiale. I rappresentanti di 33 Paesi europei, del Canada e degli Stati Uniti si ritroveranno per discutere sull'attuazione, a due anni dalla firma, della cosiddetta Carta di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa: un documento colmo di buoni propositi, che non vincola giuridicamente gli Stati firmatari, ma che costituisce una dichiarazione politica di estrema importanza.

Gli accordi di Helsinki sono assai complessi e comprendono — come è noto — tre «paniers» (panieri): il primo include problemi politici e militari; il secondo riguarda la cooperazione economica, scientifica e tecnologica; il terzo affronta il tema del «rafforzamento dei contatti umani, lo scambio di informazioni, le relazioni culturali»: in particolare, si vuole perseguire l'obbiettivo di «un più libero e vasto flusso di informazioni di ogni genere, per incoraggiare la cooperazione in questo campo e lo scambio culturale tra le diverse nazioni».

Proprio questo terzo «paniere» — alla luce dei problemi legati alla sovranità nazionale degli Stati e ai fenomeni contro quello del dissenso — rappresenta uno dei punti cruciali di quegli accordi. Esso figura nell'atto finale grazie alle insistenze dei Paesi occidentali, che lo intendevano come una sorta di fondamentale contropartita alle concessioni fatte agli Stati del blocco sovietico sul versante del primo «paniere» (con una sorta di implicito riconoscimento di alcune delle loro rivendicazioni territoriali): non a caso, infatti, il presidente americano Ford, all'atto della firma, elencò prima il «paniere» ideologico-culturale e da ultimo quello politico-militare.

Ma proprio questa assoluta diversità di intenti ha relegato gli accordi di Helsinki nel limbo delle belle promesse non mantenute. L'Unione Sovietica si è trincerata dietro i ferrei principi della dottrina Breznev («nessuno deve interferire nelle concrete misure prese per migliorare il sistema socialista nei vari Paesi in cui esso opera») e ha cominciato ad accusare gli Stati occidentali di sfruttare le dichiarazioni libertarie del terzo «paniere» per sferrare una violenta propaganda anticomunista. Con questa motivazione Mosca ha, tra l'altro, nuovamente aumentato il «disturbo» delle comunicazioni radiofoniche occidentali (per le quali spendeva, già nel 1971, qualcosa come 300 milioni di dollari all'anno, cioè sei volte il costo di tutte le proprie trasmissioni internazionali), disturbo che era stato invece sensibilmente ridotto durante le trattative per la firma degli accordi di Helsinki.

Dall'altra parte della barricata, non si è comunque rimasti con le mani in mano, specialmente dopo l'elezione di Carter: il quale non solo è diventato una sorta di «padre putativo» del dissenso sovietico (ha scritto la famosa lettera a Sacharov, ha accolto con particolare calore Bukovski alla Casa Bianca), ma ha anche deciso di potenziare i centri di propaganda ideologica (eufemisticamente definibili «filo-occidentali») costituiti da Radio Liberty e Radio Free Europe, veri e propri «altoparlanti» puntati verso i popoli dell'Est europeo.

Questa situazione di stallo, di sospetto e di più o meno sotterranee ostilità si ribalta, come si è detto, a livello mondiale. Gli Stati Uniti sono — e non da oggi — i più convinti assertori del «free flow of information», cioè della assoluta libertà di informazione in e tra tutti gli Stati della terra: «Ma su questa dottrina, all'ombra di questo comodo scudo da crociati — ci dice Kaarle Nordenstreng, uno studioso finlandese — essi hanno in realtà costruito un vero e proprio "imperialismo culturale", invadendo i Paesi più poveri prima con i peggiori film hollywoodiani, poi con le infinite serie televisive (il "Bonanza", "Perry Mason", "Peyton Place" e simili, prodotte in tal modo quasi socio-culturali di incalcolabile portata. Ora gli Stati Uniti puntano ad una ulteriore affermazione della dottrina del "free flow", per applicarla alle trasmissioni televisive dirette via satellite, grazie alle quali il mondo potrà diventare un "villaggio globale" dominato dalla ideologia capitalistica americana».

Ma dai Paesi del Terzo e Quarto Mondo, di cui si è fatta portavoce anche l'Unione Sovietica, sta emergendo un'impostazione contraria che, in sede Unesco, ha già raccolto le sue prime vittorie: non si parla più di incondizionato «free flow of information», ma di «free and balanced flow of information», cioè di un flusso informativo libero e bilanciato. Dice il direttore generale dell'Unesco, M'Bow: «La diffusione delle informazioni nel mondo è una strada a senso unico, che si origina nei Paesi più potenti e più industrializzati. Essa per forma riflette i problemi, le aspirazioni, i punti di vista, le gerarchie di valori culturali e sociali di questi Stati, a scapito delle "vie nazionali" che i Paesi emergenti vorrebbero e potrebbero tentare. Bisogna cercare di cambiare questo stato di cose, se vogliamo tendere davvero verso un nuovo ordine internazionale che attenui, anziché accentuare, le differenze tra ricchi e poveri».

Anche su vi è una sola parola di differenza tra il «free flow» e il «free and balanced flow», un oceano separa questi due concetti. «Le comunicazioni internazionali — ci dice uno studioso belga, Armand Mattelart, che insegna all'università Paris VII — sono ormai dominate dalle corporazioni multinazionali dell'informazione, che dipendono quasi tutte dagli Stati Uniti. Di tale realtà bisogna tener conto quando si pensa ad una ristrutturazione di questo sterminato settore culturale». Da qui, il principio (sottoscritto, tra l'altro, nella Conferenza di Colombo dei Paesi non allineati) secondo cui ogni Stato ha un diritto sovrano nel campo della diffusione dell'informazione di massa all'interno del proprio territorio».

Il che vuol dire, di fatto, una limitazione delle agenzie internazionali di notizie in favore di un giornalismo più «allineato» con il volere statale: «A pensarci bene — dice Leon Dayico — questo non è poi un principio così dissennato, soprattutto riguardo ai Paesi in via di sviluppo, dei quali si conoscono soltanto le brutte notizie trasmesse dalle agenzie internazionali, mentre si tace completamente a proposito delle positive costruzioni in atto». Si fa l'esempio del Suriname — un Paese grande come l'Inghilterra, terzo produttore al mondo di bauxite — che il 25 novembre 1975 diventa indipendente senza che, si può dire, il mondo lo sappia, perché la notizia venne ignorata da quasi tutta la stampa.

Sulla porta di place de Fontenoy, sede dell'Unesco, un funzionario francese ci saluta, sorridendo: «Noi occidentali crediamo di essere dalla parte della "vera" libertà e accusiamo chi non condivide le nostre stesse idee. Così diventammo colonialisti. Ora abbiamo bisogno, anche, di imparare con umiltà».

Carlo Sartori

Il video dipinto di rosa

Realtà e immagini televisive (Disegno di Franco Bruna)

Tracce di arsenico nella nube di Ravenna

Ravenna, 3 aprile.

(r. s.) Tecnici del laboratorio chimico di Ravenna hanno accertato tracce di arsenico nella polvere rossa fuoriuscita tre notti fa da uno stabilimento. Il sindaco ha vietato la raccolta degli ortaggi e della frutta e l'uso dell'acqua dei pozzi nella zona colpita.

La densa nube di polvere rosso-bruno era fuoriuscita dallo stabilimento Sir.

A PAGINA 11

Accuse della Pravda a Carter

CRESCE LA RABBIA DOPO TANTI STUPRI, ANCHE PSICOLOGICI

La tentazione del femminismo armato

Occorre sfuggire alla trappola, cercare una risposta non violenta, ma ferma: la vera arma è la vigilanza collettiva

Le dichiarazioni di guerra contro la donna si moltiplicano. Sappiamo ormai che non si tratta soltanto di semplicemente di violenza carnale. Per Claudia Caputi, la diciottenne violentata dai teppisti nell'agosto scorso sui prati della Caffarella alla periferia di Roma, la rappresaglia maschilista non si è fermata alle sevizie subite nuovamente dopo la prima udienza del processo. Il magistrato Paolino Dell'Anno l'ha accusata di simulazione di reato, l'ha trasferita dal banco degli accusatori a quello degli accusati. C'è da meravigliarsi? La magistratura è ancora lo specchio della società di qualche decennio fa e applica concetti antiquati e scaduti di verginità e di onore. E' lo specchio delle definizioni reazionarie di Weininger: *«La donna non ha esistenza né essenza; esse non sono, esse sono nulla...»*. Vanno negate come persona e senza identità. Il magistrato giudica anche secondo una morale tradizionale e non strettamente in termini giuridici. Sta «da quella parte» perché è un uomo e ha il compito di difendere questa società a misura di maschio.

Ha ragione il movimento femminista a collegare razzismo della donna e sua oppressione allo stupro. Questo non conosce classe sociale perché la donna è comunque preda del singolo e sempre più del branco e la rapina di sesso si ripete come un terribile safari cittadino con monotonia crescente ma non per questo meno allarmante e disgustosa. Né menti malate né ripetips, come ne parlano gli egregi difensori degli stupratori nelle loro fiorite arringhe: il potere virile si è sempre affermato, seppure per varie intensità di gradi, con la forza fisica. E la ribellione va punita. La lezione deve servire a mantenere la donna assoggettata. Oggi la guerra è più evidente perché la donna sfugge alla privatezza, vive maggiormente fuori delle pareti domestiche: la violenza privata diviene così un fatto pubblico. La tortura quotidiana dello schiaffo, della percossa, dell'aggressività parolaia sfocia nel massacro sessuale sui prati, sui sedili delle auto, in squallidi scannatoi di periferia.

Ma il femminicidio quotidiano non avrebbe da solo raggiunto queste drammatiche proporzioni se non fosse sorretto e agevolato dalla violenza delle istituzioni nei suoi anche meno palesi messaggi. C'è la violenza della repressione sessuale ed ecco Stefano Mecarini, sedici anni, che uccide a Torquinia una signora, Anna Francia, schiacciandole la carotide con remo da gommone, dopo averla trascinata per i capelli nella stanza da letto in un tentativo di stupro. Il ragazzo piangendo si giustifica: *«Credevo che così si fa all'amore»*.

C'è la violenza dell'istituzione familiare ed ecco Maria Di Carlo, studentessa diciassettenne di Corleone, picchiata dal padre medico perché frequenta un circolo. Condannato, il medico afferma: *«Vorrei che mia figlia fosse tutta mia; io prendevo a schiaffi perché è un mio diritto»*. C'è la violenza della medicina: Elena Cavinato, 37 anni, ricoverata nella clinica Mangiagalli di Milano, quinto mese di una gravidanza ad alto rischio, che muore improvvisamente perché non le è stato permesso di abortire.

La violenza della legge: Patrizia Lucilla Stocco, tre anni, di Venezia, che i giudici vogliono sottrarre ai coniugi Scalabrin, genitori adottivi, perché troppo anziani. La violenza del potere in genere, che va da quel collocatore che fa spogliare la ragazza in cerca di lavoro ai poliziotti di Padova che trascinano una femminista in commissariato e la frugano fin nella vagina. La violenza politica: Lucia Carnevali, 17 anni, militante della Fgci a Roma, sfuggita da una bastonata, colpita con spranghe e calci da una squadraccia fascista, ove tagli al collo e al viso. E tutto si dilata e confluisce nella violenza del quarto e del quinto potere, della stampa e della televisione, nella stupro psicologico nascosto in certe notizie scritte e lette: da Emanuela Trapani con il flirt Vallanzasca allo speaker del Tg2 che sembra presentare con orgoglio il «primatista mondiale della violenza carnale, cinquanta donne in un anno e mezzo».

Basta, gridano le femministe, basta, non tolleriamo più, chiunque sia lo stupratore aspetti di pagare. La rabbia cresce, cresce la voglia di una risposta violenta e ogni nuova sopraffazione, oppressione, aggressione. C'è già l'esempio del commando antilavoro nero che ha lanciato la bomba-carta in una fabbrichetta milanese, o di quel collettivo autonomo che smembra il simbolo femminista (pollice e indice uniti a forma di vagina) nel gesto da pistolero, le dita come due P 38 puntate. Si preparano forse squadre di vigilantes, corpi di difesa armata? La tentazione esiste, fanno scuola i manuali di autodifesa e la stessa violenza di regime istituzionalizzata sembra fare scuola, approvare.

Occorre sfuggire alla trappola, occorre una risposta non violenta anche se ferma, piuttosto che l'uso di armi proprie o improprie. Dibattere e capire: lo hanno cercato di fare in assemblea le studentesse del liceo scientifico Donatelli a Milano per Carmen, la compagna quindicenne violentata. Il momento positivo è la vigilanza collettiva, è la ritrovata solidarietà tra donne, creare altri, tanti centri antiviolenza, organizzare gruppi di pressione perché la legge sia anche dalla parte della donna.

Maria Adele Teodori

Medici condotti sul viale del tramonto

Si leggono espressioni strane, composte da parole che fanno a pugni: *«I medici condotti scendono sul piede di guerra»*. Ora, se vi sono persone pacifiche, anzi per antonomasia dedite a curare le ferite più che a procurarle, sono proprio i medici e in particolare i medici condotti, che nei paesi assumono sovente le vesti di pacificatori. Che cosa succede? Succede che la figura del medico condotto rischia di sparire, assieme a tante altre cose, dalla geografia sociale del nostro Paese, che per la verità, è il solo che l'abbia creata, in forza di leggi ormai antidiluviane. Un articolo del disegno di legge che il Senato discuterà domani concede ai Comuni di delegare l'assistenza sanitaria di loro competenza a convenzioni mutualistiche.

Il mondo corre

Nessuno rimpiange i tempi antichi per amore del passato; tutti noi sappiamo che il mondo corre su ruote sempre più veloci; dovunque crollano vecchie strutture, subentrano nuovi modi di vivere e di lavorare. Ma pensiamo che tutti concorderanno nel ritenere che la figura del medico condotto non è soltanto oleografica e superata: rappresenta qualche cosa di profondamente radicato, forse di insostituibile.

La letteratura dell'Ottocento è gremita di medici condotti. L'esempio più noto è quello che ci ha lasciato il Pucini nelle «Veglie di Neri»: quel medico che, un buio mattino d'inverno, a cavallo sotto la neve, prima di partire dà i quattrini al figlio che li ha persi al gioco, e poi: *«"Prima di perderli ancora, ricordati, di come ho padre ti guadagna". Una sprovata, una sfaglio, e disparve a testa bassa tra la neve ed il vento che turbinava»*.

Proprio solo ed unicamente oleografico? No, di certo. Conosciamo che cos'era la vita del medico di campagna, chiamato a tutte le ore, pronto a farsi in bicicletta o in calesse (parliamo di parecchi anni fa, evidentemente) tanti chilometri per raggiungere una lontana cascina. Oppure venivano i contadini nel cuor della notte (ogni medico aveva un campanello che dalla strada risuonava in camera da letto) con il birroccino; e il dottore partiva verso un malato, anche grave, di cui, in partenza non poteva prevedere nulla: ed ecco lo obbligato ad affrontare davvero tutto, all'improvviso, senza possibilità di consultarsi, senza aver tempo per studiare il caso nei volumi lasciati negli scaffali, in terribile solitudine e con la responsabilità di decidere nello spazio di una mezz'ora.

Per questi motivi, il medico condotto, l'autentico medico condotto (ce n'erano tanti, ad esempio, che, uscendo lasciavano con discrezione nella stanza del malato i denari per l'acquisto delle medicine, dato che le mutue sono inven-

Solida struttura

Ecco perché il medico condotto, più che una figurina dei buoni tempo antico, appare ancor oggi una solida struttura portante della società. D'accordo: i medici condotti in città non hanno più molta ragione di essere o perlomeno di chiamarsi così, avendo raggiunto nuova sistemazione ed essendo stati investiti di nuovi compiti amministrativi. Ma in campagna, il problema presenta aspetti diversi: anche se le strade sterrate sono coperte dall'asfalto, anche se il contadino chiama per telefono, anche se il dottore può arrivare in macchina, dovunque, in poche decine di minuti e se adopera il cavallo è proprio soltanto nel maneggio od a spasso per i boschi, (in certe zone, figuriamoci, c'è ancora una indennità di cavalcatura), tuttavia il medico condotto ha ancora funzioni particolari, e piuttosto valide.

Si parla sovente dell'«ombudsmann», cioè del difensore pubblico, istituzione scandinava; si parla di vigile di quartiere, a somiglianza di quanto avviene in Gran Bretagna: ed in Italia si vorrebbe smantellare l'istituzione che mette a colloquio diretto, per anni ed anni, nel modo più personale, il malato e chi lo deve guarire, il malato e chi lo controlla.

D'altra parte non dimentichiamo quanto la situazione si sia già aggravata in questi ultimi anni. Sono cinquemila i paesi in cui il medico condotto dovrebbe essere l'unico medico: molti di questi posti sono già vacanti, non sono numerosi i giovani che accettano sedi disagiate, in cui insieme all'assistenza alle partorienti devono interessarsi anche di inquinamento atmosferico e di difesa ecologica dell'ambiente in base alle norme di legge. Una pensiola del secolo scorso diceva *«Vita più grama, vita più ratta — non v'è del medico che va in condotta»*. In parte è ancora vero: ma non si capisce perché lo Stato cerchi di sostituirvi una soluzione che sarebbe peggiore.

Carlo Moriondo

Gialli Italiani Mondadori

uno al mese

NOVITÀ IN LIBRERIA E IN EDICOLA

CONCESSIONARIO
P.R.E.A.
Corso Trieste, 128
Borgo S. Pietro (Torino) - Tel. 56.71.10

Incontro organizzato dal Sermig

Il cardinale ai giovani "Non perdete fiducia,,

A chi gli chiedeva delle dimissioni: "Sono stanco, ma fino a quando Roma non deciderà resterò al mio posto"

Chi ieri alle 18 è andato alla chiesa di Gesù Buon Pastore in via Monte Vodice per ascoltare dalla voce del cardinale Pellegrino l'annuncio della sua definitiva partenza dalla diocesi di Torino, è rimasto deluso. Non altrettanto può dire chi si aspettava dal prelato le parole di fede e di sincera umanità a cui ci ha da tempo abituati.

Anche nel rispondere alla domanda del cronista, non ha voluto rinunciare al caratteristico tono di cordiale familiarità: «*Allora, padre, è vero che annuncerà la sua partenza?*». «*Io aspetto con fede di ricevere l'annuncio della mia liberazione*, ribatte sorridente. «*Ho detto che sono stanco, ma finché a Roma non decideranno che è ora che me ne vada, resto al mio posto*».

L'incontro di ieri sera nella parrocchia dietro al Parco Ruffini — uno dei quartieri più popolari di Torino — era stato organizzato dal Sermig (Servizio missionario giovani) sul tema «*La realtà della Pasqua nella Chiesa*» e voleva essere un'occasione di confronto fra il cardinale e una delle più vive componenti giovanili del movimento cattolico. Lo scenario esterno — fino quasi a rasentare l'angoscioso — come si conviene alla più recente e giovane ispirazione cattolica: la povertà francescana. Le canzoni cantate da giovanissimi seduti per terra intorno all'altare con l'accompagnamento di due chitarre: una specie di spirituals nostrani. L'enorme crocifisso stilizzato dietro l'altare che getta strane ombre su tutta la scena.

Uno, fondamentalmente, il pensiero espresso da monsignor Pellegrino: l'esigenza per i cristiani di non perdere mai fiducia, speranza e gioia di vivere. «*I cristiani dell'antica Roma, non avevano certo vita facile*», ha citato ad esempio, «*eppure non hanno mai perso la fiducia. Perché credevano, erano sicuri di essere nel giusto. E la storia li ha premiati. Così anche in tempi difficili come questi: il cristiano non deve mai disperare*».

«*Ma non basta avere un solo cuore ed una sola anima*», ha continuato il cardinale senza dimenticare lo spirito sociale che da sempre anima i suoi discorsi, «*ci vuole anche un solo portafogli. Bisogna saper venire in aiuto di chi ha bisogno, compiere sacrifici e accettare la povertà per amore degli altri. Questa è la Chiesa autentica: quella dell'amore*».

Dopo il prelato ha parlato il segretario del Sermig, Ernesto Olivero, che ha concluso il suo intervento con una frase che potrebbe far meditare molti cattolici vecchio stampo: «*Dobbiamo smetterla con l'atteggiamento disfattista di recriminare sul passato, su ciò che la Chiesa non ha fatto: anche sulla Luna non si era mai andati prima*».

Mistero sul rapimento dell'impresario che non è "evaso,, da solo

Bongiovanni è stato liberato dai carcerieri Perché? Un altro bandito preso a Milano

Caso Ruscalla: le trattative sono state interrotte improvvisamente - Ancora in mano ai rapitori gli industriali Rosso e Navone

Sebastiano Grillo, arrestato

Carlo Bongiovanni, 18 anni, figlio dell'imprenditore edile Riccardo Bongiovanni, non si è liberato da solo come ha affermato al momento del rilascio, ma è stato liberato dai suoi carcerieri. I carabinieri intendono andare a fondo per chiarire tutti gli aspetti di questo sequestro. Secondo indiscrezioni trapelate durante l'inchiesta, uno dei carcerieri lo ha sciolto dai legacci, gli ha tolto i cerotti dagli occhi e dalla bocca e gli ha detto: «Scappa, sei libero».

I carabinieri seguivano le mosse degli arrestati, in un primo tempo convinti di indagare sul sequestro di Romano Rosso, l'industriale di Collegno, rapito oltre quattro mesi fa. Quando sono giunti in corso Montecucco, hanno arrestato il carceriere Gino Amprimo che stava allontanandosi. «Evidentemente i "custodi" avevano avuto il sospetto di essere seguiti e hanno cominciato a litigare fra di loro — sempre secondo la stessa fonte — e tutti rifiutavano di compiere l'ultimo tratto di strada. Gino Amprimo per salvare la situazione si è assunto allora il compito di occuparsi lui dell'ostaggio».

Carlo Bongiovanni si è trovato improvvisamente libero. Scompolto, è uscito dal seminterrato. Ha preso l'ascensore. Al primo piano ha suonato un campanello, quello del calciatore Causio. «Sono Bongiovanni, il rapito, apritemi per favore». Il giocatore non si è fidato. Allora il figlio dell'imprenditore, è andato al piano di sopra dai signori Cerchiari-Capello, i quali gli hanno permesso di telefonare al dottor Fersini della mobile.

Contemporaneamente in corso Montecucco, gli uomini del colonnello Calabrese e del maggiore Ruggeri dei carabinieri, si facevano aprire la prigione dall'arrestato Gino Amprimo. La cella era vuota. I carabinieri che speravano di sorprendere i carcerieri tutti insieme cominciavano una lunga operazione.

I brigadieri Tarantino, Crapotta, Lo Marca, Bellantone, andavano nelle abitazioni degli altri sospetti e arrestavano Francesco e Domenico Giampaolo, 23 e 20 anni; Domenico Barbaro di Volpiano; la figlia Maria di 18 anni; Domenico Agresta di 42 anni; Michele Bono, 26 anni. Più tardi era fermato l'avvocato Antonio Ronco. Al momento dell'arresto il legale avrebbe esclamato: «Siete stati bravi». A questi nomi, si è aggiunto ieri, quello di Sebastiano Grillo, 31 anni, catturato dai capitani Lotti e Olivieri del Nucleo Investigativo a Ducctrasco (Milano) in via Marsala 9.

La fuga dei rapitori di Carlo Bongiovanni, si è potuto stabilire, è formata di 50 persone. Gino Amprimo che sapeva la situazione si è assunto allora il compito di occuparsi lui dell'ostaggio».

*Carlo Bongiovanni si è trovato improvvisamente libero. Scompolto, è uscito dal seminterrato. Ha preso l'ascensore. Al primo piano ha suonato un campanello, quello del calciatore Causio. «Sono Bongiovanni, il rapito, apritemi per favore». Il giocatore non si è fidato. Allora il figlio dell'imprenditore, è andato al piano di sopra dei

Pochi scalmanati non hanno turbato il derby cui hanno assistito 65 mila spettatori

Tranquillo picnic con qualche ragazzino in più

Due bande di ragazzini si scontrano in via Filadelfia con i bastoni: è l'unico incidente del dopo-derby

C'era anche una suocera, con tanto di occhiali e cappellino e il cappotto buono. Come si conviene a chi esce con gli sposi in una domenica di sole. Erano tutti e tre sottobraccio, tranquilli, neppure un capello fuori posto, eppure uscivano dallo stadio confusi tra altri sessantacinquemila. Il derby non li ha spaventati. Gente che non legge le scritte spruzzate sui muri e che considera pensa che quel «*Con bastoni e catene...*» appartenga a chissà quale rivoluzione, ben lontana da casa.

Quella che si temeva una giornata di fuoco, è stata giustamente consumata come un tranquillo picnic di primavera. Col sole che non scalda ancora da fare a meno del cappotto, e permette quindi di vedere senza strizzare gli occhi tutte le azioni della partita. E poi c'è stato il pareggio, quello per cui questore e generale dei carabinieri avevano pregato tutta notte. Proprio quel pareggio giusto, con tanto di «*noi abbiamo dominato il primo tempo e noi nel secondo*» e ancora c'era un *rigore per parte*: a non si può recriminare.

La partita come relax, le preoccupazioni scagliate in campo al momento del fallo negato, un senso di liberazione alla fine. Migliaia e migliaia di persone che sono sfollate lentamente, chiacchierando. Allo stesso modo di come avevano raggiunto lo stadio: senza affanno, lasciando i bagarini a svendere i molti biglietti incettati a lire mille, meno di un cinema di prima visione. Alla fine, neppure la solita siepe di fans all'uscita dalle tribune, la zona nevralgica attraverso cui passano i pullman dei giocatori e l'auto dell'arbitro. Una festa, e la retorica per una volta ci sta bene.

Alle cinque e cinque, «*già un quarto d'ora dopo*» (la tensione nel dopo partita si misura in secondi) gli enormi bandieroni arrotolati infilavano i loro impensabili tre metri di lunghezza tra le porte dei tram, un'operazione miracolosa che solo l'esperienza del tifoso può compiere sfidando ogni legge geometrica. E le canne da pesca con i minacciosi rinforzi in ottone, non erano bastoni, ma davvero soltanto l'artificio che fa salire il bandigrone più in alto degli altri. Le sciarpe erano intorno al collo, non intorno al viso come è accaduto troppo spesso e le giacche da guerrigliero angolano, non come tascapane ma solo giusto per Fiorucci.

Poi sono arrivati i ragazzini, non quindicenni, trafelati, affannati, insoddisfatti. In un picnio c'è sempre qualche ragazzino terribile che mette la rana sotto la gonna della zia, versa il pepe sul dolce di nonna. E c'erano anche ieri. Erano normali *le cinque e trenta* (l'ormai sta a significare che gli ultras non si getteranno nella mischia: la guerriglia sportiva ha le sue regole) e loro hanno cominciato il gioco della guerra.

C'erano sciarpe bianconere e granata, giacche mimetiche, qualche giacca a vento solo azzurra che una birra aveva reso psichica in un motto di dieci anni fa, «*fate l'amore e non la guerra*». Anacronisticamente, come la loro falsa rabbia che non conosce tifo, andavano in cerca di guai. Erano meno di venti. Sono passati davanti all'ingresso tribune e hanno imboccato via Filadelfia ormai sgombra di auto. Si sono scontrati a metà della via con altri minorenni in cerca di avventure. Bastonate furibonde in un groviglio che il numero e l'agitazione non riuscivano a far crescere oltre il livello di una rissa in palestra durante l'ora di ginnastica. Un vigile urbano si è gettato nella mischia, ha perso il cappello, li ha separati. Ma è volato qualche sasso.

«*E che devo fare?*» impreca il dottor Bonsignore della questura che deve portare fuori una cinquantina di agenti con casco, scudi e fucili a lacrimogeno. Fa anche un cenno disperato alla ribalta: che stia dietro i carrioca. La stessa imprecazione vale per il tenente dei carabinieri che è sull'altro lato, vicino alla piscina. I ragazzini tornano in mezzo. Ma il gioco della guerra ha le stesse regole di quando era soltanto quello di nascondersi i campanelli e poi scappare davanti al portinaio infuriato: se i portinai sono dieci, si lascia perdere.

Non c'è tensione e Bonsignore decide di imbarcare sui camion in forza pubblica e andarsene: «*Via noi, non resta nessuno*». Ma il gioco riprende in corso Unione Sovietica. «*Li ho fatti correre per trenta metri*» dice un piccoletto con gli occhiali.

«*Adesso tocca a voi*» dice il compare col tascapane.

Viene rincorso da una ventina di agenti, rimedia una botta, può esclamare: «*Prima le pietrate, adesso le botte degli sbirri*», ma si riprende subito: «*Giriamo intorno al vecchio Filadelfia, così li facciamo correre di più*». La manovra è stroncata da un signore tozzo Facis-Marus, compreso il trench, che è fermo da un lato sulla sua «128» e un guerrigliero gli sbatte sul cofano senza vederlo e con un bastone gli fa una riga. Impensabilmente, il signore scende e gli molla un tremendo ceffone. Ne abbranca un altro e lo spunassona, poi ci riprova non un terzo e un quarto. Si avvicinano gli altri passanti e il commando in coro proclama: «*Dov'è che possiamo prendere il tram?*».

Tutti se ne vanno: polizia, carabinieri, ragazzini. In un angolo, ma bene in vista sul marciapiede, un tipetto con gli occhiali (per quello che si è potuto vedere) e un vecchio cappotto grigio, per tutta la durata degli scontri, ha continuato a baciare la sua ragazza in gonna rossa, spesso sulla punta dei piedi. Grida, pietre, cariche, fughe, assalti, non li hanno mai distratti. E nessuno ha badato a loro: si sa, durante i picnic, nascono grandi amori.

Emio Donaggio

Nove fermati

L'ingente spiegamento di forze di polizia alla partita di ieri ha avuto come antagonista uno sparuto gruppetto di ragazzini, alcuni dei quali armati di bastoni, che hanno lanciato qualche sasso.

Una breve scaramuccia tra due gruppi di questi giovani si è avuta in via Filadelfia quando lo stadio era ormai già vuoto. E' intervenuto il vicequestore, dott. Carratta, che ha disperso i rissanti.

I due gruppi si sono mossi a correre uno verso Agnelli, l'altro verso corso Unione Sovietica. Il gruppetto di corso Agnelli è stato disciolto da alcuni agenti agli ordini del vicequestore Bolli. Bonsignore, quelli di corso Unione Sovietica, dai carabinieri. Poco dopo però si sono nuovamente radunati. Nove di questi sono stati fermati.

Durante la partita non ci sono stati incidenti di rilievo. Durante i primi minuti di gioco uno spettatore è stato colpito da una bottiglia ed è stato accompagnato in ospedale. Un altro spettatore è stato fermato da alcuni agenti che credevano fosse evaso dal carcere di Cantelli. L'uomo ha però dimostrato che era stato regolarmente scarcerato.

La furiosa sparatoria di Altessano

Sempre gravi i coniugi feriti dal coinquilino

Sono stazionarie le condizioni dei coniugi Vitale e Giuseppa Pecorella, di 34 e 28 anni, abitanti in via Canale 18 ad Altessano, feriti venerdì sera da 5 colpi di pistola sparati dal vicino Giuseppe Testagrossa, 51 anni, sconvolto dall'ira perché suo figlio era stato picchiato da un figlio dei Pecorella. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Venaria in gravi condizioni (due proiettili di striscio al collo, uno alla testa, un altro alla schiena), la donna è alle Molinette ferita al torace e alla mandibola.

Lo sparatore, che abita con la moglie e un figlio di 8 anni nella stessa casa, è stato arrestato dopo la sparatoria in casa di parenti alla Savonera. I carabinieri di Venaria non hanno ancora completato il rapporto che dovranno consegnare oggi o domani al magistrato. Le indagini non sono facili, perché i feriti non possono ancora parlare e lo sparatore dà una versione dei fatti molto confusa. L'unica testimone, Anna Di Marco 56 anni, coinquilina dei Testagrossa e dei Pecorella, è ancora sotto choc perché si è sentita fischiare le pallottole sopra la testa. E comunque non saprebbe dire forse per quali motivi sia esplosa la furia dell'uomo.

Il litigio, provocato da un ceffone che uno dei figli dei Pecorella avrebbe dato al figlio di Testagrossa, affonderebbe le sue radici in un passato di contrasti e di malumori. Da 6 mesi, da quando cioè il Testagrossa e i Pecorella si sono trovati ad abitare lo stesso piano di via Canale, tra le due famiglie non corrono buoni rapporti. Fino a pochi giorni fa, però, si trattava dei soliti attriti che spesso caratterizzano la vicinanza di coinquilini turbolenti; adesso, però, i malumori sono sfociati in un duplice tentato omicidio.

I figli dei due feriti, testimoni della sparatoria

Pericolo di una frana tra Cesana e Claviere

Un'enorme frana sta minacciando la statale 24 che unisce Cesana a Claviere, attraverso il valico del Monginevro. C'è il rischio che le comunicazioni stradali con la Francia rimangano interrotte. Infatti in un tratto compreso fra i due Comuni, poco prima dei paravalanghe, dove la strada compie una curva a gomito, un'enorme fetta di montagna sta franando.

Sono migliaia di metri cubi di terriccio che lentamente scivolano in basso, tanto che i muri di contenimento sono «esplosi», provocando grosse fenditure. Il fondo stradale si è abbassato di almeno quaranta centimetri e lo smottamento, in questo periodo di disgelo e di piogge primaverili, si è accentuato.

Da anni la situazione idrogeologica della zona è alquanto instabile, ultimamente è peggiorata, al punto che i comuni di Claviere e Cesana, insieme con i carabinieri, hanno inviato esposti e segnalazioni alle autorità richiamando la loro attenzione sul grave problema. Tra l'altro la statale è percorsa da pesanti autotreni che rendono ancor più precaria la stabilità.

temperatura di ieri

massima	+15,8
minima	+10,0
media	+12,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1005 mb; umidità 78%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +15,4; minima +9; media 12,5. Previsioni: cielo nuvoloso. Venti deboli. Visibilità buona. Temperatura stazionaria.

Riprende stamattina in corte d'assise

Processo Ballerini: si ricerca la verità fra quattro versioni

Ogni imputato (la giovane donna, Paolo e Tarcisio Pan, Germano La Chioma) mantiene la propria versione contrastante sui due omicidi

Quattro verità s'inseguono, in un alternarsi di luci e ombre, scherzando cinicamente davanti alla fitta siepe di spettatori, nell'aula austera di corte d'assise dove si celebra il processo più drammatico degli ultimi anni a Torino. Quattro verità che travolgono, giorno dopo giorno, in uno sconvolgente intreccio di emozioni, imputati e testimoni, giudici popolari e avvocati, cronisti e pubblico. Chi segue il processo a Franca Ballerini, Paolo e Tarcisio Pan, Germano La Chioma, per l'omicidio di Fulvio Maglincani e Giovanni La Chioma, non può non restare coinvolto nell'atmosfera di tensione e dubbio che ne scaturisce a ogni mutamento di scena.

A chi credere? A Franca, affascinante e allanziosa, il bel volto percorso da frequenti tic nervosi, che sembra aver perso gli artigli dei primi giorni e reagisce ora piangendo e ripiangendosi su se stessa alle accuse dell'amante? A Paolo, arrogante e duro nei suoi interventi, spietato accusatore della bionda ex compagna, infiammabile nel mantenere la sua versione dei fatti, che lo vede incredibilmente due volte non assassino ma semplice seppellitore di cadaveri per compiacere prima l'amante e poi il complice di loschi traffici? A Tarcisio, colui che «per scaricarsi la coscienza» ha involontariamente messo gli inquirenti sulla pista giusta, descrivendo a un amico e alla «fidanzata», con minuzia di particolari, i due delitti per poi ritrattare tutto davanti alla corte? All'enigmatico Germano La Chioma, che si rivela soltanto quando, soltanto e con un filo di voce, risponde alle domande dei giudici accusando con palese timore Paolo Pan dell'assassinio del cugino?

Ognuno degli imputati può essersi ricamato un personaggio a misura della propria «verità», nei lunghi mesi prima del processo, e recitarlo con tale convinzione da farlo apparire reale, però una cosa è certa: a questo punto, in mancanza di prove inconfutabili a favore dell'una o dell'altra, tanto l'ipotesi dell'accusa quanto ciascuna delle «inverosimili» verità proposte dagli imputati può rivelarsi come soluzione giusta per questo «giallo» alla Hitchcock. Le ricordiamo tutte, brevemente.

Per l'omicidio di Fulvio Maglincani l'accusa sostiene la colpevolezza di Paolo Pan (esecutore materiale), di Franca Ballerini (istigatrice) e di Tarcisio Pan (complice). Per la morte di Giovanni La Chioma ritiene responsabili ancora Paolo Pan, il fratello Tarcisio e Germano La Chioma, rispettivamente assassino e complici. Com'è noto Paolo ribalta le accuse su Franca per il primo delitto e Germano La Chioma per il secondo. La bionda vedova accusa Paolo per entrambi (*«me l'ha detto lui stesso in due diverse occasioni nei primi mesi del '73»*). Tarcisio si toglie dal gruppetto omicida e, sia pure a malincuore, indica Paolo (*«me l'ha detto proprio lui di averli uccisi»*). Germano La Chioma si accoda e accusa anche lui Paolo di avergli ucciso il cugino (*«ho tacito perché minacciava me e i miei familiari»*). Chi ha detto che l'unione fa la forza?

m. sp.

Ieri il 50 % in riposo "autogestito"

Edicole chiuse

Attuando per la prima volta il «riposo settimanale autogestito» metà degli edicolanti di Torino e provincia hanno chiuso ieri mattina le loro edicole. Il disagio per i lettori è stato in parte ovviato dai giornali con l'istituzione di punti di vendita volanti in corrispondenza delle edicole chiuse, provvedimento controverso che non ha trovato d'accordo gli edicolanti stessi (era stato da loro proposto di aumentare la dotazione delle edicole aperte).

E' auspicabile che si giunga al più presto a un accordo sul riposo settimanale tra federazione editori e sindacati, per non privare di un servizio indispensabile come l'informazione parte dei cittadini. Nella mattinata una telefonata anonima nella sede del Sinagi-Cgil (sindacato edicolanti) ha acuito la tensione minacciando l'incendio delle edicole appartenenti ad aderenti al sindacato. Sull'episodio è stato presentato un esposto all'Ufficio politico della Questura.

PRIMA TAPPA

Verde Piemonte

Rivarolo - Ozegna - Agliè - Percorso ideale per i camminatori

«Verde Piemonte» si sta mettendo in marcia. La prima delle otto tappe in cui è stata suddivisa l'intera manifestazione si svolgerà domenica 24 aprile nel Canavese: una zona che di questa stagione è un incanto. Montagne ancora cariche di neve fanno da sfondo a prati già verdi, a frutteti già in fiore. Un ambiente stupendo che possono godersi non certo i frettolosi automobilisti, ma solo chi cammina per vigneti e può permettersi di fermarsi almeno un momento a raccogliere una primula od una viola.

La camminata numero uno si svolgerà con partenza ed arrivo a Rivarolo. Toccherà anche due paesi pittoreschi: Ozegna ed Agliè. Gli organizzatori sono riusciti in una impresa che, di questi tempi, è fuori del comune: hanno studiato un tracciato che per i due terzi corre non su asfalto rovina-caviglie, ma su terra battuta, lungo ruscelli, scavalcando staccionate, fiancheggiando filari di pioppi, costeggiando vecchie cascine: un incanto, che riconcilia con la vita.

Siamo in fase organizzativa, le iscrizioni non sono ancora aperte; possiamo dire soltanto che la partenza verrà data alle nove, e che il tempo massimo a coprire i quasi venti chilometri, è stato fissato in quattro ore: tutti, proprio tutti, possono farcela. Nessuna competizione ovviamente: sia il primo arrivato che l'ultimo parteciperanno in ugual misura alla possibilità di vincere i premi finali, al termine del giro «Verde Piemonte»: l'iscrizione sarà tenuta su una quota modesta: 1500 lire. Le autorità di Rivarolo e degli altri paesi stanno organizzando simpatiche sorprese: bella pubblico, fiori, canti e fanfare. Sarà una festa, una giornata da ricordare. E tutti sono invitati a parteciparvi.

SESTRIERE

Neve scultura

Domenica prossima si svolge al Sestriere, piazzale dei Fratelvè, il secondo concorso di Neve Scultura. Tutti possono partecipare, iscrizione gratis. Molti premi. Mille ore per la gara, poi la giuria sceglierà le composizioni migliori.

Da oggi la tua edicola è la più grande scuola di cucina d'Italia.

Se vuoi imparare a cucinare con fantasia, se vuoi sbalordire con la tua bravura, o più semplicemente, se vuoi arricchire il tuo repertorio di ricette, ti interesserà sapere che dal 27 di marzo sono in edicola tutti i volumi della collana i Jolly della Buona Cucina.
Anche quelli che non erano più in circolazione da tempo.

Finalmente in edicola tutti i 40 jolly della buona cucina.

FRATELLI FABBRI EDITORI

Comunicazione

CRONACA DEGLI SPETTACOLI ALLA TELEVISIONE

Ecco il Gesù adulto

IERI la seconda puntata del "Gesù" visto da Zeffirelli - OGGI: "Bonjour tristesse"

Gesù di Nazaret, seconda puntata. Il protagonista, neonato nella prima, ieri sera lo si è visto adulto incominciando dalla scena del battesimo con l'acqua del Giordano, ministro nella cerimonia Giovanni Battista. (Ma prima lo si era visto fanciullo in una scena nella sinagoga). Il racconto televisivo, come già domenica scorsa, ha attinto i suoi tratti fondamentali nei Vangeli, «riletti» con occhio di contemporaneo da Franco Zeffirelli e dagli altri due collaboratori alla sceneggiatura, Suso Cecchi d'Amico e Antony Burgess. Quest'ultimo sembra già preso confidenza con la Sacra Scrittura lavorando nel 1973 al Mosè portato poi sul video da Gino Rocca.

La puntata è apparsa governata nuovamente dalla semplicità, anzi dal desiderio di rendere con l'immediatezza la chiarezza e l'immediatezza delle pagine dei quattro evangelisti. Alla parte più propriamente religiosa, con le citazioni dei profeti e i diffusi riferimenti alla predicazione di Gesù, se n'è spettacolarmente contrapposta una, per dir così profana, in cui ieri hanno avuto spazio Erode Antipa ed Erodiade. Ma tale spazio risulta circoscritto al necessario, scopo evidente di regista e sceneggiatore essendo quello di attenersi con fedeltà al rigore dei versetti sacri. Immune dall'enfasi, il film — così esso viene esplicitamente definito nei titoli di testa, — non lascia gl'interpreti a briglia sciolta.

Tra essi, ieri, quello che più di tutti avrà concentrato su di sé l'attenzione è il trentatreenne Robert Powell, un Gesù dall'aspetto mistico e ispirato, dal volto ascetico illuminato intensamente dallo sguardo profondo. Un protagonista, dunque, adatto all'arduo ruolo, come meglio si dovrebbe vedere nelle prossime domeniche. Degli altri, oltre a quelli già citati domenica scorsa (Olivia Hussey e Yorgo Voyagis, Maria e Giuseppe) sono da ricordare Michael York come Giovanni Battista e, sopratutto, un poco di maniera, Christopher Plummer e Valentina Cortese nelle sontuose vesti di Erode Antipa e di Erodiade.

Fortemente diversificato da Gesù di Nazareth il contemporaneo programma della rete 2, dedicato a un viaggio «dentro» le canzoni sudamericane e intitolato Que viva musica! Ieri si sono ascoltati motivi brasiliani eseguiti da orchestre e cantanti di talento, cui si accompagnavano rigogliose immagini di bellezze locali, colte in scena o in spiaggia.

* *

Per la terza volta nel giro d'una settimana appare sul teleschermo il nome di Otto Preminger, regista lunedì scorso di Bunny Lake è scomparsa, poi attore, mercoledì 30, in Stalag 17 dove interpretava la figura del rigido comandante il campo di concentramento nazista. Stasera Preminger torna regista per Bonjour tristesse, film del 1957 derivato dall'omonimo e, allora, diffusissimo romanzo di Françoise Sagan da lei pubblicato a 18 anni, nel '54. Vi si narra la storia d'un genitore la cui figlia è gelosa di un'amante di lui, cosicché fa in modo di allontanarla, architettando un piano che porta a un epilogo drammatico. L'uomo è David Niven, la figlia Jean Seberg, l'amante Deborah Kerr, una rivale di costei Mylène Demongeot. In seconda piano ci sono anche Walter Chiari e Juliette Gréco.

In concorrenza col film Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev interpretano sulla rete 2 Il lago dei cigni, balletto di Ciaikowsky.

a. vald.

Robert Powell, senza trucco e come Gesù

Powell-Cristo

Il pubblico se l'immaginava così o no?

L'ultimo fotogramma del telefilm Gesù di Nazareth si immobilizza sul volto del Cristo, impersonato dall'attore inglese Robert Powell. Siamo entrati nel vivo della rievocazione: che cosa ne pensano i telespettatori e qual è l'impressione suscitata dalla figura del protagonista?

Ascoltiamo i clienti del bar Marconi, Giovanni Conti: «Un capolavoro. Giunge opportuno, in un momento di grande violenza, per toccare il cuore di noi tutti. Nel caffè non si sentiva volare una mosca. Merito di Zeffirelli e degli attori. L'inglese che fa il Gesù Cristo ha i tratti dolci che io m'immaginavo».

Natalino Scalidi: «Zeffirelli ha fatto un'opera tale che porterà forse la pace nel cuore degli uomini. Gli attori fanno bene il loro dovere, compreso naturalmente l'interprete del Cristo, molto adatto alla parte».

Giuliano Benevenuti: «Così, di primo acchito, mi pare che ci troviamo di fronte a un'opera importante. E' seguitissima, tanto che il rumore di alcuni motorini davanti al caffè ha suscitato i commenti più pungenti. Avevo da mesi molti altri filmati, mi aspettavo esattamente questo tipo fisico per il Gesù Cristo».

Da notare che in alcuni locali pubblici — il caffè Sotilia e il circolo Enal di corso Vercelli, per esempio — la televisione non è stata accesa ieri sera. Il pubblico del Gesù di Nazareth è soprattutto familiare. Ecco il parere di due amiche che l'hanno visto insieme. Maria Rita Cerillini: «I personaggi sono stati adattati soprattutto fisicamente a buoni interpreti. Guardo a Roberi Powell mi sono subito detta che finalmente non era stato scelto una specie di omosessuale come avvenuto in passato. E' un bell'uomo, scavato, pienamente credibile».

Teresa Marangon: «Forse nella parabola del figliuol prodigo aveva un genitore teatrale. Ma sia lui sia le mamme sono diretti bene dal regista.

Infine Giovanni Mussa: «Era difficile concentrare tanti famosi fatti e detti. Zeffirelli ci riesce».

Comincia la maratona di piano per Beethoven

Londra, 3 aprile.

A pochi giorni di distanza dal 150° anniversario della morte di Ludwig Van Beethoven, il pianista americano d'origine ungherese Ilalnt Vaszonyi ha iniziato ieri una impresa unica nella storia della musica: suonare ininterrottamente ed in ordine di composizione le 32 sonate per pianoforte del grande maestro tedesco.

Concederà una pausa notturna e brevi interruzioni per spuntini a base di omelettes, miele e uvetta (una dieta consigliatagli dai medici per non perdere la concentrazione) Vaszonyi eseguirà la serie di opere beethovenliana senza l'aiuto dello spartito.

«L'idea mi è venuta l'anno scorso durante un ciclo beethoveniano a New York — dice il pianista prima di iniziare la sua maratona —; le Sonate di Beethoven sono un diario musicale e ciascuna è un capolavoro che riflette l'evoluzione del maestro dall'età di 25 a 52 anni».

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: «La storia del soldato», Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Col. Vist. (v. Cr. 14,50; 16,30; 18,20; 20,10; 22,30).
ARCO-INC.: «Salmo rosso».
ARISTON: «Pinocchio» di Walt Disney.
ARLECCHINO: «La rabbia giovane». Vist. 18.
ASTOR: «Quieto posto».
AUGUSTUS: «Febbre da cavallo», Lando Fiorini, C. Spaak, E. Montesano. Col. Non vist. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL: «L'Italia in pigiama», V. M. 18.
CENTRALE d'Essai: «Il fiuto magnifico», di I. Berglman. Or.: 10,15; 12; 17,30; 20; 22,30.
CORSO: «21 ore a Monaco».
CRISTALLO: «Il marito in collegio». Non ripeto.
DORIA: «Un borghese piccolo piccolo», Alberto Sordi. Vist. 16.
GIOIELLO: «Autunno rosso sangue», Corinne Clery, Franco Nero. Colori. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «L'altra metà del cielo», M. Vitti, A. Celentano. Or.: 14,40; 16,40; 18,38; 20,35; 22,30.
LUX: «Mister Milliardo», Terence Hill.
METROPOL: «L'amica di mia madre». Vist. 18.
NAZIONALE: «Napoli spara», Mario, Sylva. V. 14. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
OLIMPIA: «La pazzia rosa sfida l'assassino». Cinemascope. Colori. Or.: 14,30; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
REPOSI: «La notte dell'agguato», D. Sutherland, M. Caine. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: «Pic-nic ad Hanging Rock», Roberts Quard. Non vietato. Orario: 14,30; 16,29; 18,30; 20,25; 22,30.
STUDIO BITZ: domani «Sierra Ucla piccolo sogno delle grandi pianure».
TORINO: «La calda tenera di Emmalino». Vist. 18.
VITTORIA: «Autunno rosso sangue». Vietato 18.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALEXANDRA: «Emanuelle l'antivergine», S. Kriner. V. Orsini. Col. V. 18.
ASTRA: oggi chiuso.
COLOSSEO: «Tentacolo», J. Huston, H. Fonda. Non vist. Cr.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,30.
FORTUNA: oggi chiuso.
LA PERLA: «La splendida del desiderio», Laura Gemser. Vist. 14.
MAFFEI: «Saló o le 120 giornate di Sodoma», di P. P. Pasolini. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSAUA: «Tentacolo», John Huston, Shelley Winters. Non vist. 20,30; 22,30.
MASSIMO: «Tentacolo».
ORFEO: «Il mangione», Dallesandro. V. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PUNTODUE Cinema d'Essai: Il sogno di Alexandro Jodorowsky. V. M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

SECONDE VISIONI

A.B.C.: «La vergine il toro il capricorno».
ACADEMIA CINESTUDIO: chiuso. Domani «Bello onesto emigrato Australia».
ACAPULCO: «Il Casanova di Federico Fellini», Donald Sutherland. Vist. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22,20.
CONTINENTAL: «Lady Radio», M. Carven, F. Conrad. Vist. 18.
EDERA: oggi chiuso. Domani «Storia di vita e malavita».
FARO: chiuso.
FIAMMA: «Pasqualino Settebellezze», Giancarlo Giannini, Shirley Stoler. Techn. Vietato 14.
HOLLYWOOD: «Agenti Newman», George Peppard. Vist. 14.
PIEMONTE: «La sola donna domanda», D. Reed, R. Widmark. Col. Non vist.
PRINCIPE: «La ragazza del ritratto», Linda Blair. Vist. 14.
STATUTO: «Mimosa 42», Cleary-Bisel. Vietato 18 (Ingr. 600). 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ZONA CENTRO

MILANO: «Violenza nella» | 18 vergini». «I cento di sesto (seconda)».
PO: «Roma divorata la polizia non può intervenire». Vist. 14.
REGINA: «Alrax erotica». Colori. Vist. 18.
VITT. VENETO: «Emilia, erotica, peccatrice». Vist. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: «Salonga».
MIRAFIORI: chiuso.
SMERALDO: «Spogliati che poi ti sposo», Baldwin. V. 14 (Ingr. 600).
VINZAGLIO: «Sinero», di L. Tolstoi con Henri King, Anne Bancroft. Vist. 18. Or.: 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA: «La ginnastica vitanda». Vist. 18.
ELISEO: domani: «L'infermiera di mio padre».
SAN PAOLO: «Scenati Tricoli arriva Eldorado». Non vist. (Ingr. 600).

ZONA FRANCIA

BERNINI: «Alrax nuda Alrax violenza». Vist. 18.
STAR: «Nipa Noa», H. Keller, M. Chiara. Col. Vist. 18.
ZEVA D'ESSAI: «Una cattiva 20 per la specialista», C. Eastwood. Col. Vietato 14. Or.: 20,15-22,30 (solo oggi).

ZONA S. DONATO

ROMA-INC.: Rassegna nazionale della fantascienza «Abbandonati nello spazio».

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA: «Il profeta del sud». Techn. Non vist.
AMBRA: chiuso.
APOLLO: «Un killer di nome Shatter», Cushing. Techn. Vist. 14.
LUTRARIO: «Mondo porno oggi». Colori. Vist. 18.
SPLENDOR: domani «Quella provinciale malizioso».

ZONA MILANO REGIO PARCO

ADUA: domani «La noiata».
MAJOR: «Ore 10 lezione di sesso», R. Olsen. V. 18. (Ingr. 600).
SOCIALE: «Billy Chang». Han Yung. Non vist. (Ingr. 600).

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARIZONA: «Poliziotti violenti». V. 18.
ARTISTI D'ESSAI: chiuso. Domani rassegna nazionale della fantascienza: «Il figlio di King Kong».
ERIDANO d'Essai: «Libera amore mio», di M. Bolognini, con C. Cardinale. Or.: 20,30-22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CARIBIA: riposo.
ITALIA: «La vera storia di Lucky Wilde». C. Bronson. Non vist. (Ingr. 600).
SPEZIA: «Allarme a Scotland Yard per 6 ostaggi senza assassino». V. 18.

Riduzioni Enal-Acli — Cinematografi: Acapulco, Adriano, Alba, Apollo, Arco, Artiosa, Arlecchino, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Doria, Doria, Elios, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Major, Massimo, Metropol, Olimpia, Piemonte, Rosario, Reposi, Roma Inc., Orfeo, Romano, Sportiduno, Star, Statuto, Italia (Moncalieri), La Perla. — Teatri: Erba: «Na rivista al sol», rivista di Gipo Farassino, biglietti ridotti all'Enal (tutte ore 15) per domani sera; Gobetti, Giorgio Albertazzi in «Uomini e caporali», biglietti Enal in via Rossini 8 per domani e mercoledì, Espace 77: biglietti ridotti all'Enal. — Juventus-A.C.I.: biglietti interi e ridotti all'Enal. — Teatro Alfieri: ore 10,15, 21,30 riduzioni Enal alla cassa.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
POLITEAMA: «Poberò».
CIRIE'
ITALIA: domani «Ag. 007 una cascata di diamanti».
NUOVO: «Giovannino», C. De Sica. Vist. 18.
PINEROLO
NUOVO: «Spogliamoci così senza pudore».
ITALIA: «Tresanelli».
SETTIMO
GARIBALDI: «La gang degli Anni 30».

CINE CLUBS

CINECLUB (Caluso, 15): «Bostnik» (comico). Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso riservato ai soci (L. 500).

TEATRI

ALCIONE: «Femmes exclusive» con Florinda Gamal. Vist. 18. Or. 16,15; 21,30.
ALFIERI: ore 21,15 ultimi 4 giorni Giorgio Gaber in «Libertà obbligatoria». Prem. cons. teatro. Informazioni 533.440.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (diapart) Ghidon Kremer e Tatiana Grindenko, violini. Mgt. in p.za Castello 29, tel. 544.923 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: questa sera riposo. Domani ore 21,15 Gipo nel suo nuovo recital «Na rivista al sol». Pren. tel. 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 21 «Uomo e antiuomo» da Dostoievskij e Conrevskij con Giorgio Albertazzi. Teatro di Roma. Spettacolo in abbonamento tel. 878.455 - 876.389.
NUOVO: ore 9 «Assemblea Educazionale Parrucchieri». Convegno Art Hair Studios.
NUOVO: ore 20,30 «Manifestazione indetta dal Coordinamento Femminista per la sterilizzazione e l'aborto libero».
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 Concerto di beneficenza con la pianista Maria Grazia Perfumo a cura del Lyons Club - Torino.
PELLICO (Rosta 16, tel. 857.500): ore 21,30 Teatro Processo, presenta Bertolt Brecht 2 atti unici «Il mendicante» - «Donna». Regia R. Rubini.
PICCOLO REGIO: ore 21 lunedì musicali. Complesso strumentale A. Toscanini. Direttore G. Taverna. Musiche di S. Bussotti. Ingresso libero.
TEATRO LUINI (v. Luini 90 - Madonna di Campagna): «Dalla città al quartiere». Questa sera ore 21 concerto con Cesare Gallino. (Ingresso L. 300 - Circuito provinciali, A.T.M. e militari).

RITROVI

BELLE ARTI: ore 21 I Gabbiani.
INDIE - PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10, 537.340): G. Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. I Vocalmen.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.

GALLERIE-MUSEI

BOB BEM (S. Teresa 20/c, t. 518.947): personale di Lorenzo Pelizzi.
CITTADELLA (Bertola 31, t. 519.265): Collettiva per un regalo.
DOCUMENTA: A. Rocco, G. Jano.
GALLERIA BIAGLINO: Ed. Mangilla.
MAGMAWA CENTRO (P. Tommaso 7 Tel. 882.322): Adolfo Rotta.
MATEF (v. 5, Secondo 104, t. 900.031): Pers. Francesco Graziani Giovannini.
MARCHINO (v. Carlo Felice 18, tel. 011 543.125): Dhulgherolf futurista.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): La figura nell'arte.
PIRRA (v. Bava 3, tel. 833.075): Matrici di pietra smaltate.
S. AGOSTINO (v. S. Agostino 5 - tel. 535.983): Esposizione Asta.
S. GIORS (S. Simone 1): R. Mandolesi.
SOLFERINO (p. Solferino 10, tel. 537.378): Romeo Dazzara.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Dipinti, grafica.
BERMAN: Vincenzo Formelis.
BOTTEGA: M. Pavesi Mazzoni.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale Francesco Tabusso.
LA GIOSTRA - Asili R. Forino.
LA PARISENA (c. Monselice 47): Sailnbeni, Perlin, Hollberg.
LE IMMAGINI: Renzo Vespignani.
MARTANO: Renato Boero.
TAVOLOZZA (Da Gasperi 33): Bolley.
VIOTTI: Theodore Strode.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

TEATRI - RITROVI

ALFIERI: stasera riposo. Domani ore 21,15
GABER
ULTIMI 3 SPETTACOLI

CARIGNANO: martedì 21,15 dal RAGTIME alla SWING MEMORIAL BICCARDI con FELIPE HALL pianista
RAGTIME ENSEMBLE di Torino diretto da Gigi Cavicchioli
BULL CITY STOMPERS
BEPPI ZANGAN trio
SWING GROUP
QUARTETTO SWING di Torino
Bigl. v. Roma 49 - tel. 544.562

Dalla città al quartiere
Questa sera ore 21
TEATRO LUINI
v. Luini 90 (Madonna di Campagna)
OPERETTA
con
CESARE GALLINO
Ingresso L. 800
Gratuito pensionati ciechi e militari

Conservatorio - Unione Musicale
Ore 21 (diapart)
GHIDON KREMER
e
TATIANA GRINDENKO
violini
DI LASSO - TELEMANN - REGER BACH - PROKOFIEV - SCHNITKE
Bigl. in p. Castello 29 - 544.923 e dalle 20,30 al Conservatorio

CENTRO GIOVANILE S. PAOLO
Via Luserna 15 - Tel. 331.404
Martedì 5 aprile, ore 21
RIFLESSIONI SULLA VITA OGGI
Reading in due tempi

Novità alla
CAMPANACCIA da BARBA
Ogni pomeriggio di lunedì - martedì - giovedì - venerdì e sabato della corrente SETTIMANA DI PASQUA dalle ore 15 alle 17 si offre in degustazione assaggio alla spettabile Clientela la nuova specialità del locale
Il panzerotto alla barese
Via Nizza 100 - Te. 677.776

LE PARADIS
Via S. Massimo, 14 - Tel. 830.773
Ore 18 e 21
IL PENTAGONO

Dal 4 al 9 aprile
SETTIMANA ENOGASTRONOMICA
Cucina e vini della Corsica
(Provenza e Baie Dyael Francia)
presentati dal Ristorante
LA GRILLADE
prop. RAMELLACCI GUY di
TASTE VIN
Corso Siccardi 15 bis - 545.550

Un film forte violento, inesorabile come la realtà di oggi
AI CINEMA
Vittoria e Gioiello
CORINNE CLERY
rinnova e amplia il personale successo di Histoire d'O con un nuovo personaggio di «vittima» cosciente
FRANCO NERO
nella sua più riuscita e complessa caratterizzazione
al Vittoria e Gioiello
16.000 spettatori in 10 GIORNI per il
THRILLER EROTICO

ALLA TV

rete uno

12,30 **Argomenti.** Cinetaca: King Kong 1932 (terza puntata)
13 — **Tuttilibri**
13,30 **Telegiornale**
14 — **Speciale Parlamento**
14,25 **Corso di inglese**
17 — **Tsss. Appuntamento del lunedì**
18 — **Argomenti.** I mistici carrelli (prima puntata): Caterina da Siena
18,30 **Tsss.** Seconda parte
19 — **A tu per tu**
19,20 **La piccola casa sulla prateria.** Telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parziale colore)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Bonjour tristesse.** Film di Otto Preminger (a colori)
22,15 **Bontà loro - Telegiornale - Oggi al Parlamento**

rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo.** Rubrica di teatro e spettacolo
13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **Educazione e Regioni.** Val d'Aosta (a colori)
17 — **Tv 2 Ragazzi**
18 — **Politecnico.** I cantautori (prima parte)
18,25 **Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera** (parzialmente a colori)
18,45 **Doc Elliott.** Telefilm: La vena d'oro
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Stagione di opera e balletti.** Il lago dei cigni, di Ciaikowsky (a colori)
22,40 **La Biennale: un'esperienza** (parzialmente a colori)
Tg 2 - Stanotte

televisione svizzera

Ore 18: La bella età; 18,25: Sulla strada dell'uomo; 18,55: Bambini nel mondo; 19,30: Telegiornale; 19,45: Obiettivo sport; 20,15: Che piacere averti qui (1ª puntata); 20,45: Telegiornale; 21: Enciclopedia tv; 21,55: Tra le righe del pentagramma; 22,55: Telegiornale.

tele-montecarlo

Ore 18,15: Un peu d'amour; 19,10: Disegni animati; 19,30: Shopping; 19,50: Lotta senza quartiere (telefilm); 20,45: Montecarlopera; Notiziario; 21,20: Tempi duri per i vampiri (film); 23,35: Oroscopo di domani.

capodistria tv

Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Kawalt (documentario); 21,05: Musicalmente; 22: Pânea di darum; 22,40: Telesport.

ALLA RADIO

radiouno

8— Stanotte stamane
8,40 Leggi e sentenze
8,50 Clessidra
9— Voi ed io punto e a capo
10— Controvoce - Gli speciali del GR1
11 — Quando la gente canta
11,30 Lucio Battisti
12,10 Qualche parola al giorno
12,20 Asterisco musicale
12,30 Samadhi
13,30 Musicalmente
14,05 Visti da loro
14,20 C'è poco da ridere
14,30 Una commedia in 30 minuti
15,05 Lo sparito
15,45 Primo Nip
18,35 Tra scuola e lavoro
19,15 I programmi della sera: dottor buonasera
19,40 I grandi cantanti e le canzoni
20,20 Orchestre della sera
20,40 Radiodramma in miniatura
21,05 Il mondo dello spettacolo
22,05 Musicisti italiani d'oggi
22,30 L'approdo: Oggi al Parlamento
23,15 Buonanotte dalla Dama di cuori

radiodue

8— Un altro giorno
8,45 Paese che vai
9,32 Il segno del fuoco e della nuvola
10— Speciale GR2
10,12 Sala F
11,32 Accesso
11,54 Canzoni per tutti
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 C'era una volta
13,40 Le grandi pagine
15— La leggenda della brughiera
15,45 Qui Radiodue
17,30 Speciale GR2
17,55 La grandi sinfonie
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2

radiotre

6— Quotidiana Radiotre
8,45 Succede in Italia
9— Piccolo concerto
9,40 Noi voi loro
10,55 Musica operistica
11,25 Il pipistrello
11,55 Come e perché
12,10 Long playing
13— Disco club
14— Da Falla
15,15 GR3-cultura
15,30 Un certo discorso
17— Progetto sport
17,30 Fogli d'album
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20— Pranzo alle otto
21— Il buco nel muro: di Guerrazzi
22,20 Valentino Bucchi

Con il M° Quaranta a Torino

Jazz al Conservatorio

Insegnanti e allievi impegnati in un programma di decentramento e di innovazioni

Un Conservatorio nuovo a Torino, un istituto dove la musica è compresa nella sua totalità, nell'osservanza del passato ma anche con occhio attento al futuro. Rivoluzione. Parrebbe, se non tenessimo ferma, come ha fatto il maestro Felice Quaranta, direttore del «Giuseppe Verdi», di quanto accade oltre Oceano o in tanti Paesi europei dove l'insegnamento musicale non significa solamente «conservare» la tradizione ma anche preparare gli allievi ad affrontare una difficile carriera. Inoltre, come dice Quaranta, «il Conservatorio non deve essere esclusivamente una scuola ma deve diventare il Centro musicale di una città».

Come? «Dando concerti — risponde — includendo la cintura e la provincia. Da quest'anno abbiamo trasformato la vecchia formula dei "Saggi" in veri e propri "Incontri musicali" pubblici. Abbiamo chiuso con la vecchia formula concepita come una antologia di brani e autori di ogni specie e genere. Ogni "Incontro" sarà concepito organicamente seguendo una panoramica coerente che terrà conto di opere, autori, illustrazioni di "movimenti" ecc.».

Non a caso quest'anno, con l'approvazione del corpo insegnante e degli allievi, il primo concerto della serie «Incontri» sarà dedicato a Ludwig van Beethoven di cui ricorre il 150° anniversario della morte. Altri nove concerti completeranno la serie. Nel programma leggiamo le «Ballate» di Debussy, un recital di musiche pianistiche (Ravel, Bartók, Prokofiev e Musorgski), ancora Debussy («Il libro dei Preludi»), e poi «Musiche corali moderne», «Musica elettronica dal vivo e improvvisazione», «Pagine vocali», «Musiche per strumenti a fiato», «Nuova musica» e il ciclo dedicato a «Il jazz al Conservatorio».

Quaranta, quando dirigeva il «Vivaldi» di Alessandria, riuscì ad inserire un corso di avviamento alla musica afroamericana nei suoi programmi. Poi il ministero gli negò, per motivi economici, l'autorizzazione e Felice Quaranta si appoggiò ad un istituto privato («Il pentagramma» di Torino) dove i professori Gianno Negro e Raf Cirulli proseguirono il lavoro iniziato. Ora il jazz sta uscendo dalla clandestinità e sotto l'ala protettrice del nuovo direttore appare nelle locandine del «Giuseppe Verdi». Gli «Incontri» col jazz avverranno su tre piani: tradizione, mainstream e attualità.

Alla prima sezione apparterranno i giovani allievi del Conservatorio che sotto la guida di un jazzman ben noto ai torinesi, Gigi Cavicchioli, hanno costituito una band che si dedica esclusivamente al «ragtime» e alle prime forme di musica improvvisata. Alla seconda, il periodo classico, provvede Cirulli. Lo stile moderno (Gianno Negro) vedrà in scena le nuove leve del jazz torinese impegnate finalmente a farsi valere. Il jazz ha infatti anche bisogno di pubblico, un pubblico che raramente gli impresari riescano di contattare.

Franco Mondini

Manifestazioni

Festival Victor Jara — Oggi alle 15 sotto i portici di Porta Nuova si esibiranno i Cantastorie Pavesi.

Amici del Museo Egizio — Oggi alle 18, nella Galleria d'arte Moderna, il dottor Mario Liberani parlerà su «Le relazioni economiche tra l'Egitto e l'Oriente».

Storia di Torino — Per il ciclo organizzato dal Centro Pannunzio in collaborazione con l'Enel, oggi alle 18 presso la Famija Turinèisa (via Po 43) il professor Roberto Gabetti del Politecnico parlerà su «L'urbanista del Novecento».

Kinostudio — In collaborazione con il Centro culturale franco-italiano, al Kinostudio (via Principe Amedeo 5) oggi e domani alle 20,30 proiezione del film «Je suis Pierre Rivière» di Cristina Lipinska, che ha ricevuto il premio Rimbaud 1976 per il cinema francese.

Dalla città al quartiere — Per Madonna di Campagna Vittoria Lenzo, oggi alle 21 al teatro Luini (via Luini 90) invito all'operetta: Cesare Gallino con i suoi cantanti.

Unione Musicale — In programma oggi alle 21 al Conservatorio il concerto Kremer-Grindenko.

Concerti Carosone al Teatro Nuovo

Il derby calcistico ha impedito a Renato Carosone (a Torino dopo oltre quindici anni) di incontrare gran parte del suo pubblico che ieri era impegnato sugli spalti dello stadio comunale. Stasera-stesera i fans al Teatro Nuovo durante il recital del pomeriggio, più ammirati (ma non troppo) quelli della sera. Carosone, che si esibisce ora alla testa di una grande orchestra all'americana, ha cantato ed eseguito al piano i più noti successi del suo ricco repertorio, quello di quando formò quartetto degli Anni 50.

DISSEQUESTRATO!!!
Torna da OGGI al
METROPOL
IN EDIZIONE LUNGA, IL FILM CAPOSTIPITE DEI TESTERS EROTICI ALL'ITALIANA

Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni

CAPITOL
ENORME, TRAVOLGENTE SUCCESSO
- Conosci la prova della verità?
- Sei come si curavano le adultere nel Medioevo?
- Com'è andata la tua prima notte?
- Sei pro o contro l'aborto?
- Sei come un uomo diventa donna?
- Sei stato anche tu con la due Cavalli?
- Sei così sono le pratiche dei Ciovì?
- Hai mai partecipato a un sesso-party?
- Ci andresti in un campo di naturisti?
- Ti senti un Casanova?
- Chi vincerà la battaglia del sesso?

Non cercare adesso le risposte, vieni a vedere

Vietato minori anni 18

DOMANI
in anteprima nazionale
ed in grande contemporanea
LILLIPUT e OLIMPIA
UN FILM CARICO DI EMOZIONI VIOLENTE!

da giovedì al VITTORIA
Una storia d'amore oggi

Premio OSCAR per la migliore canzone
PREMIO TV PER LA MIGLIORE COLONNA SONORA

Sant'Agostino
Via S. Agostino 5, t. 535.983
ASTA

Arduino	Marchini
Bertello	Mario
Bietto	Michelotti
Calandri	Mino Rosso
Colmo	Monti
Cavalieri	Munno
Desbate	Palazzi
Fugalli	Roda
Gachet	Sirogna
Gallo	Vallacchi
Lapeo	Vellan
Lisa	Vercelli

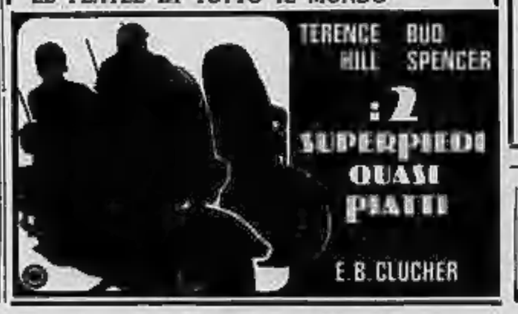
Esposizione aiuto al 5-4 dalle 10-13; 16-20

Sant'Agostino
v. S. Agostino 5 - t. 535.983
ESPOSIZIONE D'ASTA

Boswell	Massari
Brindisi	Mastrolanni
Calandri	Mazzia
Caruso	Migneco
Casorati	Miserendo
Colombotto	Morera
De Milani	Omicciali
Dorazio	Paolucci
Deva	Saroni
Landi	Sassu
Galante	Sutherland
Guidi	Soffientino
Guttuso	Treccani
Levi	Ruggeri
Liboni	Verdiani

Aste il 6-e il 7 aprile ore 21

DA GIOVEDI' AL GRANDE **IDEAL**
RICOSTITUITO PER LA TERZA VOLTA IL FANTASTICO «TRIO» CHE HA DIVERTITO LE PLATEE DI TUTTO IL MONDO



Siete soli? Andate al Cinema.
Siete in buona compagnia? Andate al Cinema.

L'uomo che attacca tutto e tutti

Ma la società resiste anche al ciclone Illic

Ha imperversato, ed ancora infierisce il ciclone Illic: almeno certi strati della pubblica opinione. Quelli più disarmati, esposti al sopruso, ma anche agli assalti di rivoltosi predicatori. Intralcia persino Mario Soldati, che nella «Stampa» di venerdì scorso è diviso tra ammirazione sconfinata ed una lettura dei suoi libri che definisce sfastidiosa, ostica, irritabile. Non si tratterà di semplice perplessità formale. In tutto il mondo, che Ivan Illic sostiene mostruosamente unificato nel male, scuola, trasporti, medicina non funzionano: rami al servizio della umanità, si sono trasformati in strumenti di manipolazione, governati da nuove caste, solo intese ad autoriprodursi, cancellarsi. Tre volumi, conferenze e dibattiti a raffiche, ha dedicato Illic, negli ultimi tempi, a questi diabolici temi. In verità promiscui: le strutture della scuola difficilmente si confrontano con quelle dei trasporti, il reticolo oppressivo della medicina ci assedia e ricatta, in misure almeno più inquietante.

Ivan Illic sorride

Minuziose analisi, di ordine statistico, storico, sociologico, accompagno le appassionate denunce. Nello sviluppo di ogni istituzione c'è una tendenza, in genere vincente, alla chiusura: potrebbe esprimere razionalità, prima che difesa, o prevaricazione. Oggi si è arrivati alla paradossale espropriazione, non soltanto dei mezzi, ma degli stessi beneficiari, afferma Ivan, che nominano sé il Terribile». La macchina gira evidentemente a vuoto, esploderà: una vera «Nemesi», di cui gli accusati non sembrano tuttavia né avvedersi, né doiarsi. Scuola, trasporti, medicina funzionano di per sé, non a vantaggio degli utenti. I fruitori vengono condizionati, selezionati, in realtà inventati, incalza Illic. La domanda non sorge più dal basso, o dall'intimo delle coscienze. Obbedisce a modelli produttivi, reclamizzati, imposti: dal nuovo «Potere». Scuole, percorsi, malattie risultano decisi, istituzionalmente dai rispettivi operatori. Chi se ne giova non ha possibilità di scelte, gli escluși sono destinati alla emarginazione, alla soppressione non soltanto civile, ma fisica. Non si tratta più di interna, ma di mistificato consumo: al valore di uso si sostituisce, con «paralimanie» meccanismo, quello di scambio. I beni della civiltà, gli stessi bisogni, sono frutto di perversione, non più occulta ed inconsapevole, sfacciatamente preordinata.

Questo processo di espropriazione (in verità notorio?), di gigantesca quanto finalizzata sclerosi, va sviluppandosi in tutte le professioni del nostro miserando secolo. L'indagine di Illic non poteva non debordare, estendersi all'intero sistema produttivo. Un settimanale ne ha pubblicato, «in anteprima», gli ultimi pensamenti. Limpidi nei vistosi bersagli, oscuri nella argomentazione: sconcertanti nelle soluzioni, vagamente evangeliche (o rabbiniche?), liberamente utopistiche. La denuncia di Illic è incontestabile: sembra tuttavia scaturire più da una viscerale ripulsa, da fideistiche aspirazioni, che da coscienza, o intendimento politico. E' destinata a sconvolgere le acque (superficiali), non a correggerne l'ulteriore corso. La genericità motivazionale può fare il gioco dell'avversario: anarcoidi insofferenze conducono, pateticamente, all'autodistruzione.

Che il cuoco del nostro secolo possa definirsi la «Dittatura dei professionisti», è in parte vero, ma irrilevante. L'aEtà delle professioni paralitanti non riesce a divertire, già per la struttura, uno slogan. Manca di fulminanza espressiva, non condensa concetti essenziali, di lettura e riconoscimento immediato. Il «Tecnofascismo» delle professioni costituisce certo un pericolo, galoppante. Non basterà tuttavia abolire le professioni, come vagheggia Illic, per scongiurarlo. Significa reagire, con allarmante sommarietà, le sovrastrutture, l'organizzazione stessa di una moderna comunità. Equivale «non» a bonificare, con l'acqua sporca, il proverbiale bambino: ma a scagliare nel barattro persino il recipiente.

Sostituire alle maligne superfetazioni del professionismo la responsabilità dell'individuo, la rivendicazione del buon senso, il richiamo ad un primordiale associazionismo è più consolatoria che salutare indicazione. La «Convivialità», scrupolosamente propagandata da Illic, ha un vieto sapore apostolico. Ricorda la cristiana «Agape», la fraternità coltivata intorno al desco, la disponibilità degli oppressi, altre virtù, più teologali che reali.

Illic è rimasto, dopo venti anni di cattolico sacerdozio, risentito teologo. La indigna la sopraffazione, detesta ogni «Chiesa» (ne è clamorosamente uscito). Si batte per la secolarizzazione della fede, della religione, delle istituzioni. Attizza una rivoluzione che forse scuote le coscienze, ma non colpirà il sistema, conduce una rumorosa lotta di religione, non politica. Alla sua cosmopolita istruzione (personale e culturale), alle sue eterogenee esperienze, sfuggono la realtà specifica, le scaturigini profonde del nuovo, totalizzante potere.

Esse non sono corporative o manageriali, primariamente motivate. Costituiscono la smaterializzazione, il supporto ideologico del vecchio Leviatano; la limpidissima invocata del nostro Maccacaro contro una medicina protervamente espropriata dal sistema è stata prematuramente intercettata. Le corporazioni nascono «comunalis», sono struttura portante della comunità, si trasformano in «Signories: una costante storica, purtroppo. E' questo coagulo che va attaccato: demolito, radicalmente riformato. Anche le professioni, oggi arroganti, diventeranno partecipate, nuovamente «popolari». Saranno sottratte alla spietata logica del profitto. Senza sprofondare nelle ambiguità, sostanzialmente qualunquistiche, del «do it yourself».

Benedetto Marzullo

Nei manifesti murali, al cinema (anche alla tv)

Nostri glutei quotidiani

Chissà che qualche mamma non ci abbia mai pensato, a raccomandare alla figlia in cerca d'impiego: «Lascia stare il sorriso, bambina, tira fuori il culetto...».

Tirar fuori nel senso di esibire, mettere in bella mostra, imporre con forza.

La dolcezza dello sguardo, il fulgore di due pupille, un'occhiata ammaliante, virtù tanto celebrate dai poeti, sono stati sconfitti da un nuovo attributo: il sedere.

Oggi il messaggio che ci arriva, sempre più perentorio, è emesso da questa parte del corpo un tempo negletta. Possiamo constatarlo giorno per giorno: dalla moda alla pubblicità dei prodotti, dai manifesti stradali ai comportamenti. La guerra dei jeans (che da anni le varie fabbriche producono senza esclusione di colpi) è tutta imperniata su questa immagine eloquente, vista di profilo, di sbieco o di faccia (si fa per dire), meglio ancora se dal sotto in su.

Nel pacchetto delle «rivendicazioni» sociali, si poteva lasciar fuori il culo? La sua risibilitazione, cominciata nel linguaggio quotidiano, doveva giustamente essere anche iconografica.

Bisogna dire che una cultura bigotta aveva provveduto, da secoli, a censurare anche la parola. Ricordo che tanti anni fa, quando facevo il correttore di bozze, una delle regole era il modo di dividere certe parole. Si insegnava, cioè, che «rinculo» e «stilografica» non dovevano mai andare a capo dopo «rin» e dopo «stilogra» per non creare capoversi imbarazzanti.

E siccome ogni eccesso ne genera uno contrario, eccoci alla beatificazione del sedere, celebrato in lungo e in largo, eccoci alla magnificazione del gluteo, al genio della chiappa, unico autentico simbolo della nostra epoca.

In passato, solo i poeti giocosi si permettevano di celebrarlo, soprattutto come provocazione verso l'ipocrisia o la retorica. Ma oggi? Ogni siamo alla retorica del culo. E se la poesia ricorreva stilnovista cantucchio metaforeggiando (le fece il verso il Belli da par suo) le grazie del deretano.

Del resto, diciamo la verità, nessuno si permette pubblicamente di commentare un volto, ma un sedere sì. Diciamo «una culona» oppure un «culo basso» quasi affettuosamente, come fossimo a una esposizione canina.

Se siamo in coda a uno sportello, o a un funerale, o in marcia in un corteo, il culo è lì, sempre presente davanti a noi, carico di mille significati, estetici e psicanalitici, come un'ossessione di cui non si possa liberarsi.

La moda poi, col rinforzo della permissività in campo omosessuale, ha rilanciato anche il sederino maschile. E il cinema subito ci ha dato dentro con la solita pornocrazia: primi piani di natiche solennemente proposte all'ammirazione delle platee, inquadrature compiaciute di glabri glutei infantili a cui il più delle volte è affidata tutta la poetica del film.

I fotografi pubblicitari sono stati i primi interpreti di questa voga, perché la réclame di uno shampoo ha una presa ben più forte se l'immagine non si ferma alle spalle nude, ma va giù giù, fino al cosiddetto «solco della pesca».

Insomma questo culo, tanto disprezzato dai nostri nonni, sta per entrare tra le grandi icone del nostro tempo, non più come «l'altra» faccia dell'uomo, ma «la» faccia, l'unica vera possibile.

E' un po' come se ci vergognassimo di avere occhi naso e bocca, e preferissimo esprimerci col di dietro. L'apoteosi della chiappa potrebbe anche avere questo significato. Anzi invito gli studiosi di semiologia a indagare in questo senso sulla fortuna della chitarra, ormai regina tra tutti gli strumenti musicali, la preferita dei giovani che forse ci vedono la compagna ideale.

E il panettone? Credete si sia imposto sul piano nazionale solo in virtù del suo sapore? Ma è stata quella forma, ragazzi, o seduci, tant'è vero che il panettone era nato appena tondeggiante, e la sua forma attuale, di bel sedere pienotto, che evoca salute e vorcità, l'ha assunta in questi ultimi decenni.

In fondo, guardate com'è la declino il seno. La civiltà moderna non lo tollera più, è un'appendice d'altri tempi. I nasi poi l'han sempre odiato, perché deformava i modelli che essi, quasi sempre invertiti, intendevano lanciare. Una ragazza se ha troppo petto se ne fa un problema, invece è assolutamente disinvolta nel portare in giro un bidone immenso...

I pittori, d'altronde, l'avevano scoperto e valorizzato fin dai tempi di Rubens. E se oggi il sedere torna a trionfare (dopo le mortificazioni dell'Ottocento imposte dall'uso della crinolina) potrebbe essere una forma di rivincita sull'austerità economica. Come dire: poveri di borsa ma ricchi di culo, gli quale il nostro genio di moderni ha ridato proporzioni apollinee. Basta vedere con che orgoglio e consapevolezza sculetano ora anche i nostri ragazzi.

Ci volevano i pantaloni, è chiaro, portati universalmente, per valorizzare le natiche. Compresse nel tessuto, fasciate fino al limite di guardia, pronte a esplodere come ordigni, esse riassumono bene tutta una serie di tensioni, sociali e no. Ed è a questo simbolo che ogni giorno ci inchiniamo, reverenti nel recepire il messaggio.

Finirà, già me lo sento, che andare a dar via il... (e tutte le altre espressioni italiote) perderanno ogni valore di sinonimo. Diverranno convenevoli di augurio, di benedizione.

Non lo si dice già: un gran culo, per dire fortuna?

Carlo Castellaneta

Da Spoleto agli Stati Uniti

Festival dei due Mondi con Umberto Mastroianni

Le «possenti» sculture di Umberto Mastroianni

Alla edizione americana del *Festival dei due Mondi* di Spoleto — voluta da Gian Carlo Menotti per dare realmente a questa manifestazione il carattere di ponte tra i due continenti — l'Italia sarà rappresentata, per le arti figurative, dallo scultore Umberto Mastroianni, accademico del Lincei che tra i molti riconoscimenti avuti anche un «Gran Premio» internazionale della Biennale di Venezia e il premio internazionale «Feltrinelli» per la scultura.

Prescelto dalle opere, l'artista laziale-torinese è partito ieri per Charleston (Sud Carolina) dove lo *Spoleto Festival Usa 1977* si svolgerà dal 25 maggio al 5 giugno.

Mastroianni vi parteciperà con una mostra personale allestita in una delle gallerie impegnate dalla manifestazione, mentre alcune delle sue sculture monumentali saranno collocate all'aperto in vari giardini del centro urbano. Tra i pezzi più significativi figurerà — quasi in onore dell'America — l'*Astronauta* (1972): una grande scultura in acciaio scatolato (alta 6 metri) che riecheggia lo spirito di quei *Totem*, emblemi d'un arcano mito primitivo, stranamente evocati dall'artista come immagine d'una nuova progenie umana chiamata a muoversi sulla deserta crosta lunare come sulle terrastri giungle cementizie del nostro tempo, opere nelle quali si riflette sempre l'energia e quasi la violenza del «fare» di Mastroianni, ma anche la tensione mentale con cui egli giunge a fissare la prorompente carica della sua idea in una forma plasticamente strutturata.

In queste sculture sempre da spigoli vivi sottolineati dalle interpunture della saldatrice non v'è chi non veda quanto di barbarico vi sia e che da sempre ha animato le realizzazioni plastiche di Mastroianni al pari dei graffi e delle incerazioni nei cartoni colorati, con ogni altro risentimento materico denunciato dalle stesse incisioni, sino a farne l'immagine dei suoi furori creativi e della febbre che drammaticamente viene ad agitare le sue mani a contatto con la materia destinata a portare impressa l'impronta di un gesto inconfondibile.

A Festival concluso, le opere di Mastroianni lasceranno Charleston per una tournée che le porterà attraverso diverse città e musei americani e che troverà il suo coronamento in una grande mostra allestita nel Central Park di New York.

Angelo Dragone

Comune di Stresa bilancio attivo per 50 milioni

Stresa, 3 aprile.

(s. p.) Stresa è uno dei pochissimi comuni italiani che ancora non presenta un bilancio deficitario. Infatti il bilancio 1977, approvato ieri sera nella complessiva somma arrotondata di un miliardo e seicento milioni, chiude con un avanzo economico di quasi cinquanta milioni.

Will Sampson dal film del "Cuculo„ a "Sfida a White Buffalo„

Un attore che dallo schermo propone il "potere pellerossa„

Si riparla di pellirosse per un film e per un attore: il primo, «Sfida a White Buffalo», è da questi giorni sugli schermi italiani; il secondo, Will Sampson, si sostiene la parte di Cancilla Pazzo, ed è l'indiano Creek dell'Oklahoma alto un metro e 97 che il pubblico già conosceva come il capo Bromden di «Qualcuno volò sul nido del cuculo» e come il compagno di Toro Seduto di «Buffalo Bill». Si riparla di pellirosse perché, anche se il film si presenta come il classico western «kolossal», quel marcantonio di un indiano rappresenta negli Stati Uniti la punta di diamante del «Red Power». Il «potere rosso» (di pelle, non di politica) vuole riproporre per gli ultimi discendenti di Geronimo i temi del «potere nero» che negli ultimi dieci anni tanto ha fatto per i discendenti dello Zio Tom.

Finora la propaganda su scala mondiale alle rivendicazioni degli indiani d'America portava i nomi di Marlon Brando, che rifiutò un Oscar e alla premiazione mandò una graziosa pellerossa, e di Jane Fonda, paladina di mille battaglie perdute prima che il «dio dollaro» la facesse rientrare nel prezzo hollywoodiano. «Non ho mai incontrato Brando — dice Will Sampson —. Non ho mai avuto la possibilità di guardarlo negli occhi, quindi non so se fosse sincero.

Quello che so è che, finora, gli indiani d'America cercano invano un loro eroe, e lui l'hanno trovato: «Tutti i nostri eroi sono morti da un pezzo. Voglio diventare famoso come attore indiano, perché voglio che i bambini di tutte le tribù pensino a me come ai loro eroe».

Chi è il nuovo profeta dei «Red Powers», e come s'inquadra nell'evoluzione sociale degli indiani d'America? I dati biografici sono pittoreschi: nato nel '33 in una capanna di legno nella riserva Creek dell'Oklahoma, lasciò la scuola a 13 anni e cominciò a quadagnarsi la vita nei vari rodei, prendendo vitelli al lazo e domando cavalli. Ma ha fatto mille mestieri prima di approdare a Hollywood: guida a cavallo per gruppi di turisti, fotomodello, operaio dei telefoni, pescatore, boscaiolo, fabbro, marinaio su una portaerei. Si è sposato anche tre volte, e ha sei figli che vivono con la nonna in un ranch dell'Oklahoma. Lui preferisce invece solo, a Los Angeles, in un piccolo appartamento.

Nella sua vita, si direbbe, è rimasto fedele soltanto all'origine indiana e alla sua grande passione, la pittura. «E' quella — dice — l'attività che mi dà da vivere. I soldi che ricevo per i film, infatti, vanno quasi tutti alla mia tribù».

Anche se non si sbilancia sul la valutazioni («Il prezzo più alto per un mio quadro? Quasi due cavalli»), è certo che le sue opere sono state esposte a Washington, prima alla biblioteca del Congresso poi al Museo di storia naturale, e che altre mostre farà nei mesi prossimi a Londra, Parigi e Malta (dove sta terminando la lavorazione del suo quarto film, «Circa», il seguito di «Squalo»).

Una vecchia profezia delle tribù Mohawk (quella, per intenderci, che viveva nella penisola di Manhattan) sostiene che i pellirosse, scacceranno i bianchi dai pascoli e dai terreni di caccia «alla quinta generazione». E questa è appunto la quinta generazione dalla caduta. Gli indiani d'America ne traggono buon auspicio per la loro lotta, che risponde alle rivendicazioni di una minoranza oppressa. Dice Sampson: «Sono duecento anni che si tenta di mettere insieme due culture, quella bianca e quella indiana, senza successo».

Ancora oggi, nonostante gli sputi nella lotta ripresa contro i bianchi, la vita nelle 230 riserve è grama. La pastorizia, un'agricoltura primordiale e l'artigianato sono in genere i mezzi di sostentamento. La media dei suicidi è il doppio di quella nazionale, il tasso di disoccupazione è del 63 per cento contro l'8 per cento, il reddito pro-capite è di quattromila dollari anziché diecimila, la durata della vita è di 47 anni anziché di 70, e appena il 12 per cento degli studenti con la «pelle di rame» termina gli studi superiori, contro il 52 per cento che rappresenta invece la media americana.

Gli indiani sono, sul piano etnico, una razza in espansione. Erano 237 mila nel 1890, data del primo censimento, e 523 mila nel 1965: oggi sono 800 mila. Sono compatti: basti considerare che per il 73 per cento abitano in cinque Stati: Oklahoma, Arizona, California, Nuovo Messico, Carolina del Nord. I più organizzati, come struttura tribale, sono gli Apache (Arizona e Nuovo Messico), i Navajo (stessi Stati), gli Hopi (Arizona), i Cheyenne (Sud Dakota e Oklahoma), i Sioux (Sud Dakota e Minnesota), i Comanci (Texas), i Seminole (Florida).

I pellirosse delle riserve fanno capo al Bureau of Indian Affairs, diviso in dieci uffici di zona, nato nel 1824 e messo significativamente alle dipendenze del Dipartimento della Guerra. Passato pochi anni dopo (1849) sotto il ministero degli Interni, è sempre stato oggetto di lamentele e talora di gravi accuse.

Contro la sua rigida burocrazia si battono da tempo, senza successo, varie organizzazioni. Dall'inizio degli Anni Settanta è nato l'American Indian Movement, che ha organizzato gli episodi più clamorosi: espressione del nuovo «Red Power». Ed è questo movimento a fare brillare in questo clima di risorgenza indiana — apparente controsenso — i casi-limite di benessere che fanno da faro alle rivendicazioni indiane e tendono a dimostrare che anche i pellirosse possono «sfondare»: i miliardi degli Apache coi pozzi di petrolio, gli Hopi che finanziano i film western di Kirk Douglas, eccetera.

Non sono soltanto miraggi, anche se Will Sampson, ultimo «astro» della nazione pellerossa che cambia, sostiene che ai bianchi pensano ancora in termini di un secolo fa, pensano a Little Big Horn e a Wounded Knee, ai massacri, a quel vecchio ma tragico luogo comune che l'unico indiano buono è un indiano morto».

Fabio Galvano

Alla televisione tra gli ospiti di Maurizio Costanzo

Lutring a "Bontà loro„

Roma, 3 aprile.

Maurizio Costanzo porta Lutring a «*Bontà loro*», la trasmissione televisiva in diretta del lunedì sera che ha 10 milioni di spettatori. Non è stato facile convincere «il solista del mitra», Lutring aveva paura. In carcere aveva seguito «*Bontà loro*», visto gli scontri con Nanni Loy e Paolo Villaggio. Non voleva fare la stessa fine.

Costanzo ha dovuto rassicurarlo portandolo a spasso stamattina per piazza Navona, tra i piccioni e i bambini che giuocavano al sole (di solito non vede mai gli intervistati prima della trasmissione). Lutring, rincuorato, si è lasciato convincere: domani sera, lunedì, sarà negli studi di via Teulada insieme a un chirurgo estetico, Lionello Ponti (si dice che una sua cliente sia svenuta entrando in un salotto e riconoscendo due mani uguali al suo) e a Lea Massari.

Lutring con Costanzo in un bar di piazza Navona

Maurizio Costanzo ha 33 anni, vive con la seconda moglie, Flaminia, due figlie piccole e un cane; ha un bell'appartamento in via Banchi Nuovi, vicino a piazza Navona. Con la prima moglie interruppe il rapporto dopo 6 anni; il suo matrimonio fu annullato dalla Sacra Rota.

Fa il giornalista, che considera la sua vera professione, da quando aveva 18 anni e frequentava la terza liceo. Si è iscritto all'università senza andarci mai.

«*Chi sono? Un insicuro, un insoddisfatto, un finto superattivo, in realtà molto indolente. Ho tentato molte strade (il teatro, la letteratura) ma sempre con una matrice giornalistica di fondo*».

«Bontà loro», questa forma di intervista televisiva giostrata come uno spettacolo (con l'aiuto di uno sgabello e di una finta finestra) è il suo piccolo capolavoro. Ha fatto conoscere allo spettatore italiano qualcosa che esisteva soltanto nel mondo anglosassone. Ha dimostrato che la realtà di un personaggio, la sua essenza segreta, è più affascinante di qualsiasi *show*. Oggi, anche lo spettatore medio ha capito che l'intelligenza, le idee, la materia grigia, sono più importanti del balletto di *Canzonissima*. Una bella vittoria.

La trasmissione dura dal 18 ottobre. Vi si sono avvicendati una sessantina di personaggi: due ministri (Pandolfi e la Anselmi), uomini politici come Amendola, intellettuali come Arbasino, direttori di giornali, attori che hanno qualcosa da dire, come Sordi, Tognazzi, Mariangela Melato.

Come nasce «Bontà loro»?

«*Sembra che nasca lì per lì, ma dietro c'è un grosso lavoro. Lavoro di documentazione, di "circumnavigazione" attorno ai personaggi. Di scelta delle terne (ogni puntata sono tre intervistati). Il sabato e la domenica io preparo per ogni personaggio 30 domande, che poi riduco a cinque, sei, stringendole all'osso. E gli dò un ordine progressivo. Quando si va in onda, io improvviso parecchio, però so che posso contare sul lavoro di preparazione, sulle mie cinque domande*».

Che avviene il lunedì, giorno di trasmissione?

«*Il lunedì fo studio un certo tipo di drammaturgia: da chi comincio? Che faccio? Spezzo l'intervista a metà oppure la conduco tutta intera? La mia paura maggiore è che questi personaggi arrivino preparati. Che non ci sia verità. Che recitino. Se me ne accorgo, lì spiazzo subito facendogli all'inizio la domanda peggiore, la più provocatoria. Oppure, come capita con gli attori — i più difficili da amministrare — non li intervisto subito, fingo di ignorarli, e comincio a metterli in difficoltà nell'attesa (così ho fatto con Vittaggio, che ho dovuto "stoppare" all'inizio, sennò mi prendeva in mano lui la trasmissione)*».

Chi saranno i prossimi personaggi di «Bontà loro»?

«*Ieri mi ha detto di sì Guido Carli, l'ex governatore della Banca d'Italia. Verrà Montanelli (l'11 di aprile). Seguirà anche Secchi, il direttore di Panorama. E così gli altri*».

Chi è stato il più brillante fino ad oggi?

«*Francesca Bertini, un'attrice del cinema muto, che ha rivelato una personalità straordinaria. Era la seconda puntata: la raccolleranno 11 milioni di spettatori. E' stata lei che ha dato la spinta decisiva a "Bontà loro"*».

Che cosa fai nell'ora che precede l'andata in onda?

«*Il calvario comincia 3 ore prima, alle 5 del pomeriggio. Mi riscaldo in un ufficio di via Asiago, vicino alla Rai, da solo, e il centro a ripassare la trasmissione. Ci sto fino alle 8 di sera, senza fare uno spuntino, senza bere un goccio d'alcol. Alle 9 prendo due Optalidon e via*».

Prima di «Bontà loro» Maurizio Costanzo riusciva a scrivere per vari giornali, lavorava per la tv e per il teatro, aveva un'attività frenetica. Oggi non riesce più a conseguire il libro promesso all'editore, non ce la fa a terminare la sua commedia. Che cosa gli sta succedendo?

«"*Bontà loro*" impegna tutto il mio tempo e mi dà una stress che avverto con angoscia crescente. Ogni martedì, il mio unico giorno di vacanza, io mi sento come un pugile che esce da un match. La trasmissione in diretta è sempre un'incognita: un'incognita che dura 45 minuti. Che ne so io come reagirà il personaggio intervistato?».

Che cosa vuoi soprattutto dal personaggio?

«*Che scatti la verità. Che l'attore smetta di recitare. Che si abbandonino le frasi preparate per dire lì per lì ciò che si pensa realmente*».

Corrado Corradi

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Cantano Negri 8/10; BOLOGNA, via Ricasoli 26; BOLZANO, via Portici 36; BRESSANONE, via Beniami 2; GENOVA, via S. Vincenzo 21; GORIZIA, corso Italia 96; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MERANO, corso Libertà 29; MONTALCONE, via Duca d'Aosta 40; NAPOLI, via Roma 168; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Giulio Cesare 16; ROVERETO, corso Rosmini 33/a; SANREMO, via Giobert 41; SAVONA, via Arnaldo 3; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via delle Prefetture 2, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 40 battute, (interspazi compresi) per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 2750 la riga. Rubriche 4: pom-ri/impiegati L. 2500, tecnici L. 1800, dirigenti L. 2850, Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1900. Avvisi urgenti, data fissa o periodici il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' assicurata l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (a carattere maiuscolo tutte quelle stampate) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 1200. Gli annunci saranno pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino» l'importo del solo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di lire 500 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è sciolta da ogni effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di prescegliere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

1 Commerciali

DISPONENDO stabilimento mq 3000 con annessi uffici zona Torino nord Regnacito maniacramente attrezzo per grafica artistica con deposito rappresentanza distribuzione p/o produttore. Scrivere: «Publicompass 100 — 10100 Torino».

LIQUIDAZIONE scuola professionale vendo tornì Salmp Cavalano, trapani, sfrezatrice, frezatrici Rambaudi, banchi, armadi, utensileria, vendo. Strada del Cascinale 38 Torino.

LIQUIDAZIONE scuola professionale vendo saldatrici filo continuo Riviera Cen Arc complete di attrezzature cannelli, banchi saldatura armadi, telefonare 341.021.

LIQUIDO attrezzatura completa torneria-stampi, telefonare n. 584.817.

MAGLIFICIO per cessata attività vendo in blocco macchine rettilinee tipo Koppo 12-10-3 dismettere 2 fusi vaporiera completa bancone e vario per apputamento telefonare 473.021.

PRIVATO vende pzo ferro P 99 mq 25x30 kg 1750-1400 base fissa senza trasformatore lire 4 milioni. Telefonare 0122 4190.

2 Affari e capitali

FID

A.A.A.A.A. A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria, è la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su stato famiglia e buoncassi e mutui su alloggi. **FINANZIARIA FID** sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 543.834 530.445.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** fiduciari e pegni su auto in poche ore a tassi rimborso 6-10 rate mensili! **FINCOTEX S.P.A.** corso Francia 15, telefonare 780.203.

A.A.A.A.A.A. **FIN-PIEMONTE** concede mutui (prestiti fino a 10 anni senza cambiali. Prestiti fiduciari fino a 36 mesi. Telefonare 655.907 655.919 654.842 650.9100.

A.A.A.A.A. **CIFE** concede prestiti personali fino a 2 anni e mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Telefonare 682.726.

A.A.A.A. **CASALINGHE** impiegati operai artigiani concedonsi prestiti immediati senza cambiali in banca, velocità riservatezza assoluta. Telefonare 378.797.

A.A.A.A. **PRESTITI** facili a operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. Catalogo dei quinto. **FINDOMUS** Torino, via XX Settembre 31, telefono 532.523.

A.A. **ACCORDIAMO** prestiti a tutti senza richiesta di garanzia, incasso subito denaro contanti Telefonare 382.539.

A. **ATTENZIONE** se vuoi un prestito sicuro vieni da noi il giorno scelti su giornale. C. Semmolitier 10. 683.862 - 650.9953.

A. **FINANZIAMO** stipendiati, casalinghe, commercianti bancari. C. Giulio Cesare 136, telefono 233.881 - 248.913 velocità e riservatezza.

A. **SUBITO** soldi su giornale assunti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefoni 548.674 - 538.777.

BENVENUTI Denaro comincia a tutti subito via Molfier 20, telefono 794.900 correntezza.

FINANZIERRI 10-30 milioni qualsiasi scopo attività con eventuale parziale collaborazione esperissimo commercio. Designare. Scrivere «Publikompass 7092 — 10100 Torino».

FERITO industriale cerca partecipazione conoscenza tedesco francese. Scrivere «Publikompass 8052 — 10100 Torino».

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO

basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefono 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia in particolare volendo visto e domiciliio. Tel. 535.067.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 3-10 milioni. Per appuntamento telefonare 473.642.

SOLAMENTE 5 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Ordine Mauriziano 32, telefono 637.012 657.065.

VENDO al migliore offerente società finanziaria piccoli prestiti (otto rateali) vede Torino. Società riservatissima. Scrivere: «Publikompass 175 — 10100 Torino».

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti **FINANZIARIA AMICA**. Finamont, corso Sebastopoli 37, telefono 636.353.

20.000.000 capitale, apporto capacità commerciale ed amministrativa, cerco partecipazione in attività in espansione. Scrivere: «Publikompass 7090 — 10100 Torino.

3 Aziende, negozi

A. PRIVATO vende boutique 3 vetrine + piani pc 120 tabelle X, zona centralissima. Telefonare 541.786.

A. PRIVATO vende boutique 3 vetrine + piani pc 120 tabelle X, zona centralissima. Telefonare 541.786.

AZIENDA meccanica cintura torinese macchinari capannone 1000 mq con terreno 7000 mq clientela ottima ordini 500 milioni. Scrivere a: «Publikompass 108 — 10100 Torino».

BAR centrale ottimare zarate 100 mila giornaliere incrementabili affittasi cede per 18 milioni 500 mila. Telefonare 557.213 317.200.

BAR super Mirafiori privatamente cedesi ai locali ciclo pensionato giorno chiuso, zona centrale facilitazioni. Telefono 819.9727.

BAR S. Rita bellissimo modernissimo 200 mila giornaliere estate 300 mila cedo ottimamente. Telefonare 317.213 317.200.

CEDESI avviato negozio alimentari drogheria ingrosso primario zona mercati generali 55 milioni trattabili. Telefonare ore interessati 46 565.867.

CEDESI Bar causa malattia lire 8 milioni. Telefonare ore 18 al 488.520.

CEDESI causa impossibilità conduzione grande attività storica di abbigliamento centralissima. Scrivere: «Publikompass 7091 — 10100 Torino».

CEDESI drogheria borgo Vittoria. Telefonare 984.7257 dopo ore 20 ore negozio 293.585.

CEDESI grande negozio mobili vuoto posto Moncalieri ottima posizione. Telefonare ore ufficio 204.411 206.885.

CEDESI negozio accessori auto con licenza ricambi. Telefonare 339.686. 443.223.

CEDESI posizione centralissima causa trasferimento affare. Telefonare 538.838.

CEDESI ditta avviatissima causa malattia. Telefonare 958.0330 ore pasti.

CEDESI vicinanze Cuneo per motivi salute laboratorio artigiano confezioni - 6 dipendenti lavoro assicurato per 2 anni. 18 milioni 500 mila. Telefonare 557.213 317.200.

BAR super Mirafiori privatamente cedesi ai locali ciclo pensionato giorno chiuso, zona centrale facilitazioni. Telefono 819.9727.

BAR S. Rita bellissimo modernissimo 200 mila giornaliere estate 300 mila cedo ottimamente. Telefonare 317.213 317.200.

CEDESI avviato negozio alimentari drogheria ingrosso primario zona mercati generali 55 milioni trattabili. Telefonare ore interessati 46 565.867.

CEDESI Bar causa malattia lire 8 milioni. Telefonare ore 18 al 488.520.

CEDESI causa impossibilità conduzione grande attività storica di abbigliamento centralissima. Scrivere: «Publikompass 7091 — 10100 Torino».

CEDESI drogheria borgo Vittoria. Telefonare 984.7257 dopo ore 20 ore negozio 293.585.

CEDESI grande negozio mobili vuoto posto Moncalieri ottima posizione. Telefonare ore ufficio 204.411 206.885.

CEDESI negozio accessori auto con licenza ricambi. Telefonare 339.686. 443.223.

EDICOLA centro Racconigi cedesi a prezzo conveniente. Telefonare ore pasti 86.052 (0172).

FRAMAL cede licenza abbigliamento ja. belle IX X XIV zone Crocetta reddito elevato. Telefonare 515.893.

FRAMAL cede cappellificio labelle XI XIII XIV zona commerciale ottimo reddito. Telefonare 515.893.

FRAMAL cede licenza profumi zona centro storico ottimo reddito. Telefonare 515.893.

LAIGUEGLIA pensione sul mare 18 camere 25 milioni forse acquisto per cessato. Telefonare 0182 48 565 - 0182 499.017.

LATTERIA zona centrale buon reddito incrementabile, attrezzature moderne. cedesi causa ritiro. Telefonare 650.3420.

MACELLERIA vendesi zona Parella rinnova a nuovo attrezzatissima pagamento contanti affarone. Telefonare 882.535.

MINIMARKET drogheria alimentari due vetrine 100 mq piazza zona S. Rita investo 150 mila giorno 8 milioni. Telefonare 779.178.

MOTONAUTICA «Mitanaio Sport» via Pier Carlo Boggio 56, cede avviata azienda, grande esposizione/officina autorizzata elevato giro affari richiesta 80 milioni più inventario al costo, disponibili o permute immobiliari. Telefonare 580.020.

CRO-IMM 505.850 cede a Caluso alberghi ristorante bar adatto anche familiare vero affare.

ORBASSANO vende cancelleria con mobili completo di attrezzature modernissime due grandi vetrine, ottima posizione, telefono 900.2944.

PANETTERIA [illegible] fronte scuole incasso 200 mila [illegible] affitto 60 mila canone 7 milioni dilazioni. Telefonare 774.012.

PENSIONE in piazza Carlo Felice 20 posti letto più alloggetto privato cedesi per ritiro commerciale. Telefoni 548.242 542.426.

PRESTIGIOSA profumeria posizione super centrale esclusiva migliori marche italiane ed estere altissimo incasso dimostrabile cedesi causa trasferimento. Telefonare 539.029.

PRIVATO cede alimentari centrosmalto vasto licenze anni prossimi. Telefonare 237.007.

PRIVATO cede ristoro ormeggio approvazione vini liquori bar attività trentennale orario lunghissimo zona commerciale vera occasione. Telefonare 852.221 411.1944.

PRIVATO vende pizzeria con tabella merceologica I VI per trasferimento, via Verolengo 180. Telefonare ai 736.322.

PRIVATO vende negozio tornaiolo-sellaio settori equitazione-articoli unico in zona vera affare. Tel. 352.1500.

RISTORANTE tipico provinciale nuovo offresi a conduzione tipo famigliare offerta possibile referenze referenze ricercasi curriculum professionale. Scrivere: «Publikompass 7023 — 10100 Torino».

RILEVO negozio da parrucchiere per uomo zona Stadio - S. Rita Crocetta. Scrivere: «Publikompass 141 — 10100 Torino».

RISTORANTE pizzeria centro locale grandissimo forte lavoro moderno cedesi 25 milioni dilazioni, telefonare 774.012.

RIVIERA del Pian (Albenga) cedesi centralissimo avviato negozio alcune mensili, radio tv, laboratorio. 0122 60.555.

SANREMO centro cedo negozio due piani manifatture tessuti confezioni, affitto milionario. Digilio, piazza Nota 4, Sanremo.

STABILIMENTO lavorazione legno esperi materiali macchinari cedesi causa età 240 milioni possibilità ribasso stabili. Scrivere: «Publikompass 7073 — 10100 Torino».

STAZIONE di servizio con garage ottima rendita annua, vendesi Acqui Terme dottor Vigna Mario. via Buroncello 54, Milano.

TAXI licenza città cedesi. Scrivere: «Publikompass 6068 — 10100 Torino».

VENDESI silenziosi lunga attività zona Grugliasco incasso 220 mila lire al giorno incontestabile, 18 milioni. Telefonare 784.291.

VENDESI carrozzeria con forno zona San Paolo via Tolmino 18. Telefono 389.352.

VENDESI o garanzia duttoria avviata ottimo impianto, telefonare 748.484 ore pasti.

VENDO pasticcio alimentari zona Parella, telefonare 774.346 dalle 17 alle 13.

VENDONSI centro sportivo causa ospizio sulla riva del Po mq 3000 circa 650 coperti ristorante 300 coperti 2 campi tennis possibilità 2 piscine ai Tel 350 milioni 2750 milioni. Telefonare 882406 690.7237.

6.000.000 5 vetrine centrale posizione ottimo investimento vendesi per sei motivi familiari. Telefonare 690.2219.

VENDO trattoria in terraferma Milano. Telefonare ore pasti 277.594.

VENDO privato vende a prezzo di realizzo box adatti magazzino laboratorio. Telefonare 872.176.

4 Terreni

A. LIKE 140.000

vendesi mq 1200 di terreno con alberi in collina a 34 km da Torino telefonare 530.014 537.136.

AFFASONE causa trasferimento vendo ad Arignano terreno mq 1130 con progetto approvato mq 114 lire 8 milioni. Tel. 614.301.

AFFITTASI terreno recintato zona piazza Derna mq 6400 adatto deposito esposizione recapito pubblicità. Telefonare 511.922 ore ufficio.

PROGETTO approvato per villa 20 km Torino vendo. Telefonare 862.040.

CERCASI piccoli lotti terreno per costruzione bifa in posizioni commerciali. Scrivere: «Publikompass 5547 — 10100 Torino».

CHIERI vendesi zona residenziale terreno con progetto approvato per villetta unifamiliare. Telefonare ore pasti 940.7348.

PIOSSASCO ottimo investimento signora argentina vende terreno mq 9500 vicino Fiat Rivetta ad acconto 15 milioni. Emma Stanzanelli via De Cristoforis 24, Varese, Telefono 0332 266.312.

PRIVATO vende 12 mila mq terreno con progetto approvato a L. 9 milioni zona Barge. Telefonare 750.9857 dopo le 10.

TENUTE 20, 100, 1000 chiari e terreni industriali residenziali, rivolgersi Agenzia Sampò via Gioberti 185, Nova Ligure. Telefoni 3780 e 79.266.

TERRENI collina Chivasso panoramici acqua luce telefono strada asfaltata mq 4500 progetti approvati venduti. Telefono 917.318.

TERRENI industriali cappannoni Torino 36 comuni cintura Barge Scalenghe Mappano Venaria Pianezza Alpignano Mezzenile, progetto vendo Ilda Telefoni 398.947 960.753.

TERRENI residenziali diverse metrature con progetto approvato comuni Villarbasse Rivalta Bruino Sangano prem. vendo. Telefonare 869.0582 dalle ore 17 in poi.

TERRENO progetto approvato 42 camere 12 box zona vicino Asti privato vende 45 milioni o cambia camere. Telefono 899.748 ore pasti.

TERRENO adatto orto mq 2000 pianura Gassino vendesi. Telefono 899.504.

TERRENO con progetto approvato per villetta Settore 100 mq centro abitato Venaria strada vendo. Telefono 900.4518.

TERRENO industriale in Volpiano fronstradale con fabbricato lavori vendo lotti di 20 mila mq. 40 mila mq. Telefonare 923.5474.

VENDO tappeto artificiale in Volpiano adatto gioco sportiva, allevamento. Telefonare 923.5474.

VICINANZE Rivalta vendesi terreno agricolo bellissima posizione. Telefonare 938.6137.

VILLARBASSE privato vende terreno per villa mq 1000 progetto approvato zona residenziale. Telefono 938.7248 ore pasti.

VOLVERA terreno mt 3300 vicinanze capoluogo e scuole mt 1300 edificabile resto agricolo 7 - 10 milioni 500 mila. Telefono 900.2093.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO box zona via Filadelfia corso Agnelli. Telefonare 797.303 ore ufficio.

CERCASI in affitto piccolo negozio zona piazza Hermada Rivoli. Telefonare 797.303 ore ufficio.

CERCASI locale mq 30x40 uso ufficio zona Regio Parco barriera Milano. Telefonare ore pasti 263.780 341.800.

CERCO in Pinerolo o immediate vicinanze scantinato o alloggio mq 100-150 circa da adibire a laboratorio artigianale, telefonare ore 13-16 011 692.750.

CASETTI cerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefonare 37627.

INDUSTRIA cinavisori cerca immobile industriale mq 3000 più uffici in Torino o immediate vicinanze. Telefonare 318.0068.

LOCALE industriale mq 1000-2000 anche da ristrutturare purchè in Torino acquisisci. Telefonare mattino 531.891.

LOCALE zona Barca anche basso fabbricato per industria silenziosa 1500 mq circoscrizione. Telefonare 215.740 ufficio.

TIPOLITOGRAFIA affitterebbe, o se vera occasione acquisterebbe locale luminoso mq 300, anche interno cortile, altezza m. 4, zona Nizza-Lingotto, Mirafiori. Telefonare 857.147 via Rosmini 10 Torino.

offerte

A. VOLVERA impresa vende affitta magazzino mq 220. Telefonare 611.3442 ore pasti.

AFFITTANSI capannoni 400, 1400, 800, 1700 mq stabile Torino Lotti. Telefono 837.344.

AFFITTANSI magazzini varie superfici mq 50-300 liberi subito piena casa per visita telefonare ore pomeriggio 811.296.

AFFITTASI o vendesi capannone zona Torino Sud mq 750, uffici 200 mq, impianti elettrico-termico, carroponte. Telefono 857.484.

AFFITTASI capannone industriale Front Canavese mq 1500 Telefonare 925.509.

AUTORIMESSA p. Pitagora mq 2000 adatta concessionaria o usi diversi vendo libera eventuale permuta. Telefonare 866.695 .665.938.

BOX recenti privato vende zona Pozzo Strada Mirafiori Corso unico stabile. Telefonare 734.419 ore serali).

BOX vendesi a Collegno borgata Paradiso. Telefonare 775.436.

CAPANNONE industriale To Nord affittasi mq 600 coperti, 2000 recintati passo carraio uffici. Telefonare 967.3460.

CAPANNONI mq 1000 più uffici mq 350 e casa custode, su terreno mq 20 mila ampliabili, attendesi su autostrade pochi km Sud Milano vendesi. Scrivere: Pubblikom 180/L — 20121 Milano.

CAPANNONI industriali con uffici liberi strada Torino Beinasco da 1000 a 11 mila mq privato vende a prezzi occasionali, telefonare 301.340.

CAPANNONI mq 1500/2000 palazzina uffici adiacenze fronte autostrada casello Settimo affittasi. Tel. 472.203.

CENTRALI locali moderni vicino Sali uffici ingresso indipendente su strada mq 50 volleyball seminterrato luminoso mq 330 ingresso carraio, liberi subito vendesi od affittasi. Telefoni 513.271 330.849 030.618.

191 vende S. Salvario via Belfiore 33 muri negozio più reddito con cucinino servizi 11 milioni. Pacifizzioni. Telefonare 511.382.

LOCALE seminterrato libero, vendesi, mq 300 ca, Doppi servizi zona San Donato. Telefoni 767.772.

LOCALE industriale ufficiale area 795 interrato 490 uffici 164 servizi, secondo piano 360, montacarichi mq cortile affittasi. Telef. 753.150 ore pasti.

MONCALIERI affitto locale industriale mq 3000 e mq 3500 altezza 8 impianti luce riscaldamento. Telefonare 544.058.

NEGOZIO vendesi libero mq 80 con ampio locale cantina mq 35 con servizio via Giacosa Porta Nuova. Telefono 352.610.

S. MAURO privato vende nuovo bene fabbricato 12 box zona residenziale ottimo investimento facilitazioni 523.508.

TORINO Nord affittasi locale industriale mq 650 uffici magazzino soppalcati, Carro ponte. Ampio cortile. Telefoni 283.493 234.582.

VENDESI capannone industriale mq 300 con terreno mq 2500 vicinanze Lanzo. Scrivere: Publikman 151/C — 12100 Cuneo.

VENDESI in via Alfieri grossi piazza Statuto locale mq 50 uso negozio o magazzino. Telefonare 544.308 531.475.

VENDESI muri farmacia angolare ad vetrine, Semiinterrato mq 318 doppi servizi e uffici con ingresso carrato. Telefonare 694.933 ore pasti.

VENDESI n. 18 box in seminterrato a Gassino lire 40 milioni. Telefono 946.8525.

VENDESI o affittasi complesso industriale località Santhià capannoni mq 2500 con palazzina. Telefonare 923.908.

VENDO trattoria in terraferma Milano. Telefonare ore pasti 277.594.

VENDO privato vende a prezzo di realizzo box adatti magazzino laboratorio. Telefonare 872.176.

6 Domande lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista e alimentatore IV offresi. Scrivere «Publikompass 9000 — 10100 Torino».

(Continua)

A famiglia desiderosa sistemazione colto onesto elemento per lavori giardinaggio vuoto anche alloggio. Tel. 932.708 -932.830.

ABBIGLIAMENTO tab IX X zona mercasia causa. Racconigi cedesi a milioni dilazioni. Telefonare 774.012.

ACCONCIATURE avviatissimo cedesi via Cernaia, milanino 638.577, facilita pagamento. Telefonare ore pasti o festivo.

ACCONCIATURE avviatissimo cedesi via Del Mille, telefono 538.376, facilita pagamento. Telefonare ore pasti o festivo.

AFFARONE perchè causa salute cedo caratteristica giocattoli vicino grande zona commerciale L. 3 milioni 500 mila. Telefonare 295.870 670.2713.

AFFABONISSIMO vendo alimentari in posizione favolosa ringuinenzia chiuso per motivi familiari. Telefonare 953.0429.

ALBERGO riaperto Valle di Lanzo impianto ampio 60 milioni incrementabili affitto 100 mila cedesi 30 milioni. Telefonare 779.178.

ASTI cedesi attività ventennale ingrosso e minuto acque minerali bibite. Telefonare ore ufficio 0141 31.070.

ATTENZIONE! Bar anelcoolico gelati ciboi corsi moderno arredare due sale servizi debbono sono forte passaggio cedesi occasione, 12 milioni 500 mila. Telefonare 518.086 Balma, via Sacchi 26.

AUTORIMESSA zona commerciale avviatissima affitto lungissimo reddito elevato cedesi vero occasione. Bolla 443.223.

CEDESI pensione centralissima causa trasferimento affare. Telefonare 538.838.

CEDESI ditta avviatissima causa malattia. Telefonare 958.0330 ore pasti.

CEDESI vicinanze Cuneo per motivi salute laboratorio artigiano confezioni - 6 dipendenti lavoro assicurato per 2 anni. 18 milioni 500 mila. Telefonare 557.213 317.200.

CEDESI avviato negozio alimentari drogheria ingrosso primario zona mercati generali 55 milioni trattabili. Telefonare ore interessati 46 565.867.

CEDESI Bar causa malattia lire 8 milioni. Telefonare ore 18 al 488.520.

CEDESI causa impossibilità conduzione grande attività storica di abbigliamento centralissima. Scrivere: «Publikompass 7091 — 10100 Torino».

CEDESI drogheria borgo Vittoria. Telefonare 984.7257 dopo ore 20 ore negozio 293.585.

CEDESI grande negozio mobili vuoto posto Moncalieri ottima posizione. Telefonare ore ufficio 204.411 206.885.

CEDESI negozio accessori auto con licenza ricambi. Telefonare 339.686. 443.223.

EDICOLA centro Racconigi cedesi a prezzo conveniente. Telefonare ore pasti 86.052 (0172).

FRAMAL cede licenza abbigliamento ja. belle IX X XIV zone Crocetta reddito elevato. Telefonare 515.893.

FRAMAL cede calzaturificio labelle XI XIII XIV zona commerciale ottimo reddito. Telefonare 515.893.

FRAMAL cede licenza profumi zona centro storico ottimo reddito. Telefonare 515.893.

LAIGUEGLIA pensione sul mare 18 camere 25 milioni forse acquisto per cessato. Telefonare 0182 48 565 - 0182 499.017.

LATTERIA zona centrale buon reddito incrementabile, attrezzature moderne. cedesi causa ritiro. Telefonare 650.3420.

MACELLERIA vendesi zona Parella rinnova a nuovo attrezzatissima pagamento contanti affarone. Telefonare 882.535.

MINIMARKET drogheria alimentari due vetrine 100 mq piazza zona S. Rita investo 150 mila giorno 8 milioni. Telefonare 779.178.

MOTONAUTICA «Mitanaio Sport» via Pier Carlo Boggio 56, cede avviata azienda, grande esposizione/officina autorizzata elevato giro affari richiesta 80 milioni più inventario al costo, disponibili o permute immobiliari. Telefonare 580.020.

MOTTA vende bar centrale chiusura sabato domenicale 130 mila giornaliere 34 milioni dilazionati. Telefonare 911.090.

ORBASSANO vende cancelleria con mobili completo di attrezzature modernissime due grandi vetrine, ottima posizione, telefono 900.2944.

PANETTERIA [illegible] fronte scuole incasso 200 mila [illegible] affitto 60 mila canone 7 milioni dilazioni. Telefonare 774.012.

PENSIONE in piazza Carlo Felice 20 posti letto più alloggetto privato cedesi per ritiro commerciale. Telefoni 548.242 542.426.

PRESTIGIOSA profumeria posizione super centrale esclusiva migliori marche italiane ed estere altissimo incasso dimostrabile cedesi causa trasferimento. Telefonare 539.029.

PRIVATO cede alimentari rionecentrale vasto licenze anni prossimi. Telefonare 237.007.

PRIVATO cede ristoro ormeggio approvazione vini liquori bar attività trentennale orario lunghissimo zona commerciale vera occasione. Telefonare 852.221 411.1944.

PRIVATO vende pizzeria con tabella merceologica I VI per trasferimento, via Verolengo 180. Telefonare ai 736.322.

PRIVATO vende negozio tornaiolo-sellaio settori equitazione-articoli unico in zona vera affare. Tel. 352.1500.

RISTORANTE tipico provinciale nuovo offresi a conduzione tipo famigliare offerta possibile referenze referenze ricercasi curriculum professionale. Scrivere: «Publikompass 7023 — 10100 Torino».

RILEVO negozio da parrucchiere per uomo zona Stadio - S. Rita Crocetta. Scrivere: «Publikompass 141 — 10100 Torino».

RISTORANTE pizzeria centro locale grandissimo forte lavoro moderno cedesi 25 milioni dilazioni, telefonare 774.012.

RIVIERA del Pian (Albenga) cedesi centralissimo avviato negozio alcune mensili, radio tv, laboratorio. 0122 60.555.

SANREMO centro cedo negozio due piani manifatture tessuti confezioni, affitto milionario. Digilio, piazza Nota 4, Sanremo.

STABILIMENTO lavorazione legno esperi materiali macchinari cedesi causa età 240 milioni possibilità ribasso stabili. Scrivere: «Publikompass 7073 — 10100 Torino».

STAZIONE di servizio con garage ottima rendita annua, vendesi Acqui Terme dottor Vigna Mario. via Buroncello 54, Milano.

TAXI licenza città cedesi. Scrivere: «Publikompass 6068 — 10100 Torino».

VENDESI silenziosi lunga attività zona Grugliasco incasso 220 mila lire al giorno incontestabile, 18 milioni. Telefonare 784.291.

VENDESI carrozzeria con forno zona San Paolo via Tolmino 18. Telefono 389.352.

VENDESI o garanzia duttoria avviata ottimo impianto, telefonare 748.484 ore pasti.

VENDO pasticcio alimentari zona Parella, telefonare 774.346 dalle 17 alle 13.

VENDONSI centro sportivo causa ospizio sulla riva del Po mq 3000 circa 650 coperti ristorante 300 coperti 2 campi tennis possibilità 2 piscine ai Tel 350 milioni 2750 milioni. Telefonare 882406 690.7237.

6.000.000 5 vetrine centrale posizione ottimo investimento vendesi per sei motivi familiari. Telefonare 690.2219.

VENDO trattoria in terraferma Milano. Telefonare ore pasti 277.594.

VENDO privato vende a prezzo di realizzo box adatti magazzino laboratorio. Telefonare 872.176.

FORTE FORD FIESTA

LA GIOVANE SCATTANTE E SICURA

Una macchina oggi deve essere solida, ben costruita, deve durare a lungo e consumare poco.
Ford Fiesta è proprio così. In più è bella, giovane e scattante.

Sicurezza extra.

15,9 km con 1 litro

Anche se è piccola, Ford Fiesta ti dà il massimo della sicurezza. Grazie alla carreggiata più ampia della sua categoria, ha una perfetta tenuta di strada.
I freni a disco le danno una frenata più sicura, l'abitacolo e le portiere sono a prova d'urto.

Robustezza extra.

Ford Fiesta è stata costruita per non crearti problemi.
I suoi motori sono forti come nella tradizione Ford.
Tutti i suoi organi sono stati semplificati per ridurre al minimo le possibilità di guasti.

Basso costo di manutenzione.

Tutto è stato studiato per costare poco e risparmiare tempo.
Quasi tutte le riparazioni si possono eseguire in pochi minuti.

Alcuni punti forti di Fiesta.

① frizione autoregistrante ② geometria dell'avantreno con braccio a terra trasversale negativo per una migliore tenuta di strada ③ impianto frenante autoregolante ④ impianto elettrico semplificato ⑤ chassis e scatola cambio a lubrificazione permanente.

Vieni a provare Ford Fiesta dal Concessionario Ford.
Quattro modelli: Base - L - S - Ghia e due motori: 957 e 1117 cc; in più 27 bellissimi accessori, nuovi e giovani proprio come Ford Fiesta.

FORD FIESTA

Ford

la chiave per aprire
il fiammifero per accendere
il coltello per tagliare
le lancette per leggere l'ora

quali lancette?

e se voglio un orologio con le lancette?
la Zodiac ha 120 modelli tradizionali

agenzie di zona

Provincia di Torino, Cuneo, Asti e Valle D'Aosta
Sig. Aldo Gambarino
Via C. di Pamparato, 21 - 10143 Torino Tel. 011/ 758970

Provincia di Novara, Vercelli, Alessandria
Sig. Adriano Maggioni
Via Cagliero, 8 - 20100 Milano Tel. 02/ 609211

Zodiac
la fantasia per creare,
la tecnologia per realizzare

Caso dell'agente di cambio morto

Alain Delon nega la scalata Trenno

L'attore francese dice: "Non ho mai avuto intenzione di controllare gli ippodromi italiani" - Inchiesta della magistratura

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 3 aprile.

«E' una storia completamente falsa, inventata»: così *Alain Delon ha commentato la notizia diffusasi in Italia su un suo presunto tentativo di assicurarsi il controllo della Trenno, la società proprietaria dell'ippodromo del trotto e del galoppo di Milano e che ne gestisce le scommesse.*

Il nome dell'attore francese era stato fatto nei risvolti del crack alla Borsa di Milano dell'agente Ignazio De Giorgi, morto in un misterioso incidente stradale venerdì mattina mentre il Comitato direttivo della Borsa milanese, iniziava la procedura di liquidazione coattiva per il suo passivo che si fa ascendere a circa tre miliardi.

Recentemente De Giorgi aveva rastrellato circa il 45 per cento delle azioni della Trenno per conto, si era detto, di una banca francese, dietro alla quale si sarebbe celato Delon, «pallino» delle corse e dei cavalli.

L'attore francese con una dichiarazione rilasciata al Journal de Dimanche *ha detto:* «In questa storia non c'entro assolutamente, non ho mai avuto l'intenzione di controllare gli ippodromi italiani attraverso la Trenno o abbinando i miei interessi a quelli maffosi. Questa storia delle quarantamila azioni della Trenno rastrellate attraverso una banca francese è totalmente inventata».

Delon ha poi aggiunto che in Italia i suoi interessi finanziari si limitano ad una partecipazione in un'azienda che fabbrica mobili moderni.

Frattanto la Consob (commissione di controllo per le società e per la Borsa) ha preso una drastica decisione: ha sospeso venerdì scorso, con effetto immediato e fino a nuovo ordine, le contrattazioni relative alla società «Trenno» e per situazioni eccezionali e abnormi». Questo perché giovedì scorso il titolo, quotato a 1690 lire, il giorno dopo aveva trovato acquirenti alla Borsa di Milano disposti a pagarlo oltre 3000 lire.

Entro i prossimi giorni il pacchetto di controllo della «Trenno» sarà messo all'asta in Borsa. E' quel 45 per cento che era stato rastrellato nell'ultimo anno dall'agente di cambio De Giorgi e dal commissario di Borsa Giuseppe Cappelletti, che come è noto, dopo la misteriosa morte del primo, è fuggito con tutti i libri contabili. Si calcola che l'operazione di acquisto di questo pacco tra asta e sottoscrizione all'aumento di capitale abbia un costo oscillante tra i sette e otto miliardi.

Ecco perché, dopo l'assolvenza dei due, si è parlato di «racket» degli ippodromi che vorrebbe impadronirsi della maggioranza del pacchetto azionario per dettare legge nell'ambiente degli scommettitori: ed è così che è corsa voce che fosse implicato Alain Delon.

Ma al di fuori della Borsa il mistero continua sia sulla morte del De Giorgi sia sul rapimento dell'avvocato Di Cagna, presidente della «Trenno» avvenuto a Milano il 6 marzo scorso. La magistratura ha ordinato due perizie per l'incidente mortale: i tecnici stanno già esaminando la Volkswagen con la quale De Giorgi si è infilato giovedì mattina sotto un camion sull'autostrada dei Laghi, mentre è in corso l'esame del sangue del morto perché si sospetta che la vittima possa essere stata ingerito qualche sostanza tossica.

Questi due fatti hanno convinto gli inquirenti che ci siano inquietanti risvolti: le lotte spietate per il controllo del gioco clandestino nei pochi ippodromi milanesi di San Siro, dei quali appunto è proprietaria la «Trenno».

Paolo Patruno

Per la "truffa" da 20 miliardi

Arresto del direttore la Lepetit contesta

Brindisi, 3 aprile.

Il sostituto procuratore di Brindisi, dott. Zezza, ha firmato per domani l'interrogatorio di Tito Monissori, amministratore delegato e direttore generale della società farmaceutica «Lepetit», in carcere da due giorni per una frode valutaria di circa venti miliardi. L'azienda ha dichiarato «di essere stupita» delle accuse mosse ai suoi dirigenti (anche il predecessore di Monissori, Giuseppe Vitolini, è stato incriminato. Si è reso irreperibile e, per ora, ha evitato l'arresto).

«La Lepetit — hanno detto gli avvocati difensori dei due dirigenti — ha sempre effettuato esportazioni per regolari operazioni commerciali. Il buon andamento del bilancio lo dimostra in modo inequivocabile». Il sostituto procuratore, dott. Zezza, ha ribattuto che l'accusa non riguarda la conduzione tecnica dell'azienda, ma precise operazioni finanziarie che, secondo i primi accertamenti, avrebbero permesso una delle maggiori frodi valutarie che finora siano state scoperte.

Secondo l'inchiesta condotta dal magistrato, la «Lepetit» avrebbe esportato prodotti farmaceutici (in particolar modo la Rifampicina), emettendo fatture con un importo dimezzato. In questo modo, buona parte del ricavato delle vendite non è rientrato in Italia ed è stato impiegato negli altri Paesi dove la Dow Chemical Company (la multinazionale proprietaria della «Lepetit») ha succursali.

La truffa, secondo quanto ha accertato il dott. Zezza, è cominciata nel marzo del '76. In poco più di un anno ha raggiunto cifre vertiginose, ma avrebbe potuto essere ancora più consistente se il ministero della Sanità avesse concesso gli aumenti di prezzo che l'azienda da tempo richiedeva.

r. s.

I carabinieri preavvertiti dalla vittima designata

Arrestati 2 torinesi a Savigliano stavano per rapire un industriale

Luigi Origlia (tre aziende nel settore mobili) si era accorto nei giorni scorsi di essere seguito da una "Fulvia" rossa - I carabinieri hanno cominciato gli appostamenti

(Dal nostro corrispondente)
Savigliano, 3 aprile.

E' stato sventato dai carabinieri un tentativo di sequestro. La vittima doveva essere l'industriale Luigi Origlia, 44 anni, residente a Savigliano in via Paolo Dovo 43, coniugato e padre di 4 figli. L'Origlia è comtitolare di tre aziende del settore mobili: «Origlia», «Euroform» di Marene e «Euroarredamento» di Genola. Due persone sono state arrestate: Paolo Lazzari, 31 anni, residente a Collegno e Michele Rauti, 37 anni, di Torino (via Ghiconio Dina 38). Due abbandati con numerosi anni di carcere alle spalle per reati contro il patrimonio.

L'azione dei carabinieri, che ha evitato il sequestro, era stata studiata ed organizzata con cura. Tutto ha avuto inizio circa 15 giorni or sono. Luigi Origlia scopre che durante il tragitto quotidiano dalla sua abitazione alla fabbrica e viceversa (poco più di 500 metri) è tallonato da una «Fulvia coupé» rossa con due persone a bordo. Insospettito, avvisa il capitano dei carabinieri Blais, che fa mettere sotto sorveglianza la casa dell'industriale. Un carabiniere stazionerà nei pressi e nota che i due controllano il giardino, girano nei *garage*, prendono appunti. Gli inquirenti decidono d'intervenire.

Questa sera Luigi Origlia arriva dalla fabbrica alla guida della sua Bmw entra nel cortile del condominio dove abita e scende nel garage sotterraneo. In via Paolo Dovo si ferma la solita auto rossa. Scendono i due occupanti e si dirigono verso il box. I carabinieri intervengono con i mitra spianati. I banditi fuggono a piedi verso piazza d'Armi, fiancheggiano appena un cavalcavia di metri. I militi li inseguono e li scoprono poco dopo nascosti in un cespuglio. Il brigadiere Lupo li ammanetta e li porta nella caserma di corso Vittorio Veneto.

Qui vengono identificati ed arrestati per tentato sequestro di persona. Secondo gli inquirenti, i banditi erano pronti a rapire l'industriale: lo avrebbero atteso alle 21 quando, molto probabilmente, sarebbe uscito per raggiungere gli amici.

Gli arrestati sono ora nel carcere di Saluzzo a disposizione del procuratore. Aldo Lazzari, mentre i carabinieri continuano le indagini per identificare i complici. Si presume che la banda avesse un basista a Savigliano.

t. p.

Turatello vuole la difesa di un avvocato detenuto

Milano, 3 aprile.

Cominceranno domani gli interrogatori di Francis Turatello, arrestato ieri dalla squadra mobile nel centro di Milano. Finora, le procure della Repubblica interessate alle vicende legate a «faccia d'angelo» sono tre: Novara, Bologna e Milano.

Ieri, dopo un breve interrogatorio cui è stato sottoposto in questura da funzionari di polizia e in cui non ha raccontato assolutamente nulla di inedito, Turatello è stato rinchiuso nel carcere milanese di San Vittore. Però, ha nominato suo legale di fiducia l'avv. Vincenzo Lombino, l'uomo che era alla guida della Bmw di Turatello quando è stato arrestato in «A 112» su cui è stato sorpreso, in via Dante, dalla polizia.

Anche Lombino è finito in carcere con l'accusa di favoreggiamento personale, la sua posizione sarà chiarita all'inizio della prossima settimana. Quando agli altre 16 milioni trovati sull'automobile e che non era stato possibile controllare elettronicamente per un guasto del terminale della polizia che si trova a Roma, si è appreso successivamente che si tratta di denaro «pulito», nel senso che, quanto meno, non risulta appartenere a somme di riscatto pagate per la liberazione di sequestrati.

(Ansa)

Il psdi di Vercelli contro gli evasori

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 3 aprile.

(s. n.) Il Comitato esecutivo provinciale dei socialdemocratici vercellesi ha diffuso un documento dove si constata «con profonda amarezza che il fenomeno dell'evasione fiscale è ormai un fatto non più sporadico ma generalizzato». L'atteggiamento della socialdemocrazia vercellese trae origine dalle polemiche nate dalla pubblicazione presso gli uffici comunali degli elenchi dei contribuenti.

Tali elenchi hanno destato «una profonda ma ben giustificata indignazione tra la pubblica opinione» poiché «coloro che avrebbero dovuto essere i maggiori contribuenti appaiono con cifre assolutamente irrisorie». Il documento punta il dito sui nomi di grossi industriali, risicoltori, commercianti, artigiani, medici, liberi professionisti, i quali «hanno presentato denunce inferiori a quelle di modesti lavoratori dipendenti», dando «prova di miseria morale e di nessun senso del pudore».

Il partito socialista democratico italiano di Vercelli conclude l'attacco sottolineando che costoro, «con la loro disgraziata irresponsabilità civile e politica, contribuiscono pesantemente a portare il Paese alla rovina».

Il dramma in un paesino del Bresciano

Madre e figlioletta muoiono asfissiate dallo scaldabagno

Brescia, 3 aprile.

(m. v.) Una giovane mamma e la figlioletta di 2 anni sono morte asfissiate in uno stanzino da bagno. La disgrazia è avvenuta a Pisogne, un centro industriale a nord del lago d'Iseo. Anna Spatti in Camossi, 24 anni, con la piccola Laura, si era recata da Darfo, a casa del padre Francesco Spatti, che gestisce un distributore di benzina a Pisogne, per la consueta visita di ogni settimana.

La giovane, appena giunta, decideva di fare il bagno alla figlioletta. La mamma e la bambina entravano, nello stanzino e la donna accendeva uno scaldacqua a gas. Per qualche minuto si è udito il chiacchierio provenire dal bagno, poi la sorella della signora Camossi, Gloria, non sentendo più alcun rumore apriva la porta. Anna Camossi si era riversa nella vasca.

Veniva dato l'allarme; accorrevano i carabinieri e soltanto allora con orrore ci si accorgeva che sul fondo della vasca c'era il corpo della bimba. Nessuno dei famigliari aveva pensato, in un primo tempo, che nel bagno ci fosse ancora la piccola Laura. Credevano che la bimba, dopo aver preso il bagno, fosse uscita di casa e si trovasse in cortile a giocare.

I due cadaveri sono stati ricomposti in una stanza dell'appartamento dove è accaduta la disgrazia in attesa di più approfonditi accertamenti sulle cause della morte. Si ritiene che la morte sia stata causata per asfissia provocata dall'ossido di carbonio uscito dallo scaldabagno a gas probabilmente difettoso.

Bimbo annega in un pozzo

Pisa, 3 aprile.

Un bimbo di tre anni, Fabio Rubini sfuggito alla sorveglianza dei familiari è annegato, nel pomeriggio di oggi, in un pozzo nel prossi della propria abitazione. La disgrazia è accaduta in località Cardeta della provincia di Pisa.

Il piccino era uscito per giocare presso casa; dopo una quindicina di minuti, quando i genitori lo hanno chiamato non hanno ricevuto risposta. Dopo circa una ora di ricerche un congiunto ha guardato all'interno del pozzo e lo scorto nell'acqua, il corpo ormai senza vita del bimbo. (Ansa)

Dopo lunga sofferenza confortato dall'affetto dei familiari, è mancato

Arnaldo Galotti

Lo piangono inconsolabili la moglie Aida, il fratello Egidio e parenti tutti. I funerali partiranno da via Pesaro 34 bis, servizio pullman. Per l'orario telefonare al 766.017. La presente è partecipazione e ringraziamento. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 3 maggio 1977 ore 7,30 parrocchia Maria Ausiliatrice.

— Torino, 3 aprile 1977.

Franco e Andreina Bonolo sono fraternamente vicini ad Aida per la perdita del carissimo ARNALDO.

Michele Saudino
ex-Commendatore
anni 73

Papà ci ha lasciati. La moglie Rina, Piera con Michele, Rinetta con Giancarlo e Silvana, Mario con Franca ed Enrico, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, l'affezionata Vanna, i consuoceri l'annunciano con dolore. Funerali mercoledì ore 15, stradale Galileo Ferraris 35, e a Lombardore chiesa ore 16,30.

— Chivasso, 3 aprile 1977.

E' mancata ai suoi cari

Maria Moine in Vanara

Lo annunciano con dolore il marito Sandro, il figlio Livio, nuora, nipotini, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale lunedì e corr. ore 16, partendo da via Torino 1, Cenaluppa.

— Cenaluppa, 3 aprile 1977.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Daniele, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Pietro Daniele

— Torino, 4 aprile 1977.

Le famiglie Ghisi e Sesi ringraziano quanti hanno testimoniato il loro cordoglio per la morte di

Pietro Daniele

— Torino, 4 aprile 1977.

notizie dalle aziende

Accordo con la Tanzania della Italmacchine Plants

La ITALMACCHINE PLANTS S.p.A. di Milano, società del Gruppo Svirel, ha recentemente concluso un contratto di consulenza con la National Development Corporation (N.D.C.) di Dar-es-Salaam - Tanzania, per la progettazione e la realizzazione del complesso industriale caltatrico di Morogoro, del valore stimato di circa 15 miliardi di lire. Lo stabilimento avrà una capacità produttiva rispettivamente di 2 milioni di paia per anno di calzature in pelle ed in tela; esso impiegherà oltre mille persone tra operai, tecnici e specialisti, appositamente istruiti in Italia ed in Tanzania dalla Italmacchine Plants, che assicurerà anche la direzione ed assistenza tecnica e, successivamente, la commercializzazione ed esportazione del prodotto finito.

Il contratto di consulenza e l'investimento in valuta dell'intero complesso sono finanziati dalla Banca Mondiale, che ha così fornito la sua autorevole approvazione al progetto.

Abiti Zegna nelle vetrine di Harrods

Protagonista il Mohair di un'importante iniziativa promozionale dell'industria italiana all'estero. Che cosa sia il Mohair è storia nota: il tessuto prodotto con la crinonima fibra, che l'abbigliamento maschile d'alta classe privilegia per le sue inegualiate caratteristiche.

Un po' meno noto è che il Mohair più pregiato proviene dagli sconfinati altipiani del Sud Africa, dove si allevano i più superbi esemplari di animali da vello. Ancor meno noto è che calde, all'interno di questa produzione già selezionata, una graduatoria rigorosa di qualità, sancita dal Mohair Trophy Ermenegildo Zegna.

La Zegna, infatti, per promuovere la produzione di qualità sempre più fini di Mohair, ha istituito, dal 1970, un trofeo annuale, che premia i migliori produttori nel mondo; se ne assicura quindi la produzione ogni anno, acquistando i lotti che conoscono al Mohair Trophy.

Quest'anno, la punta di diamante della produzione Zegna in fatto di Mohair se l'è assicurata Harrods, il più grande o più famoso negozio di Londra e forse del mondo.

Si tratta della serie di abiti che Zegna ha confezionato con il tessuto da lui realizzato con il lotto vincitore del Mohair Trophy e che ha numerato per certificarne l'assoluta eccezionalità.

Questi abiti fuori del comune (180, tripetibili nel mondo), a partire dal 21 marzo, sono in vendita da Harrods, che dedica alcune delle sue prestigiose vetrine di Brompton Road esclusivamente al Mohair Trophy Ermenegildo Zegna, ed ai suoi preziosi abiti, quanto di meglio vi sia per l'abbigliamento elegante estivo.

GRUPPO "ABELE"

DROGA in quale direzione?

Questo libro vuol essere strumento tecnico e concreto di lavoro. Il primo in Italia che consideri la droga da un punto di vista globale, dopo la nuova legge sugli stupefacenti. Rivolto agli operatori dell'educazione (genitori compresi), ai gruppi volontari, agli Enti pubblici. Uno strumento accessibile a tutti coloro che vogliono interessarsi del problema.

Il libro può essere richiesto direttamente al: Gruppo ABELE - Torino - Via S. Teresa 23, tel. 545.823 oppure presso AGA Editrice - Cuneo - C.so Brunet 15, tel. 3019. Prezzo di copertina L. 3.500.

La carica dei 50.000 Ha vinto Kedir

Milano, 3 aprile.

Mohamed Kedir, il più giovane del gruppo di tre fondisti etiopi che avevano già dominato la «Cinque Mulini», ha vinto oggi la «Stramilano», una competizione ormai divenuta di alto livello internazionale, del tipo della francese «Corrida» di San Paolo. Vi partecipano sia atleti di fama sia semplici dilettanti, uomini, donne e bambini, per i quali l'unico scopo è compiere i 11.500 chilometri del percorso nel tempo massimo di cinque ore. Circa 50 mila sono stati oggi i partecipanti alla «Stramilano»: la «carica dei cinquantamila».

Alla partenza, Kedir e Johannes sono andati subito in fuga tirando come forsennati; l'altro etiope, Yifter, è rimasto indietro, imbottigliato nel gruppo. Fava ed il cileno Warnke, vincitore dell'ultima «Corrida» di San Paolo, sono però riusciti a tallonare i due etiopi da vicino; nel finale il cileno li ha raggiunti, superando Johannes e piazzandosi al secondo posto dietro Kedir.

Dato l'alto livello della competizione, è da considerare più che soddisfacente il piazzamento di tre azzurri fra i primi dieci. Oltre al quarto posto di Fava vi è stato infatti il settimo di Acquputo e il nono di Magnani. Prima donna giunta al traguardo è stata l'azzurra Silvana Cruciata. *(Ansa)*

Il ferimento in un alloggio del centro di Loano

Ha accoltellato la giovane moglie incinta durante l'incontro per la separazione

La donna, 30 anni, è al quinto mese di gravidanza - E' madre di una bimba di quattro anni Arrestato il marito - Al drammatico episodio presente il legale dell'uomo, ha dato l'allarme

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 3 aprile.

Un'infermiera di Loano, Sandra Marengo, 30 anni, al quinto mese di gravidanza, è ricoverata in fin di vita al «Santa Corona» per gravi ferite da taglio al ventre e alle braccia; è stata accoltellata ieri sera dal marito, Giuseppe Maraglino, 33 anni, operaio, originario di Massafra (Taranto), durante un litigio scoppiato per la richiesta di separazione avanzata dalla donna. Il feritore è stato arrestato sotto l'accusa di tentato omicidio dai carabinieri e rinchiuso nel carcere di Savona.

Fino a pochi giorni fa la coppia viveva in un alloggio di via Cesare Battisti 11, a Loano, con una figlia, Manuela, di 4 anni; poi la Marengo, sembra a causa della situazione familiare tempestosa, si era trasferita con la bambina in casa della sorella Emma, 46 anni, in via Aurelia 218 interno 9, ove ieri sera è avvenuto il drammatico episodio.

La piccola Manuela era uscita con la zia e non ha assistito alla scena. Era presente invece un giovane legale, il dott. Stefano Rolando di Villanova d'Albenga, che dovrebbe patrocinare il Maraglino nella causa di separazione.

Marito e moglie si erano incontrati verso le 20,30 per discutere della situazione di famiglia e prendere i primi accordi relativi alla separazione: l'uomo ha insistito parecchio perché la moglie non la lasciasse, ma la Marengo deve essersi mostrata irremovibile nella sua decisione.

A questo punto il Maraglino, in uno scatto d'ira, avrebbe afferrato un coltello da cucina e colpito ripetutamente al ventre e alle braccia la donna, che si è accasciata in una pozza di sangue.

Il dott. Rolando s'è precipitato fuori dell'alloggio a chiedere aiuto ed è intervenuto il vigile urbano Giovanni Marchese, 44 anni, che abita in un appartamento al piano inferiore: è riuscito a disarmare il Maraglino e ad accompagnarlo nel pianerottolo. Il vigile ha detto: «Mentre telefonavo ai carabinieri il feritore ne ha approfittato per tentare la fuga salendo le scale del condominio». I carabinieri del maresciallo Pandé hanno scoperto poi il Maraglino nel sottotetto e mentre gli mettevano le manette ai polsi ha ripetuto più volte: «Arrestatemi».

La Marengo, trasportata al «Santa Corona» di Pietra Ligure da un'ambulanza, è stata sottoposta ad un'operazione chirurgica molto delicata, resa più difficile dallo stato di gravidanza. Le sue condizioni sono preoccupanti e i medici per il momento non si sono pronunciati sulla possibilità di salvare la donna e il nascituro. Non è escluso che la Marengo debba essere sottoposta ad un secondo intervento chirurgico.

g. m.

Diciannovenne a Genova

Esce dall'ospedale si droga e muore

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 3 aprile.

(g. b.) Un ragazzo di 19 anni è morto oggi pomeriggio dopo essersi praticato una iniezione di sostanze stupefacenti, molto probabilmente eroina.

E' Marco Perego, abitante a Fontanegli, alla periferia nordorientale di Genova, da tempo conosciuto come dedito alla droga. Più volte il giovane si era fatto ricoverare in ospedale nel tentativo di farsi disintossicare.

Dal «San Martino» era stato dimesso da appena due giorni, apparentemente guarito. Invece ieri Marco Perego è tornato a drogarsi. Lo ha fatto in casa di un amico, Mario Tamburini, 23 anni, abitante nella zona di Struppa. E' stato in questo Tamburini che, nel primo pomeriggio, ha chiesto l'intervento di una ambulanza.

Marco Perego, ormai in fin di vita, è stato portato a tutta velocità all'ospedale, dove è giunto cadavere.

Muore nell'auto contro un pullman

Novara, 3 aprile.

(p. b.) Un morto e tre feriti nello scontro fra un'auto e un pullman di turisti, avvenuto sulla statale Novara-Borgomanero nei pressi del bivio per Cavaglietto. La vittima è il geometra Olivo Braga, 42 anni, di Calenzano (Firenze).

L'auto condotta dal Braga nel tentativo di sorpasso urtava il pullman che riportava a Mergozzo un gruppo di turisti. Dopo l'urto la carriera sinistra di strada mentre tre persone rimanevano leggermente ferite.

è in edicola
cronaca filatelica
l'unico mensile di filatelia e numismatica a colori

ANTICHITA' ARREDAMENTI
MOSSO cav. CESARE
Via Pomba ang. p. Bodoni, t. 539.500
VISITATECI EXPOCASA PAD. 2, STAND 467/468

LA CALVIZIE ELIMINATA
SENZA TOUPE' O PARRUCCHINO

I centri anticalvizie Svenson sono in grado di eliminare la calvizie e il diradamento dei capelli, sia nell'uomo che nella donna, con un procedimento che infoltisce i capelli rimasti negli interstizi; ciò può avvenire in una seduta o progressivamente, cioè in due o tre sedute. Dopo aver "ricapitalizzato" una capigliatura normale potrete fare lo shampoo, la doccia, nuotare e le donne potranno fare la permanente, la tinta, ecc. cioè: tutto ciò che facevate quando la Vostra capigliatura naturale era integra. Visto che ogni tipo di calvizie o diradamento presenta caratteristiche diverse, è necessario un esame approfondito del cuoio capelluto e dei capelli rimasti ed i nostri tecnici, altamente qualificati, Vi dimostreranno come si può "ricapitalizzare" la capigliatura di un tempo, ammesso che nel Vostro caso ciò sia fattibile. Questa la potrete sapere dopo l'esame, gratuito e senza impegno, per il quale è sufficiente telefonare oggi stesso o fissare un appuntamento o presentarsi di persona al centro Svenson a Voi più vicino.

Orari: 10 - 13, 15,30, 19,30
lunedì mattina chiuso

SVENSON
CENTRI ANTICALVIZIE

TORINO Via G. Vicoli, 1 - Tel. 53.28.84 - 53.28.85
MILANO Tel. 78.21.78 GENOVA Tel. 58.72.92 FIRENZE Tel. 21.68.09
MESTRE Tel. 98.02.85 BOLOGNA Tel. 22.08.43 ROMA Tel. 06.86.77
VERONA Tel. 31.720 ANCONA Tel. 56.671 NAPOLI Tel. 31.0681

Alessandria: il processo per il sequestro di Sara Domini

Oggi depone Gianfranca Geloso contro i rapitori della sua bimba

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 3 aprile.

Gianfranca Geloso Domini, la madre della più giovane rapita d'Italia, la piccola Sara di quattro anni, è di scena domattina, lunedì, al tribunale di Alessandria ove riprende il processo a carico di chi sequestrò la piccola e di chi riscattò parte dei due miliardi pagati per il riscatto.

La madre di Sara, che venerdì, all'inizio del dibattimento, assieme con il marito avvocato Edgardo Domini, si è costituita parte civile contro tutti gli imputati (quattordici, tre dei quali latitanti) è citata come parte lesa oltre che testimone. Lei pure fu sequestrata con la figlioletta il pomeriggio del 30 dicembre ad Alassio: anzi era lei che i rapitori volevano — il sardo Salvatore Mascia, il pezzo da novanta del processo, lo ha confermato — ma l'abbandonarono nel timore di non incassare il riscatto essendo la Geloso sorvegliata dal marito, circostanza appresa al momento del sequestro. E' in pratica l'unica testimone di rilievo.

Gli altri testi invece, tutti citati per domani, non hanno avuto negli avvenimenti alcuna parte di un certo tono. Martedì s'inizieranno le arringhe degli avvocati destinate a protrarsi per alcuni giorni, fino alla sentenza.

La deposizione della Geloso è attesa: lei infatti sostiene che la figlioletta fu maltrattata durante i diciannove giorni di prigionia nella capanna di Zoagli, addirittura percossa; mentre Mascia ha sempre sostenuto il contrario. Ha sempre detto di averle usato mille attenzioni, di averla fatta divertire.

Se la figlia del noto industriale Geloso insisterà nella sua versione è prevedibile una vivace reazione da parte del sardo, divenuto irascibile e scontroso, forse perché dominato — anche se lui sostiene il contrario — dalla paura. Ha paura della vendetta di Mario Ubaldo Rossi, da lui tirato in ballo come complice e la cui figura incombe sull'asta del tribunale alessandrino.

Rossi è latitante, è considerato il pericolo pubblico numero uno («Vallanzasca al suo confronto è niente», ha detto Mascia in istruttoria) e sembra abbia rivolto pesanti minacce alla convivente del Mascia. Il sardo ha rifiutato le accuse a suo carico, ma nessuno gli ha creduto.

e. c.

Tenente dei vigili rinviato a giudizio

(Dal nostro corrispondente)
Stresa, 3 aprile.

(r. s.) Il comandante dei vigili di Stresa, tenente Alfredo Macrì, 38 anni, sarà sottoposto a giudizio per peculato, diffamazione, atti di insubordinazione. Lo ha deciso ieri sera il Consiglio comunale nel corso di una lunga riunione, tenutasi in seduta segreta. Per questo motivo non è possibile conoscere i particolari.

La denuncia contro il comandante dei vigili di Stresa seguirà due *iter* distinti, in sede penale e in sede amministrativa con deferimento alla commissione provinciale di disciplina.

Difficile compito per i legali degli imputati

Processo Mazzotti: parla la difesa dopo la richiesta di dieci ergastoli

(Nostro servizio particolare)
Novara, 3 aprile.

Domani al processo Mazzotti cominceranno a parlare i difensori. Non è una impresa facile per i legali dei maggiori accusati, i dieci candidati all'ergastolo: Bruno Abramo, Achille Gaetano, Antonino Giacobbe, Loredana Petroncini, Gianni Geroldi, Francesco Gattini, Luigi Ballinari, Giuliano Angelini, Rosa Cristiano, Alberto Manzaghi. Meno grave la posizione di Giuseppe Milan, 27 anni di reclusione; Sebastino Spadaro, latitante, 28 anni di carcere; Vittorio Carpino, 26; Francesco Russello 9; Alberto Rosca 5; Pepino Falco 3 anni; Antonio Talarico 3 anni e 6 mesi; dottor Vittorio Passifari 8 mesi.

Per Francesco Castano (cugino di Achille), Ugo Scalercio e Giovanni Talarico, la richiesta del p. m. Corrado Canfora è stata di assoluzione per insufficienza di prove. Il p. m. ha sostenuto che i dieci per i quali ha chiesto l'ergastolo non soltanto si erano uniti in associazione per delinquere, ma avevano anche previsto la morte di Cristina Mazzotti, perché (sempre per il p. m.) la giovane era tenuta in condizioni disumane: insufficienza di cibo, continua e criminale somministrazione di farmaci, e infine i dieci avevano proseguito per raggiungere ugualmente l'intento del profitto.

Il dottor Canfora nella sua requisitoria ha sottolineato che alcuni degli imputati attualmente sotto processo sono indiziati e anche imputati per la morte di Giovanni Stucchi, Emanuele Riboli e Tullio De Micheli, sequestrati che non hanno più fatto ritorno. Sono Achille Gaetano, ordine di cattura per Stucchi e indiziato per Riboli; Spadaro, indiziato per Riboli e De Micheli; Angelini indiziato per Riboli: e per lo stesso sequestro, Manzaghi ed Abramo; Milan è indiziato per tutti e tre.

Il pubblico ministero ha chiuso la sua requisitoria dicendo: «*Tutti costoro sono altresì moralmente responsabili di un'altra morte, quella di Elios Mazzotti, il padre di Cristina, stroncato da un infarto per il dolore*».

m. b.

A Verbania

Denunce: manca il pane comune

Verbania, 3 aprile.

(a. c.) Proteste a Verbania perché manca il pane «comune». I panettieri lo dovrebbero confezionare per legge (al prezzo di 400 lire il chilo) ed assicurarne la disponibilità agli acquirenti fino alle 13 di ogni giorno.

Invece, già alle 8 le panetterie sostengono di averlo esaurito ed impongono ai consumatori l'acquisto di altri tipi di pane a prezzi maggiori. Ora le denunce sono arrivate ai carabinieri; sono già partite le prime diffide che si trasformeranno in denunce all'autorità giudiziaria se i diffidati e i loro colleghi seguiteranno a violare la legge.

Il cacao è quasi triplicato - Ovini alle stelle

Uova e capretto "proibiti,, Questa la Pasqua più cara

Nonostante le ristrettezze, non si lamentano le agenzie di viaggio - Molte le prenotazioni per Londra e Parigi - I più abbienti scelgono i Paesi del sole: Tunisia, Grecia

Le previsioni sono tutt'altro che ottimistiche. Si prepara una Pasqua difficile, sotto certi aspetti addirittura inquietante. Persino i tradizionali, bonari riti gastronomici di domenica prossima sono in pericolo. I prezzi si annunciano sin da oggi proibitivi: e anche se è prematuro avventurare dati definitivi, già ora i commercianti anticipano, soltanto per le uova pasquali, un calo di vendite sul 50 per cento.

«Si tratta di un prodotto che *dopo gli ultimi aumenti del cacao gli stessi commercianti sono restii a trattare* — dice Mario Cassardo, segretario provinciale della Confesercenti —. *Tanto più che la vendita, inoltre, esige notevoli investimenti di capitale, dura poi pochi giorni soltanto. Non rende, insomma. Ed ecco che alle uova di cioccolata succede la stessa cosa che in questo periodo caratterizza tutti i consumi un tempo abbinati alla festa e nello stesso tempo popolari: la domanda cala proprio perché il di sopra, legata ad una fascia di consumatori con mezzi limitati. Nello stesso tempo, anche la grande pubblicità concede loro un'attenzione diluita, puntando invece il massimo, come sempre nei periodi di crisi, sui consumi costanti nel tempo*».

Risultato: nove che, secondo la buona tradizione artigianale e cioè confezionate col miglior cacao del Centro America e garantito privo di grassi idrogenati, arrivano alle 19-20 mila lire il chilo.

«*Le marche più conosciute però raggiungono le 30 mila lire il chilo* — sottolinea un dirigente del Crai, gruppo d'acquisto che agisce nel piano nazionale — o, *pur tenendo presente che il cioccolato in un anno è quasi triplicato, si tratta di prezzi addirittura pazzeschi oppure, come nel caso della ditta che quest'anno ha lanciato un uovo metà di cioccolato e metà di wafer a 20 mila lire il chilo, addirittura delittuosi*».

Tanto più che, per chi sa guardare senza illusioni cosa sia davvero dentro a queste «*uova dello scandalo*», anche la «*sorpresa*» può rivelarsi tutt'altro che in sintonia con l'atmosfera della Pasqua. Dice Mario Cassardo: «*Certo, se il cacao è passato da 1100 a 3500 lire in meno di un anno, ciò dipende in gran parte dal risveglio economico dei Paesi produttori, ormai in grado di far pagare i loro prodotti quanto è giusto. Sarebbe però interessante approfondire quanto su questo rialzo abbia giocato il ruolo delle poche multinazionali che "guidano" il settore; e, nello stesso tempo, a quale fuga di capitali abbia dato luogo*».

E' meglio la mite «colomba», anche se arriva alle 4 mila lire e più il kg, ne esistono in commercio di ottima qualità ad un prezzo che varia sulle 2500-3600 lire.

Promette abbastanza bene anche l'ultima golosità pasquale, il «*piatto forte*» a base di agnello o di capretto: in questo caso, però, a patto di sapersi accontentare.

«*Chi non rinuncia al capretto o all'agnello piemontese, senz'altro i migliori sul mercato, dovrà rassegnarsi a pagare sulle 7 mila lire il primo e sulle 5 il secondo* — anticipa Adamo Bergoglio, presidente degli agnellai torinesi —. *Il conto è presto fatto: sono qualche centinaio in tutto, e noi costano, vivi, non meno di 3-4 mila lire. Più o meno lo stesso prezzo che hanno anche gli animali in arrivo dalla Savoia o dalla Sardegna: pochissimi, questi ultimi, dato che vengono quasi tutti fatti confluire a Roma o nel Sud*».

Di conseguenza, è facile prevedere che, soprattutto nelle regioni del Nord, l'arrosto della tradizione arriverà in tavola da molto lontano.

«*Dall'Ungheria e da altri Paesi dell'Est, dall'Argentina, dalla Nuova Zelanda* — dice Borgoglio —. *Il migliore? Senz'altro il primo, che viene macellato in Italia e costa sulle 5 mila lire al chilo. Il più andante? L'agnello della Nuova Zelanda, che arriva nel nostro Paese congelato e costa, per quanto riguarda le parti di maggior pregio, sulle 3-4 mila lire*».

Un prezzo tutt'altro che stracciato: non è difficile immaginare che per molte famiglie il menù di Pasqua costituirà, prima che un'occasione di festa, un ennesimo problema di bilancio. Non per tutte, però. «*Siamo al completo per tutti i viaggi* — anticipano le maggiori agenzie turistiche di Torino, Roma e Milano —. *E la gente continua a muoversi come al solito. Mete? Le solite: Londra, Parigi, tutti i Paesi del sole: Tunisia, Grecia e così avanti*».

Luisella Re

Savona: ragazzini rubano nei negozi

Savona, 3 aprile.

(n. s.) Quattro ragazzini, tra i 12 ed i 15 anni, abitanti nella medesima strada, via Tissoni, sono stati denunciati per una serie di furti commessi nel giro di poche ore. Tre di essi, quindicenni, Saverio M., Mauro Z. e Michele M., sono stati arrestati e accompagnati nella casa per minorenni di Bosco Marengo (Alessandria) mentre il quarto data l'età, 12 anni, è stato rilasciato.

A subire le incursioni della banda dei minorenni sono stati una fumeria ed un negozio di giocattoli, a Disneyland », di via dei Vegerio e la ditta Sperati (radio, dischi) di via Manzoni.

I quattro entravano contemporaneamente nei negozi e mentre due distraevano i commercianti con richieste varie, gli altri si impossessavano di quanto più potevano e, quindi, si allontanavano speditamente.

Roma - Alle quattro del mattino nei pressi di piazza di Spagna

Un giovane è stato ucciso e 2 feriti durante una rapina al night club

Quattro banditi armati e mascherati hanno bloccato una ventina di clienti - D'improvviso entra nel locale un avventore che tenta di disarmare uno dei rapinatori - Ne nasce una sparatoria e viene colpito a morte

(Dalla redazione romana)

Roma, 3 aprile.

Un giovane di 35 anni è stato ucciso la notte scorsa a colpi di rivoltella durante una rapina compiuta da quattro ragazzi armati e mascherati in un bar-discoteca nei pressi di piazza di Spagna. Altre due persone sono rimaste ferite.

Il tragico episodio è avvenuto verso le quattro al « Little Bar », un locale di via Gregoriana. A quell'ora v'erano rimasti soltanto una ventina di clienti, una parte dei quali se ne stava al piano inferiore dove c'è il bar e gli altri al piano superiore riservato alla discoteca.

I quattro rapinatori tutti giovanissimi, hanno fatto irruzione nel locale impugnando le rivoltelle, col volto coperto dai risvolti del maglioni. Uno è rimasto al piano terra tenendo sotto la minaccia dell'arma i due baristi ed i clienti; gli altri tre sono saliti di sopra intimando ad altri due baristi ed ai frequentatori di alzare le mani. Ad una cantante che stava vicino al pianoforte sono stati sfilati gli anelli che portava alle dita mentre ai clienti veniva ordinato di posare sui tavoli portafogli e gioielli.

E' stato a questo punto che è avvenuta la tragedia. Mentre la rapina era in pieno svolgimento è suonato il campanello all'ingresso del locale ed il rapinatore rimasto al piano terra ha ordinato al barista di suonare il meccanismo automatico. Mancini quindi dietro alla porta, ha puntato la pistola alla tempia del giovane che stava entrando, il 35enne Massimo Cavatorta, un frequentatore abituale del « Little Bar ». Superata la sorpresa, costui ha reagito ingaggiando una violenta colluttazione col bandito per cercare di strappargli di mano l'arma. Camerieri e clienti impietriti dal terrore non sono intervenuti e proprio mentre il Cavatorta stava per sopraffarlo il bandito è riuscito a divincolarsi ed a sparare colpendo il giovane al petto e ad un gomito.

Quindi il rapinatore ha sparato ancora colpendo stavolta ad una coscia un altro cliente del locale, il signor Maurizio Ghirl; un terzo cliente è stato ferito sempre col calcio della pistola. Al fragore degli spari i tre banditi che stavano al piano superiore sono scesi di corsa dopo essersi impossessati soltanto di qualche gioiello e con l'complice sono fuggiti a piedi.

Massimo Cavatorta soccorso dai presenti è stato immediatamente trasportato con l'altro ferito all'ospedale San Giacomo ma i medici hanno potuto solo constatarne la morte. Le ricerche dei banditi sono state finora infruttuose. Nel locale la polizia ha rinvenuto quattro bossoli di pistola cal. 9.

Massimo Cavatorta

Giornalisti "GR2" contro restrizioni proposte dal pci

Roma, 3 aprile.

(r. s.) Il Comitato di redazione del «GR 2» ha preso posizione sulle dichiarazioni del deputato comunista Antonello Trombadori fatte nella riunione di giovedì scorso della Commissione parlamentare di vigilanza e di indirizzo per le trasmissioni radiotelevisive. Trombadori aveva detto tra l'altro che è necessario fissare *«norme restrittive»* di comportamento per i giornalisti radiotelevisivi: per esempio, l'obbligo per essi di attingere le informazioni soltanto dalle agenzie di stampa.

Il Comitato di redazione del «GR 2» definisce quelle dichiarazioni *«altamente lesive alla professionalità dei giornalisti e limitative della libertà d'informazione»* e ritiene *«di dover denunciare alla pubblica opinione come un tentativo per vanificare l'attuazione della riforma Rai»*.

L'on. Trombadori disse anche che diritti e doveri professionali del giornalista della Rai-Tv *«non possono essere in tutto e per tutto gli stessi che sono previsti nel contratto nazionale di lavoro dei giornalisti»*.

Ritrovati i resti del pilota

Bolzano, 3 aprile.

I resti del corpo di Ernst Espen, il pilota bolzanino di 47 anni schiantatosi domenica scorsa con il suo aereo da turismo, un «Cessna 182», contro lo Sciliar, sono stati recuperati stamani. *(Ansa)*

Agnano: a Latina i 200 milioni Il 2° premio (100 milioni) a Roma

I 50 milioni del terzo premio a un biglietto di Lucca - Agli altri 18 biglietti 5 milioni ciascuno

Napoli, 3 aprile.

«Wayne Eden », il cavallo che ha vinto il « Gran premio Lotteria di Agnano » ha fatto vincere 200 milioni al possessore del biglietto serie A 43748, venduto a Latina.

Il secondo arrivato, « Dalco II », ha fatto vincere 100 milioni al possessore del biglietto serie O 49096, venduto a Roma. Il terzo classificato, « Waymaker », ha fatto vincere 50 milioni all'acquirente del biglietto serie A 47201, venduto a Lucca.

Nei Tris sono stati vinti complessivamente trecento milioni tre. Il primo premio toccato al biglietto serie A 43748, abbinato al cavallo « Wayne Eden », è stato venduto nella zona di Aprilia in provincia di Latina. Il biglietto faceva parte di un blocchetto assegnato ai fratelli Bernini, che gestiscono un bar in campagna ed un bivio della Via Pontina, a dieci chilometri da Aprilia. La signorina Giuseppina Bernini ha detto di non sapere chi sia la persona che ha acquistato il biglietto.

Il biglietto serie O 49096 abbinato al cavallo «Dalco II», giunto al secondo posto, è stato venduto a Roma in piazza dei Cinquecento da Nello Poleggiani che ha un banchetto nei pressi dell'ingresso della stazione della Metropolitana e vicino alla stazione ferroviaria.

Ecco i 18 biglietti abbinati ai cavalli partecipanti al Gran Premio che hanno vinto cinque milioni ciascuno.

Serie	Numero	Venduto a	Abbinato a
Q	47776	Roma	College Star
D	70480	La Spezia	Bando
Q	12587	Milano	Right Turn
I	87766	Isernia	Delfo
Q	08622	Firenze	The Last Hurrah
A	85934	Napoli	Buganda
M	80126	Roma	Masarri
P	97873	Roma	Golden Sovereign
C	69152	Milano	Cheryl Almahurst
Q	31734	Pescara	Danaica
M	71704	Roma	Amarante
D	74706	Milano	Zambone
E	99294	Napoli	Aiken
R	31549	Brescia	Girardi
D	82884	Milano	Courgné
G	47312	Roma	Safety Zone
N	99265	Genova	Fleuronné
B	98580	Torino	Forain

Treviso: 8 feriti per una bombola difettosa

Accende un fiammifero e l'alloggio salta in aria

(Dal nostro corrispondente)

Treviso, 3 aprile.

Un fiammifero acceso in una stanza saturata dal gas di una bombola difettosa ha fatto saltare in aria ieri mattina alla periferia della città la parte centrale di un fabbricato a due piani e ha provocato il crollo del resto della costruzione. C'erano numerose persone in questa casa ed una sola è venuta fuori da sola, coperta di calcinacci, fuggendo largo a fatica tra le macerie, supplicando e tossendo.

Pompieri, polizia, ambulanze con medici e infermieri si sono messi all'opera febbrilmente ed alla fine si è gridato al miracolo: tutte le otto persone coinvolte nel crollo e tirate fuori con fatica dai resti dei loro appartamenti sono rimaste ferite lievemente. Si è temuto per qualche tempo per la sorte di un ragazzo, ma poi lo si è ritrovato: dopo il crollo, era fuggito spaventato.

Erano le 8,30 quando è avvenuto lo scoppio. I testimoni hanno raccontato di aver visto prima del fumo uscire dalla bassa costruzione di via Cal di Breda, che ospitava le famiglie De Lorenzi, Simeon e Bassanello, poi un'enorme nuvola di polvere mentre un boato scuoteva le finestre delle case della zona. A provocare involontariamente lo scoppio è stato Lino Simeon, 52 anni, autista, che si era alzato e stava cercando di accendere il fornello per scaldare il caffè.

Mario Bassanello, falegname, è l'uomo che è uscito da solo subito dopo l'esplosione. Ha trovato modo di fare uscire i figli Nadia, di 11 anni, Ilario di 13 e Alessandro di 3, sorpresi ancora a letto dall'esplosione. La moglie, trentacinquenne, era rimasta bloccata dal crollo nella cucina ed invocava aiuto: è stata estratta con contusioni e ferite guaribili in una decina di giorni.

Nell'altro appartamento vivevano Attilio De Lorenzi, 52 anni. Al piano superiore dormiva invece Emma Canzian, di 83 anni. Si temeva per la sua vita, ma la spinta del vecchio letto in ferro ha fatto da ponte e ha sostenuto una trave che altrimenti l'avrebbe schiacciata. Dopo il crollo, la donna era rimasta rannicchiata e non rispondeva ai richiami. Se l'è cavata con escoriazioni guaribili in pochi giorni. L'unico ferito che ha avuto prognosi di una certa entità è stato Lino Simeon che, investito in pieno dall'esplosione, ha avuto ferite multiple e ustioni al viso e alle mani, ed un trauma cranico.

Bruno Battistella

Oggi il magistrato sarà ricusato dall'avvocatessa che difende la giovane

Perché il p.m. sospetta che Claudia si sia "violentata,, e ferita da sola?

Afferma che la ragazza, violentata in un canneto, non ha ecchimosi sulla schiena - Le perizie mediche lo smentiscono

Roma, 3 aprile.

Riprende domani il processo contro sette giovani del gruppo che nell'agosto scorso violentarono Claudia Caputi, la ragazza ricoverata al San Camillo per aver subito mercoledì scorso nuove violenze e sevizie in tutto il corpo. In tribunale si sono date appuntamento le femministe del movimento romano, le militanti dell'Udi (l'organizzazione delle donne del pci) e delegazioni di gruppi femministi americani e europei. Le impiegate del parastato hanno chiesto alle organizzazioni sindacali di ente di proclamare uno sciopero dalle 9 in poi per permettere alle donne di lasciare gli uffici ed andare al processo di Claudia. «*Altrimenti* — dicono in un comunicato — *prenderemo un giorno di ferie perché noi tutte ci riconosciamo in Claudia*».

Il sospetto che Claudia Caputi abbia inventato di aver subito violenza e si sia inferta da sola i tagli da lametta sul seno, all'inguine e sulle gambe, ha intanto suscitato molte polemiche. Nella comunicazione giudiziaria per simulazione che il sostituto procuratore Paolino Dell'Anno ha notificato ieri alla ragazza, il magistrato avanzava anche l'ipotesi che Claudia abbia cercato di indurre Vito Gemma a rendere falsa testimonianza. Ma il Gemma (che è l'impiegato dell'Enel presso il quale Claudia lavorava l'estate scorsa) ha già deposto in suo favore. «*Non capisco* — ci ha detto l'avvocato di Claudia, Tina Lagostena Bassi —. *Oggi ho controllato le dichiarazioni di Gemma già agli atti del processo e posso dire che qualsiasi variazione nella testimonianza andrebbe contro Claudia e quindi non vedo le ragioni per le quali la ragazza avrebbe dovuto forzarla*».

Perché allora Dell'Anno ha formulato quest'ennesimo pesante sospetto su Claudia Caputi? Una spiegazione potrebbe essere quella che il Gemma sia ormai terrorizzato dalle minacce di chi vuole a tutti i costi impedire che i violentatori di Claudia siano condannati.

Paolino Dell'Anno avrebbe basato l'indizio di simulazione sul racconto sfacciatoso della ragazza; sulla testimonianza di un certo Ruggero Crincoli (che ha detto di aver accompagnato Claudia per alcune centinaia di metri verso le cinque del pomeriggio nei pressi del quartiere Portuense) e su alcune considerazioni mediche.

I difensori di Claudia Caputi fanno notare che la testimonianza del Crincoli non è stata sottoposta a tutti gli accertamenti e che altrettanto valore hanno le affermazioni della ragazza che sostiene di non aver mai visto l'uomo. Quanto poi alle ferite che Claudia ha in tutto il corpo, Dell'Anno aveva fatto rilevare che sono tutte state fatte «da sinistra a destra» e che sono tutte della stessa profondità. Oggi gli avvocati di Claudia Caputi hanno nominato un perito di parte che ha già visitato una prima volta la ragazza; dal primo esame i tagli presenterebbero caratteristiche del tutto diverse. Del resto Dell'Anno aveva anche detto che la ragazza (che aveva raccontato di essere stata violentata in un canneto) non aveva segni sulla schiena. Al contrario, lo stesso avvocato Tina Lagostena Bassi ha costatato che Claudia ha un'ecchimosi sulla schiena.

Manifestazioni di solidarietà da parte delle organizzazioni dei partiti della sinistra, dei sindacati e del consiglio comunale sono intanto pervenute a Claudia Caputi. Domani i suoi avvocati leggeranno in aula i telegrammi e le prese di posizione pubbliche; subito dopo ci sarà la lettura del documento già reso noto con il quale si chiede che Paolino Dell'Anno rinunci al suo ruolo di pubblico ministero per i procedimenti nei quali Claudia è parte lesa.

La «ricusazione» viene chiesta come è noto perché si sono — a parere dei difensori — molti elementi per ritenere che Paolino Dell'Anno abbia un atteggiamento di «grave inimicizia» nei confronti di Claudia. La sua rinuncia e quindi la sua sostituzione come pubblico ministero — se le motivazioni dei legali di Claudia saranno ritenuti pertinenti — è prevista dal codice di procedura penale.

Silvana Mazzocchi

Korchnoi alle semifinali

Battuto Petrosian

Castelvecchio Pascoli (Lucca), 3 aprile.

Il sovietico Viktor Lvovic Korchnoi, attualmente residente in Olanda, ha battuto il connazionale Tigran Petrosian, campione del mondo dal 1963 al 1969, nel match di scacchi disputato al « Ciocco » di Castelvecchio Pascoli. Le partite si sono protratte per oltre un mese e cioè dal 28 febbraio scorso ad oggi. Korchnoi ha superato così i quarti di finale, guadagnando l'accesso alla semifinale del campionato del mondo.

L'ultima partita, la dodicesima, sospesa ieri sera e conclusasi oggi è terminata in parità: pertanto Korchnoi ha conquistato la vittoria su Petrosian per 6 e mezzo a 5 e mezzo. Poiché a Lucerna un altro sovietico, Polugaievski, ha vinto il « quarto » di finale sul brasiliano Mecking, il prossimo incontro di semifinale del « mondiale » vedrà di fronte Korchnoi e Polugaievski.

Nato a Leningrado nel 1931, Korchnoi vinse il campionato sovietico juniores per due edizioni consecutive, rispettivamente a 16 e 17 anni.

Molte volte è stato ad un passo dell'alloro mondiale ma gli è stato sempre impossibile superare l'ultimo ostacolo. Il suo abbandono dell'Unione Sovietica (egli vive oggi in Olanda) è dovuto appunto per sua dichiarazione alle vicende del campionato mondiale di scacchi.

UN'ALFA MONZEGLIO E UNA VACANZA IN KENYA

AL PREZZO DI UN'ALFA

DA MONZEGLIO PUOI VINCERE UNA VACANZA AL

LEOPARD BEACH HOTEL

MONZEGLIO & C. S.p.A. - Via Caboto 35 - Torino - Tel. 595.668

Terrorismo in Toscana e a Bologna

Alcune sedi (dc, pci, pdup) devastate da attentati

Sei attentati sono stati compiuti a Firenze contro altrettante sedi della dc. Gli ordigni erano stati confezionati con polvere da cavatori, innescati con un ecrasage chimico, che esplodendo hanno danneggiato le varie porte di ingresso. Gli episodi sono avvenuti nelle sezioni di via Kyoto, via Quintino Sella, via Verga, via Senese, via Ardigione, via Torricoda. Un settimo attentato è stato sventato in quanto la polizia è riuscita in tempo a disinnescare l'ordigno: era stato messo al portone del comitato regionale della dc in via Landino.

Due attentati con bottiglie incendiarie, che hanno provocato danni di lieve entità, sono stati compiuti la scorsa notte, intorno alle due a Grosseto, dinanzi alla sede del comitato provinciale della dc in via Adriatico 7 e alla sezione del pci di via Mazzolli 10.

Alla sede della dc, secondo quanto rilevato dai controlli degli inquirenti, la bottiglia incendiaria ha provocato bruciacchiature alla porta di ingresso e la caduta di alcuni calcinacci esterni. Alla sezione del pci la bottiglia incendiaria ha causato la rottura di un vetro dell'ingresso secondario.

Un incendio è stato causato la scorsa notte nella sede della federazione bolognese del pdup. Ignoti hanno cosparso di benzina la porta d'ingresso ai locali che si trovano al pianoterra del civico 1-A della centrale via De' Chiari. Contemporaneamente, rotto il vetro di una finestra, hanno gettato altra benzina negli uffici che ospitano anche la redazione locale de « Il manifesto». Avvertiti dal «113» cui era giunta una chiamata di soccorso, sono arrivati sul posto i vigili del fuoco che hanno provveduto a spegnere l'incendio.

(Ansa)

Respinsero la corona di Leone

Sono dieci gli agenti espulsi dalla polizia

Roma, 3 aprile.

(m. t.) Dopo le proteste, la repressione: dieci agenti coinvolti nelle clamorose manifestazioni che seguirono l'uccisione della guardia Graziosi sono stati espulsi dalla Pubblica sicurezza. Pare che la minaccia di espulsione riguardi anche altri agenti.

Le proteste raggiunsero il culmine quando un gruppo di poliziotti in borghese, appartenenti al IV Celere di Napoli, lo stesso reparto dell'agente ucciso, scaraventò sui gradini del Viminale la corona che il Capo dello Stato aveva mandato ai funerali di Graziosi.

Il provvedimento è stato preso dalla commissione di disciplinare del ministero dell'Interno che ha deciso, a seconda dei casi, la rescissione anticipata della ferma o della rafferma.

Nei giorni scorsi, vi sono stati provvedimenti disciplinari per alcuni ufficiali della p.s. In particolare sono stati trasferiti a Caltanissetta e a Reggio Calabria due capitani, Germani e Genolini, comandanti del IV e V gruppo Volanti. Gli equipaggi delle Volanti erano affiatati a sirene spiegate, in segno di protesta, davanti al Viminale per reclamare l'attuazione della riforma della polizia. I due ufficiali non avevano partecipato al *raid*, ma sono stati ritenuti responsabili del comportamento dei loro uomini.

Le espulsioni rischiano di riattizzare un incendio che negli ultimi giorni era andato scemando. «*Aggiungono tensione a tensione* — ci ha dichiarato oggi Franco Fedeli, direttore di *Nuova Polizia* —. *E' una situazione complicata, sono del parere che non si possano tollerare certe esplosioni di protesta fuori del movimento democratico, ma punire gli stracci senza arrivare a chi sta dietro*».

Molto panico ma nessun danno

Trema ancora la terra di notte nel Friuli

(Dal nostro corrispondente)

Udine, 3 aprile

(g. c.) Molto panico, oggi per il forte sussulto tellurico che ha rotto il sonno dei friulani all'alba di ieri dopo una tregua sismica che durava dal pomeriggio del 30 marzo. Il ruolino di marcia della non sopita fase di assestamento — perché di fase di assestamento ancora si tratta — aveva registrato l'ultimo risultato, il trecentosettantaquattresimo, nel pomeriggio del 30 marzo, alle 18,45, con epicentro il monte Fait; poi una serie di microscosse.

Ma ecco, dopo quattro giorni, il primo singhiozzo di avvertimento all'1,24 della notte scorsa (quarto grado e mezzo della scala Mercalli, sempre con epicentro il monte Fait). Tre ore dopo, alle ore 4, 18 minuti e 27 secondi, la scossa più forte, del sesto grado e mezzo della scala Mercalli, che è stata sentita per oltre duecento chilometri, a Fiume, nella Slovenia e a Klagenfurt. Vi sono poi state altre due scosse, pure nettamente percepite, alle ore 7,20 ed alle 8,24 di stamane, entrambe del quarto grado e mezzo Mercalli, con lo stesso epicentro.

Quattro sussulti nel giro di sette ore, ore di preoccupazione per tutti i friulani, in quanto la scossa del sesto grado e mezzo ha buttato giù dal letto almeno il novanta per cento delle popolazioni della zona. La scossa, infatti, è stata preceduta da un boato e quindi è stata avvertita nettamente.

Non si sono state conseguenze di alcun genere, però, se si eccettua un breve ritorno all'antica paura. Ad Udine, le luci si sono accese in tutte le case e le strade si sono immediatamente popolate di gente vestita alla bell'e meglio; una buona percentuale dei friulani ha trascorso la notte all'addiaccio.

Il marchio che distingue

OFFERTA PRIMAVERA

in VIA PO 55

VIA DI NANNI 120

AVOGADRO VIOLETTA REGALA

uno SCONTO del 15% su tutte le BORSE

Borse pelle L. 9.900 - 15.900, pitone L. 19.900, coccodrillo stock L. 29.900 - Borsello uomo L. 2.900, cuoio L. 5.900 - Ombrelli L. 2.900 - 3.500 - Valigia espanso L. 5.900 - Borsoni L. 6.900 - 7.900 - Beauty Case L. 4.900 - Bauli - L. 15.900 in più.

Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

Dopo quello del FMI

In arrivo altri prestiti all'Italia

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 3 aprile.

Superato, come sembra, lo scoglio delle imposte dal Fondo monetario internazionale per il prestito bys di miliardi di dollari, l'Italia, forte certificato di buona condotta rilasciatole, può guardare fiduciosa a nuovi prestiti esteri, utilizzare soprattutto rinvigorire le strutture economiche nazionali e non soltanto, come ha fatto per tre anni, per difendere la parità della lira che è in crisi galoppante. Il prossimo prestito che ci verrà presto, sarà quello della Comunità economica europea per 436 milioni di dollari, corso a medio termine.

Ma il «certificato» Fmi ci servirà per usufruire di altre grosse iniziative credito internazionali ut- e che interessano l'Italia parecchi miliardi di dollari. La commissione europea suscitato l'interesse dei capi governo ai di Roma con progetto per raccogliere nuovi prestiti a favore delle nazioni economicamente deboli alcuni miliardi di lire. piano, originalmente elaborato dal direttore generale per le finanze Ugo Mosca, prevede che questo servano esclusivamente al finanziamento di progetti striali e colmare i deficit della bilancia dei gamenti. iniziativa, della massima importanza perché dovrebbe incidere sulle strutture Paesi veri Cee, l'Italia, è stata definita un piano Marshall» dall'*Economist* Londra.

La Germania, chiave per aprire scritti prestiti della Cee, favorevole progetto, perché dovrebbe soltanto la sua garanzia e non i soldi, in quanto i dari sarebbero reperiti mercato internazionale dei tassi favorevoli poiché la Comunità nel assieme, a dell'Italia da qualche novamente può fornire le massime garanzie di rimborso.

Oltre progetto della Comunità europea, vi è un piano ambizioso dal Fmi raccogliere prestare ai Paesi difficoltà grosse somme: parla di 20 miliardi dollari in anni, una volta. interessata parla di questi e per averli sottoscrizioni condizioni imposte L'argomento sarà discusso il e il 29 aprile a Washington importantissima riunione interim Fondo monetario e sarà portato al vertice sette Paesi più industrializzati dell'Occidente (Usa, Giappone, Germania, Francia, Inghilterra, Italia e Canada) a Londra il 7 e l'8 maggio, presente il presidente americano Jimmy Carter.

La Germania Federale, gli Stati Uniti d'America, è favorevole a questo progetto poiché partecipare internazionali piuttosto che espandere autonomamente la propria mira a favore della ripresa mondiale, in quanto ritiene che un'espansione superiore al 5 per cento all'anno avrebbe gravi effetti inflazionistici. Il piano prevede la creazione di un «Club di creditori» per aiutare i Paesi con forti deficit bilancia pagamenti (quindi anche l'Italia). La realizzazione del progetto sarà più se l'Arabia Saudita vi parteciperà, bra Witteveen, direttore del Fondo monetario, abbia ricevuto qualche impegno quel da sé che livello Cee per i comunitari e a livello Fondo per tutti, ciò permetterà ad alcune controllare, mediante condizioni alle rilasciati i prestiti.

Tutto ciò può dai questiti di ordine elaborata una «sovranità limitata» anche in Occidente quando le condizioni economiche per un prestito si rifletteranno sulla vita politica sociale

Paoli

Aperta polemica con il Presidente americano

Accuse della «Pravda» a Carter «Distorce la realtà delle cose»

Mosca, 3 aprile.

L'Unione Sovietica ha accusato presidente Carter e il Stato Vance compiere *sindecenti tentativi* dare vernice rispettabilità alla posizione da parte negoziati della scorsa settimana sulla limitazione degli armamenti. L'accusa, mossa dalla «Pravda», è la più recente in una mirante a cattiva luce l'amministrazione di Washington. *«Si sono colpiti in quanto i negoziati erano a mala finiti quando presidente Carter e il segretario Stato Vance hanno rilasciato dichiarazioni che distorcevano la vera realtà cose»*, afferma nella settimanale di politica internazionale dalla «Pravda» il commentatore

Secondo il giornale Carter e Vance raccontando che gli Uniti avevano proposto *«il disarmo pressoché completo»* e hanno *«distorto»* le dichiarazioni rilasciate, durante i colloqui, da Leonid La «Pravda» ripete l'accusa sovietica a Carter essersi rimangiato gli impegni assunti nel 1974 dal presidente Ford.

Carter fatto due proposte sostanziali: apportare *«profondi tagli»* al *«tetto»* fissato a Vladivostok per missili strategiche concesse alle due superpotenze, e includervi nell'accordo nuovi di armi, l'accordo Vladivostok, ma potenziare la armi. Breznev spinto entrambe proposte. Le «Izvestia» accusato sabato sera Carter avere avanzato due proposte in quali *«unilateralmente violano»* l'equilibrio strategico globale che, afferma il giornale, è la base di ogni accordo: *«In entrambi i casi gli Stati stanno tentando fare grande politica basata furbizia, sul loro ingannare controparti negoziati, e questa una cosa quanto mai grave»*.

I commenti, sia «Pravda» «Izvestia», fanno seguito un'insolita conferenza stampa giovedì ministro sovietico, Gromiko, tendono suggerire che l'Urss considerazioni tattiche, che una svolta nella politica Washington. *«Ognuno sa* — il commento "Pravda" — *che negli anni recenti l'Unione Sovietica ha fatto più di settanta proposte concrete miranti attenuare la tensione internazionale, a salvaguardare pace, a perseguire il disarmo il miglioramento relazioni fra gli Stati»*. (Ansa - Upi)

Carter: "L'Urss arriverà a un accordo"

Washington, 3 aprile.

Il presidente Carter ha accolto personalmente il segretario di Stato Cyrus Vance al ritorno stanotte negli Stati Uniti, recandosi alla base aerea di Andrews, Washington.

ha dichiarato che Uniti continueranno determinazione per- gli sforzi ri- gli armamenti strate- ha ribadito la propria volontà di mantenere con l'Urss relazioni «di amicizia e fiducia reciproche», e ha ringraziato Breznev e Gromiko per i «negoziati assai produttivi». «Crediamo ha detto Carter — che l'Urss finirà per essere con noi, che è di reciproco interesse nostra dipendenza da queste armi distruttrici». (Ap-Ap)

Sei settimane fa, la donna gravemente malata

Clamore in Sudafrica: Barnard ha lasciato morire la madre

Johannesburg, 3 aprile.

Il professor Christian Barnard e il fratello minore Marius, anch'egli chirurgo, hanno autorizzato i loro medici di fiducia a lasciar morire, settimane fa, la loro madre. donna aveva 82 anni, gravemente ammalata, era più in grado di mangiare. La pubblicata soltanto oggi dal «Sunday Express» di Johannesburg.

La notizia ha suscitato polemiche, tant'è che Barnard ha giustificare la sua decisione. ha dichiarato: «I medici gli infermieri avrebbero potuto prolungare la nostra madre, introducendole gola alcuni tubi, i quali la si sarebbe potuta nutrire artificialmente. Però Marius e io a lasciarla morire in pace». La signora Barnard è morta a Città del Capo il 25 febbraio scorso. Il professor Barnard ha rilasciato l'intervista al corrispondente «Sunday Express» Australia, dove si trova per partecipare a un simposio internazionale sull'artrite.

Barnard di non essere favorevole all'eutanasia, ma ritiene che la persona senza ragionevole avrebbero poter morire ce. Barnard non ha voluto aggiungere alcunché alle parole del fratello. tuttavia aveva chiesto due anni fa che Sudafrica l'eutanasia fosse autorizzata legge, in determinate circostanze.

Oggi intanto si è appreso che un paziente, cui venerdì era stato trapiantato un cuore nuovo, sta facendo progressi soddisfacenti. L'intervento è stato compiuto all'ospedale di Barnard, il Schuur di Città del Capo. Il paziente è origine greca, e si chiama Stavros Kassimatis. L'organo è da donna cui non è stato possibile conoscere il nome, né cause e le circostanze della morte.

Il l'organo originale, lo affianca, supplire alle funzioni che esso non è più in grado svolgere. Questo tipo di intervento, perfezionato da Barnard, è quello che finora ha dato i migliori risultati. (Ansa-Reuter)

A diecimila, per collaudare surrogato del tabacco

Londra: gratis le sigarette prive di nicotina e catrame

(Nostro servizio particolare)
Londra, 3 aprile.

delle isole britanniche (giovani e anziani di ambo i sessi) riforniti completamente gratis di «sigarette sicure» vari anni. La straordinaria iniziativa parte tre società fatto controllano questo mercato. Lo scopo è di provare l'efficacia di un surrogato.

Per futuro i fabbricanti (Galshers, Rothman-Careras e Imperial Tobacco) utilizzeranno derivato della legno, punto dopo ricerche di laboratorio costate quasi 50 miliardi di lire solo negli ultimi dieci anni.

Il nuovo prodotto presenterebbe vantaggio essere completamente e di contenere una percentuale minima di catrame. si sa, sono proprio queste ad essere ritenute tra le maggiori responsabili delle più ricorrenti forme di disfunzioni alle coronarie e del cancro ai polmoni.

D'altro canto, l'esperienza prova che, malgrado i drammatici appelli degli scienziati, il fumatori non a diminuire. In Gran Bretagna si mantiene stabile, anzi sembra aumentare tra le donne e i giovani. Nemmeno i forti inasprimenti fiscali servirà valido deterrente.

Dopo l'ultimo aumento, deciso dal cancelliere dello Denis Healy martedì scorso, il prezzo un pacchetto di venti sigarette supera ormai le 750 lire marche più popolari. Il tabacco assicura all'erario un contributo oltre mila miliardi di lire, equiparabile cioè a quello fornito dai combustibili liquidi, benzina compresa.

L'incremento della domanda tabacco potrebbe però alla lunga risentire della pronunciate recessioni economiche in e delle rinnovate antifumo promosse dal governo, se con la dovuta energia per i notevoli vantaggi finanziari alle casse statali da un vizio tanto diffuso.

Il rischio di una flessione nei consumi è certamente tenuto in considerazione dalle aziende interessate, testimonia la ricerca frenetica di prodotti «più innocui», non saranno quelli attuali.

1976 quattro leaders hanno accumulato profitti per 651 miliardi di lire al di qua della Manica, denunciando la migliore redditività rispetto a tutti gli altri comparti manifatturieri.

Giuseppe Scimone

Cinquecento morti un Bangladesh

Nuova Delhi, 3 aprile.

(a. s.) Avrebbe fatto più cinquecento vittime il violento tornado che ha investito nei giorni scorsi varie zone del Bangladesh. Lo comunicano fonti autorizzate.

Il maggior morti si sarebbe nella zona di Nadari Ur. I danni sono ingenti.

Pubblicato Parigi l'annuale studio dell'Ocse

L'Italia "non gravissima,,

(Nostro servizio particolare)
, 3 aprile.

L'Ocse reso noto suo annuale economica dell'Italia, e dall'esame suoi esperti si affatto che giustificato un «pessimismo ». L'Ocse ritiene che «diverse misure piuttosto energiche sono necessarie a breve termine e importanti riforme in prospettiva indispensabili perché queste misure portino ad un miglioramento duraturo », ma questo significa che l'Italia «non possa superare le sue difficoltà economiche se riesce ad ottenere l'indispensabile consenso interno».

Inoltre l'Ocse rileva che non mancherà il sostegno della Comunità appoggio misure prese dalle autorità italiane (i studio, più in febbraio, stati buoni indovini riguardo alla concessione del prestito del Fondo Monetario Internazionale) e per questa somma di motivi «non si pensa che l'economia italiana sia necessariamente entrata in una fase prolungata di stagnazione, ma soltanto che il programma di stabilizzazione, con misure più efficaci per la spirale inflazionistica, essere applicato in prossimo futuro sostenuto dai partners sociali».

La nota dell'Organizzazione di Cooperazione e Sviluppo Economico termina le sue previsioni in chiave quasi incoraggiante: «Con tale programma, la fase aggiustamento potrebbe breve e la crescita potrebbe riprendere una base più Quando l'economia avrà ricominciato progredire un ritmo ragionevolmente rapido l'occupazione tenderà nei settori produttivi, più facile progressivamente le numerose distorsioni attuali».

L'Ocse cela però l'urgenza assoluta dell'opera risanamento attraverso un piano austerità. «Attualmente — sottolinea nota — l'imperativo fondamentale è di ottenere un sociale su programma coerente che comporti livello austerità per un certo tempo ma anche con misure sostenere il livello occupazionale investimenti».

L'Ocse preferisce non quantificare «le sue indicazioni e trapelare l'incertezza analisti attraverso l'esplicito rinvio suoi esperti a successivo esame della all'inizio dell'estate.

Colloqui con il Presidente Usa

Sadat è a Washington per il Medio Oriente

Parigi, 3 aprile.

presidente egiziano Anwar è arrivato sera all'aeroporto Washington per il suo progettato con il presidente americano Jimmy Carter.

Prima partire in Parigi, Sadat, rivolgendosi giornalisti, ha detto che *«questo uno dei momenti più adatti per tentare di risolvere il problema del Medio Oriente, in particolare porre fine conflitto tra Israele e gli arabi»*, ha detto che cercherà assieme Carter di non farsi sfuggire tale occasione.

era giunto Parigi ieri dopo una due giorni Bonn, capitale francese egli ha avuto un colloquio informale con presidente Giscard d'Estaing.

Il presidente egiziano ha di non avere notato differenze tra i punti vista egiziano francese nella ricerca migliore di risolvere questione Oriente. (Ap)

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

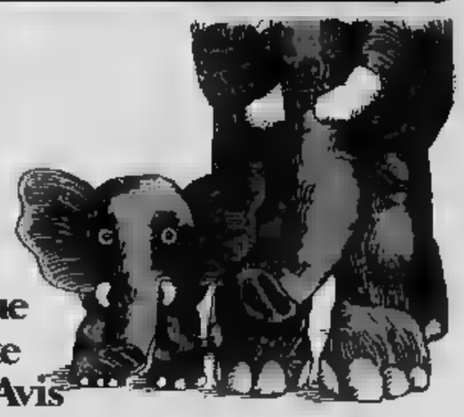
MINISTERO DELL'INSEGNAMENTO SUPERIORE E DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Si offrono presso Università di Algeri, Oranо, Constantina e Annaba posti di lettore, professore e traduttore ad insegnanti nazionalità italiana nelle materie seguenti:

- insegnamento della lingua
- letteratura
- storia culturale del paese
- linguaggio tecnico

I dossier di candidatura devono comprendere un curriculum vitae dettagliato saranno indirizzati a:

de Sous-Directeur du Personnel
Ministère de l'Enseignement et
de Scientifique
I, Attar - Alger (Algerie)



Qualunque cosa dobbiate trasportare, Avis vi toglie un grosso peso dalle spalle.
Da 345 a 5000 kg.

Contenti?

Avis vi viene incontro con un grande spiegamento di mezzi: dal Renault Cargo al Fiat 238, 141, 50 NC, 80 NC e 616; dal Bedford Diesel al Mercedes L 407 Diesel furgonato; dal Fiat 141 Frigor all'OM 100 NC da 31 mc e 50 ql. Potete noleggiarli per il tempo e i percorsi che volete.
E risparmiate sui costi fissi e le tasse.

Avis il furgonoleggio.

Torino - Via Cibrario, 18 - Tel. 482948.

L'enciclopedia

è in edicola il terzo fascicolo

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

STAMPA SERA: I GRANDI VIAGGI PRIMAVERA-ESTATE

I VIAGGI DI STAMPA SERA

Crociera in Grecia con la motonave C.
18-25 17-24

Desidero ricevere maggiori dettagli:
Cognome e nome:
Indirizzo:
Località: Tel.:

Inviate questo tagliando al vostro agente di viaggi di fiducia, oppure alla Linea C. Costa Armatori S.p.A., Via G. D'Annunzio 3, Genova.

I VIAGGI DI STAMPA SERA

Desidero ricevere maggiori dettagli su (segnare la casella che interessa):

Istanbul Cappadocia
(15-22/5: 5: : L. 370.000) ☐

Musica-rinascimento-gastronomia
(2-5 GIUGNO: L. 120.000) ☐

Cognome e nome:
Indirizzo:
Tel.:

Inviare alla Vedetta Viaggi, Via Alfieri Torino, (011) 548.648.

CROCIERA IN CON LA MOTONAVE CA — «Stampa Sera gi» Costa offrono la prima serie crociere speciali nelle seguenti a 13-25 giugno; 17-24 settembre. L'itinerario: Venezia, rubino, Rodi, Pireo, Canea, Corinto, Venezia. 1° giorno (sabato): partenza Venezia alle ore 22; 2° (domenica): in navigazione; 3° (lunedì): arrivo a Corfù le ore 7; partenza (martedì): arrivo Heraklion alle 14; partenza alle ore 20; 5° (mercoledì): a alle 8; partenza 14; 6° (giovedì): arrivo Pireo alle ore 8; partenza alle ore 13; nel pomeriggio passaggio Corinto; 7° (venerdì): in ona; 8° (sabato): arrivo a Venezia ore 11,30.

La quota di varia da un minimo 120 mila lire per ragazzi, a un massimo di per adulti, tutto compreso.

MUSICA - RINASCIMENTO - mona - Mantova - Parma) — giugno: partenza 7 in autopullman Sorango (visita Rocca), (visita della villa cardiana di S. Agata e dei luoghi verdiani), Roncole (pranzo e cena casa di Verdi), Cremona (visita della città, cena e pernottamento). Venerdì 3: ore 8,30 partenza per (Teatro Ducale Teatro Olimpico, Palazzo del Giardino) e Mantova (Palazzo Ducale, Piazza delle Erbe, Palazzo del Tè. Pranzo, cena e pernottamento, tutto a Mantova. 4: partenza alle 8 Montagnana (Duomo e giro delle Mura) pranzo e, nel pomeriggio, proseguimento per Este (Castello e Museo Nazionale Atestino), Ritorno a Mantova per la cena e il pernottamento. Domenica 5: partenza 8 da Mantova per Parma. Visita città e poi proseguimento per Castell'Arquato. Visita del complesso monumentale (Palazzo Pretorio, Collegiata, Rocca) e pranzo. Poi proseguimento per Velleia (visita rovine) e, quindi, Torino, l'arrivo è previsto verso le ore 20.

La quota di partecipazione,

I VIAGGI DI SERA

Desidero ricevere maggiori dettagli sul viaggio
Kiev-Leningrado-Mosca
(10-19 MAGGIO: L. 425.000)

Cognome e nome:
Indirizzo:
Località: Tel.:

Inviare questo tagliando a FRANCOROSSO INTERNATIONAL S.p.A., Via Roma 388, 10121 Torino, tel. (011) 548.733.

per persona, è L. 120.000, compreso.

KIEV - — *Il programma:* Martedì maggio: Torino a Milano Malpensa pullman a Kiev volo regolare rifiuti. All'arrivo trasferimento e sistemazione in albergo. Cena e pernottamento. Il giovedì 12: visita di Kiev. Venerdì Kiev a Leningrado Sabato 14 e domenica 15: visita di Leningrado. Lunedì da a in aereo. 17 a mercoledì 18: visita Mosca. Giovedì 19: Mosca a Milano aereo con dall'Aeroflot trasferimento pullman riservato a Torino.

La quota di partecipazione, per persona, è di L. 425.000, compreso.

— Ogni pa Sera" pubblica rubrica "Stampa Viaggi", in sono più ti i presentati il numero.

— 1° giorno (domenica): partenza alle ore 11 da Torino in autopullman per Milano Linate. Ore 15,35: partenza in aereo da Milano per Roma. 20,30 arrivo a Istanbul, trasferimento e sistemazione in albergo. Cena. e 3° (lunedì e martedì): visita parlante italiano. 4° (mercoledì): ?, partenza per Ankara. l'arrivo è previsto 7,45. Visita della città e del museo degli Hittiti, di eccezionale interesse. Nel pomeriggio partenza per la Cappadocia in autopullman. Arrivo in serata ad Urgup. 5° (giovedì): escursione a Goreme, con visita dei villaggi e delle chiese rupestri. 6° (venerdì): ritorno in autopullman ad Ankara da dove, alle 20,15, si partirà in aereo per Smirne. L'arrivo è previsto alle 21,20. 7° (sabato): escursione ad Efeso. 8° (domenica): ore 8,30 partenza per Istanbul. Ore 11,15 proseguimento da Istanbul per Milano, dove l'arrivo è previsto alle ore 16,30. trasferimento autopullman a Torino (arrivo alle 17,30 circa).

quota di partecipazione, per persona è di L. 370.000, tutto compreso.

SU PER LE
LEASING OTMA

AUTOBIANCHI GIARDINIERA
1° CANONE L. . CANONE MENSILE L. 54.650
AUTOBIANCHI FURGONCINO
1° CANONE L. . MENSILE L. 97.205
A 112
1° CANONE L. CANONE L. 74.425
A 112 ELEGANT
1° L. 436.400 .
E PIU' LA GARANZIA (SERIETA' - ASSISTENZA - CONSULENZA)
LANCIA OTMA CONCESSIONARIA AUTOBIANCHI
OGNI DIVENTA
C Spezia 20 Jan) V Nizza

... e non ci pensi piu'!

CANALI DI GRONDA IN PVC

pantedil

sempre nuovi, indeformabili,
inattaccabili nel colore,
inattaccabili da agenti atmosferici,
garantiti 30 anni durano tutta la vita.

Olgiate Comasco (Co) - SS [illegible] Bizzarone, 15 - Tel. (031) 945312
Saluggia (Vercelli) [illegible] Fiandesio 21 - Tel. [illegible] 48128

FIDUCIARI DI ZO[illegible]
Zani [illegible] Bs) [illegible] 82
Costa geom. [illegible] - Cremona, via Bergamo 79 - Tel. (0372) 35673
Caravaggi Rino - Offanengo (Cr), via Bresc[illegible] - tel. (0373) 78175
Cremonesi geom. G.Pietro - Mulazzano (Mi), via Pandina - Tel. (02) 9890289
Fadell Giuseppe - Casal[illegible] - Tel. (0377) 81931
Montardini Enzo - Buscoldo (Mn), via Sacca 12 - Tel. (0376) 48126

[illegible] Tel. [illegible] 984132-984374

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

ALTERNARISTA frenatore V. livello Mercedes offresi. Scrivere «Publikompass 7138 — 10100 Torino».

AUTISTA fattorino pat. B N. offresi lungo o limitato. Telefonare 703598.

AUTISTA fattorino patente B libero subito pratico città multinazionale. Telefonare 677.0820.

AUTISTA patente B, anni 36, offresi anche qualsiasi lavoro. Telefonare dalle ore 8 alle 12 a. 840.8120.

AUTISTA patente B veniamenti anche giornata offresi. Telefono 658.355.

AUTISTA patente C pratico To Provincia e Nord Italia cerca lavoro anche mezza giornata. Tel. 219821.

AUTISTA patente C pratico città e provincia offresi. Telefonare 675.410.

AUTISTA patente C conoscenza Torino e prima offresi. Telefono 255.841.

AUTISTA patente D-E, 24enne referenziato offresi anche come addetto specializzato a parti ditta. Telefonare 548.9736.

AUTISTA patente B anni 27 buona conoscenza To-Piemonte referenziato offresi a parti ditta. Tel. 523570.

CAPO turno per reparto grande piccola e grossa bottiglieria esperienza condizione personale offresi parti ditta. Telefono 376484.

CHEF di cucina specializzato esperto offresi. Telefonare 011-884221 ore pasti Torino.

CONIUGI referenziati con un figlio offrisi custodi abitamento villa casina condominio anche chiusa. Tel. 836674.

[illegible] operatrice offresi Torino cittadella. Telefonare 033.048.

CUOCO lunga esperienza offresi Torino preferibile dintorni ristorante ragione. Telefonare 579818.

CUOCO veramente pratico offresi a ristorante Torino purchè ambiente signorile. Tel. 524630 Torino.

ELETTRICISTA V livello anni di esperienza pratica manutentivi e autoschemi elettrici offresi. Tel. 792511.

FAMIGLIA tre persone cerca portinaia o custode Torino o dintorni referenze controllabili. Tel. ore pom. 341836.

FATTORINO patente B, praticissimo conosce città dintorni cerca, volenteroso, referenziato, accompagnerebbe grossa ditta preferibilmente grossista medicinali. Tel. 840252.

FATTORINO (licenza media) patente B offresi lettera firmata anche per facile lavoro interno. Telefonare 520814.

FATTORINO pat. B 24enne pratico il bello subito. Telefonare 724.307.

FISARMONICISTA, diserta lettura, offresi, pratic pezzi a complesso ballo liscio. Telefono 445277.

FISIOTERAPISTA massaggiatore diplomato offresi a istituti, enti, scuole. Tel. 582781.

GIOVANE milanese cerca come accasato impiego qualsiasi lavoro anche a ore. Tel. 161142.

GIOVANE ricorrono ex guerrin pi disposto come palista portaso a interni di fiducia. Scrivere: «Publikompass 8057 — 10100 Torino».

GUARDIA giurata piemontese offresi presso Alessia pal. B. Telefonare ore pasti 301.178

INFERMIERA offresi anziteura. Telefonare 242.133.

INFERMIERA diplomata C.R.I. offresi assistenza privata domiciliare specialità clinica ma generale. Telefonare 757.811.

LEGATRICE 40enne esperienza plurisenuale libera subito offresi. Tel. 538782.

MONTATORE meccanico conoscenza disegno offresi parti ditta libero subito. Scrivere: «Publikompass 7129 — 10100 Torino».

OFFRESI abile lucidatore mobili e carrozzeria esperienza decennale per informazioni. Telefonare 339091.

[illegible] elettrauleico manutenzione trimestrali. Tel. 681.917.

OFFRESI pensato pensatico con patente C oppure garagista patale. Tel. 298021.

OFFRESI per pulizie [illegible] e [illegible]. Telefonare 884994.

OFFRESI referenziata fissa conti collaborazione diamentica presso famiglia ingegnere. Tel. 830.981.

OPERATORE presso capo squadra esperienza plastico e grossi termoplastici disponibile turni. Tel. 376484.

PENSIONATO con patente offresi come fattorino e lavori vari anche mezza giornata. Tel. 334290.

PIEMONTESE coniugato patente B offresi qualità custodi inquilini indocili torinesi referenziati. Telefono 779.994.

RAGAZZA cerca lavoro sedu. Telefonare 544.304.

RAGAZZO qualificatissimo grandi lingue cerca lavoro. Tel. 879383.

RAGAZZO volenteroso cerca qualsiasi occupazione. Telefonare 768.213 ogni pasti).

REFERENZIATA distinta diplomata media età offresi compagnia eventuale dirigente direttore casa a signora. Scrivere «Publikompass 8054 — 10100 Torino».

SALDATORE elettrico tecnico di primo ordine offresi solo trasferta. Telefonare 493674 ore pasti.

SARTA 10 anni di esperienza offresi grande industria o sartoria. Telefonare 830.662.

SARTA (lotta macchinista offresi. Telefonare 297.845.

SIGNORA referenziata dànesi qualsiasi lavoro cambio alternativo abitabile. Tel. 797878.

SIGNORA referenziata già pratica cerca parrucchiera in azienda o villa. Telefono 797879.

TIPOGRAFO-STAMPATORE seconda cilindro platina Heidelberg platina offresi. Telefonare 864.441.

TRACCIATORE quarto livello pratico conchiglie c.a. modelli, offresi a parti ditta. Telefonare 530.951.

TRENTAQUATTRENNE libero impegni familiari dalla precedente mansione offresi riservatezza offresi qualsiasi lavoro, tipo autovettura rappresentante. Tel. 310259 ore ufficio.

TURISTA impianti civili offresi. Telefonare 674159.

UOMO cerca qualsiasi trasporto e spostamento mobili libero tutti i pomeriggi offresi. Tel. 876555 To.

VENTENNE patente B ottima conoscenza Torino e provincia offresi per accompagn. Tel. 491431 dopo mezzogiorno.

VERNICIATORE offresi lavori in seguito pasquali vicenti. Tel. 6200110.

VENTENNE corso commercio operaio diplomato parte offresi, astenersi 731.941.

27ENNE tecnico fotocopiatrici apprendistato elettronica pluriennale offresi anche altri lavori, telefonare 684.964.

33ENNE premurosa offresi per incarichi di fiducia pat. B part-time ottima referenze, telefonare 739.4093.

33ENNE libera possibilità con camion offresi per commissioni. Telefonare 390.036.

43 anni militarizzo con patente C, cerco lavoro, anche mezza giornata, libero subito. Telefonare 739.0095.

commessi, baristi

COMMESSA gentile alimentari specialità biscotti, si accontenterebbe di qualsiasi offresi parte ditta. Tel. 738157.

COMMESSA signora referenziata offresi compresa pasticceria o alimentari a mezza o tutta giornata. Telef. 533806.

RAGAZZA 17enne cerca lavoro come commessa in qualsiasi ramo. Tel. ore pasti 854909.

SIGNORA offresi commesso commesso, pulizia ufficio o altri lavori. Telefono 793.557.

VENTENNE commessa offresi anche altro impiego. Tel. ore pom. 212886.

20ENNE massima buona volontà offresi compresa abbigliamento o profumerie o articoli moda massima serietà. Telefonare ore pasti 294.492.

28ENNE diplomata provata esperienza commerciale propria offresi lavoro idoneo compresa qualificata massima garanzia. Scrivere «Publikompass 8072 — 10100 Torino».

impiegati

AD agenzia viaggi ed alberghi, qualsiasi zona, offresi giovanissima ventenne, bella presenza, già inserita, per periodo stagionale, determinato o possibilità collaborazioni. Scrivere «Publikompass 5271 — 10100 Torino».

BIANASCO 26enne pratica lavori ufficio magazzino dattilografia offresi qualsiasi lavoro impiego. Telefonare 349.9233 mattino.

BOLOGNA 27anni referenziatissima pluriennale esperienza analisi laboratorio offresi. Scrivere «Publikompass 7127 — 10100 Torino».

CONTABILE primaqualifica diplomata praticissima ufficio contabilità, a mezzo quotidiano offresi, scrivere «Publikompass 8061 — 10100 Torino».

CONTABILE primonotizia referenziata e completamente autonoma esperienza decennale offresi part-time. Scrivere «Publikompass 8079 — 10100 Torino».

CONTABILE gestisce tre offresi piccola azienda part-time. Tel. 793.062, ore pasti.

DATTILOGRAFA pratica tre fatturazione prove recuperabili mezza giornata. Tel. mattino 531.350.

DATTILOGRAFA valore esperta fatturazione e lavori ufficio offresi, Tel. 575.414.

DICIOTTENNE segretaria d'azienda, anche stenodattilo offresi. Telefonare 363.365.

DICIANNOVENNE segretaria d'ufficio cerca secondo impiego. Telef. 344.043

DICIANNOVENNE stenodattilografia pratica posto contabili e macchine contabili offresi. Tel. 48.57.31.

DIPLOMATA cerca lavoro dattilografia e domiciliare o ufficio. Telefonare 340.769.

DIPLOMATA francese inglese stenodattilo libera subito cerca impiego. Telefonare 786.119.

DIPLOMATA segretarie d'azienda secondo impiego offresi. Tel. 851.381 ore 18-21.

[illegible] offresi per manuali di responsabilità. Tel. 744.650.

DISEGNATORE meccanico 22enne militare, esperienza biennale offresi. Tel. 202.882.

DISEGNATORE progettista decennale esperienza in autocarrozzeria e macchine speciali pratica officina vagliercbbe adeguata proposta. Scrivere «Publikompass 185 — 10100 Torino».

ESPERTA contabilità italiani lire fatture offresi normalmente part-time piccola media azienda artigiana commerciale. Telefonare 361.406 ore serali.

ESPERTA pubblicità relazioni stampa auto accompagnerebbero legale o altro anche part-time. Telefonare 774.364.

ESPERTO impianti pneumopneumatici con buona conoscenza montaggi meccanici pesanti settennale attività in vari cantieri offresi a parte ditta per sostituzione clienti e responsabilità ufficiale. Scrivere: «Publikompass 2569 — 10100 Torino».

FARMACISTA offresi farmacie zone preferite Torino e cintura. Telefonare 491.368.

GEOMETRA giovane con esperienza di disegno edile e computi metrici accompagnabili. Tel. 385.814.

GEOMETRA 24enne con esperienza nel settore cercasi offresi. Tel. 538.804.

GRAFICO apprendista offresi. Telefonare 830.021.

IMPIEGATA primo impiego sede offresi. Telefonare 482.222.

IMPIEGATO pratico contabilità bilanci paghe offresi ditta. Telef. 797.319.

IMPIEGATO vendite esperienza decennale offresi anche magazziniere militare patente B [illegible] zona Torino, Scrivere: [illegible] 7123 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE veramente esperto decennale esperienza gestione magazzini libero subito. Telefonare 781.210.

MAITRE Hotel pensionato, presenza, attivo, serio preparato, offresi stagione estiva, Parlasi inglese, francese, inglese. Giuseppe Fallani, via XXV aprile 35, Nembro 24012, Telefono 27.107.

NEOLAUREATO ingegneria civile-trasporti, pratico amministrativi, primo impiego, millenovecento cerca serio lavoro. 859.716.

PENSIONATO ragioniere diplomato, esperto amministrativo, offresi. Telefonare 659.338.

PENSIONATO giovanile già consulente aziende tessili offresi anche mezza giornata [illegible] esclusivamente part-time, telefonare ore 482.342.

PENSIONATO impiegato assicurazioni presenza referenze, mattinali, disposto ufficio part time. Tel. 436.484.

PENSIONATO pratico contabilismo stabilmente impiegato da anni qualifica mezzo cambierebbe nostri personali gratificazione contabilità generale preferibilmente presso ufficio deposito rappresentanze o piccola azienda industriale commerciale. Telefonare 590.000.

PENSIONATO ottima dinamico accettabile, incarico fiduciario, ufficio, magazzino, referenza. Tel. 330.968.

PERITO in informatica utilizzante primo impiego, offresi. Telefonare 659.338.

PERITO meccanico 44enne lunga pratica lavorazioni meccaniche e conduzione personale offresi. Scrivere «Publikompass 8115 — 10100 Torino».

PROGRAMMAZIONE controllo e sviluppo produzione serie e commesse gestione magazzini offresi. Scrivere «Publikompass 8121 — 10100 Torino».

RAGAZZA 18enne prima impiego cerca lavoro come impiegata. Telefonare 620.950 dalle ore 8 alle ore 13.

RAGIONIERA triennale esperienza contabilità generale presso azienda commerciale cerchesi causa trasferimento Torino offresi. Scrivere: Gabriel Emilia, corso D'Azeglio 6/4 — 10141 Torino.

RAGIONIERA conoscenza lingua specifica bilingue offresi. Telefonare 788.128 ore pasti.

SEGRETARIA d'azienda giovane pratica ufficio amministrazione e relazioni sociali accetterebbe lavoro adeguato anche nel settore industriale. Telefonare 734.219.

SEGRETARIA diplomatissima offresi sede ditta. Telefonare 68.81.31.

SEGRETARIA lunga esperienza lavori ufficio contatti clienti e organizzazione offresi. Telefonare 856.642 ore pasti.

SEGRETARIA 22enne 3a impiego cerca lavoro presso sede ditta. Telefonare 245.086.

SIGNORA esperta magazzino preparazione ordini e spedizioni offresi. Tel. 379.414

SIGNORA referenziata pratica direzione commerciale cerca direzione persona simile. Telefono 287.587.

CERCASI operaio con patente C o D per diverse mansioni, preferibilmente celibe. Vincenzo 35 ore 18-19.

CERCASI operaio meccanico completerista per riparazioni autoveicoli. Presentarsi officina Mottura e Grilla, strada Piossasco 40, Orbassano.

CERCASI urgentemente ragazzo 15-17enne per distribuzione benzina. Telefonare 758.068.

CERCASI urgentemente tornitore esperto per duplicatore lavorazione rilavorazione pezzi. Telefonare ore ufficio (011) 4033.

CERCASI urgentemente capo officina lattoniere motori e trasformatori disposto trasferirsi. Telefonare 349.8980/3.

CERCO abile cuoco pizzaiolo per apertura pizzeria ottima remunerazione ai soci. Telefono 339.4142.

CERCO aiutante referenziato per casa centrale in corso, telefonare 541.739.

CITTÀ costruzione stampi termoplastici cerca operai attrezzisti anche primo impiego con lontana esperienza produzione stampi. Telefonare 907.191 o presentarsi Corso via Volvera 77 Grugliasco zona industriale Sud.

DOMESTICA referenziata libera cerca di 20-40 anni cerca da famiglia signorile convivenza familiare. Telefonare 537.045.

FOTOGRAFICO laboratorio cerca corriere e stampatore. Scrivere: «Publikompass 8093 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ospedaliero assume ausiliario anche lavoro notturno presso ditta fiduciaria più premi assicurati. Telefonare ore 9-12 e 15-18 sig. Bosco 800.4307 o permanenza orario Commenda 31, Torino, ore 9-12.

NARDI Caravans srl cerca urgentemente per il suo stabilimento di Settimo Torinese rivisionisti tuttore, tappezziere, bollatore, verniciatore, carrozziere, meccanico, possibilità di qualificazione ulteriore per elementi volonterosi realmente in possesso di professionalità. Telefonare 342.515 ore 8-12 stabilimento Nardi.

OFFICINA riparazioni autoparti Moncalieri cerca operai qualificati, telefonare 640.187.

OPERAIE tornari di piccole lavorazioni tornitori, personale via Nizza Rivoli 82 Torino.

OPERAIO qualificato giovanissimi addetto primo e vice custode offresi posto massima età 40 anni. Rivolgersi via stato Israele 8 Torino.

OPERAIO qualificato saldatore addetto piccola officina meccanica in zona Grugliasco cerca per assunzione. Telefonare ore ufficio 7800.

PERSONALE [illegible] cercasi offresi socio ditta anche mezza giornata. Scrivere «Publikompass 9085 — 10100 Torino».

tecnici

CAPO reparto lungadattatore diplomato lunga esperienza programmazione aranciamento lavori lavorazione calotta, specialisti offresi. Scrivere «Publikompass n. 5181 — 10100 Torino».

TECNICO 21enne militassolto installatore collaudatore riparatore qualsiasi apparecchiatura elettrica elettronica periodo elementi di sicurezza offresi per qualsiasi lavoro interno. Tel. 701.231.

STIRATRICE abile cercasi. Telefonare 772.923.

TIPOGRAFIA cercasi macchinista piano cilindro e stampatore litho calcografia. Tel. 793.072.

TURNISTA o pensionato cerco per guardiano notturno scolastico, telefonare 347.518.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. ASUMIAMO ragazzi e ragazze per facile lavoro organizzato rivolgersi piaz. za Madama Cristina 5/A.

A.A. 30.000 settimanali cercasi giovani per pubblicità esterna via Bertoni 9c.

A.A. 200.000 mensilmente giovani automuniti per facile lavoro commerciale. Via Sacchi 54 B.

A. CERCASI battifalce litiga 30-50enne alla stipendio. Telefono 792.815.

ACCONCIATORE Savigna cerca abili in tagli piega ed aggiornati. Telefonare 630.7327.

AGGIUSTATORE stampista lamiera cerca industria meccanica. Telefonare 726.725.

ALBERGATORI guardia livello per lavanderia non di sera cerca impiegata completo industriale. Scrivere: «Publikompass 196 — 10100 Torino».

ALLOGGIO zona Crocetta e stipendio allettanti a referenziati cambio servizio portineria o portiere solo. Telefonare 551.185.

ASSUMESI installare fissa riparatelefonia piazza Castello. Telefonare 332.018 ore massima.

ASSUMIAMO meccanicista esperto in costruzione di tendi e rimorchi. Telefono 721.377.

AUTISTA pratica città compagna autoberli zona Lanzo referenziato cercasi. Telefono 534.5124.

AUTOCARROZZERIA riparazioni cerca verniciatori preferiti età indispensabile P. Telefonare 330.344.

AUTORIMESSA cerca pensionato per giorni festivi e ore feriali. Telefonare 384.385.

AZIENDA cerca con urgenza capo squadra arrotolatore stampi e stampisti lamiera. Telefono 784.388.

BABY sitter non giovanissima seria volenterosa stata mamma cercasi coniugi bimbo 16 mesi periodo vacanze estive zona Lanzo Torinese. Scrivere: «Publikompass 9084 — 10100 Torino».

CERCASI barista cameriera e aiuto cuoco per nobile albergo montagna stagione prossima pubblicazione, telefonare 0192 46.000 46.114.

CERCASI addetto macchine aiuto operatore torni automatici Tutek inglese. Telefonare 210.787.

CERCASI cuoco volenteroso per ragazze calve. Telefonare 350.096.

CERCASI giovani di ambo i sessi per lavoro interessante presso redazione riviste. Telefonare 738.9017.

CERCASI istruttori turismo provincia cerchesi provinciale Torino e città. Telefono 254.967.

CERCASI fresatore stampista, preferenze ufficio 298.294.

CERCASI giovane pizzaiolo forno a legna. Telefonare 340.948.

CERCASI guardiano notturno per mobilificio periferia. Telefono 287.587.

CERCASI operaio con patente C o D per diverse mansioni, preferibilmente celibe. Vincenzo 35 ore 18-19.

CERCASI operaio meccanico completerista per riparazioni autoveicoli. Presentarsi officina Mottura e Grilla, strada Piossasco 40, Orbassano.

CERCASI urgentemente ragazzo 15-17enne per distribuzione benzina. Telefonare 758.068.

CERCASI urgentemente tornitore esperto per duplicatore lavorazione rilavorazione pezzi. Telefonare ore ufficio (011) 4033.

CERCASI urgentemente capo officina lattoniere motori e trasformatori disposto trasferirsi. Telefonare 349.8980/3.

CERCO abile cuoco pizzaiolo per apertura pizzeria ottima remunerazione ai soci. Telefono 339.4142.

CERCO aiutante referenziato per casa centrale in corso, telefonare 541.739.

CITTÀ costruzione stampi termoplastici cerca operai attrezzisti anche primo impiego con lontana esperienza produzione stampi. Telefonare 907.191 o presentarsi Corso via Volvera 77 Grugliasco zona industriale Sud.

DOMESTICA referenziata libera cerca di 20-40 anni cerca da famiglia signorile convivenza familiare. Telefonare 537.045.

FOTOGRAFICO laboratorio cerca corriere e stampatore. Scrivere: «Publikompass 8093 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ospedaliero assume ausiliario anche lavoro notturno presso ditta fiduciaria più premi assicurati. Telefonare 918.2848 800.4307 o permanenza orario Commenda 31, Torino, ore 9-12.

NARDI Caravans srl cerca urgentemente per il suo stabilimento di Settimo Torinese rivisionisti tuttore, tappezziere, bollatore, verniciatore, carrozziere, meccanico, possibilità di qualificazione ulteriore per elementi volonterosi realmente in possesso di professionalità. Telefonare 342.515 ore 8-12 stabilimento Nardi.

OFFICINA riparazioni autoparti Moncalieri cerca operai qualificati, telefonare 640.187.

OPERAIE tornari di piccole lavorazioni tornitori, personale via Nizza Rivoli 82 Torino.

OPERAIO qualificato saldatore addetto piccola officina meccanica in zona Grugliasco cerca per assunzione. Telefonare ore ufficio 7800.

PERSONALE [illegible] cercasi offresi socio ditta anche mezza giornata. Scrivere «Publikompass 9085 — 10100 Torino».

tecnici

CAPO reparto lungadattatore diplomato lunga esperienza programmazione aranciamento lavori lavorazione calotta, specialisti offresi. Scrivere «Publikompass n. 5181 — 10100 Torino».

TECNICO 21enne militassolto installatore collaudatore riparatore qualsiasi apparecchiatura elettrica elettronica periodo elementi di sicurezza offresi per qualsiasi lavoro interno. Tel. 701.231.

STIRATRICE abile cercasi. Telefonare 772.923.

TIPOGRAFIA cercasi macchinista piano cilindro e stampatore litho calcografia. Tel. 793.072.

TURNISTA o pensionato cerco per guardiano notturno scolastico, telefonare 347.518.

commessi, baristi

CERCASI commessa magazzini Unico centro Grugliasco 20 volo automobilista.

RISTORANTE tipico cerca cameriere giovane bella presenza preferibilmente pratica cucina pugliese per gli orari e festivi. Telefonare 538.882 -514.975.

impiegati

ABILE segretaria età 25-30 anni pratica lavori ufficio contabilità, graditi conoscenza inglese, cerca parte ditta zona Rivoli. Manoscritture a: «Publikompass 9086 — 10100 Torino».

AGENZIA INA assume collaboratori anche liberi ora pomeridiane per lancio stato inserimento nel proprio organico commerciale. Affidasi gestione portafoglio. Presentarsi nel pomeriggio di oggi e domani sig. Spadaro via Andrea Doria 15 (Palazzo Borsa Merci).

AGENZIA Torino Società trade marketing assicurazioni cerca persone sopra ottimo per acquisizione produttiva per ampliamento portafoglio clienti. Telefonare 512.737.

AGENZIA Peco Istituto Geografico De Agostini servizio rete Torino cerca giovani anche part-time alunni/e laureandi/e offre un lavoro organizzato su tipo 200 mila mensili. Assicuro provvigioni. Telefonare ore ufficio 339.908 -337.535.

AIUTO-CONTABILE pratica mansioni per filiale volenteroso ripetizione piantonaio esperti. Mandare curriculum vitae riservato: «Publikompass 133 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale siderurgica cerca elemento con matura esperienza lavoro commerciale vendita ai dettaglianti conoscenza inglese e inglese. Scrivere referenziando a Eversider, corso Duca 2 Torino.

AZIENDA importanza nazionale ricerca contabile bella presenza cultura con spiccata doti carattere inserire ad elemento esperti. Offresi possibilità carriera. Telefonare [illegible].

[illegible] distribuzione [illegible] cercasi offresi 18-30enne zona [illegible]. Scrivere: «Publikompass 8034 — 10100 Torino».

CERCASI baby sitter automunita e aiuto cuoco per nobile albergo montagna stagione prossima pubblicazione, telefonare 0192 46.000 46.114.

CERCASI giovane commerciale e aiuto cuoco per nobile albergo montagna stagione prossima pubblicazione, telefonare 0192 46.000 46.114.

CERCASI addetto macchine aiuto operatore torni automatici Tutek inglese. Telefonare 210.787.

CERCASI cuoco volenteroso per ragazze calve. Telefonare 350.096.

CERCASI giovani di ambo i sessi per lavoro interessante presso redazione riviste. Telefonare 738.9017.

CERCASI istruttori turismo provincia cerchesi provinciale Torino e città. Telefono 254.967.

CERCASI fresatore stampista, preferenze ufficio 298.294.

CERCASI giovane pizzaiolo forno a legna. Telefonare 340.948.

CERCASI guardiano notturno per mobilificio periferia. Telefono 287.587.

CERCASI operaio con patente C o D per diverse mansioni, preferibilmente celibe. Vincenzo 35 ore 18-19.

CERCASI operaio meccanico completerista per riparazioni autoveicoli. Presentarsi officina Mottura e Grilla, strada Piossasco 40, Orbassano.

CERCASI urgentemente ragazzo 15-17enne per distribuzione benzina. Telefonare 758.068.

CERCASI urgentemente tornitore esperto per duplicatore lavorazione rilavorazione pezzi. Telefonare ore ufficio (011) 4033.

CERCASI urgentemente capo officina lattoniere motori e trasformatori disposto trasferirsi. Telefonare 349.8980/3.

CERCO abile cuoco pizzaiolo per apertura pizzeria ottima remunerazione ai soci. Telefono 339.4142.

CERCO aiutante referenziato per casa centrale in corso, telefonare 541.739.

CITTÀ costruzione stampi termoplastici cerca operai attrezzisti anche primo impiego con lontana esperienza produzione stampi. Telefonare 907.191 o presentarsi Corso via Volvera 77 Grugliasco zona industriale Sud.

DOMESTICA referenziata libera cerca di 20-40 anni cerca da famiglia signorile convivenza familiare. Telefonare 537.045.

FOTOGRAFICO laboratorio cerca corriere e stampatore. Scrivere: «Publikompass 8093 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ospedaliero assume ausiliario anche lavoro notturno presso ditta fiduciaria più premi assicurati. Telefonare 918.2848 800.4307 o permanenza orario Commenda 31, Torino, ore 9-12.

NARDI Caravans srl cerca urgentemente per il suo stabilimento di Settimo Torinese rivisionisti tuttore, tappezziere, bollatore, verniciatore, carrozziere, meccanico, possibilità di qualificazione ulteriore per elementi volonterosi realmente in possesso di professionalità. Telefonare 342.515 ore 8-12 stabilimento Nardi.

OFFICINA riparazioni autoparti Moncalieri cerca operai qualificati, telefonare 640.187.

OPERAIE tornari di piccole lavorazioni tornitori, personale via Nizza Rivoli 82 Torino.

OPERAIO qualificato saldatore addetto piccola officina meccanica in zona Grugliasco cerca per assunzione. Telefonare ore ufficio 7800.

PERSONALE [illegible] cercasi offresi socio ditta anche mezza giornata. Scrivere «Publikompass 9085 — 10100 Torino».

tecnici

CAPO reparto lungadattatore diplomato lunga esperienza programmazione aranciamento lavori lavorazione calotta, specialisti offresi. Scrivere «Publikompass n. 5181 — 10100 Torino».

TECNICO 21enne militassolto installatore collaudatore riparatore qualsiasi apparecchiatura elettrica elettronica periodo elementi di sicurezza offresi per qualsiasi lavoro interno. Tel. 701.231.

STIRATRICE abile cercasi. Telefonare 772.923.

TIPOGRAFIA cercasi macchinista piano cilindro e stampatore litho calcografia. Tel. 793.072.

TURNISTA o pensionato cerco per guardiano notturno scolastico, telefonare 347.518.

commessi, baristi

CERCASI commessa magazzini Unico centro Grugliasco 20 volo automobilista.

RISTORANTE tipico cerca cameriere giovane bella presenza preferibilmente pratica cucina pugliese per gli orari e festivi. Telefonare 538.882 -514.975.

impiegati

ABILE segretaria età 25-30 anni pratica lavori ufficio contabilità, graditi conoscenza inglese, cerca parte ditta zona Rivoli. Manoscritture a: «Publikompass 9086 — 10100 Torino».

AGENZIA INA assume collaboratori anche liberi ora pomeridiane per lancio stato inserimento nel proprio organico commerciale. Affidasi gestione portafoglio. Presentarsi nel pomeriggio di oggi e domani sig. Spadaro via Andrea Doria 15 (Palazzo Borsa Merci).

AGENZIA Torino Società trade marketing assicurazioni cerca persone sopra ottimo per acquisizione produttiva per ampliamento portafoglio clienti. Telefonare 512.737.

AGENZIA Peco Istituto Geografico De Agostini servizio rete Torino cerca giovani anche part-time alunni/e laureandi/e offre un lavoro organizzato su tipo 200 mila mensili. Assicuro provvigioni. Telefonare ore ufficio 339.908 -337.535.

AIUTO-CONTABILE pratica mansioni per filiale volenteroso ripetizione piantonaio esperti. Mandare curriculum vitae riservato: «Publikompass 133 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale siderurgica cerca elemento con matura esperienza lavoro commerciale vendita ai dettaglianti conoscenza inglese e inglese. Scrivere referenziando a Eversider, corso Duca 2 Torino.

AZIENDA importanza nazionale ricerca contabile bella presenza cultura con spiccata doti carattere inserire ad elemento esperti. Offresi possibilità carriera. Telefonare [illegible].

[illegible] distribuzione [illegible] cercasi offresi 18-30enne zona [illegible]. Scrivere: «Publikompass 8034 — 10100 Torino».

CERCASI giovane commerciale e aiuto cuoco per nobile albergo montagna stagione prossima pubblicazione, telefonare 0192 46.000 46.114.

CERCASI addetto macchine aiuto operatore torni automatici Tutek inglese. Telefonare 210.787.

CERCASI cuoco volenteroso per ragazze calve. Telefonare 350.096.

CERCASI giovani di ambo i sessi per lavoro interessante presso redazione riviste. Telefonare 738.9017.

CERCASI istruttori turismo provincia cerchesi provinciale Torino e città. Telefono 254.967.

CERCASI fresatore stampista, preferenze ufficio 298.294.

CERCASI giovane pizzaiolo forno a legna. Telefonare 340.948.

BEDFORD TK/g

Comincia col farti risparmiare
4 milioni all'acquisto...poi continua così.

TK/g peso a pieno carico 12.5 tonn. 135 CV

E poi risparmia
Il TK/g fa parte di [illegible] di risparmiatori che consente sostanziali [illegible] sia al momento dell'acquisto, [illegible] in seguito durante [illegible] e tanti chilometri di prestazioni... senza problemi.
Basti pensare alla struttura [illegible] questo macchino: una struttura longitudinale [illegible] semplice tutta in acciaio di tempra eccezionale, estremamente elastica e flessibile...

E poi è forte
...questo significa che un TK/g vince in robustezza. Il materiale [illegible] cui sono costituiti i longheroni con profilo [illegible] e [illegible] traverse [illegible] variabile consentono un'estrema leggerezza strutturale del telaio, ma anche un'ineguagliabile resistenza ad ogni tipo di sollecitazione.

E poi è veloce
Ogni modello degli autocarri [illegible] una velocità di crociera di tutto rispetto, [illegible] velocità che - in alcune versioni - raggiunge i 115 Km/h a pieno carico [illegible] in tutto [illegible]; quasi un record.
È un vantaggio ineguagliabile che solo motori [illegible] grande generosità possono assicurare grazie [illegible] una razionalissima gamma [illegible] rapporti.

E poi [illegible] versatile
E parliamo dei modelli. Il TK [illegible] grande "trasformista": è capace cioè di adeguare perfettamente [illegible] suo "personalità" ad ogni esigenza. E inoltre la confortevole cabina a 3 posti, lo spazio dell'abitacolo fatto davvero a misura d'uomo, [illegible] i presupposti [illegible] habitat estremamente gratificante.

E poi [illegible] in giro
La loro reputazione [illegible] di affermare appunto: "...e poi chiedete in giro di che cosa è capace un TK".

Per ogni tipo di informazione, per verificare di [illegible] la qualità di un TK, a Torino, chiedete [illegible] vostro Concessionario di [illegible]

V.I.P. Strada Carpice,
[illegible] MONCALIERI
tel. 641843

TK/d peso a pieno carico [illegible] 105 CV
TK/d-d [illegible] a pieno carico 7.0 tonn. 105 CV

TK/e peso a pieno carico 9.7 tonn. 105

BEDFORD
PER VOI DALLA GENERAL MOTORS

(Continua)

Catanzaro - Perugia	1-1
Cesena - Napoli	0-2
Foggia - Fiorentina	2-3
Genoa - Bologna	0-2
Lazio - Inter	2-1
Milan - Roma	1-1
Torino - Juventus	1-1
Verona - Sampdoria	2-2

Juventus p.	38
Torino	37
Napoli	[illegible]
Fiorentina	27
Inter	[illegible]
Roma	24
Perugia	[illegible]
Genoa	22
Lazio	22
Verona	22
Milan	20
Bologna	[illegible]
Foggia	17
Sampdoria	17
Catanzaro	15
Cesena	13

Il grande derby ha lasciato immutata la classifica

LO SCUDETTO E' UN QUIZ

Botta [illegible] risposta (al 7' Causio, al 9' Pulici) poi il Torino comanda [illegible] lungo il gioco - [illegible] parate di Zoff, quindi nell'ultima mezz'ora la Juventus attacca - Palo e traversa (in extremis) di Boninsegna, occasione fallita da Causio - Partita bella solo [illegible] tratti, ma agonisticamente vibrante

Servizio fotografico di Stampa Sera (Alfredo Bodo, Cesare Bosio, Enrico De Angelis [illegible] Piero Goletti)

Il Torino ha finito [illegible] il [illegible] in gol [illegible] derby che per un'ora, dalla perentoria reazione con [illegible] al gol d'avvio di Causio, aveva dominato sul piano del gioco. La Juventus è rientrata negli spogliatoi schiumante di rabbia per la vittoria sfuggita [illegible] finale (un palo clamoroso [illegible] Boninsegna, ancora [illegible] traversa alta [illegible] Roberto [illegible] punizione [illegible] zona recupero). Poteva [illegible] la vittoria-scudetto, con i rivali relegati a tre punti di distacco in classifica. Una sfida bella [illegible] a tratti, [illegible] sempre [illegible] zionante, tesa, troppo spezzettata dall'arbitro Casarin che nella pur lodevole intenzione [illegible] frenare l'agonismo dei contendenti ha fischiato troppo spesso, e non sempre in modo convincente. La [illegible] stracittadina non ha [illegible] tradito l'attesa: novanta minuti vibranti [illegible] hanno preso [illegible] gola gli spettatori, in un alternarsi di entusiasmi e [illegible] ansie. Il botta e risposto verbale fra le due curve — la Maratona tutta granata, e [illegible] Filadelfia [illegible] dal bianconeri — è stata [illegible] battaglia nella battaglia, persino divertente quando [illegible] rimasta nel pittoresco [illegible] è sfociata in [illegible] che solo [illegible] molta benevolenza si possono definire antipatici.

Un derby chiarissimo nel suo svolgimento, che ha sottolineato in [illegible] solare la differenza fra le caratteristiche delle due squadre. Nessuna rivelazione, certo, le formazioni torinesi le conosciamo abbastanza per prevedere addirittura le difficoltà, o i momenti di esaltazione, cui vanno incontro. Così al ventesimo della ripresa troviamo segnato [illegible] taccuino *«Il Torino comincia a soffrire il contropiede dei [illegible] juve, qualche uomo molla»*, ed infatti [illegible] finale [illegible] stato [illegible] juventino. Un derby [illegible] ha sintetizzato tutto [illegible] campionato sin qui giocato, [illegible] fatto il punto alla vigilia della volata finale che la Juve inizia con un punto di vantaggio ma [illegible] un calendario apparentemente [illegible] pesante, complicato dagli impegni [illegible] Coppa.

Dunque, [illegible] [illegible] parte un Torino votato al gioco, sempre teso al gol attraverso la manovra studiata e mai avventurosa, con partecipazione corale di tutti gli elementi. Un Pecci che per [illegible] lungo periodo [illegible] [illegible] Benetti magari anche intimorito [illegible] ricordo dell'andata (lo scontro con Castellini), beccato ingenerosamente dal pubblico, ammonito [illegible] Casarin per un aggancio veniale a Sala, [illegible] si sono visti ben altri interventi degni del cartellino giallo. Il gol della Juventus ha colto [illegible] sorpresa i granata, è [illegible] [illegible] una sbavatura [illegible] una loro manovra difensiva impostata sul fuori gioco ed andata buca per [illegible] tocco di un difensore, ma la reazione è stata fremente, decisa, [illegible] [illegible] dopo la gara [illegible] già di nuovo in parità.

[illegible] slancio i granata hanno insistito, hanno confermato pur senza la brillantezza dei tempi migliori che l'impianto di gioco è valido. Zoff è stato costretto a due parate da campione ed a diversi altri interventi [illegible] [illegible] cili. Ma la chiara superiorità di gioco non ha portato altre segnature; [illegible] Juventus [illegible] riuscita a far barriera, Gentile (Sala ha finito il primo tempo con la maglia strappata [illegible] una spalla), Morini, [illegible] stesso Benetti, Tardelli e Cabrini (bravo, come vice-Furino, ma [illegible] troppo deciso) [illegible] sono andati tanto per il sottile, quando [illegible] l'intervento [illegible] forza non hanno fatto complimenti. A metà tempo, ed [illegible] sino al quarto della ripresa, il risultato [illegible] parità faceva torto alla superiorità tecnica e tattica [illegible] un Torino [illegible] aveva nello splendido Zaccarelli [illegible] in Danova, in Pecci ed in Claudio Sala mandato in campo malgrado le preoccupazioni [illegible] vigilia (ed alle distanze Claudio [illegible] dovuto concedersi [illegible] pause, anche questo spiega il crescendo bianconero) gli elementi di maggior spicco.

Tant'è [illegible] che dopo il gol di Causio, [illegible] Juventus si è rifatta viva (in attacco solo al 45' Cabrini strapazzato al limite dell'area, regola [illegible] [illegible] Boninsegna che, spalle alla porta, [illegible] poteva difendersi), e poi al 12' della ripresa [illegible] una deviazione di testa di Bettega fuori di poco sulla sinistra [illegible] Castellini lanciato lo stesso in tuffo. Per il Torino, nello stesso periodo, un colpo di [illegible] [illegible] Pulici [illegible] una grande parata di [illegible] su botta di Mozzini (punizione [illegible] Claudio Sala, [illegible] lateralmente), un tiro alto [illegible] Graziani [illegible] 26', un quasi-rigore (pareggiato anch'esso nel finale) sullo [illegible] Graziani, agganciato alla meglio da [illegible] [illegible] cercava di [illegible] [illegible] [illegible] pal[illegible]

Torino-Juventus 1-1

TORINO: Castellini; Danova, Salvadori; P. Sala; Mozzini, [illegible]; C. [illegible] Pecci, Graziani, Zaccarelli, Pulici.

JUVENTUS: [illegible] Cuccureddu, [illegible] Gentile, Morini, Scirea; Causio, [illegible] Boninsegna, [illegible] [illegible], Bettega.

ARBITRO: [illegible]

[illegible] [illegible] al 7' e Pulici al 9'.

Questi i meriti del Torino sino al quarto d'ora della ripresa, quando gradualmente ma alcuramente i fondisti [illegible] Trapattoni hanno cominciato a prendere il sopravvento sugli [illegible] tlati di Oigi Radice. Ecco la differenza fra le due squadre che il derby ha sottolineato. Non crediamo ai tratti solo di [illegible] di preparazione diversi, anzi; piuttosto [illegible] chiaramente diverse [illegible] [illegible] che degli atleti. La Juventus ha giocatori [illegible] passo adatto agli sforzi lunghi, [illegible] deriva una maggior [illegible] alla distanze; il Torino [illegible] fatto di sprinters, che [illegible] non vanno a segno [illegible] periodo [illegible] loro massi[illegible] sforzo hanno poi necessità [illegible] rifiatare.

La Juventus [illegible] cominciato a macinare il suo gioco efficace non appena gli avversari hanno dato l'impressione di rallentare, anche [illegible] causa delle menomazioni subite da Caporale, Salvadori, Danova che hanno [illegible] la gara malconci (come sul fronte opposto Benetti). Via via i fondisti [illegible] Trapattoni hanno infittito i contropiede, i granata [illegible] hanno capito che era il momento di chiudersi e [illegible] volta, ed hanno continuato a cercare la manovra [illegible] avere più le gambe forti [illegible] i cervelli lucidi. C'è stata una avvisaglia al 15' quando dopo un fallo di Zaccarelli [illegible] Castellini lanciato lo stesso in tuffo. Per il Torino, nello stesso periodo, un colpo di [illegible] [illegible] Pulici [illegible] una grande parata di [illegible] su botta di Mozzini (punizione [illegible] Claudio Sala, [illegible] lateralmente), un tiro alto [illegible] Graziani [illegible] 26', un quasi-rigore (pareggiato anch'esso nel finale) sullo [illegible] Graziani, agganciato alla meglio da [illegible] [illegible] cercava di [illegible] [illegible] [illegible] pal[illegible]

Partiva Tardelli sulla destra, e [illegible] [illegible] contro lungo Boninsegna dimostrando una volta di più [illegible] [illegible] le doti [illegible] [illegible] un goleador calciava al volo a mezza altezza; con uno [illegible] prodigioso sulla sua destra, Castellini sfiorava la palla che andava a rimbalzare [illegible] violenza contro il montante. Ancora un pericolo grosso per Castellini al 40' quando Causio riprendeva [illegible] destra [illegible] contro rasente [illegible] Boninsegna mandando la palla a lambire la base del [illegible] sul lato opposto.

Questi i due volti [illegible] [illegible] gara che se ha evidenziato le caratteristiche, ha anche sancito il sostanziale equilibrio fra le [illegible] dominatrici del campionato. E' restato così l'uno a uno, il risultato è rimasto legato al botta e risposta in apertura [illegible] [illegible] 7' [illegible] gol della Juventus, propiziato [illegible] un lancio di Bettega, con i difensori granata che [illegible] il passo [illegible] per mettere in fuori gioco Boninsegna, [illegible] [illegible] Danova che istintivamente si allunga a toccare [illegible] palla rimettendo l'avversario in posizione regolare. Boninsegna, stranamente, invece [illegible] puntare su Castellini ha tocceto forte al centro dove Causio si è disteicato benissimo fra [illegible] avversari che rinveniva ed [illegible] battuto da due passi Castellini. La replica del Torino è stata vigorosa, fulminea. Tardelli al 9' ha pasticciato su [illegible] pallone [illegible] tre quarti, se ne [illegible] impossessa[illegible] Zaccarelli, il [illegible] lancio [illegible] andato a Pulici; scambio stretto [illegible] Sala, [illegible] ancora Pulici in [illegible] corridoio [illegible] Zoff (Scirea, anche lui, dov'era?) per batterlo con [illegible] tocco basso dopo aver finito il palloncito.

Pareva l'inizio di un fuoco d'artificio, ma dopo la Juventus si è chiusa, impressionata dalla risposta del Torino, e nel finale quando la situazione si è rovesciata la porta [illegible] Castellini deve essere [illegible] stregata ai bianconeri. Un derby bello sul piano agonistico, combattuto dal primo all'ultimo minuto, che ha tolto definitivamente alla Juventus ogni timore reverenziale nei confronti dell'avversario, che [illegible] [illegible] ato il Torino — una volta registrate certe sba[illegible] difensive — sulle [illegible] intatte possibilità nella battaglia per lo scudetto. Un derby inutile per la [illegible], ma sopratutto [illegible] la conferma di due squadre [illegible] diverse ma tanto forti.

[illegible] Perucca

Le pagelle di Arpino

I duelli della sfida

CASTELLINI - ZOFF — Il «giaguaro» sembra [illegible] minor lavoro, [illegible] certo ha [illegible] rinunziando palletti e [illegible]. Il gran Dino [illegible] chiaramente [illegible] ad [illegible] palo [illegible] gallonal-gol, subisce il tradizionale colpo di fioretto [illegible] parte di Pulici (è segnato [illegible] [illegible] della casbah, evidentemente) [illegible] salva la [illegible] prima porta [illegible] 32' (su Zac). I [illegible] amiconi possono tirare un respiro di [illegible]: per [illegible] ro il 169° derby fu creato puttini [illegible] [illegible] eccessivi [illegible]

CAPORALE-SCIREA — Talvolta [illegible] più [illegible] palla il «libero» granatiero, Scirea infatti [illegible] [illegible] tutto il pacchetto arretrato bianconero, un notevole affanno nel primo tempo. Nel finale, distendendosi meglio, la Madama, è il «libero» di Radice a dovere intimorire con felice. Partita onesta, anche se estremamente guardinga e mai avventurosa da parte dei due «numeri sei».

[illegible] — Il vecchio [illegible]re d'area in maglia bianconera «sente» molto la partita. Danova lo brocca con [illegible] [illegible] massimo, qu[illegible] [illegible] [illegible]gli spazio. [illegible] duello tra autentici corsari (più calmo e freddo il granata, più [illegible] e irascibile, secondo temperamento, il centravanti). [illegible] finale il fuciliere juventino [illegible] qualche «numero» da antico repertorio: un occhio palletti e brividi per i tifosi del Toro, Radice balza dalla panchina come una cavalletta, Danova esce di [illegible] [illegible] una spalla malconcia (così si [illegible] i suoi affanni in chiusura di gara).

[illegible] SALA-CABRINI — [illegible] è [illegible] [illegible] ala destra del Torino. Cabrini è un giovane combattente che ha il coltello [illegible] i denti. La [illegible] di Trapattoni ha favorito, alla lunga, la Juve. Perché il Pat [illegible] dovuto dannarsi al fine di contrastare l'estrosa [illegible]rizia del difensore «aggiunto» bianconero (il quale non desisteva, nella «bagarre», dall'affezionare anche altri [illegible] [illegible] tro acre ed interessante, pur nella prevedibile frammentarietà di un derby (che non è mai partita unica, ma un [illegible]uito di «schegge» di partite diverse).

SALVADORI-CAUSIO — Un triangolo felice consente al «barone» di andare in gol dopo sette minuti. Poi si avvinghierà con il terzino granata in duelli polipeschi: uno a me, uno a te, e sette volte su dieci a rotolarsi per le terre. Nella ferocia del derby è stato un incontro-scontro che poteva risolvere determinante solo alla fine: meglio che si sia chiuso così.

[illegible] — [illegible] ormai [illegible] noia tipica, oseremmo dire classica, nella cornice della «stracittadina». All'inizio è lo stopper granata a prevalere, le mosse tattiche di Bobby sono stroncate sul nascere dalla possa avversaria; poi, lentamente, anche Bobby riprende a [illegible] fili preziosi, tutta la Juve [illegible] da ormai antichi «complessi» e l'azione in avanti [illegible] a Bettega [illegible] appoggi e puntate. Finiscono in parità, [illegible] vidualmente più che come [illegible].

CLAUDIO SALA - [illegible] — Eccoci [illegible] prevedibile corrida danzata. Il «peone» lotterà caparbio, con [illegible] manica strappata da «nude-look», ma un grandissimo [illegible] picche [illegible] [illegible] evitare [illegible] «accoppiate» pietasi. E' picchiato (come sempre, ma [illegible] più [illegible] sempre) e [illegible]mirabile (come sempre). Gentile [illegible] [illegible] quale [illegible]mmatta e [illegible] anche colpi duri. Fino all'ultimo Claudio cercherà [illegible] imposter manovre, fino all'ultimo il sostituto di «Furia» morderà aria e lingua per contrastarlo: lo già concedo l'onore delle armi, a pari merito. Dove non può l'arte, subentra l'agonismo: il resto è accademia da bar.

PECCI-BENETTI — Un «rodeo» a distanza. [illegible] si rispettano e [illegible] scrutano lasciandosi qualche metro. Eraldo è [illegible] felice nello sfruttare alcune situazioni (soprattutto a metà del secondo tempo, con uno «slalom» molto bello ancorché fortunato) e Benetti, incurante [illegible] fischi (il pubblico [illegible] intiero lo aspettava dal derby dell'andata, per quel fattaccio [illegible] [illegible] Castellini) fa dato il suo apporto: inferiore a quello di domenica scorsa, ma allora non aveva il Toro, contro. Non è entrato in area di rigore granatiera: lo teneva a distanza lo sguardo del «giaguaro».

GRAZIANI-MORINI — Aggrappati come il famoso Laocoonte tra i serpenti all'inizio il «Morgan» soffre parecchio, però a Torsan non capitano palloni-gol. [illegible] [illegible] [illegible] rigido cipiglio, volando qua e là. Alcuni gridano a un fallo [illegible] penalty (è il 29') di Morini sul centravanti granata, ma Casarin ingoia il fischietto.

ZACCARELLI - TARDELLI — Era il duello più atteso, per via delle doti tecniche [illegible] dei rag[illegible] Se palma c'è, anche solo teorica, spetta a Zac. Il Tardellino ha speso fiumi di energie, in questi [illegible], e lo si vede. Continua a correre, ma con un di[illegible] meno felice. Zac è addirittura superbo all'inizio, per come imposta, rientra, sorregge, riparte: nel finale [illegible] ragnatelo del gioco juventino lo fa [illegible] [illegible] più.

PULICI-CUCCUREDDU — Tutti [illegible] (anche lui) che a Pa[illegible] il derby accende [illegible] [illegible] una fiammella che sovente [illegible]. E così è accaduto anche stavolta, soprattutto [illegible] primo tempo. Il suo gol è magistrale, anche se favorito da vari «prego, s'accomodi» di Tardelli-Cuccu-Scirea. Poi anche Paolino [illegible] [illegible] palloni giocat[illegible] e Cuccu almeno a rinfrancarsi, domisando il panico-[illegible] vigilia. In un'intervista, Cuccu «è un [illegible] [illegible] emozioni». [illegible] facile. Gli [illegible] il riscatto nella ripresa, più che stimabile, [illegible] nel primo [illegible]po, dopo lo «choc» del pareggio, il buon terzino sembrava frenato. E' la «stress» [illegible] derbys soggiungiamo che lo si supera proprio se si scava dentro di sé il nocciolo dell'atleta. E su questo punto [illegible] è venuto meno.

[illegible] CASARIN — Aveva il terrore che la partita gli sfuggisse di [illegible] E [illegible] ha «sperzato» decine di falli, annullando «vantaggi» previsti dal regolamento. Ha [illegible]uto cori di insulti [illegible] parte [illegible] difesoria granatiera, però sovente esagerati. In verità il buon Casarin voleva uscire [illegible] campo [illegible] coscienza pulita: per questo ha concesso che [illegible] si appostino, sulle punizioni, non a nove metri ma a cinque, quattro, per questo ha fatto sì che si perdessero cumuli di secondi su rimesse dall'«out» o dal portiere. Insomma: tecnicamente non ha certo «aiutato» lo spettacolo, [illegible] [illegible] protetto. La partita sarà durata non più d'una [illegible] quantina di minuti. [illegible] pare giusto? E tuttavia non [illegible] l'ostracismo a Casarin: poteva [illegible] ben di meglio.

Dal derby allo scudetto: 630 minuti

JUVENTUS	[illegible]
	Bologna
	[illegible]
	Napoli
	[illegible]
	Roma
	[illegible]
In maiuscolo le partite in trasferta	

TORINO	Catanzaro
	CESENA
	Verona
	LAZIO
	Milan
	FOGGIA
In maiuscolo le partite in [illegible]	Genoa

I tifosi, loro sì, hanno vinto

Torino e Juventus hanno pareggiato, ma qualcuno ha vinto ed è stato il pubblico. Il derby così spettacolare, così atteso, così importante, poteva essere arricchito, onorato, dalla partecipazione civile di centocinquantamila spettatori rinchiusi nel catino di cemento. Oppure lo si poteva ridurre, deturpandolo, ad un comodo pretesto per creare disordini. La scelta si sfidava la coscienza, all'adesione di ognuno. L'Italia sportiva è idealmente in stadio, il calcio torinese ha accentrato interessi, la curiosità di domenica diversa dalle altre domeniche.

La coscienza, l'educazione, almeno per quanti minuti ritornati vivi a situarli nell'animo di gente impegnata a seguire il pallone, i giocatori, a soffrire per i granata o i bianconeri, ma mai distratta dall'idea di sovrastare la festa. La passione autentica, genuina, per il calcio ci ha restituito almeno una dorianima un po' di ottimismo dopo una serie di episodi spiacevoli.

Tutto Torino ieri ha vinto, la collaborazione delle forze dell'ordine, dei carabinieri, dei tifosi organizzati, soprattutto la collaborazione delle buone che è parsa evidente anche nelle frange solitamente più dedite all'aggressione facile. Un'ora dopo il termine della partita, il comandante dei carabinieri, Calabresi, annunciava soddisfatto: «Tutto a posto, tutto la regola. Molti i portafogli alliati da borseggiatori, ma niente di più. Abbiamo effettuato dei controlli ai cancelli d'ingresso, abbiamo rovistato in alcune borse ed i tifosi portavano a trecella ma con profonda soddisfazione abbiamo accertato soprattutto la presenza di alcuni panini bene imbottiti».

Il derby dei tifosi è cominciato ieri mattina alle 9 quando i «Fedelissimi» sono andati ad nella loro gli striscioni più grandi, quelli del vecchio cuore granata, dei Fedelissimi e degli ultras. Per la prima volta è apparso anche il vessillo Seg. I spalenatori bianconeri della Curva Filadelfia hanno dovuto aspettare fino a mezzogiorno, invece perché nel loro settore venissero aperti i cancelli e ripetere l'operazione dai rivali. Al stadio dell'evento c'è stato qualche piccolo scontro, qualche . Gli ultras granata hanno catturato lo striscione dei Juventus Club Moncalieri, quelli della Juventus hanno catturato due stemmi, quello del Torino Club e un altro che dalla tribuna non è stato possibile identificare bene. Ma alle 12.30, quando sono arrivate le forze dell'ordine finite potiziotti e mille carabinieri) le due curve già sistemate, con i loro striscioni, i loro cartelli, i loro tamburi. Poi lo folcloristico, il più apprezzato.

Coriandoli granata e coriandoli bianconeri, gesti sincronizzati con un braccio teso nella curva Maratona, le sciarpe sole da mille mani nella curve Filadelfia. Sembravano tifosi a i primi, tifosi inglesi i secondi. Le formazioni tra fischi e applausi, cartello comprensibile del coro granata diretto e videntemente ai dirimpettai bianconeri, una parola purtroppo molto di modo anche fra i cosiddetti giovani bene: «merda». Ma è aperto quasi subito, le due dre entrando entrando in campo, ora l'ora di re, di cantare, spegare altri coriandoli. Ed è cominciato con festa dei di fronte alla quale i compassati ospiti della tribuna numerata (ventimila al biglietto, salvo i bagarini) stavano osservare attenti, o gli altri non meno compassati ospiti dei distinti centrali cercavano di con la loro poche bandiere a quella immensa, numerose delle due curve.

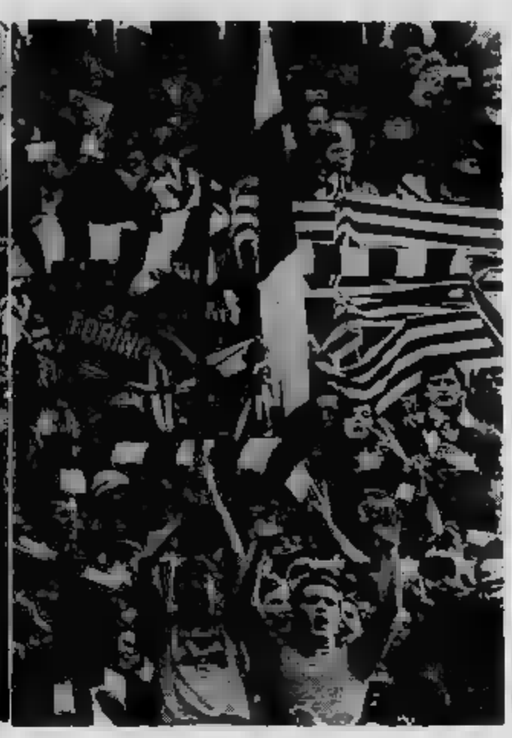
Il sole, come nelle partite di andata, baciava soprattutto per , per una questione orario, non era vivo come quattro mesi e prima della partita, immaginiamo, ha pensato fino a crederci al solo Austerlitz quando Napoleone annunciò suoi uomini l'imminenza del trionfo. Perché, oltre a tutto, spicchi di sole lambivano e sciabolavano anche curva Filadelfia più «calda» del solito, ingrassata, nonostante fosse mano massiccia di quelle granata, a trasmettere la lede ai giocatori della Juventus perché ero dal famoso «compitasso» contro i cugini.

Ed è stata lamentata la guarigione, da parte dei giocatori e dei tifosi, in quell'ultimo mezz'ora quando Juventus ha attuato più volte poi, quando si è vista la possibilità di un successo bianconero. Allora i tifosi della curva Filadelfia hanno tutto il fiato che avevano nei polmoni, le sciarpe roteavano, i tamburi rullavano e l'ultimo tam-tam si è fermato con il palo di Boninsegna. I tifosi granata che stati protagonisti, insieme con dre, i primi quarantacinque minuti, ormai erano stanchi. Il sole era dietro lo stadio Comunale, anche il ricordo di Austerlitz monticello.

Mah, sì, tutti contenti, se i più fanatici all'uscita dallo stadio impreavano per le strade di alcuni bianconeri e altri per il rigore «negato» a Boninsegna e la fortuna, occasione, del pareggio in quello che volevano tutti, perché un derby è da vincere, ma soprattutto è brutto da perdere. Soltanto una donna fra il pubblico abbiamo incontrato all'uscita, era infelice, completamente infelice. Non ha voluto darci il suo nome però piangeva disperatamente come se le fosse morto un parente. Qualcuno le subito la borsetta e momento proprio da compatire perché in borsette ci sono i soldi, le chiavi di casa, i documenti. Ma a lei questo non importava, era disperata perché borsette c'era anche lo striscione Pecci. grande lo striscione? abbiamo chiesto per inquadrare il suo dramma piccolo o meno piccolo dimensioni. E lei: «Ma mai visto lo striscione di Pecci?» E' una grave mancanza, lo ammettiamo.

Poi ognuno ha ripreso la di casa, chi sui treni, chi sulle auto e chi sui numerosi pullman giunti da tutta Italia. Le targhe ritassumevano la geografia della pedata. Quanta fatica assistere un derby. Fra i (anzi applausi scroscianti ieri al Comunale più grande lo ritrovano soprattutto loro: i sessantacinquemila tifosi hanno invaso pacificamente, il Comunale.

Franco Costa



Juventus, grande occasione fallita

Boniperti che non ha assistito al forcing bianconero dell'ultimo quarto d'ora elogia tutta la squadra - Presidente e trainer si complimentano con Cabrini per giocato come un veterano

la lasciato, come al solito, la tribuna d'onore un quarto d'ora prima della fine, dirigendosi verso casa con la radiolina all'orecchio mentre la Juventus alzerava il finale da brivido, con il palo di Boninsegna, l'occasione di un soffio da Causio e la traversa su punizione di Boninsegna. Gianpiero Boniperti, insomma, si è perso il meglio espresso dalla Juventus in un derby che, pur essendosi chiuso in parità, interrompe la «serie nera» del club juventino e libera i suoi tifosi dall'incubo granata. Un pareggio che lascia le cose come stanno, con la Juventus sempre sola al comando della classifica ma che ristituisce il morale della squadra in attesa dell'intermezzo con l'Aek di Coppa Uefa e lo «sprint» che durerà sette giornate, salvo l'appendice di uno spareggio.

«Non avendo assistito all'ultimo quarto d'ora — dice Boniperti che ha riacquistato la calma dopo la tensione della partita — non ho vissuto quei momenti» che probabilmente mi farebbero recriminare sul risultato di parità. E' un magnifico derby a tutta Torino tecnico e tattico. E' stato un derby spettacolare, ma agonismo e determinazione, senza mai un attimo di flessione da parte nostra. Complessi o non complessi, la Juventus esiste!».

— Fra i granata qualcuno si lamenta per certe durezze. Che ne pensa?

«Guardate la di Benetti e Scirea e poi tirate le conclusioni».

— Come valuta i due episodi riguardanti i presunti falli in area?

«Non credo anche se è chiaro che nessuno vuole perdere il derby. Indubbiamente, lo ripeto, se il Torino non rimontava immediatamente lo svantaggio, forse i due punti non ci sarebbero sfuggiti».

— Il gol di Causio, tuttavia, ha sbloccato patologicamente i bianconeri che, nella ripresa, cresciuti di tono fallendo di un soffio il «match-ball»...

«Non mi è che il Torino ci sia stato superiore nel primo tempo caratterizzato dall'equilibrio anche se i granata erano più determinati. Nella seconda parte della gara non sono certo mancate le emozioni per i tifosi del Torino. La Juventus è stata pressata sul campo per tutti i novanta minuti».

— Un punto perso, dunque, per la Juventus?

«In media inglese è un to... guadagnato questa in classifica abbiamo conservato la lunghezza di vantaggio».

— Cupa c'è di diverso rispetto all'andata?

*«Tutto che poteva capitare sul piano

Luciano Castellini sta meditando

Due personaggi del derby che parlano poco ma si stimano tanto

Castellini-Zoff, un pari con amicizia

Applausi ■mata per ■ bianconeri: *Dopo il* ■■■ *è successo anche questo episodio, poco frequente e molto simpatico: i tifosi del Torino hanno sa*■■■ *con un battimani l'uscita dagli spogliatoi di* ■■■ *Zoff, l'unico fra i «cari nemici» della Juventus a non* ■■■■ *bersagliato con frasi — come dire? — grattanti. Zoff, naturalmente, ma assieme a Castellini ma i battimani glieli avrebbero dedicati* ■■■■■ *perché Dino si è ormai meritato* ■ *parte di tutti dopo così grandi di stima* ■ *essere considerato un campione sen*■ *«colori» adduso, un uomo senza difetti. E i* ■■■, *anche i più scatenati, sono stati colpiti oltre che dalle sue parate dal* ■■■ *atteggiamenti* ■ *campo e fuori: con quel particolare pal dell'amicizia tipo libro Cuore* ■■ *Dino e Luciano,* ■■ *dettaglio che vale come una ciliegina* ■ *mettere sulla torta del derby corretto, del derby interpretato all'insegna del «volemose bene» (o simile» - non valeva*■■ *male»).*

Un sorriso, una pacca ■■■ *spalle, poche* ■■■ *role. Dino e Luciano si* ■■■ *salutati così, nel corridoio dentro* ■ *stadio, dirigendosi all'uscita.* «I nostri ■■■ *mariti* ■■■ ■■■■■ *due ora*■ *sostengono, perfettamente d'accordo, le mogli,* ■■ *gnora Anna (Zoff) e signora Paola (Castellini). Il* ■■■■■ *che* ■■■ *fosse stato per loro —* ■■■■ *inseparabili, di lunga e accanita resistenza dialettica (a tedalonica),* ■■■■■ *pronte a fare quattro chiacchiere e magari otto,* ■■■■, ■■■■ *due, sessantaquattro — i due «ora*■» *non si sarebbero* ■■■■■ *incontrati e frequentati. «Costretti» inizialmente dalle rispettive consorti,* ■■■ *«Castellini* ■■■ *riescono pure a parlare parecchio (« La prima volta che ci trovammo e cena tutti e quattro fu un* ■■■■■*, ■■■ due zitti come pesci » racconta la signora Paola; « Per forza, parlavate sempre voi donne » precisa Luciano).*

Visto de loro due, uniti sotto l'insegna «pramista ■■■ *Zoff-Castellini amici per la pelle» il derby, non può* ■■■■ *che piano di festa e visto di polemiche. Dice Dino:* « Mi pare che siamo stati pari lo e Castellini, nei rischi corsi e negli interventi effettuati. Io ho avuto più da lavorare nel primo tempo. Luciano più nel finale. Certo per la Juventus era l'occasione buona di portare a casa una vittoria, ma loro hanno pareggiato subito e alla fine sono stati i pali a fermarci ». *Dice Luciano:* « Io ho corso qualche paura grossa nel finale. Dino è stato bravo con qualche parata decisiva: però bisogna precisare che il primo tiro di Boninsegna, quello al volo, l'ho deviato io sul palo, mi sono tuffato sulla destra appena ho visto partire il pallone dal suo sinistro e sono riuscito a toccarlo appena; il secondo, quello su punizione, è finito sulla parte superiore della traversa per una deviazione di Claudio Sala, con la testa ». *Dove sarebbe finito quel pallone senza il «tocco» di Sala? Luciano ride:* « Non so, magari dentro ».

Un gol subito a testa, nessun rimpianto. Racconta Zoff: « Mi sono trovato davanti Pulici, solo e lanciato. Ha visto tutto il tempo di decidere dove e come e quando tirare, io sono uscito e ho pensato che tentasse di scavalcarmi con un pallonetto, sopra la testa: non ho sbagliato di molto, lui ha "scucchiaiato" il pallone che mi è passato sulla destra, appena sopra le gambe. Niente da dire, questo Pulici continua a segnare nel derby. Me ne ha fatti tanti di gol, in tutti i modi. E' bravo, certo, e dal resto non segna mica solo contro di me, mi sembra ». *Racconta Castellini;* « E' stato bravo Boninsegna a passare verso Causio, avrebbe potuto tentare lui il tiro ma ha appoggiato bene sulla sua destra quel pallone ■■■ è arrivato in ■■■ a vicino a parecchie gambe. Mi sono buttato davanti a Causio, ■■■■ solo sperare che tirasse forte e raso, che mi colpisse in pieno, ■■■■ è venuto fuori ■■ tiro ■■ ■■ "telefilato" e non ■■■■ proprio ■■■ niente ».

Un solo momento di nervosismo nel derby di Luciano. « Per via di ■■■■■ — *spiega* — che ad un certo punto è entrato a gamba tesa su Pulici. Ho ■■■ una reazione, ho lasciato ■ corsa e sono ■■■ ■■■ di lui protestando. Sai, mi ■■■ ricordato ■ cosa successe all'andata, al mio ginocchio, per quell'entrata di Benetti: ■ fatto male. Io so, ma vi prego di comprendere la mia reazione, ■■■ ■■■ ■■ sembra. Perché a me fa rabbia vedere che c'è sempre di mezzo questo Benetti quando capitano episodi del genere ».

Anche ieri Zoff e ■■■■■ *hanno giocato* ■■■ *lo stesso tipo di* ■■■■*nti, quelli tedeschi, supersolidi: guanti speciali* ■■■ *Castellini* ■■ *di personaggi a controllare e modificare nello stabilimento di Giancarlo Reviolo e* ■■ ■■■ *sono stati adottati* ■■ ■■■ *molti portieri. Gialli quelli* ■ *Luciano, verdi quelli di* ■■■■: « Quelli tedeschi mi sorprendono — osserva Zoff — ■■■■ *dei colori* ■■■■■■. *da sudamericani ». Lui, che non* ■■■ ■ *tinta* ■■■ *riche* ■ *nessun* ■■■■ ■■■ *vita,* ■ *vorrebbe forse* ■ ■■■ *grigio fumo:* ■■ *l'uno che l'altro continuano non* ■■■■ *mai la* ■■■■ *a mani* ■■■■ *i* ■■■■ *sono un « accessorio »* ■■■■*pensabile o forse proprio* ■■■ *non ricordare il « mestiere » né l'uno* ■■ *l'altro accompagnerebbe l'abito da cerimo*■■ ■■■ *i classici guanti grigi quando Luciano* ■■■ *Paola* ■ *Dino fece da testimoni allo sposo.*

Insomma chi ■ ■■■ *più bravo ieri, Zoff o Castellini? Girlamo la domanda alla signora Anna Zoff che ha sofferto in tribuna:* « Pari, sono stati ■■■ — *risponde* ■■■■■■■ *la moglie di Dino — e mi fa piacere che finalmente* ■■ *indovinato un pronostico:* ■■■■ *che stavolta* ■■■ ■■■■■■ *parlo*■ ■ *il derby, anche se* ■ *settimane* ■■■ *volevo parlare con nessuno, per scaramanzia ».* Le *signore Paola* ■■■■■■■ *non ha visto la partita:* « Al derby ■■■ *andiamo* ■■ *insieme* ■■■ *Anna — spiega — anche se certamente ci comporteremmo correttamente ». Ci sono state, naturalmente,* ■ *telefonate da case Zoff e* ■■■■ *Castellini e viceversa: una prima e l'altra dopo la partita.*

Chissà cosa potrebbe mai far litigare questa doppia coppia di amici, tanto rara ■■■■■ *amicirevole. Forse* ■ ■■■ *succederebbe se Dino parlasse male del paese natale di Luciano, quello sul* ■■■ *di Como, dove si mangiano i missoltini essiccati (« Sono meglio* ■■■ *salmone »), dove i due, anzi i quattro,* ■■■■■ *passano la vacanze sativa,* ■■ *prima volta* ■■■ *Dino fu invitato* ■■■■■ *dall'amico, Luciano lo accompagnò sulle colline e gli disse: « Guarda che panorama: è moglio di Acapulco, non è vero? ». « Certamente » rispose Dino. Da quel giorno* ■ *signora Paola* ■■ *Anna* ■■■■■ *che i loro due mariti* ■■ *ora) « fa accompagnino presto e vadano com'è Acapulco.*

Antonio Tavarozzi

Dino Zoff sta urlando

Torino, siamo più che mai in corsa

■■■ "La Juventus ci ha fatto tremare nel finale, ■■ non va dimenticato il nostro gioco precedente. La battaglia continua ■■ non ci ■■■ spareggio" - ■■ il presidente Pianelli ■■ "risultato gi■■■ che lascia tutti soddisfatti" - Il derby continua

Di questo derby, si è fatto un ■■■ parlare ■■■ ■■■ cochinesse. Adesso che è finito, parlarne nell'ambiente granata, si ha l'impressione che tutto si sia agganciato imprevvisamente, sotto l'etichetta classica e incantatissima di « partita da archiviare ». Con una certa soddisfazione, anche, ma senza eccessivi clamori. Può darsi ■■■ ■■ il pareggio — risultato che non usa■■ in assoluto — a smorzare gli entusiasmi, fatto sta che tutto è come sgonfiato, senza squilli.

Abbiamo lasciato Pianelli soltanto pura. Se ne andava a casa da solo, dopo aver risposto a mille domande, rivoltigli da mille persone, domande che si ■■■■■ sintetizzare in una ■■■: « *Presidente, lo vinciamo questo derby?* » e lui a stringersi ■■■ ■■■■, a dire che ci spera■■ ■■ che non ■■va giurarci. Quando è andato finalmente a letto, quella domanda gli ha continuato a girare in testa, molto più ossessiva, perché Pianelli non aveva nessuno sul potente rivoltare. Pazienza, toccava a lui la risposta e non è stata una notte riposante. Poi, al mattino, le notizie delle squadre, la sicurezza che giocano tutti a finalmente lo stadio, quasi una liberazione. Succede così che la partita giocata, dopo quella persa, ipotizzata, troppo chiacchierata, diventa una cosa molto dimenticata.

Esce dallo spogliatoio, sorride, tanti giornalisti gli si stringono intorno. E' chiaro, in certe condizioni gli uomini del calcio non possono che dire cose scontate: « *Il Torino ha giocato un gran bel primo tempo. Penso proprio che le squadre non abbia deluso. Il risultato è giusto, credo che possiamo passare tutti soddisfatti, noi e gli avversari* ».

— Nel finale, però, le Juventus è stata molto pericolosa. Era un derby che poteva anche mettervi male per il Torino. Lei non ha avuto paura?

« *Non ho avuto paura fari quando ho avuto l'incidente d'auto, quando* ■■ *stavano* ■■■■■*ammazzando, figuriamoci* ■■ *ho avuto* ■■■■ *mentre assistevo ad una partita di calcio. Mi* ■■■■■ *il pubblico abbia avuto modo* ■ *divertirsi e* ■■ *si* ■■■■■■■ *in* ■■■ *molto corretto. Anche questa è una vittoria, una grossa vittoria per la* ■■■ *squadra* ».

— Che ■■■ può significare questo pareggio nella lotta per lo scudetto?

« *Ci sono ancora sette partite da giocare ed a questo punto possono essere considerate tutte come derby, sia pure a distanza. Le giocheremo a cercheremo di fare del nostro meglio, alla fine tireremo le somme* ».

Con Gigi Radice, che viene intervistato alla radio col collega Trapattoni, il discorso diventa subito più diretto. C'è qualche episodio che resta negli occhi e che vede la Juventus attentare con molta convinzione alla porta di Castellini. Quanto successo nel finale resta sempre impresso in maniera più evidente. Le Juventus, proprio in chiusura, vi ha fatto prendere un bello spavento?

« *Indubbiamente, si è trattato di un finale juventino, non lo nego. La Juventus ■ riuscita a mettervi in difficoltà, ma* ■■■ *spiegazione c'è. Avevano due uomini che* ■■■ *stavano bene, Salvadori e Danova e quindi si sono visti* ■■■■■■■*nte i diretti avversari,* ■■■■■■ *ha* ■■■■■■■ *riportato* ■■■ *lussazione alla spalla, anzi, è ricaduto nel vecchio* ■■■■■ *dopo una* ■■■■ *piuttosto duro con Cabrini. Salvadori ha preso* ■■■ *gran botta al ginocchio. Entrambi sono rimasti al* ■■■ *posto, ■■■ evidentemente non erano nelle migliori condizioni.* ■■■■■ *può spiegare il finale della Juventus* ».

— La Juventus ■■ colpito la traversa proprio all'ultimo minuto, Castellini è stato costretto ■■ una gran parata...

« *Certo, ci sono* ■■■■ *delle occasioni per i* ■■■■ *avversari.* ■■■ *dimentichiamo che noi abbiamo condotto e controllato tutte difficoltà le partite* ■■■ *un'ora* ■■■■■■. *Debbo dire che ho sempre sperato nel colpo vincente, ero sicuro che ce l'avremmo fatta perché la squadra stava bene* ».

— Il Torino, però, è stato ■■■■ pericoloso sotto rete di quanto gli succeda di solito. Anche le occasioni da gol sono piuttosto scarse, facciamo i giornalisti, ma Radice non è della stessa opinione: « *A parte il gol segnato, mi sembra che abbiamo saputo creare occasioni più che valide. Teniamo anche presente i* ■■■■■ *dell'avversario. Claudio Sala è andato* ■ *campo con un po' di preoccupazione, soltanto in mattinata aveva deciso di* ■■■■ *giocare.* ■ ■ *ripreso cosi* ■■■■■ *benissimo* ».

Resta sempre il ■■■■■ Zaccarelli-Caporale ■■■ il ruolo di « libero ». Quando si ■ deciso di ■■■■ all'antico, ■■■■ pensare ad avventura? Radice■■ stringe nelle spalle: « *Eravamo condizionati dal dubbio di Claudio Sala,* ■■■ *quanto riguarda il ruolo di libero non ■ trattava che ■ un dettaglio. Sapevo che Caporale avrebbe* ■■■■■■*to al meglio, ci* ■■■■ *giocatori che si fermano* ■■■■ *debbono saltare una partita, altri* ■■ ■■ *un fatto del genere ricevono morale. Caporale è uno di questi* ».

— Il derby chiuso in pareggio sarà determinante per lo scudetto? Può darsi addirittura che ne ■■■■■ ■■ terzo, quello dello spareggio?

« *Io dico che non ci sarà spareggio. Lo ripeto, forse non è che una sensazione, ■■■ credo che lo* ■■■■ *detto ce ■ giocheremo soltanto nelle partite che restano, senza voce. Fi*■■■■*, ■ inutile negare* ■■■ ■■■■■■ *tutti contitoneti* ■■ ■■■■■ *derby. Adesso ognuno giocherà per suo conto, farà la sua strada e non credo ■■■ il punto ■ vantaggio che ha la Juventus sia determinante. Si può recuperare in qualsiasi momento* ».

Chiudiamo con un giudizio sull'arbitro e sul calcio di rigore non ■■■■■■■■■■■ ■■ ■ data senza difficoltà, come ■■ fatto ■■■■ volte in possesso: « *Le po*■■■■ *delle panchine non permette* ■■■■■■■■ *di poter esprimere giudizi in questo senso. L'arbitro ha diretto bene, è* ■■■■ ■■■■ *il più in forma tra i suoi colleghi in questo momento. L'unico appunto che potrei rivolgergli è quello di aver aspettato troppo il gioco, fischiando in continuazione. La partita, insomma,* ■■■ *fatta* ■■■■ *di cenci di punizione, lo* ■■■ *dico che avrebbe dovuto permettere ai giocatori di picchiarsi, ma* ■■ *dell'episodio — specialmente in un derby —* ■■■ *essere* ■■■■ *molto valida* ».

Beppe Bracco

Una difesa piena di acciacchi

Nel finale, tre uomini ■■■■ in cattive condizioni fisiche: Caporale (distorsione al ginocchio), Salvadori (colpo alla coscia) ■ Danova (sublussazione ■■■ spalla) - Radice: "Queste sono le ■■■■ dello sbandamento"

Finisce con ■ *juventus all'attacco, con Boninsegna* ■■■ *prende in pieno* ■ *traversa, con i controcampisti del* ■■■■ *che tappano buchi e fanno miracoli per portarsi a casa il pareggio. Chiaro che le partite non sta tutte in questi dieci minuti finali, i granata appaiono aperti dopo aver però dispotato un'ora buona ad un livello superiore a quello* ■■■ *gli avversari: mi ura i difensori del Torino soffrono atletani. Danova controlla a fatica Boninsegna, Salvadori non regge il passo di Causio. Caporale non è abile come sempre a chiudere varchi* ■■■ *e a rubare palloni.*

Dieci minuti ■ *all'ora* ■■■■ *Gigi Radice, che si sbraccia in panchina beccando pure un'ammonizione: l'alternativa del Torino più* ■■■■ *alle disposizioni al centrocampo, Zaccarelli e Pecci e Sala e Patrizio* ■■■■■ *a* ■■■■■■■ *il* ■■■■■ *granata* ■■■■■■■■■■ *in crisi. Gigi Radice, a fine partita, spiega tutte situazioni e* ■■■■■ *tre difensori acciaccati. Negli ultimi minuti, con la Juventus* ■■■ *spinpeva, la squadra ha avuto un logico sbandamento* ■■■ *questo, ripeto, dipende* ■■ *motivi precisi* ».

Prossimo turno

■■■■ **GIORNATA** ■■ **■**

TORINO, DOMENICA 10 APRILE, ORE 15.30: Bologna-Perugia (0-1); Fiorentina-Juventus (0-0); Foggia-Lazio (0-0); Genoa-Milan (2-2); Inter-Sampdoria (1-0); Roma-Napoli (2 a 1); Torino-Catanzaro (4-0); Verona-Cesena (1-0).

Caporale, ■■■■■ *e* ■■■■ *informarlo,* ■■■■ *gli occhi dal* ■■■■ *e le mani* ■■■■■■■■ *giatore.* ■■■■■■ *nello spogliatoio scoppiando, resta di tintura e* ■■■■■ *di bende. Insieme spiegano quello che tutti hanno visto e che Radice* ■■ *gli dichiarato, vale a dire che* ■■ *condizioni fisiche menomate hanno finito* ■■■ *il passare parecchio sul rendimento nel finale. Caporale* ■■ *il ginocchio destro* ■■■■■ *e si infila i pantaloni a fatica, ricorda* ■■■ ■■■■ *vecchio lo scontro* ■■■ *primo tempo con* ■■■ *beini; un quarto d'ora dopo l'inizio,* ■■■ *intervento sul giovane bianconero* ■■■■ *che scatta* ■■■■ *sinistra, l'anticipo, il ginocchio che scricchiola e la un male cane.* « Solo una leggera■■■■■■■■■■■

Giornata storta dei liguri e Marassi, un po' d'ossigeno per la squadra emiliana

SORPRESA A GENOVA, IL BOLOGNA VINCE

Dopo [illegible] minuto Chiodi sfrutta [illegible] di Matteoni e segna, [illegible] realizza [illegible] nel finale - Fischi e insulti ai genoani - Il Bologna [illegible] andava in gol su azione [illegible] al [illegible] novembre scorso

[illegible] nostro corrispondente)
[illegible] 4 aprile.

Il Genoa è, [illegible] esatti, il [illegible] stopper Matteoni, commette un [illegible] imperdonabile dopo appena un minuto di gioco e offre al Bologna, che non si lascia sfuggire l'occasione, la vittoria su un piatto d'argento, ribadita nel finale da un altro gol, ancora di Chiodi, e anche questo propiziato da una [illegible] collettiva della difesa rossoblù. Il Bologna, che non segnava su azione manovrata dal 24 novembre dello scorso anno, allorché vinse sul campo neutro di Cosenza contro il Catanzaro, ringrazia per i due preziosissimi punti, un'autentica boccata di ossigeno per la sua asmatica classifica, mentre la squadra di Simoni vede svanire i suoi progetti di partecipazione alla Coppa Uefa (*«Non ne voglio più sentir parlare, quanto meno per scaramanzia»*, ha detto il trainer a fine gara) e si becca una [illegible] fischiata dei suoi tifosi. Intramezzate da isolate grida di *«venduti, venduti!»* che, per la verità, riteniamo senza alcun fondamento.

Le giornate storte capitano a tutti, e questa volta è [illegible] al Genoa. Subito, [illegible] dalla primissima battuta. Il [illegible] lancia nella metà campo genoana, ma la palla finisce in fallo laterale a Ogliari, sulla rimessa, appoggia a Matteoni. Palla facile e controllabilissima, ma lo stopper non trova niente di meglio che fare un... prezioso passaggio a Chiodi, quasi al limite dell'area. Per l'ala sinistra è un invito a nozze: stringe verso il centro, liberissimo, e infila Girardi con un rasoterra secco e preciso.

Per il Genoa è una botta imprevista, dalla quale non si riprenderà più, e il Bologna cerca di approfittare dello stordimento del rossoblù per tentare il colpaccio. Si vede che gli uomini di Simoni sono frastornati, specialmente Matteoni (il «vecchio» Clerici appare irresistibile, contro di lui e Ghetti, che non lesina un contrasto né azzecca un passaggio o un tiro. Ma non è che gli altri [illegible] molto meglio.

Soltanto dopo una ventina di minuti il Genoa riacquista un po' di grinta, anche se il gioco continua a non vedersi per tutta la gara: comunque Pruzzo e soci costruiscono a [illegible] azioni [illegible] azioni, ma i loro tentativi finiscono [illegible] invariabilmente fuori bersaglio. [illegible] è meno abile che in altre occasioni, Basilico è avaro di scatti. Il centrocampo pasticcia e non finisce. La spinta offensiva la danno uno scatenato Damiani, [illegible] Roversi [illegible] controlla se non [illegible] molti falli, l'avanzato Ogliari, il «libero» Onofri, che esce dalla sua metà campo per [illegible] il gioco. Ma [illegible] si impegnano seriamente solo al 37', allorché devia con sicurezza [illegible] corner una bella girata al volo di Ghetti. Poi, nel finale del tempo, due contropiede del Bologna [illegible] fruttano il raddoppio solo per la [illegible] di Girardi: negli ampi spazi lasciati dal Genoa e centrocampo al [illegible] riesce prima [illegible] il quale si [illegible] solo davanti a Girardi, che evanta con [illegible] sfortunata uscita; poi (45') si snoda un'azione Chiodi-Clerici-Chiodi, liberato [illegible] il portiere più da un [illegible] di Matteoni [illegible] dal passaggio dei centravanti, ma ancora Girardi vola in tuffo per deviare in angolo.

Il Bologna si ripresenta in campo, nella ripresa, sempre bene arroccato nella sua metà campo, dove aiutano Maselli e, soprattutto, Massimelli, inattaccabili nell'[illegible] e nell'appoggio, mentre [illegible] e Manzini non si fanno tanto per il [illegible]: palla respinta alla buona, purché lontano, non importa se sugli spalti, tanto da prendere un po' di tempo. Il Genoa (Simoni ha sostituito Matteoni con Maggioni, migliorando un po' le cose in mezzo) «aggredisce» letteralmente il Bologna, ha un «forcing» impressionante per la carica agonistica di cui è sorretto, e per quasi mezz'ora gli ospiti [illegible] costretti nella loro [illegible] campo.

La [illegible] non [illegible] nessun per un secondo di inclinare il Genoa, il pareggio sembra dover arrivare da un momento all'altro, perché Damiani è un folletto irresistibile e Ogliari manda avanti palloni su palloni. Ma Mancini, oltre che bravo, ha anche fortuna quando, al 63', riesce a deviare di piede una conclusione di Pruzzo (più mobile rispetto al primo tempo) su passaggio di Damiani. Il gol sembra [illegible], ma [illegible] viene.

Verso la mezz'ora il Genoa perde la sua carica agonistica, la lunga fiammata si spegne. Cervellati rinforza la difesa facendo [illegible] Valmassoi al posto di Rampanti, il Bologna riesce a riportare il gioco a centrocampo, forse anche la stanchezza appanna un po' la lieo si rassobilì. Così, su un non pericoloso contropiede, i petroniani raddoppiano, all'84'. Secondini (entra [illegible] Chiodi, sulla sinistra. Massilli batte la punizione, che spiove in piena area. Secondini è fermo, gli altri difensori lo imitano, Chiodi si avventa sulla palla, e di testa la [illegible]. Imparabilmente, nell'angolo a destra di Girardi.

Due gol per il Bologna, in una sola partita, sembrano proprio un miracolo, invece non sono che la stranezza del calcio, e un grosso [illegible] avanti [illegible] la salvezza. [illegible] Il Genoa, al contrario, forse rappresenta [illegible] l'addio ad ambizioni [illegible] gli ultimi risultati avevano avanzato con una buona dose di fondatezza. Ai risultati, [illegible], c'è poco da [illegible] minare: c'è solo da recitare il «mea culpa».

Giorgio Bidone

Chiodi, due gol a Marassi

GENOA: Girardi; Secondini, Ogliari; Onofri, Matteoni (dal 46' Maggioni) Castronaro; Damiani, Arcolao, Pruzzo, Ghetti, Basilico.

BOLOGNA: Mancini; Roversi, Cresci; Cervieri, Garuti, Massilli; Rampanti (dal 70' Valmassoi), Massimelli, Clerici, Paris, Chiodi.

ARBITRO: Agnolin.

RETI: Chiodi al 1' e all'84'.

Genoa	0
Bologna	2

Samp, è un punto d'oro (potevano essere due)

A Verona i blucerchiati non hanno [illegible] l'"en plein"

(Dal nostro inviato speciale)
Verona, 3 aprile.

Un punto d'oro per la Sampdoria a Verona, ma giudicando le cose dalla prospettiva blucerchiata non so se sia più opportuno rallegrarsi per questo passo avanti nella lotta per la salvezza oppure rammaricarsi per non aver tenuto [illegible] la direttura l'en-plein. La squadra di Bersellini infatti non si trova mai più davanti un'avversaria [illegible] squinternata [illegible]. Il Verona privo di Negrisolo, Guasta e Mascetti e [illegible] avrà quindi mai più un'occasione [illegible] favorevole per ottenere una vittoria in trasferta che è questo punto del campionato vale certamente doppio.

Malgrado il proliferare di Zigoni — sempre su livelli da migliore in campo — e l'involontaria collaborazione di Zecchini che è stato per il centravanti veronese Luppi un calciatore soltanto per definizione, [illegible] cose migliori [illegible] le ha fatte [illegible] la Samp. I liguri [illegible] in vantaggio una prima [illegible], si sono lasciati raggiungere per una delle tante liscate di Zecchini su Luppi, hanno segnato [illegible] prima del ripeso lasciandosi riportare sul 2 a 2 all'inizio della ripresa. Poi, anche se il Verona non faceva troppo [illegible] e lasciava prolettarsi disinvoltamente in avanti varchi difensivi dei quali attaccanti accorti avrebbero potuto senz'altro approfittare, l'undici di Bersellini ha preferito [illegible] [illegible] partire giocando all'olandese con una fitta ragnatela di passaggetti isolivali. Ed il [illegible] per la Zigoni [illegible] arrabbiava incitando i [illegible] riscosse, è stato praticamente a guardare. Forse consapevole della sua pochezza, che alla squadra di Valcareggi [illegible] 2 e 2 tutto sommato andava bene, [illegible] detto a parziale giustificazione di quella che è un certo punto è apparsa [illegible] rinuncia della Sampdoria a tenere [illegible] il risultato pieno che i blucerchiati hanno giocato praticamente in dieci per secondo i regolamentari undici uomini in campo. Chiori schierato [illegible] centravanti [illegible] ha [illegible] due [illegible] palloni: [illegible] l'ha [illegible] so in rete su punizione, l'altro è stato parato da Superchi.

Nella ripresa, spaventato di dete [illegible] ma' più di prepo [illegible] prima linea, Bersellini ha rimandato negli spogliatoi Chiori chiamando in [illegible] Bresciani, ma se il toscano aveva toccato due soli palloni l'ex foggiano non ha toccato neppure quelli. Il [illegible] minuti dopo con [illegible] quindi logico che a un certo punto la Sampdoria, rendendosi conto ela delle [illegible] possibilità offensive sia [illegible] giocare attendono Verona a non lasciarsi sorprendere [illegible] troppo, abbia preferito giocare in modo utilitaristico portando il pallone a carambolare sul palo alla sinistra di Superchi per [illegible] rete [illegible] parte opposta. I blucerchiati hanno sfiorato addirittura il 2-0 alla mezz'ora, quando su punizione di Valerio Saltutti in tuffo [illegible] impegnato Superchi che ha perso la palla e Chiori ribattendo [illegible] tirato in bocca al portiere.

[illegible] minuti dopo con [illegible] plichè di un'incertezza [illegible] Zecchini il Verona ha raggiunto il pareggio. Servito [illegible] Guidolin dopo [illegible] rimasto intorbo, Luppi invano tallonato dallo stopper blucerchiato ha potuto portare [illegible] il centro in zona di tiro e battere imparabilmente Cacciatori con una gran stangata di destro all'incrocio dei pali. Un regalo della difesa sampdoriana controbilanciato dieci minuti dopo da un'altrettanto madornale incertezza del Verona. Al 42' infatti dalla posizione di ala destra Sodin ha effettuato un cross sul quale sono saltati, mancando entrambi l'intervento, sia Saltutti che Logozzo, il portiere veneto Superchi è rimasto ingannato [illegible] da questo sviluppo dell'azione ed è restato praticamente immobile quando il pallone, proseguendo la sua corsa, è giunto a Tuttino, che lo ha facilmente [illegible] spinto in [illegible].

La riscossa del [illegible] ha raggiunto il suo obiettivo al 45': centro di Sirena dalla destra (ma Tuttino dov'era?), colpo di testa di Lippi che Cacciatori con la punta delle dita [illegible] sul palo, [illegible] in corsa Fiaschi che mette nella rete incustodita. I gialloblù veronesi hanno prosguito sullo slancio anche per qualche minuto [illegible] di [illegible] povolgere il risultato, ma poi quando [illegible] loro incerta difesa ha ripreso [illegible] esibirsi in errori in [illegible] hanno preferito ripiegare anche loro a metà campo ed accontentarsi d'interferire ogni tanto solo per una questione di forma nell'irritante ma utile metà della Sampdoria.

Dopo il 54' (tiro [illegible] Luppi e lato su servizio di Zigoni) il mio taccuino non reca altra annotazione. Non c'era niente da scrivere, e non c'è quindi ora [illegible] altro da aggiungere.

Gianni Pignata

Verona	2
Sampdoria	2

VERONA: Superchi; Logozzo, Bruna; Guidolin, Bachlechner, Giubertoni; Fiaschi, [illegible] Luppi, Franzot, Zigoni.

SAMPDORIA: Cacciatori; Arnuzzo, Ferroni; Valerio, Zecchini, Lippi Saltutti, Sodin, Chiori (dal 54' Bresciani), Bersellini, Tuttino.

ARBITRO: [illegible]

RETI: Chiori al 14', Luppi al 32', Tuttino al 42', Fiaschi al 45'.

Un Rivera formato super ma al Milan non basta

La [illegible] conquista il pareggio a tempo [illegible] [illegible] gol di Pellegrini

Milano, Biasiolo realizza il gol del Milan (Telefoto Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 3 aprile.

Proponiamo che il [illegible] premi non soltanto i cinquantacinque [illegible] delle «Stremilano» — impegnati a respirare [illegible] buona lungo le strade del centro —, ma anche i trentamila che hanno spesato il loro pomeriggio a San Siro. Per [illegible] risarcirli [illegible] [illegible] rappresentato per [illegible] che potrebbe essere inserito in una antologia del titolo «come non si gioca a calcio»: il secondo per la buggerature rifilatagli dal Milan a tempo scaduto dopo lungo cincischiare con una botta dell'ultimo arrivato, Pellegrini, per niente disposto ad adeguarsi al ritmo generale. Di fronte a due situazioni simili qualsiasi tifoso si sarebbe messo a fischiare e ad urlare: i trentamila di San Siro hanno indossato o se ne sono andati. Autentici sportivi? No, semplici vittime di una situazione che non hanno certo voluto ma che devono domenicalmente accettare.

Col Milan attuale [illegible] si [illegible]: [illegible] i rossoneri erano riusciti ad andare in vantaggio e nell'arco esatto [illegible] preziosa della [illegible] la [illegible] zione che la squadra [illegible] Rocco ripetesse il [illegible] ottenuto in febbraio a [illegible] dalla Sampdoria. [illegible] scaduto. Invece, ecco il bolide [illegible] giovane Pellegrini, che Liedholm [illegible] gettato in [illegible] per sostituire l'occasionalissimo Boni. Una bella per il Milan, che tutto sommato aveva impostato il gioco con maggior ordine rispetto agli avversari, coordinato da un Rivera che appariva spronato in mezzo a tanta mediocrità.

Cinque passaggi del capitano sono stati decisamente belli[illegible], alcuni [illegible] quasi di [illegible] hanno dato l'impressione che, ritrovata la serenità (con le assicurazioni sul suo futuro), [illegible] possa dare ancora [illegible] al Milan. Qualcuno, rifacendosi alla minaccia di multa avanzata da Rocco (Rivera era tornato dal [illegible] Cuzzo alle 3 del mattino dopo essersi [illegible] capito [illegible] padre Elgio) ha avanzato l'ipotesi che Rivera dovrebbe [illegible] più spesso di [illegible] e giocare [illegible] di [illegible].

Peccato che [illegible] [illegible] l'unico a brillare [illegible] un Milan [illegible] al ordinario e [illegible] nel primo tempo, più disinvolto nella [illegible] [illegible] pur sempre incanalato sulla strada della mediocrità. Il generoso prodigarsi di Biasiolo, qualche [illegible] incursione di Sabadini, gli appoggi non sempre precisi di Bigon, le sfilate pluttosto [illegible] di C[illegible] sono state fra le poche note positive di una squadra disperata a salvarsi col Rivera e con la collaborazione di chi le sta alle spalle.

Dall'altra parte, una Roma an[illegible] più moderata, [illegible] cui [illegible] è addirittura disarmante: si voleva s[illegible] anche il Milan bisogna ammettere che c'è riuscita in pieno. Qualche spunto di Conti, alcune incursioni [illegible] retrovia hanno ravvivato, [illegible] non troppo. Il gioco di un complesso che non più molto fa da chiedere al campionato e che lo dimostra fin troppo sfacciatamente. Dicono che in [illegible] i giovani leoni di Liedholm non raggiacono con lo stesso ardore casalingo: se occorrerà la prova del nove, occola da San [illegible].

Le note dell'incontro riguardano una traversa di [illegible] (al 19' su traversone di Rivera a [illegible] di testa del venato), una [illegible] di Di Bartolomei che ha scoppo le reti di Albertosi come se il pallone fosse entrato; quindi sulla ripresa il gol di Biasiolo (al 8': reversiale di Calloni, corta respinta di Conti, rabbiosa [illegible] entrata di Biasiolo con moderato [illegible] romani per un presunto fallo dello stesso milanista sul portiere). Successivamente due occasioni sprecate da Calloni e dall'immaturo V[illegible] — soltanto Capello ha giocato [illegible] di lui — quindi 12 secondi dopo il 90' ecco il disperato di Pellegrini da 25 metri.

Giorgio [illegible]

Milan	1
Roma	1

[illegible]: [illegible] Sabadini, [illegible]; Turone, Bet, Biasiolo; Bigon, Capello, Vincenzi, Rivera, Calloni.

[illegible]: P. Conti; [illegible] al, Chiarenzo; Boni (dal 72' Pellegrini), Santarini, Maldchini; S. Conti, Maggiora, Di Bartolomei, [illegible] Ziani, Prati.

Trinchieri.

RETI: Biasiolo al 51' e Pellegrini al 90'.

L'Inter nel finale battuta dalla Lazio

Roma, 3 aprile.

La volontà e una maggiore determinazione nel cercare il successo sono state le armi più efficaci della Lazio, meritatamente vittoriosa sull'Inter con due reti siglate da Giordano contro una messa a segno da Libera. Una traversa colpita da Mastredonia, un calcio di rigore fallito da Viola e tante occasioni mancate di un solito traducono in cifre le nette superiorità dimostrate dagli uomini di Vinicio. L'Inter, oltre al gol del momentaneo pareggio e una traversa centrata da Mazzola, è riuscito a combinare ben poco per meritarsi un risultato diverso.

Solo nel primo tempo i nerazzurri sono [illegible] a tenere il passo degli scatenati avversari. Nella ripresa sono letteralmente crollati rischiando una posizione più severe. Tuttavia c'è da rilevare [illegible] ancora una volta i biancoazzurri, pur costruendo una notevole mole di gioco, non hanno pienamente convinto nelle conclusioni e non [illegible] correndo il pericolo di restare beffati dal pareggio, evitato all'80' con il secondo gol di Giordano.

La partita nel complesso ha offerto ben poco sul piano del gioco anche se è rimasta sempre agonisticamente vivo riservando molte emozioni al pubblico dell'Olimpico. La Lazio ha saputo conquistare con maggiore autorità la zona centrale del campo con un «super» Cordova, coadiuvato dal dinamismo di Martini e Agostinelli molto abili nella struttura in fasce laterali. Mastredonia e Ammoniaci, piazzati rispettivamente su Anastasi e Libera, annullavano le punte interiste consentendo a Wilson di spadroneggiare nella [illegible]. I nerazzurri replicavano con un ottimo Oriali, che Viola non riusciva a contenere e con il solito Facchetti; sempre perico[illegible] nel [illegible] affondi in avanti.

Troppo poco per bilanciare la foga agonistica dei [illegible], i quali andavano a bersaglio al 5' sfruttando uno sbalorsito rimpallo sulla faccia di Facchetti; la palla, colpita da Garlaschelli in mezza rovesciata, battava sul volto del difensore interista e schizzava verso Giordano, che segnava comodamente con Bordon abbiancista.

L'Inter si produceva in una bella reazione costringendo i biancoazzurri a difendersi con qualche affanno. Al 15' Mazzola sfiorava il pareggio colpendo la traversa, ma un minuto più tardi Cordova, solo davanti a Bordon, mancava la facilissima occasione del raddoppio. L'errore del fallito rimetteva in bilico il risultato e Iordano doveva nuova coraggio agli ospiti che al 28' sopravano fortunosamente (come era avvenuto in precedenza per la marcatura di Giordano) con Libera, il quale deviva involontariamente un tiro di Anastasi spiazzando nettamente Pulici. La Lazio accusava il colpo, si disuniva, ma l'Inter non sapeva approfittarne.

La ripresa si giocava a senso unico, con i laziali lanciati alla disperata rincorsa verso il successo che si trovavano sfuggire in un primo tempo con Viola, il quale calciava al 65' un rigore (fallo di mano di Facchetti su tiro di Cordova) [illegible] la traccia [illegible] Bordon. Il morale dei biancoazzurri ha vacillato ma non è crollato. Gli [illegible] di Vinicio riprendevano a martellare ai fianchi gli ospiti [illegible] e a otto minuti dalla fine riuscivano a trovare il colpo vincente: su cross di Badiani, Garlaschelli toccava abilmente di tacco verso Giordano, che scagliava la palla in rete da corta distanza. La traversa centrata da Mastredonia all'86' suggellava definitivamente il legittimo successo dei padroni di casa.

Mario Bianchini

Lazio	2
Inter	1

LAZIO: Pulici; Ammoniaci, Martini; Wilson, Mastredonia, Cordova; Garlaschelli, Agostinelli, Giordano, Viola, Badiani.

INTER: Bordon; Canuti, Fedele; Oriali, Ciamparini, Facchetti; Anastasi, Mario, Mazzola, Scanzi (dal 73' Ferrante), Libera.

ARBITRO: Pieri.

RETI: Giordano al 5', Libera al 28', Giordano all'81'.

Il Cesena sbaglia un rigore e poi il Napoli lo condanna

(Dal nostro inviato speciale)
Cesena, 3 aprile.

Il Napoli rischia con una tattica incredibilmente rinunciataria, poi passa con due gol stupendi realizzati dai suoi due [illegible] ri, i soli messi in campo da [illegible] zzola. Sono due gol [illegible] bruciano le ultime speranze del Cesena di evitare la retrocessione. La vittoria serve al Napoli per appaiarsi alla Fiorentina al terzo posto della classifica, e serve anche per incontrare con il morale alle stelle i «terribili» belgi dell'Anderlecht per la prima partita di semifinale della Coppa delle Coppe. Perché è proprio al match di mercoledì pomeriggio che guardano oggi gli azzurri di Pesaola. Per loro il campionato ha detto tutto o quasi tutto. Il terzo posto o un «posto Uefa» è il [illegible] traguardo, e peraltro che sia ormai un traguardo raggiunto.

Attendendo l'Anderlecht Pesaola prende oggi le sue decisioni: lascia a riposo Chiarugi con la scusa di un leggero malanno muscolare, e tiene in panchina anche Massa, dichiarandolo «rifreddato». Poi Massa gioca la finale del match e corre come un grillo. Segno che Pesaola pensa alla Coppa e presenta a Cesena una formazione imbottita di tanti centrocampisti [illegible] per [illegible] una insuperabile ragnatela a ri[illegible] difensori: mette Vinazzani che [illegible] [illegible] riuscì] ala destra; ripresenta Orlandini come interno; preferisce, con compiti di mediano di spinta, il terzino La Palma.

Contro un Napoli [illegible] protetto, il Cesena stanta a trovare la posizione. La squadra romagnola ha una voglia matta di vincere [illegible] e coltivare le ultime speranze [illegible] salvezza, ed [illegible] cop tutta la foga di cui è capace. Frustalupi — almeno all'inizio — è seggio nel ruolo di suggeritore. Reginato sta più avanti del solito per sfiancare la punta che sono Mocchi e Palese. Ma la volontà non basta. Gli ospiti chiudono i corridoi ed è difficile avvicinarsi a Carmignani. I tentativi sono frequenti, [illegible] quasi mai efficaci. In contropiede dilagano Spoggiorin e Savoldi. I due non sono in giornata buona, ma hanno larghi [illegible] rido a disposizione e il percorso [illegible] tentando la sorpresa.

Già al primo minuto, [illegible] mento [illegible] Orlandini, Spoggiorin [illegible] [illegible] apalancata davanti, ma sbaglia la [illegible] a Boranga può parare. Il Cesena attacca, il Napoli si difende, [illegible] arriviamo al 13'. Avanza anche Oddi, lo stopper: contro un pallonone che Juliano intercetta [illegible] un braccio. Fallo netto. Massoni indica il disco del rigore. Batte Frustalupi di piatto, Carmignani intuisce e respinge permettendo a Bi[illegible]olotti di liberare. La prova [illegible] par il Cesena non c'è speranza al ha sul finire [illegible] tempo, quando Palese calcia a [illegible] in diagonale. Carmignani ormai è fuori porta, ma la palla finisce a lato.

Nel bel mezzo dell'offensiva romagnola, viene il primo gol del Napoli. E' un gol stupendo: da passo è entrato Massa al posto di Orlandini ed il gioco del Napoli prende quota anche in avanti. Proprio Massa allunga a Spoggiorin, impegnato in azione offensiva. Il centro dell'ala è perfetto, come puntale è la zuccata di Savoldi. La palla fila nell'angolo alto senza che Boranga possa intervenire: uno a zero al 63'.

Il colpo brucia le ultime [illegible] ze del Cesena, che rinuncia a lottare. Passano pochi [illegible] ti ed è Spoggiorin a segnare ancora con un tiro diagonale da [illegible] venticinque metri. Qui Boranga è in difetto, troppo fuori dai pali per intervenire. Fa due a zero e siamo al 74'. La partita è praticamente finita. Il Napoli controlla, [illegible] spreca energie superflue. Fra tre giorni arrivano al «San Paolo» i belgi dell'Anderlecht. Inutile rischiare.

La gente di Romagna non ha neppure la forza di protestare. Vede i suoi andare mestamente alla deriva e limita la contestazione a qualche fischio. Cesena ormai è [illegible] di conquista. Alle scarse attitudini tecniche si aggiungono ora demoralizzazione e sconforto. Tentare il recupero è praticamente impossibile.

Giulio Accatino

In Catanzaro-Perugia

Maldera segna da [illegible] metri

[illegible] aprile.

(g. g.) E' [illegible] un [illegible] fregio. Ormai [illegible] diagnosi, per il Catanzaro, resta sempre la stessa: è, purtroppo, la [illegible] che non [illegible] riesce [illegible] applicare. Mancano, in scatenza; i [illegible] [illegible] (stando un rigore, il Catanzaro ha dimostrato [illegible] [illegible] riesce a far [illegible] neppure dagli undici metri. C'è [illegible] movimento a centrocampo, ma in area di rigore gli attaccanti e la mezza punta commettono errori in serie.

Comunque, meglio un punticino [illegible] nulla. Anche se c'era stata una prestazione costante, la partita il Catanzaro l'ha raddrizzata soltanto a dieci minuti dalla fine, cioè dopo avere incassato un gol e avere fallito, oltre ad altre occasioni, anche un rigore. Il Perugia aveva realizzato al 43' con Cinquetti.

Il vanto [illegible] protagonista, facendo assumere alla [illegible] la più strana traiettoria. I due [illegible] sono [illegible] in parte [illegible] proprio dal vento, che ha impresso al pallone una velocità incontrollabile.

Il primo gol è arrivato al 43': c'è [illegible] una punizione e favore del Perugia, ha battuto Scarpa che ha servito di precisione Cinquetti. Il tiro dall'ala, tagliente, ha picchiato [illegible] di base dal palo ed è finito [illegible] rete.

Nella [illegible], per un [illegible] Palanca, l'arbitro ha [illegible] al 31' la massima punizione. Ha calciato Arbitrio sulla destra del portiere, ma il giovanissimo Pinti è riuscito a deviare in angolo. Al 35', da una cinquantina metri, Maldera ha calciato fortissimo in rete. Il pallone si è impennato come un proiettile [illegible] spalle di Pinti.

Catanzaro	1
Perugia	1

CATANZARO: Pellizzaro; Ellena, Ranelli; Braca, [illegible], Maldera; Arbitrio, Improta, Michesi, Boccolini (dal 61' Sperotto), Palanca.

PERUGIA: Pinti; Nappi, Ceccarini; Frosio, Borsi, Pin; Scarpa, (dal 63' Amenta), Cardi, Novellino, Vannini, Cinquetti.

ARBITRO: Lapi.

RETI: Cinquetti al 43', Maldera all'80'.

Il Foggia va all'attacco ma la Fiorentina vince

Cinque gol e molte emozioni - [illegible] Antognoni

(Dal [illegible] corrispondente)
Foggia, 3 aprile.

(r. p.) La Fiorentina ha conquistato a Foggia due punti preziosi, che la rilanciano in classifica e l'avvicinano al traguardo della Coppa Uefa. Vi so[illegible] cinque gol, con molte emozioni per i ventiduemila spettatori presenti.

Al 14' di gioco la difesa viola è capitolata. Punizione di Domenghini, che ha trovato con precisione la [illegible] di Ulivieri; [illegible] Multoni non c'è stato niente da fare. Il gol pareva aver lanciato il Foggia, ma dopo soli tre minuti la Fiorentina ha riacciuffato i rossoneri. Un preciso cross di Marchi è [illegible] raccolto di testa da Casarsa, che ha lanciato Desolati: quest'ultimo, in buona posizione, non ha avuto esitazioni ed ha messo in rete.

Al 21' la Fiorentina è passata in vantaggio. Antognoni, che oggi ha giocato una grossa partita, ha crossato sulla fascia laterale ed ha «pescato» Restelli, [illegible] a [illegible] ha [illegible] la palla in area di rigore. [illegible] [illegible] ancora una volta è stata raccolta da Desolati, che ha portato così in vantaggio la sua squadra. Al 24' un errore grossolano di Sali ha messo in condizioni Casarsa di portare a cia i gol [illegible] Fiorentina: il terzino ha sbagliato un rilancio, che si è mutato in un vero appoggio per Casarsa, il quale da [illegible] metri con [illegible] ha fallito la mira.

Tutto [illegible] per il Foggia, ma al [illegible] i padroni di casa hanno [illegible] la seconda marcatura. La palla, scagliata da Nicoli per Domenghini, è stata respinta dalla traversa. [illegible] l'ha ripresa Bergamaschi, [illegible] ha fallito il bersaglio. A questo punto il Foggia ha sprecato almeno cinque palle-gol.

Il Foggia ha [illegible] per tutto l'arco [illegible] secondi [illegible] minuti a [illegible] per ottenere il gol del pareggio. E' [illegible] però una [illegible] senza una manovra ragionata, si è cercato il gol anche con tiri da lontano, finiti tutti fuori bersaglio. Non è stata quindi difficile per l'accorta ed esperta Fiorentina condurre in porto il risultato.

Foggia	2
Fiorentina	[illegible]

FOGGIA: Memo; Gentile (dal 46' Colla), Bali; Pirazzini, Braschini, Scala; Domenghini, Bergamaschi, Ulivieri, Del Neri, [illegible].

FIORENTINA: Mattolini [illegible] 46' Ginulfi); [illegible] Marchi; Pellegrini, Caldiolo, Zecchini; Bagnato (dal 70' Sacchetti), Restelli, Casarsa, Antognoni, Desolati.

ARBITRO: Gonella.

RETI: Ulivieri al 14', Desolati al 17' e al 21', Casarsa al 25' e [illegible] al [illegible].

Il Direttore della tua banca definirebbe così i vantaggi del tuo acquisto della 304 Peugeot:

- prezzo normale d'acquisto inferiore al valore reale della vettura
- bassi costi d'esercizio per le speciali doti d'economia del motore
- addirittura differenza fra valore dei vantaggi ottenuti e costo d'esercizio, ad altissimo livello
- sicurezza d'ammortamento del capitale iniziale per l'efficienza e resistenza all'usura della vettura anche nei tempi lunghi
- ottimo acquisto tecnico anche per la completezza degli accessori e servoservizi
- prestigio e sicurezza Peugeot gratuiti

PEUGEOT 304
1290 cc - 5 posti - consumo a [illegible] Km/h: lt. 6,6 per 100 Km. velocità: oltre 150 Km/h

Nel Gran Premio Lotteria precede Dalco II e Waymaker mentre Delfo rompe ed è costretto al ritiro

Wayne Eden, fulmine ad Agnano

Napoli. Wayne ■ precede Dalco II ■ al traguardo del «Lotteria»

(Dal ■ ■ speciale)
Napoli, 3 aprile.

Wayne Eden ■ vinto il Gran Premio della lotteria di Napoli; ha segnato il record della finale con 1'14"7 decimi al chilometro, ma ha migliorato il miglior tempo assoluto della corsa, tempo che lo stesso Wayne Eden aveva stabilito un anno fa vincendo una delle prove di consolazione con il tempo 1'14"2. Non è stata una delle edizioni più esaltanti della prova né mancheranno gli strascichi polemici nati al momento della comunicazione dello schieramento di partenza della finale.

Il regolamento infatti prescrive che i numeri siano assegnati in base ai tempi conseguiti nelle batterie eliminatorie: i ■ nati in Italia hanno diritto (sempre seguendo la regola dei tempi) ai numeri più bassi, poi i nati all'estero. Wayne Eden avrebbe così dovuto avere il numero 2, lasciando vacante il posto all'esterno dello schieramento con il numero 6, che così è accaduto! Le scuderie — al precisare — aveva avanzato la richiesta del numero più alto in batteria e nella eventuale finale al momento dell'iscrizione. ■ regola per la batteria, mentre per la finale — per la quale sono sospese le ■ norme — la cosa ■ perplessi. In uno schieramento di sei cavalli è indi■ vantaggio, infatti, ■ senza avversari da un lato. Specialmente per un ■allo come Wayne Eden che rende il massimo quando può imigare la prediletta tattica ■.

Il grande e atteso duello Delfo-Wayne Eden si è visto soltanto per poche centinaia di metri. Delfo ■ andava in ■. Wayne Eden ■ largo scendeva all'attacco ■ mo un falco. Io impegnava a fondo e sulla curva Delfo era di galoppo. Nella sola di Wayne Eden si ■ leva Waymaker, sul quale dopo mille metri tornava all'assalto Delfo. Delfo in piena azione sembrava ancora in grado di portare almeno un attacco a Wayne Eden, invece rompeva ancora. Per lui il «Lotteria» era finito. Un triste «Lotteria» perché anche in batteria aveva dato delusioni a tutti i suoi fans.

ste sulle curve finale, tallonato da Waymaker su cui ora avanza Dalco II. Ci si aspettava da Waymaker il «volo» in dirittura, l'assalto rabbioso a Wayne Eden. Invece Waymaker, così disinvolto in batteria, appariva l'ombra del cavallo di tre ore prima e cedeva il passo a Dalco II che a distacco seguiva al traguardo Wayne Eden. ■ schieramento ■ finale si ■ arrivati non senza sorpresa. In prima batteria era stato tutto molto facile per Waymaker (offerto a 1 contro 5) che disponeva agevolmente degli avversari con il tempo di 1'15"7 decimi al chilometro.

La ■ eliminatoria vedeva Delfo favorito a 3 ■ (6 i ■candidati) — di cui sembra che quattro o cinque siano stati sorpresi e portati via dall'ippodromo da carabinieri e Finanza — offriva a 2 contro 1 il «tris» dalla testa di serie Waymaker, Delfo, Wayne Eden), ma una partenza mai riuscita lo costringeva subito all'errore. ■ infatti, tenuto arretrato dietro alla macchina, cercava di migliare un avvio ■ all'interno di Danzica, ma ■ vi riusciva. ■ in testa College Star. ■ lo ■ va dopo un giro, passava in testa e dava l'impressione di staccarsi sulla curva finale, ma in arrivo scoppiava lo sforzo e il francese Forain lo «bruciava» proprio sul palo. Terzo ■ Granit (dopo ■ ■ corsa abbastanza incomprensibile).

Terza «manche» senza emozioni con la netta affermazione di Wayne Eden (a 25 contro 100) con il miglior tempo delle eliminatorie, 1'15"3, mentre al francese prima era bastato 1'16"4. Secondo posto per Dalco II secondo le previsioni sul francese Fleuronne in lotta con Bando.

■ ■ ed a ■ sperare — dunque, a rappresentare in finale l'allevamento italiano. Gli altri su cui si puntavano speranze (e non erano poi del tutto mal ripartiti) e cioè Danzica e Bando, apparivano stanchi.

Nella finale Wayne Eden era favorito a 3 contro 5, poi ■ a 7 contro 10 nei confronti di Delfo (da 3 a 8 contro 2). Waymaker a 2 contro 1, di Dalco II (dal 5 a 10 contro 1), di The Last Hurrah (da 25 a 30 contro 1), mentre Forain, inizialmente a ■, scendeva fino a 15 contro 1.

Wayne ■ ha comunque meritato la vittoria, se non altro perché ha saputo costruirsela e poi difenderla per non essendo probabilmente al massimo della condizione, Tuttavia resta il miracolo di questo cavallo rapito nell'agosto del '75, ritrovato dopo ■ in condizioni ■, ritornato ■ ai vertice del trotto nazionale ed ora capace di cogliere l'unico successo che gli ■ in Italia. Dalco II è stato ■ e coraggioso, ■ nell'impegno, e il secondo ■nal «Lotteria» premio senza dubbio la magnifica carriera di questo francese di Roma.

Waymaker ha un po' lasciato l'amaro in bocca nella finale: dopo una batteria entusiasmante nella finale si è trovato a mal partito nella prima curva, quando ha rotto Delfo e Ceccato ha dovuto prima ■interio e poi spostarlo per superare ■■ Last Hurrah. Waymaker ha cominciato a «tirare», ha dovuto essere portato troppo presto su Wayne Eden subendone la naturale opposizione ed alla fine si è spento; un po' troppo presto, però, perché già a 200 metri dal palo appariva in difficoltà.

Elvio Rossi

Le batterie e la finale

PRIMA ■ — 1. Waymaker al km. 1'16"7; 2. The ■ Hurrah 1'16"3; 3. Safety Zone 1'16"4; 4. Amorento 1'16"5; 5. Courgeé 1'16"6; 6. Aiken 1'16"8.

SECONDA BATTERIA — 1. Forain al km. 1'16"4; 2. Delfo 1'16"8; 3. Granit 1'16"8; 4. Golden Sovereign 1'17"; 5. Sandee 1'17"1; 6. High Tore 1'19"2; 7. College Star 1'22"9.

TERZA BATTERIA — 1. Wayne Eden al km. 1'15"3; 2. Dalco II 1'16"8; 3. Fleuronné 1'16"09; 4. Bando 1'16"2; 5. Zambeze 1'16"7; 6. Magent 1'19"9; 7. Cheryl Allmuruni 1'20"8.

GRAN PREMIO LOTTERIA (lire 90 milioni, metri 1609). Finale ■ ■ milioni): 1. Wayne ■ (Assalino Fontenoy) ■ accoderie Mira II; 2. Dalco II (Antonio Maselli); 3. Waymaker (Giovanni Ceccato); 4. The Last Hurrah (Alessandro Gelli); 5. Forain (Pierre Essertial). Squalificato Delfo. Tempo al chilometro: 1'14" e 7/10. Totalizzatore: vincente 19, piazzati 17-34, accoppiata ■■

Serie B - Ancora sconfitto, mentre il Vicenza rimane in testa

Per il Novara Serie C in agguato

■i azzurri ■■■i per 3-2 ■■ Catania, complici la sfortuna e un autogol di Lodetti

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 3 aprile.

■ alla ripida una partita facile con l'esito scontato. Il ■ ■ con ■ ■ «Cibali» in quattro ■■ ■ il Novara, avvezzo di turno, è travagliato da una grave crisi tecnica che l'ha fatto scivolare all'ultimo posto in classifica e ha ■ to che le dimissioni di ■. Si è sperato, ■ con il battitore per i tifosi rosso-azzurri, i ■■ hanno visto ■■ volte il loro squadra ■ svantaggio per ■■ realizzati da Vris, prima da Mutti e poi da Panizza. C'è voluta infine una autorete di Lodetti per vedere l'undici sinoo in vantaggio, tornando ■■ al ■■■■.

■ ■ si ■■ ■■■ per ■ ■■■ ma soltanto per il primo discutibile rigore concesso da Milan ■■ ■■ per la ■■■■ dimostrazione ■■ sulla retroguardia ■■■ Colono in ■■■■ ■■ Vris, ■■■■ ■ precarie ■■■ dizioni ■ forma e Petrovic ■■■ ■ tubercolizzato contro ■ sua ex squadra. Ancora: Pisaro mordeva il freno con Bacchin e Barlassina era incapace a contenere Ferrari. Fortunatamente per il Catania (in gran ripresa Mutti), ci ha pensato Lodetti a ■altare il proprio portiere Buso, ■■■■, contro il battagliero e spigliato Novara di oggi gli ■■■■ ■ potuto non farcela.

I primi applausi sono scroscianti quando Trojé con un cross ha dato a Mutti che, di tacco, ha sfiorato la rete. Subito dopo è arrivata, come una doccia gelata, l'assegnazione al 6' del primo rigore per il Novara per un intervento di Dall'Oro su Di Siegano e che Vris ha trasformato impeccabilmente.

La partita si è arrovellata e l'arbitro ha dovuto sospendere il gioco per calmare gli animi. Il Catania ha frutto di due angoli consecutivi e ha assediato il Novara, cogliendo un altro corner e al 16' Mutti, procedendo Buso in punizione di Panizza, ha infilato di prepotenza in rete.

Ma al 22', per una rissa dei terzini, Petrovic ha dovuto piazzare Vris in area: altro rigore ed altra trasformazione dell'interno novarese. Poi alla mezz'ora Bacchin, solo davanti a Petrovic, ha sbagliato un gol fatto. Poi è stato Labrocca a obbligare Buso in un intervento in ■■■■.

Nella ■■■■ il ■■■■ ha giocato la ■■■■ Marra (al posto ■ Barlassina) il quale però al 9', ■■■■ ■■ ■■■■ ha ■■■ to da un muro sul ■■■■ di Busó. Marra si è rifatto un minuto dopo portando a ■■■■■ su un piatto d'argento la palla del pareggio. Al quarto d'ora della ripresa è uscito l'infortunato Vris ed è entrato Fabian, che ha subito tirato a rete di poco alto.

Il Novara ha reagito con orgoglio. Ma alla ■■■■■ Lodetti, ha ■■■■■ imparabilmente in su■■ un tiro di Panizza. Il Novara ha attaccato con forza, ma il ■■■■■ ha ■■■■ con i denti l'insperato 3-2.

C. C.

TARANTO-PESCARA 0-2 — Il Pescara, ■■■■■■■■■■ squadra di ■■■■■■■ levatura, si è ■■■■■■■■ sul campo tarantino anche ripetuti applausi per il suo ■■■■ mentre la ■■■■■■■ pugliese ha dimostrato di ■■■■■■■■■ a regredire sul piano ■■ rendimento.

Monza: 1 a 1 e il sorpasso non arriva

(Dal ■■■■ corrispondente)
■■■■■, 3 aprile.

(g. n.) Per ■ minuti i tifosi monzesi hanno sperato nel sorpasso a ■■■■ conquista ■■ primo posto in classifica. A dieci minuti dalla fine dell'incontro il Vicenza è riuscito però ad imporsi stare la sua prima ed unica reazione ■ tutta la partita e riportare in fase di equilibrio ■■■■■ dell'incontro. Fino a quel momento i ■■■■■■ ■■■■■■■■■ il costante a quasi mantenuto premendo dal Monza sempre protesa in ■■■■■■.

Il primo ■■, quello che ha portato ■■■■■■ in vantaggio temporaneo i locali, è scaturito ■ 40' ■■ primo tempo con un preciso colpo di ■■■■ ■ Torello. Il secondo, quello del pareggio, è ■■■■ propiziato all'80' ■ Paolo Rossi quando per la prima volta ■■■ riuscito a liberarsi ■■ del ■■■■■■■■ e toccare la palla per passarla quindi a ■ Soler. Qualcuno ha definito il ■■■■ pio ■■■■ una rapina. Dire una cosa del genere è piuttosto azzardato ma rimane il fatto ■■■ oggi il Vicenza, salvo ■■ ■■ a parte, è ■■■■■■■■■■■■ a costantemente ■■ ■ anche stasera gradito di un altro palo ■ reti a causa di ■■■■■■■■■■■■ degli attaccanti ■■■■■■■■■■. Toretto, ■■ esempio, ha mancato il raddoppio a porta praticamente vuota.

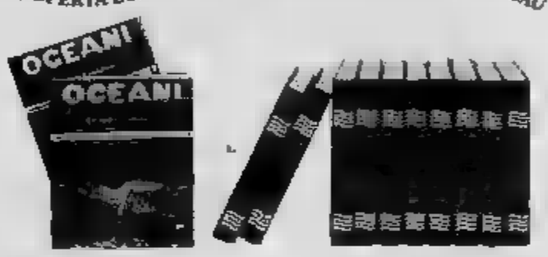
Il Vicenza non ha potuto contare ■■ proprio spiccato che risponde al nome di Paolo Rossi, capocannoniere della serie B. Magri, ■■■■■■■■■■■■

Jacques Cousteau: quando l'esplorazione scientifica diventa racconto

Gli oceani: ■ scoperta del pianeta acqua attraverso immmagini spettacolari e informazioni di grande valore scientifico.
Una scoperta avvincente ■ un racconto perché narrata con l'entusiasmo ■ ■ esploratore e con la precisione e la chiarezza di uno scienziato.
Solo il **Comandante Cousteau**, con la sua esperienza, poteva presentare un'esplorazione scientifica come ■ racconto appassionante e utile alla ■ di tutti i ■

gli OCEANI

ALLA SCOPERTA DEL PIANETA ACQUA CON JACQUES COUSTEAU



COL 1° FASCICOLO IN REGALO
IL 2° FASCICOLO LA COPERTA E LA SOVRACOPERTA
■ 1° ■
500 ■

10 VOLUMI
■ **SETTIMANA IN EDICOLA UN FASCICOLO**

Alcuni ■ argomenti: L'origine degli oceani - Vita nel mare - L'uomo ■ il ■ - La pesca - La navigazione - Ecologia marina - Oceanografia - Biologia marina - Vita e abitudini degli animali marini - Scoperte, avventure sub - Eco...

OGNI VOLUME, ILLUSTRATO, PRESENTA UN ■ ■ MODO MONOGRAFICO

FRATELLI FABBRI EDITORI

PRIVATO vende a privato Golf 1100 3 mesi perfetta sola per contanti. Telefonare ore ufficio 596.485.

PRIVATO vende Alfetta 77 mot. acc. detrazia unico proprietario ogni prova permuta. Telefonare pasti 772.431.

PRIVATO vende GT Junior 1.3 Tg G... come nuovo qualsiasi prova. Tel. ore ufficio 794.909 chiedere Enzo.

PRIVATO vende Mercedes 200D D nacchi km super accessoriata ottime condizioni occasione. Tel. 877.318.

PRIVATO vende Fiat 126 anno magg 1900 km colore verde L. 1 milione 850 mila. Tel. 779.246.

PRIVATO vendo vera affare 124 special 1400 ultimo tipo tutte leggi assicur. ogni prova permuta. Telefonare pasti 7.10.894

PRIVATO vende 500F perfetta TO 83 450 mila. Telefonare 951.398 ore serali.

PRIVATO vendo Fiat 127 3P. ■ a Fiat 126 1300 S 127 tutti optionals. Tel. 581.718 ore pasti.

PRIVATO vende a privato Fiat 850 ra ballabile Telefonare 638 237 636.111 ore 21.

PRIVATO vende Fiat 124 Sport anno 1976 astrosentata. Telefonare 982.1819 ore pasti.

PRIVATO rubata borsetta 917 perletta visibile grazie autorizzazioni. Gigi Beppe via Bossi 29 Torino.

PRIVATO vende 850 Fiat berlina vera occasione a Fiat 124 berlina Tel. 582.637 ore pasti.

RANGE Rover 1974 vera occasione 56 mila km vendesi L. 6 milioni 500 mila Telefonare ore pasti 850.304.

RENAULT concessionaria SCIMA corso G. Cesare 189 grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche, telefoni 205.1417 737 2007.

RENDICONI camuffato autocarri vende occasionale rivolgersi in fabbrica Cabrol via Stampini 18, telefono 390.029.

R4 del 77 cv'erie R4 anniversario del 73 fi ne R4 bianca del 75 Autolombarda corso Grosseto 318. Telefonare 729.5555.

SENESTRALI

126, 127, 128 3p, A112, 131, Lancia assortimento usato. Rateazioni permute garanzia. Scelti. corso Turati 13. tel. 599.878.

SIMCA 1100 ES vende rottissimissima 5 porte unico proprietario subito al cambio vende Sogea corso Siracusa 40 Torino.

SIMCA 1000 meccanicamente in ordine pezzo interessante anno 1970 vende Sogea corso Siracusa 40 Torino.

SIMCA 1100 S porte 1973 colore cornflower 2 milioni 400 mila e Simca 1000 anno 71 perfetta 1.a 700 mila vende Autohord Citroen Mappano, via Rivarolo 55 telefono 282.2250.

SPYDER 124 del 72 accessoriatissima poco usata come nuova Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5555.

TAUNUS familiare del 74 come nuova pochissimi km visibile Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5555.

TR8 Triumph bellissima perfetta vendesi causa trasferimento, telefonare 683.792.

UNA OCCASIONE

da non perdere. Da noi vendiamo direttamente ai clienti privati le nostre auto usate rapportizzando gratiscando (!) bassi prezzi ribassati al rivenditore. Vi invitiamo a provare le nostre autovetture e a confrontare i nostri prezzi. Salone centro vendita corso Giulio Cesare 180 telefoni 205.1977 205.2005.

VARISSINO assortimento di vetture d'occasione di ogni marca e tipo rimesse a nuovo con cedole di garanzia visibili Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5555.

VENDESI causa vera vetture pari quasi nuove, libero subito. Tel. (0143) 804.129 ore 20.

VERNOLO Fiat 500 L unico 1971. Tel. 650.4049 dopo le 20.

VENDIAMO veramente selezionate 500 126 A112 127 128 Alfa Giocco Giulietta etc. Betz. corso Raffaello 3. telefono 698.801.

VENDO A112E, Telefonare 542.276 ore pasti.

VENDO a privato A112 E km 4800 ros sa, telefonare 348.9368.

VENDO (eccezionale) Fiat 903 t'all blocco differenziale, ribaltini, stereo, motorino 1973 unico proprietario, 910 20.749.

VENDO Mantovana cabriolet 1975 come nuova accetto 2 milioni 850 mila. Telefonare 582.961.

VENDO 650 berlina 1971 bellissima 680 mila e 128 modello 1972 come nuova 1 milione 250 mila unico proprietario. Telefonare 894.366.

VOLKSWAGEN Maggiolone 1.3 del 75 (ipo cromo) Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5555.

100 COMMERCIALI

furgoni 750 850 238 Ford Transit Mercedes Opel Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.53.93.

100 COMMERCIALI

pulmini 750 850 238 Ford Transit Volkswagen Mercedes Automarket corso Grosseto 318 Telefonare 739.5555.

100 COMMERCIALI

carrozzerie speciali: 238 alfa ferrii e vendesi Fiat 90 265 ribaltabile Ford 20 a cassone 8 metri Bianca due ruote Ford 50 a ribaltabile Volkswagen doppia cabina Automarket corso Grosseto 318 Telefonare 739.5555.

100 COMMERCIALI

autocarri 350 850 238 241 242 615 616 Fiat 90 NC 625 Volkswagen Ford Transit Mercedes CM Savima Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5555.

16 Motocicli

A.A.A. MOTOMARKET compera qualsiasi usato con pagamento immediato. Corso G. Cesare 175, telefono 202.204

BULTACO Telmi regolarità e corsa a pezzi favolosi solo al Motomarket corso G. Cesare 73. Telefonare 202.204.

CERCASI Motocross-Monterra anche non funzion. Tel. 539.180 ore pasti

KAWASAKI 400 Mach III 69 come nuova ma non tenton regalo privato vendo. Telefonare 011 950 903 ore pasti.

PRIVATO vende Laverda 1000 e Kawasaki 900 i anno accessoriati. Telefonare ore 649.7842.

VENDESI Moto Guzzi 750 Sport km 4500 reali. Telefonare 924.066.

18 Acquisto alloggi

A titolo di investimento acquisto da privato 1 camera tinello servizi libero in zona servita da autobus. Telefonare 549.600.

ABBISOGNANI acquistare appartamento in Torino 2-3 vani possibilmente ascensore. Telefonare 599.657.

ABBISOGNANI privatamente ■ stabile libero subito 3-4 camere cucina libera in Torino centrali. Telefonare 642.233 ingegnere.

CERCASI da acquistare alloggio in Torino o prima cintura 1-2-3 camere e servizi pagamento in contanti. Telefono 745.018.

CROMIN acquista appartamenti liberi Torino e cintura pagamento contanti. Telefonare 309.836.

SNIM
se vuoi vendere la tua casa libera ha già la chiave dal tuo proprietario. Telefona alla filiale di Torino in corso Turati 19/H. 011 306.563.

19 Vendita alloggi

S

A. SERIM A. Vende libero zona corso Montecucco signorile costruzione 73 salone 3 camere cucina doppi servizi Doppi ingressi box. 35 milioni più 12 milioni 500 mila mutuo fondiario. Telefonare 519.801.

E

A. SERIM B. Vende zona Università corso Regina 89, recente signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 bagni 2 balconi 34 milioni 700 mila più 7 milioni 500 mila mutuo 5%. Telefonare 519.801.

R

A. SERIM C. Vende via D. Vigliani 25/16 costruzione recente posizione doppi ascensori 2 camere libere cucina soggiorno 2 bagni 14 milioni 300 mila più 2 milioni 500 mila mutuo 5. Paolo 5%. Telefonare 519.801.

I

A. SERIM D. Vende libero Crocetta, corso Re Umberto 138, recente signorile soggiorno camere cameretta cucina 2 bagni doppi servizi doppi ingressi. 45 milioni permute. Telefonare 519.801.

M

A. SERIM E. Vende libero via Cantora 24 quasi angolo piazza A. Graf, signorile costruzione 72, salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso, 55 milioni 400 mila permute dilazioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende adiacente via Bologna via Gottardo 265, soggiorno 3 camere cucinetta bagno. 14 milioni 500 mila Telefonare 519 801.

A. SERIM vende libero via Magliasina zona Mirafiori costruzione 64 2 camere tinello cucinino bagno 14 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso Duca Abruzzi 97 angolo via Vespucci ingresso: camera cucina servizio 7 milioni 200 mila; e camere cucina servizio 20 milioni 800 mil. la dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende Lanzo S. Paolo via Boccaforte 21 convenientissimo 2 camere ampio bagno 14 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 519.801.

A Grugliasco ■ Toti 8 vende alloggi liberi ed occupati 2-3 camere servizi. Telefonare 780.391.

A. STADIO Corso ■ Bolzani 2 camere cucina servizi S. Alba in corso 30 milioni più 5 milioni mutuo. 515 519.977 $12.000.

ABITABILE subito 2 camere tinello servizi piccolo giardino v. Martiri 27 milioni più mutuo. 515 533.080 519.977.

ABITABILE subito v. Duino semipiano 2 camere tinello cucinino bagno 20 milioni più mutuo. 515 532.080 519.977.

ABITABILE subito vero reddito corrispettivo mensile 2 camere cucina bagno 13 milioni più mutuo. 515 519.977.

ABITABILE subito servizi S. Paolo 2 camere cucina bagno mutuo ristrutt 15 milioni mutuo. 515 519.977 533.080

ABITABILE subito Moncalieri 3-4 camere cucina servizi nuovissimi mutuo corrente in nuovo fabbricato a piano terreno con giardino 301.319 590.693.

AFFARE vendo alloggio via 130 più mansarda da ristrutturare 3 73 milioni mansarda, telefonare 817.351.

AFFARE vendo alloggio libero camere tinello servizi corso Roma Moncalieri. Telefono 659.309.

ALLOGGI liberi in palazzine via Servais 197/6-6 cucina 3 camere doppi servizi box L. 41 milioni. Telefonare 890.361 894.581.

ALLOGGIO libero Regina S. Rita 3 grandi camere tinello ristrutturato impianti 19 milioni 800 mila. Telefonare 834.084.

ALLOGGIO precollinari salone 4 camere cucina biservizi panorama verde, condizioni 50% ammontare mutuo e resto. Telefonare 472.205

APPARTAMENTI in palazzina prealpina: salone 2 camere cucina grande doppi servizi box. Telefonare 253.956 882.412.

ATTENZIONE zona Francia presso di convenienza vendo ultimi alloggi 1-2 camere tinello servizi ambiente curato, telefonare 792.052.

ATTICO zona Tesoriere libero subito 5 camere cucina biservizi ampio terrazzo 49 milioni box 2 posti mutuo 7 milioni 600 mila mese mutuo fondiario e finanziaria. Telefonare 519.977.

BOX box bob via Balme 37 angolo Saluzzo 3 milioni 2 camere terzo piano 4 milioni angolo 2 camere 10 milioni. Telefonare 880.140.

BUTTIGLIERA ALTA vendesi luminoso alloggio mq 170 in villa giardino mq 1000. Telefonare mattino 834.790.

CANDIOLO via Torino 17 vende alloggi bilocali 1-2 servizi privata comunicazione. Telefonare 965.3949 855.111.

CASA in costruzione appartamenti in tutti 22 camere zona perfettibile accanto ottimo terreno vendo o permuto offerte 537.388

CASETTA libera a piedino strada del Fascio (zona Parco). Terreno mq 650 circa recintato 3 camere cucina servizio; piano primo: ingresso 4 camere cucina bagno terrazze; box auto cantina locale caldaia unità L. 39 milioni eventuali dilazioni di pagamento. Rabbetti famiglia. 853.359.

CHIERI vendesi alloggi ultimati zona residenziale prestigiosa. Telefonare 941.192.

COLLINA zona Cavoretto vista panoramica alloggi signorilissimi 3-4 camere salone doppi servizi terrazzone impianti vende direttamente, telefonare 644.807.

COLLINARE

appartamento di lusso salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda terrazzone splendida posizione vendesi. Telefonare 393.869 ore pasti.

COOPERATIVA prima assegnazione alloggi signorili più camere servizi box e 3 milioni zona Francia zona antistante ottimi collegamenti informazioni telefonare 640.227.

CONSULEDILE 535.327 vende prossimi corso G. Cesare in stabile decoroso ultime occasioni camere cucine servizi 3 milioni 300 mila

CONSULEDILE 533.322 vende negozi via Stradella superficie 2 camere cucina bagno ingresso 8 milioni 800 mila vera occasione.

CONSULEDILE 533.322 vende prossimi Mirafiori in stabile signorile del 1967 ultime occasioni 3 camere cucina bagno da 6 milioni 900 mila a 12 milioni mezzo mutuo.

CONSULEDILE 533.322 vende Chieri a 100 m. campo sportivo in stabile recentissimo camere libere cucinino bagni 8 milioni 300 mila salone 3 camere cucina bagno 18 milioni 600 mila ampie dilazioni di pagamento.

CORSO Francia 13 bis vendesi alloggio libero completamente rimesso nuovo pl. cortile piano ascensore 3 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio 46 milioni cedesi intermediari Telefonare ore ufficio 350.777.

CORSO Regina Elena 1 camera tinello cucinino bagno mansardato proprio vendesi 4 milioni 300 mila. Consuledile 530.163

CORSO Umberto luminoso mattato rappresentativo 110 mq 3 bagni più ripostiglio domestici libera subito cucina L. Servlat L. 55 milioni. Consulenza 531.009.

DIRETTAMENTE vendesi via Gun tinello 15 alloggi 2-3 camere servizi terrazzo accessorio. Telefonare 819 183 mattino.

GABETTI vende via Di Nanni 111: camera cucina servizio. 4 milioni 600 mila pezzo mutuo fondiario. Telefonare 5787.

GABETTI vende Nichelino via Galvani 30 recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno 12 milioni mezzo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende Rivoli precollina via Trieste, 2 camere cucina bagno 26 milioni 500 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Vigone 13 mezzanino mq 45 ca 9 milioni 300 mila box 4 milioni 800 mila mezzo mutuo finanziario Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Barolo salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 27 milioni mezzo mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Bergamo 2 camere cucina bagno 25 milioni 500 mila mezzo mutuo fondiario e finanziario Telefonare 5767.

GABETTI vende via Magenta Legnè 2 angolo corso Unione Sovietica 2 camere cucina e servizio da 7 milioni 300 mila negozi varia metrature da 16 milioni 500 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero recentissimo corso Schiavelli: 3 camere tinello cucinino bagno 18 milioni box 2 posti mezzo 9 milioni 600 mila mezzo mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Saluzzo 9 camere cucina servizio da 6 milioni 900 mila; 2 camere cucina servizio da 3 milioni 800 mila; 3 camere cucina servizio da 8 milioni 600 mila; salone 2 camere cucina servizio da 9 milioni 300 mila; salone 3 camere cucina servizio da 12 milioni 800 mila; magazzini da 500 mila. mezzo mutuo fondiario quota personale sul posto Telefonare 5767.

GABETTI vende libero corso Agnelli salone 3 camere cucina tripli servizi doppi ingressi 52 milioni mezzo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero recentissimo, piano Polonia 3 camere cucina bagno 38 milioni 800 mila mezzo mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero precollina strada Ponte Verde, salone 3 camere 2 camerette cucina doppi servizi 28 milioni mezzo mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Umberto Sovietico 209 camere cucina bagno 8 milioni 900 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende villa libera strada Val San Martino Inferiore composta di: salone 2 camere cucina doppi servizi villetta indipendente di 4 camere doppi servizi riscaldamento. Vendesi con giardino mq 1500 ca. Telefonare 5767.

IDEALCASE vende a Pairino fratelli Marocchi appartamenti in fase di costruzione con box sulla Telefonare 582.959.

IDEALCASE vende piedi-terra libero in via Valperga stabile recente. Telefonare 582.959.

IDEALCASE vende a Castiglione Torinese casetta in parte da ristrutturare con terreno. Telefonare 582.959.

INTERO stabile con 20 appartamenti buona redditività vendesi in Alpi Tauro ottima amministrativo dottor Vigano Mario, via Buonarroti 14, Milano.

ITALIA 91 2 camere tinello cucinino libero. dilazioni. Telefoni 657.850 845.784.

(Continua)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

DOTTORE commercialista cerca esperto contabilità partita doppia 1/2 disponibile mezza giornata. Scrivere: «Publikompass 5346 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società commerciale ricerca abbigliamento cerca per propri uffici centro Torino abile segretaria amministrativa perfetta dattilografia giovane ottima presenza conoscenza umani. Scrivere: «Publikompass 9011 — 10100 Torino».

INDUSTRIA primaria bevi semidistravoli ricerca per Ed-Al giovani produttori vendita diplomati o laureati età max 25-28 anni abilitati o desiderosi sviluppare propria personalità. Scrivere: «Publikompass 140 — 10100 Torino».

INDUSTRIA Torino cerca cerca giovane segretaria pratica contabilità per collaborazione part-time. Scrivere: «Publikompass 9031 — 10100 Torino».

PER apertura nuova filiale ditta signora responsabile disposta cauzionare. Telefonare 650 4522.

PERITO esperienza stesso bilancio posatalmente assicuro valore scorpi mobili milionario cerca importante ditta elettronico informazioni. Inviare curriculum a: «Publikompass 7083 — 10100 Torino».

SEGRETARIA diplomata esperienza contabile capacità autonoma di lavoro cerca importante società zona Stazione. Scrivere: «Publikompass 142 — 10100 Torino».

SERI ragazzi per delicata attività vendita articoli prestigio vendo tempo lib. bene. cercasi. Telefonare 534.233.

SIGNORA/INA classe presenta vendita abbigliamento pubblicità telefonica auto propria massime agevolazioni possibilità lavoro anche contanto. Telefonare 596.842.

STUDIO d'arte cerca giovani pittori e disegni per lavoro pubblicitario più interno. Telefonare 758.696.

STUDIO professionale cerca giovane diploma commerciale/ragio assolutamente scrivere Casella Post. 1.

8 Rappresentanti

A. IMPORTANTE società commerciale assume 4 venditori qualificati per settore prodotti antiinfiammabili di massima obbligatorietà grosse le richieste guada gno medio mensile un milione 500 mila si richiede auto propria inquadramento a norma di legge telefonare per appuntamento 301.020 306.0349.

ABRASIVI e colle per legno cerchiamo agenti rappresentanti intraprendenti per rivenditori e consumatori F.A.R. Collegno Mezzano, telefono 01 784.8451.

AFFERMATA azienda produttori cosmetici e articoli da regalo per conto primarie case francesi ricerca rappresentanti anche non introdotti nel settore. Massima serietà e professionalità. Scrivere a: Eve Line Diarty, Casella postale 3 — 47044 Cesenatico (Forlì).

AFFERMATA azienda chimica cerca agenti fortissime provvigioni alla vendita prodotti largo consumo nelle zone Ast, Cn, Al, No, Vc, Ao, Biella e provinciali. Inviare curriculum a: Penna, via Pittoni 40, Torino.

ASSUMONSI venditori Torino e provincia Piemonte disp. più provvigionali auto propria lavoro organizzato dalla ditta Telefonare Milano 02 857.1374.

AZIENDA importante nazionale ricerca agenti intermedi ricambi auto anche in abbinamento. Telefonare 679.443.

CERCASI abili venditori assicurazioni massa proprio campo anche. Telefonare 817.009 850.230.

CERCASI rappresentanza merceria proprio interesse lavorazione calzetteria Piemonte, telefonare ore ufficio 304.423.

CONCESSIONARI cercasi nuovo ■ tutto legge clientela Valle Inferiore Susa. Scrivere via Cuneo 7, Milano. Telefonare 383.0958.

CONCESSIONARIA parafarmaceutici cerca per Novara Vercelli Cuneo Asti rappresentanti introdotti nel ■ reg. dani in zona anche in abbinamento. Scrivere: «Publikompass 5318 — 10100 Torino».

ELEMENTO introdotto impianti merce. per lavanderia confezioni Thermicate cerca rappresentanza privati. S.P.I. Cassola 7518 — 35100 Padova.

FABBRICA apparecchi elettrici bene introdotti Italia estera assume agenti Viaggiatori. Scrivere con referenze a «Publikompass 9063 — 10100 Torino».

FABBRICA lampade per arredamento cerca per Torino, Asti, Cuneo e relative provincie, rappresentante introdotto qualificati rivenditori mobili, arredamenti ed eventualmente lampadari. Scrivere a: «Fiderkompass 1 — 20121 Milano».

FARMACEUTICI ditta importantissima ricerca cerca propagandisti laureati/i specialità etiche zona Ta, Cn, Al, As. Telefonare 650.6714 ore ufficio.

GROSSISTA calze maglierie biancheria senza impegno rappresentanze cliente provate zona Piemonte e Torino. Scrivere: «Publikompass 6089 — 10100 Torino.

LAUREATO commerciale vasta istruzione commerciale mercati europei arabi africani, perfetto francese inglese ottimi recapiti offresi quale proposta collaborazione a consulenza/prestazione industrie anche affiliate straniere. Scrivere: «Publikompass 5081 — 10100 Torino».

MONTAGNA packaging vetro stradali gioielleria profumeria articolo di regalo zone Piemonte e Liguria. Milano, via Falcone 7, telefono 883.400.

SOCIETA' distribuzione mobili cerca per la zona di Torino abili venditori Telefono 599.928.

UFFICIO rappresentanza vede Valle Inferiore telefonico esamina varie proposte rappresentanza varie (Valle Val d'Aosta Torino provincia) ogni telefonare ore 14-15 45.864 ore 8-12 15-18 escluso festivi mattina.

VENDITORE tecnico-merceologo esperto anche in abbigliamento. Scrivere: «Publikompass 6058 — 10100 Torino.

9 Lavori a ore domande

COLLABORATRICE domestica ottime referenze 8-12. Telefonare 774.497.

COLLABORATRICE famigliare offresi 8 ore anche Moncalieri scrivere (orma Pubblio Centrale Moncalieri. Patentuito 510.653.

SIGNORA donna inglese madre francese offresi piccolo studio medico o famiglia che abbia bambini giornata. Telefonare 721.890.

TURNISTA ventiduenne tel. 71 ottimi diplomi per consegne. Tel. 730.604 ore pasti.

10 Prestazioni consulenze

CERCASI giovane commercialista dinamico cui affidare consulenza fiscale amministrativa di più società. Scrivere «Publikompass 3321 — 10100 Torino».

DOMICILIO ginecologa specialista pediatrica riceve anche da consensi. Orari casalinghi. Telefonare 621.332 sera.

FIRMA con consolidato bilancio 1976 esperto commercialista/ragioniere a domicilio. Scrivere: «Publikompass 6087 — 10100 Torino».

11 Baby sitter domande

BABY sitter signora offresi custodia bimbo/a di almeno un anno, mezza o intera giornata. Telefonare 320.814.

OFFRESI baby-sitter con referenze dalle 17 alle 23, telefonare 600.5720.

SIGNORA appena 40 cerca cucinetta bimbo a domicilio. Telefonare 738.352.

UNIVERSITARIA amante bambini offresi come baby sitter, referenze controllabili. Tel 690.97.97

12 Scambi alla pari

CERCASI ragazza libera cucinetta bimbi anche alla pari primo pomeriggio cittadina, possibilità uso auto. Telefonare 890.9159.

13 Autonoleggi

AUTONOLEGGIO vetture con servizio differenziato secondo Piano esempio: vetture Fiat 500 8 ore di noleggio a 30 km compresi L. 1300. Non vincolo limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 647.174

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove con sconto immediato. Spedizione di 500 autovetture 126 127 128 131 A112 acquistate da soci e modelli Fiat Lancia. Alfa. Autobianchi. Inquiscrivi. Renault. Ford. Opel. Simca Rateazioni 30 rate, garanzie garanzia 6 mesi. scritti e consulenza. Visitateci corso Francia 141, stabile da 200 410 (aperto festivi).

A.A.A.A. FIAT, piazza Carlo Felice 161, abbiamo 100 vetture d'occasione nuove e di rappresentazione. Visitateci. Vedrete convenienti.

A.A. ACQUISTIAMO «chiuse di qualsiasi tipo non funzionanti immediato pagamento valutazione elettronica. Autocentro mercury, corso Chivasso 32.

A.A. AUTOMERCATO corso Belgio 178, 500 126 Mini A112 Volkswagen cabriolet Zar e tante altre occasioni senza dilungo visitarci.

A.A. FIERA dell'auto vicinanze ogni tipo e misura nuove usate garanzia permute pagamento vostro piacere anche senza cambiali quattro ayrate visitate-ci visitate not. Oracle, Corso Siracusa 33.

A.A.... L'OCCASIONE che aspettavate vendiamo oltre 100 vetture tutte garantite a meglio per far posto ai nuovi arrivi. Autodemetrani corso Grosseto 33 (vicino corso Vercelli), telefono 281.992 anche festivo.

A Torino mercato dell'occasione vetture di tutti i tipi di tutte le marche con garanzia e quel minimo indispensabile grandissima esposizione. Lingotto autocentro Torino, corso Principe Oddone 68. (anche festivi).

A 112 Abarth 70 HP anno 79 accessoriatissima privato vendo a milioni 700 mila. Telefonare 713.499 pasti, 728.397 ore 18.70.

A 131 del 76 spettacolo (emula molto bene stile) proprietario Autocentro corso Grosseto 318, telefonare 739.5555.

A112 semestrale beige tutti gli optionals vendo eccezionale, Telefonare dopo ore 21 313.269, oppure 267.3333 ore ufficio.

ACQUISTIAMO

cercasi/amo vetture 2 o 3 anni offriamo il nostro miglior. Lingotto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO agenzia matrimoni 500, 126, A112, 127, Alfa Bonora Fabris, Roma. Corso Raffaello 3, telefono 658.081

AFFARE privato vende bellissima Alfetta 20 mila km originali inattaccabile meccanica perfetta. Telefonare 800.3991 ore pasti.

ALFA Sud del 74 33 73 come nuove prezzi di assoluta concorrenza Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5555.

ALFASUD Ti eccezionale unico proprietario vendo a privato. Telefonare 795 348.

ALFETTA privato vende bellissima km 40.000 L. 1 milioni alla concordanza. Telefonare 9143 664.128.

A112 Sele, corso Giulio Cesare 203, telefono 203.734: 850 perfettissimo 73 75 76, 850 furgoni 73 75, 127 Special 73, 128 73 74 75 76, 128 3p 76 e successive, 131 Special 75 76 e nov, 133 familiare 75, 124 familiare 70 73 74, Alfa 1300 Sedan 75 e nov, Alfa 2000 74, Appia Coupon 1000 74 75 76, Mazda 1.2 tu. Richard diesel 73 74 75, Richard diesel familiare 74 76. Trattori diesel praticamente tu.

ATTENZIONE

vendesi, qualsiasi qualsiasi vera garanzia vetture d'occasione, esamina. Corso Cremona 77. telefono 581.008 Automercato usato

AUTO Fiat 131 1300 S metallizzata pochi accessori perfetta vendo perchè. Telefonare ore ufficio 343.490 ore pasti 531.209.

AUTOVETTURE Opel Rekord diesel berlina e caravan vendonsi con garanzia ingaggiamento senza cambiali. Autofrer, via Battisti 12, Piacenza, telefono 0523 40.493.

BETA coupé 1600 mesi 8 privato vende, telefonare 484.123 ore pasti.

BMW 320 i vendesi azzurro metallizzato perle in lega. Telefono 761.572.

CAUSA cessazione attività vendesi autocarro Fiat 650 centinato e Fiat 238 TO-F82690, Telefonare ore ufficio 650.5185.

CITROEN CX maniera 7 mesi super nazionalizzato veramente vera fiat 10 mila km come nuova Priv vende, Ore ufficio telefonare 295.782.

CONFERLASED

vuoi un tipo di auto al massimo prezzo. Autodemetrani corso Grosseto 33

COMPERIAMO

vostre vetture grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Autodemetrani, corso Grosseto 33.

CONFEO furgoni camioncini e vetture anche in sosta di riposo di carrozzeria. Telefonare 301.545.

DIESEL Opel 2.1 Ilmio del 76 con gancio traino vera occasione Autocentro corso Grosseto 318, Telefonare 739.5555.

DIESEL Peugeot 304 familiare fine 73 in perfetto stato visibile Autocentro corso Grosseto 318. Telefonare 739.5555.

DIFENDENTE vende 128 blu concessionale a 850. Telefonare 801.1314

DYANE 6 e Dyane 4 accessi vere occasioni vendo con garanzia Automarket Cirmes Mappano via Rivarolo 33 telefono 287.1234.

FAMILIARE 124 del 71 rimessa a nuovo con garanzia visibile Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 739.5555.

FIAT 124 familiare primo stato. Telefonare 490.106.

FIAT 124 blu interno stereo ben mantenuta vettura da garage vende Sogea corso Siracusa 40 Torino.

FIAT 126 ottimo stato 1 milione 200 mila vendesi, telefonare 913.595 613.470 ore pasti.

FIAT 126 del 74 tenuta molto bene ancora proprietario. Autocentro corso Grosseto 318, Telefonare 739.5555.

FIAT 128 Rally verde brillante accessoriata anno 1972 conservatissima vendesi Sogea corso Siracusa 40 Torino.

FIORI SCONTO

delle vetture d'occasione prima di acquistare visitateci la più bella occasioni in corso Orbassano 22, società Autocom mercato.

FULVIA berlina ultimo tipo cambio a cloche revisionata vettura da intenditore Sogea corso Siracusa 40 Torino.

FULVIA coupé blu scuro pelle mesi dipendente vende contanti. Telefonare 593.518 ore 21.

FURGONE Alpine Campina 1500 stanco propulsore 1974 ottimi condizioni generali vende. Telefonare 446.183.

IMPORTANTE concessionaria automobili disponendo macchinario solvibile quantitativo auto usate circa 1441 tutte recentissimi per duratura proprietà (escluso zona Torino), Scrivere referenziando a: «Publikompass 204 — 10100 Torino».

INVITO

a provare la Simca Chrysler usata in nuova stampa '77 explosabrero disponibile della nostra vettura offerte eccezionali Interpella concessionaria Simca corso P. Oddone 88 Torino (anche festivi).

LAND ROVER diesel 1976 i 109 station wagon privata seconda mano gomme nuove 1 anno garanzia visibilissimi autocarrozzeria via Giulio di Bargio 5/12. Telefonare 891 791.

LAND Rover pesante corto Diesel 1980 prime condizioni motore km 25 mila vendesi lire 3 milioni 850 mila Autolubiel, via Rivarolo 33. Mappano visibile ■.

MERCEDES 320 ■ privato vende perfetto condizioni qualunque prova Lire 4 milioni trattabile. Telefonare ore pasti 355.190.

MINI giardiniera 1968 buone condizioni privato vende. Telefonare 500.557 ore ufficio.

PANHARD 24 ET vendesi revisionata e ricambi 600 mila e.t. Telefonare ore pasti 238-465.

PEUGEOT 504 anno '70 km 40 mila perfetta privato vende L. 1 milione 400 mila. Telefonare 930.0221.

PEUGEOT 504 diesel famigliare anno '70 perfetta 2, 2 milioni 400 mila. Telefonare 930.0221.

PORSCHE Carrera Targa coppè Porsche 914 prima consegna, Autofontana Cumiana 0171 749.292.

PREZZI IMBATTIBILI

abbiamo occasioni ogni tipo di vettura grandissima esposizione Lingotto Autocentro Torino, corso P. Oddone 68 (anche festivi).

PRIVATO vende camper mistato 1300 cc impianto gas 3 milioni. Telefonare 681.568.

PRIVATAMENTE vende 500 Prima serie ■ anno 126 familiare 650 ■ 872.280.

PRIVATO vende auto (nacconi) Mini 1001 anno 1972 buono stato. Telefonare 303.440.

PRIVATO vende 127 Special Tetti 3 porte verde pochi chilometri in contanti. Telefonare 916.568.

PRIVATO vende furgone zerafatto Nacconi mesi 14 km 17 mila mai adoperato, telefonare ore pasti 691.363.

PRIVATO vende Mini Cooper unico proprietario tenuta To 249 ai Pier 127 anno '73 ottimo stato, telefonare 340.715.

PRIVATO vende perfetta Opel Rekord 1900 TOHI 4 porte unico proprietario gia grande lusso. Telefonare 950.113.

PRIVATO vende 128 1100 4 porte 6 posti come nuova verde, telefonare 873.393.

PRIVATO vende Fiat 500 L fine 1972 impianto stereo L. 900 mila, telefonare 918.9439 ore 17,30-19.

PRIVATO vende Alfasud 1 mano auto da immatricolare scambi 500 mila copertura sbrai 10 mesi 1 milione mezzo prezzo Alfetta, telefonare 635.744.

PRIVATO vende a privato Alfasud L rossa dicembre 75 km 70 mila mai bocciata qualsiasi prova pagamento ■ 1/2 milioni 800 mila. Telefonare ■ 534.258 o 523.251.

PRIVATO vende camioncino 238 semicabina impianto a gas. Telefonare 870.917.

EUROCASION

Adesso c'è una nuova marca di automobili con più di 170 modelli. Dalla 500 alla 3000. Familiari, utilitarie, coupé, diesel. Da 300.000 lire a 10.000.000.

Perché tutti hanno bisogno di un'auto, ma non ■ tutti serve un'auto nuova. Ecco perché è nata Eurocasion, ■ più vasta marca ■ auto di tutte le marche e di tutti i paesi.

Eurocasion non è un mercato dell'auto d'occasione, ■ un servizio specializzato con più di 150 punti di vendita in Italia, e moltissimi in tutta Europa. Voi venite, guardate, scegliete. Nessuno vi dirà mai "questa marca ■ meglio ■ un'altra".

All'Eurocasion tutte le auto ■ uguali, perché tutte sono un buon affare. Noi vi aiutiamo soltan

La capolista batte la Biellese, i friulani sconfitti [illegible] S. Angelo

Cremonese verso la B

Un pareggio per la Pro (ritornerà il sereno?)

Uno a [illegible] al "Robbiano" con il Pergocrema dopo [illegible] que sconfitte [illegible] - Sfortuna [illegible] errori [illegible] bianchi

(Dal nostro inviato speciale)
Vercelli, 3 aprile.

La [illegible] Pro Vercelli continua con un punto. Dopo cinque sconfitte consecutive può persino considerarsi un risultato apprezzabile, utile comunque a interrompere una crisi che minacciava di gravare i già tesi rapporti con i tifosi locali. La breve contestazione a fine partita (qualche slogan e rabbiosi insulti) conferma che il clima è abbastanza deteriorato. Il pareggio con il Pergocrema, una squadra che per quasi due terzi della gara si è limitata a frenare a centrocampo [illegible] arieti [illegible] e [illegible] tentato qualche raro [illegible] con [illegible] la [illegible] prudenza vercellese, [illegible] che la Pro è scesa ben lontana dal suo standard migliore.

La [illegible] ha [illegible] prima [illegible] la fine [illegible] trovata una stile-tecnico [illegible] giallobl. Ha avuto un po' di sfortuna (al [illegible] palla-gol respinta dalla [illegible] a portiere battuto), ma soprattutto ha [illegible] il bersaglio [illegible] alcuni [illegible] arcieri, per la conclusione, per aver sprecato gli abili suggerimenti [illegible] e Cavagnetto. [illegible] ripresa [illegible] avuto qualche mossa, le ritrovate hanno alimentato la vigilanza e il pressing a centrocampo e azioni insidiose. I vercellesi tardano [illegible] autentici e il Pergocrema va in gol. 8': incursione dei giallobl e palla a Guerini, che sfugge al controllo di D'Avanzo. Castelletti [illegible] [illegible] su intervento e [illegible] i pali: Guerini la brucia con un pallonetto che [illegible] alle [illegible] spalle. Il pareggio al 45'. Erpini di Sadocco [illegible] con una spinta progressiva sconvolge [illegible] giallobl. Riceve Marocco che dall'estrema sinistra rimette in centro: tromba [illegible] e questa volta il bolide scuote la rete.

[illegible] minuto dopo [illegible] di [illegible] (pugno al volto a [illegible] co [illegible] contrasto) e l'arbitro lo espelle. La Pro [illegible] passa in [illegible] e [illegible] il giallobl Fo[illegible] soppica, ma [illegible] ha dato [illegible] e non riesce a cogliere il successo pieno.

Eros Magnon

[illegible] VERCELLI: [illegible]; Salocco, Salocco; D'Avanzo, Codegno, Turchetti; Magrini [illegible] Montanari), Scandiglio, Caragnetto, Nannetti, Marocco.

PERGOCREMA: Michelini; Foresti, Ghizoni; Togni, Sonzogni, Maffioletti; Guerini (dal 69' Brazzinini), Manzoleni, Lazzaroni, Bonetti, Minuzzi.

ARBITRO: Vago.

A Cremona i biellesi subiscono due gol, ma escono a testa [illegible] - La squadra lombarda è [illegible] complesso molto omogeneo

(Dal nostro corrispondente)
Cremona, 3 aprile.

[illegible] trama [illegible] Biellese di fronte alla capolista; ma, [illegible] in [illegible] il calcio, esce [illegible] Zini di Cremona sotto di due gol. [illegible] punteggio a favore degli [illegible] Angeleri è nato solo meccanicamente, perchè in quanto a gioco la Biellese [illegible] [illegible] la [illegible] lombarda dopo [illegible] adottato una nuova tecnica di gioco) per tutto il primo tempo e per buona parte della [illegible], subendo due gol abbastanza casuali. [illegible] [illegible] incassato la seconda botta di Nicolini i biellesi si [illegible] disuniti cedendo nettamente il campo agli [illegible]. In ogni [illegible], però, sarebbe stato troppo tardi per recuperare lo svantaggio.

Chiesa a doppia mandata, [illegible] squadra di Pelè è riuscita ad imbrigliare e ad innervosire la capolista, che solo [illegible] trovata [illegible] è andata vicina alla segnatura. Al [illegible] Chigioni e Nicolini, infatti, hanno faticato parecchio a trovare [illegible] in una difesa sempre attenta, anche se poco divisa [illegible] filtro del centrocampo, [illegible] natia difficoltà contro [illegible] veloci cremonesi. [illegible] [illegible] Caligaris ha corso dei veri pericoli e la sfida gol [illegible] vantaggio cremonese è venuta su un rilancio nel [illegible] dei difensori che Nicolini è stato costretto molto lesto a trasformare in splendido gol.

All'attacco è rimasto solamente Famagalli, che il è balluto però [illegible] limite [illegible] sua possibilità, mettendo [illegible] più volte a disagio il suo [illegible] Cerini. A tratti, comunque, la Biellese ha [illegible] scrollarsi di [illegible] pressione dei padroni di casa [illegible] manovre a largo respiro, [illegible] gli interventi [illegible] portiere Bodini [illegible] purtroppo a stento [illegible] della [illegible] mano.

Volatori alla difesa più [illegible] ta, [illegible] ra del resto logica [illegible] scontato, la Biellese, il pallino è rimasto sempre nelle [illegible] della Cremonese. [illegible] squadra di Angeleri ha dimostrato, [illegible] oggi sa[illegible] a sprazzi, di meritare il ruolo di squadra-guida del campionato. Una supremazia [illegible] [illegible] sconfitta [illegible] dell'Udinese consolida ancor di più. Le cifre parlano chiaro: 25 partite utili consecutive, [illegible] poi all'attivo, solo 17 al passivo e 5 punti di vantaggio sulla seconda in classifica.

Angeleri (tecnico pignolo sino al maniacale) [illegible] facciamo le prestazioni [illegible] suoi domenica dopo domenica [illegible] saputo evitare un complesso omogeneo, senza grosse individualità [illegible] Nicolini e Frediani [illegible] giocatori di grosse personalità] [illegible] forse di un gioco d'assieme molto redditizio. Difesa, centrocampo e [illegible] formano un blocco compatto, [illegible] cui tutti s'aiutano a vicenda secondo la [illegible] interpretazione [illegible] moderna. Soffre un po', questa squadra, la difesa [illegible] chiusa; oggi, infatti, ha potuto giocare alla grande solo dopo aver sbloccato a [illegible] favore il risultato.

Regge bene la Biellese l'urto dei padroni di [illegible] inciatati da un pubblico in delirio. Solo al 30', infatti, i cremonesi si [illegible] portati con una [illegible] [illegible] in area di Prandelli, un goffo atto sulla traversa. Rispende la Biellese al 34': Capon serve Pellaroi [illegible] il [illegible] secco diagonale sul a lato. Al [illegible] il gol. Sirosi in mezzo fronciato becca smarcato Nicolini che al volo fulmina Caligaris. [illegible] minuti dopo in Cremonese [illegible] ripete [illegible] grande [illegible] triangolo: [illegible] Prandelli, Nicolini, Chigioni che l'ala conclude sopra [illegible] traversa.

Ripresa di stampo identico. Entra Vanin al posto di Mosca, ma la sostanza non cambia. Anzi, al 73', [illegible] raddoppia. Pasticcio difensivo dei biancoverdi: Capon perde un comodo pallone che Prandi è lesto a insidiare e [illegible] controlla e [illegible] in [illegible] imparabile.

Fabio Verguano

Cremonese: Bodini; [illegible], Barbolini; Bardini, Talami, [illegible]; Chigioni, Sirosi, [illegible], Prandi, [illegible].

Biellese: Caligaris; [illegible] Franchinetti; Capon, Capannoccia, Zandonà; Famagalli, [illegible] (Vanin [illegible] 80'), Bercellino, Della Donna, Pellaroi.

Arbitro: Matarrese.

Serie C - Risultati e classifiche

Girone [illegible]

[illegible]	2-1
Alessandria-Treviso	1-0
Cremonese-Biellese	3-0
Lecco-Juniorcasale	0-0
Mantova-Clodia	2-0
Padova-Piacenza	2-0
Pro Vercelli-Pergocrema	1-1
S. Angelo Lod.-Udinese	1-0
Triestina-Bolzano	0-1
Venezia-Seregno	0-1

	P.ti	[illegible]	G	V	N	P	Reti F	S
Cremon.	45	29	17	11	1	35	13
Udinese	40	29	14	12	3	34	19
Treviso	[illegible]	29	12	11	6	31	18
Lecco	35	29	14	7	8	32	20
Juniorcas.	34	29	13	10	7	30	22
Triestina	29	29	8	13	7	30	23
Bolzano	29	29	10	10	9	29	29
Piacenza	28	29	9	12	8	28	29
Alessan.	28	29	10	9	10	25	26
Mantova	28	29	8	12	9	24	23
Albese	28	29	5	18	10	19	34
Biellese	27	29	6	9	11	29	[illegible]
P. Vercelli	27	29	8	11	10	34	[illegible]
Seregno	22	29	7	17	10	[illegible]	
[illegible]	22	29	7	17	10	[illegible]	
Pergocr.	21	29	6	10	13	23	39
S. Ang. L.	20	29	4	12	11	[illegible]	
Pro Patria	24	29	6	13	11	23	35
Clodia	19	29	4	8	15	21	37
Venezia	12	29	4	5	20	19	43

PROSSIMO TURNO (11ª di ritorno, 10 aprile, ore 15,30): Alessandria-Albese (1-0); [illegible]zano-[illegible] (0-0); Clodia-Biellese (1-2); Pergocrema-Lecco (0-3); Piacenza-Mantova (3-0); Pro [illegible]-Angelo L. (0-1); P. Vercelli-[illegible] (1-5); Seregno-Triestina (0-1); Treviso-Cremonese (0-1); Udinese-Venezia (3-0).

Girone B

Pisa-Pistoiese	[illegible]
Giulianova-Grosseto	2-1
Livorno-Arezzo	0-0
Lucchese-Reggiana	1-0
Massese-Pisa	2-0
Olbia-Empoli	1-0
Parma-Sangiovannese	2-0
Rieti[illegible]-Spezia	2-1
Siena-Ancona[illegible]	2-0
Viterbese-Teramo	3-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Pistoiese	42	29	16	10	3	36	13
Parma	40	29	14	12	3	29	24
Spezia	33	29	9	15	6	27	28
Lucchese	32	29	12	7	8	36	21
Pisa	32	29	12	8	9	32	27
Giulianov.	31	29	12	7	9	33	30
Reggiana	31	29	10	11	8	32	23
Pano	29	29	9	11	9	30	35
Siena	29	29	7	15	7	23	23
Teramo	28	29	9	11	9	27	28
Olbia	28	29	9	11	9	27	28
Arezzo	28	29	8	12	9	31	32
Livorno	26	29	7	12	10	30	31
Viterbese	25	29	6	13	9	27	31
Ancona[illegible]	25	29	7	11	11	22	30
Grosseto	24	29	5	14	10	18	28
Sangiov.	23	29	5	13	11	19	31
Empoli	23	29	5	13	11	22	32
Riccione	23	29	5	13	11	22	33
Massese	22	29	6	14	11	21	37

PROSSIMO TURNO (11ª di ritorno, 10 aprile, ore 15,[illegible]): Ancona[illegible]-Giulianova (3-1); Arezzo-Pano (1-0); Empoli-Parma (1-3); Olbia-Riccione (3-2); Pisa-Livorno (0-1); Pistoiese-Viterbese (1-1); Sangiovannese-Massese (0-2); Spezia [illegible] (3-1); Teramo-Siena (1-3).

Girone [illegible]

Bari-Reggina	[illegible]
Benevento-Catania	[illegible]
Brindisi-Matera	0-0
Messina-Nocerina	1-0
Paganese-Alcamo	2-0
Pro Vasto-Marsala	3-1
Salernitana-Siracusa	[illegible]
Sorrento-Campobasso	1-1
Trapani[illegible]ia	1-0
Turris-Crotone	1-3

	P.ti	[illegible] G	V	N	P	F	S
Bari	43	29	17	9	3	46	20
Paganese	36	29	15	10	4	32	13
Siracusa	33	29	11	11	7	29	21
Salernit.	32	29	10	12	7	[illegible]	
Reggina	32	29	11	10	8	29	21
Benevento	32	29	12	8	9	32	14
Crotone	32	[illegible]	8	8	9	30	28
Turris	30	29	8	12	9	27	22
Nocerina	29	29	8	13	8	22	21
Brindisi	29	29	8	10	10	27	28
Barletta	29	29	[illegible]	12	9	26	29
Trapani	27	29	10	7	12	25	28
Campob.	27	29	9	9	11	29	35
Alcamo	27	29	8	11	10	31	31
Sorrento	26	29	7	12	10	16	28
Marsala	26	29	8	9	11	31	31
Matera	24	29	9	6	14	24	36
Pro Vasto	24	29	6	12	11	29	39
Messina	23	29	7	9	13	17	29
Cosenza	19	29	5	9	15	20	36

PROSSIMO TURNO (11ª di ritorno, 10 aprile, ore 15,[illegible]): Alcamo-Salernitana (0-1); Barletta-Sorrento (0-1); Campobasso-Brindisi (0-2); Cosenza-Crotone (0-1); Marsala-Bari (0-1); Matera-Turris (0-2); Nocerina-Paganese (1-0); P. Vasto-Messina (0-0); Reggina-Benevento (0-0); Siracusa [illegible] (0-1).

Lo Junior 0 a 0 col Lecco

Lecco, 3 [illegible].

(g. d. s.) Quindicesimo punto utilizzo per lo Juniorcasale e quarta mancata vittoria del Lecco in una partita che non ha [illegible] ferito [illegible] emozioni e d'umanità spettatori [illegible] primo tempo, condensando tutti i fatti più interessanti nel secondo, però sempre su un piano, oltre che di modestia, anche di equilibrio di forze fra le due contendenti[illegible].

La divisione della posta è stata equa, tra un Lecco accettabile solamente nel reparto difensivo e con un attacco sfasato e spuntato e uno Juniorcasale che ha fatto vedere il meglio di sè all'attacco, monopolizzato che il capocannoniere Motta non abbia potuto fare nulla di concreto, per il costante spioncino di Rinati.

Il Lecco ha vissuto l'episodio più spiacevole, in questa prestazione generale molto sparsa, al 63'. Sfogliard, beccato spesso dal pubblico per gli errori e l'individualismo, ha fatto un gesto di reazione e l'arbitro Esposito lo ha espulso tra gli applausi del pubblico.

LECCO: Martignani; Bertuzzi, Sassi; Pizzaballa, Rinaldi, Volpi; Sfogliard, Magni, Marchi, Acquafora, Zandegù (Marchesi dal 46').

JUNIORCASALE: Arcolin; Girardino, Riva; Marella, Fait (Aiezzer dal 30'), Scorletti; Motta, Legnani, Corradi, Pallavicino, Mercchino.

ARBITRO: Esposito.

L'Albese in [illegible] minuti pareggia e vince: 2 a 1

[illegible] corrispondente)
Alba, 3 aprile.

(g. f.) L'Albese [illegible] fatto a lungo soffrire i [illegible] tifosi prima [illegible] ritagliare la [illegible] di [illegible] partita che si era [illegible] emozionante. L'incontro con la Pro Patria, quasi [illegible] spareggio-salvezza, [illegible] è concluso sul 2 a 1 e la maggiore determinazione [illegible] albesi ha avuto buon gioco nel [illegible] una [illegible] sconfitta in un [illegible] risultato positivo.

Al 33' l'arbitro [illegible] sorprendeva alla Pro Patria [illegible] punizione [illegible] [illegible] fallo di De Gasperi su Foglia. Frigerio lasciava corto a Bosani il quale lasciava partire un forte tiro [illegible] perforava la barriera. La palla [illegible] d'effetto, sfuggiva a Ebe[illegible] e entrava in [illegible].

Costernazione negli ospiti e in [illegible]. La Pro Patria, al richiamo [illegible] propria [illegible] campo. L'Albese, non [illegible] [illegible] la [illegible] convinzione, [illegible] secondo tempo [illegible] i locali [illegible] [illegible] [illegible]. La [illegible] [illegible] [illegible] nel giro di quattro [illegible]. Al [illegible] Luciani, operava un lungo [illegible] che [illegible] a Baloni smarcato. Il [illegible] centrava e [illegible] volo Pavoni [illegible]. Al 77' [illegible] fallo di [illegible] su Carelli. l'arbitro [illegible] deva una punizione dal limite. [illegible] lo [illegible] [illegible] Soro: [illegible] [illegible] e palla che si infila va in rete.

Albese: [illegible]; De Gasperi, Soro; [illegible] Maiaini, Fantini; Pavoni, Ramponi (dal 65' Magara), Carelli, Luciani, Tiboni.

Pro Patria: [illegible] Frigerio, Bartezzaghi; Trabalza, Valtolchi, Serra; Fortunato, Aliverti, Foglia, Bosani, [illegible] [illegible] 46' Scolpini).

Arbitro: [illegible].

SANT'ANGELO-UDINESE 1-0 — Marcatore [illegible] al 78'. Grande impresa [illegible] Sant'Angelo che [illegible] [illegible] a [illegible] la [illegible] [illegible] alla [illegible] distanza [illegible] della [illegible]. La squadra [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] tacito dalle pericolose [illegible] classifica ed [illegible] incamerato i punti preziosi. Dopo un primo tempo abbastanza equilibrato il Sant'Angelo è [illegible] all'offensiva. La [illegible] è [illegible] al [illegible] quando [illegible] [illegible] aveva seguito il rullo [illegible] stopper, ha scalciato a [illegible], che è rimasto ad indirizzare nel vuoto difensivo dell'Udinese mettendo in rete. Inutile reazione [illegible] friulani.

I grigi con Frigerio castigano il Treviso

(Dal [illegible] corrispondente)
Alessandria, 3 [illegible].

(r. m.) Con una rete di Frigerio al 74', l'Alessandria [illegible] ceduto ragione al Meccagnola del Treviso, [illegible] in classifica. Una vittoria che [illegible] conformata come i grigi sono in questo [illegible] i valligamatti delle grandi. Aggiungiamo [illegible] l'Alessandria ha sprecato almeno un'occasione d'oro per raddoppiare e che l'arbitro [illegible] di Bologna ha negato ai grigi a tre [illegible] conclusione, un rigore più che [illegible].

Non è stato però una bella partita. Se [illegible] piano agonistico [illegible] il passano [illegible] rimproverati i grigi [illegible] divorato [illegible] piano tecnico è diverso. L'Alessandria, non ha giocato [illegible]. Particolarmente deficienti le prestazioni [illegible] Gigia e di [illegible], così [illegible] Marullo e [illegible] leggi hanno troppe [illegible] dimostrato i [illegible] limiti.

Al 78' l'arbitro [illegible] Giglio crossa al [illegible] per Frigerio [illegible], dopo una [illegible] [illegible] testa, [illegible] e batte [illegible] un [illegible] [illegible], [illegible]. E' sfuriata finale dei treviglani e all'83' i grigi potrebbero facilmente raddoppiare [illegible] Marullo, [illegible] al centro [illegible] Pileggi, [illegible] sbagliano la conclusione. All'87', infine, [illegible] rigore negato. Fortunatamente [illegible] era in vantaggio, di [illegible] deciso dal direttore [illegible] gara avrebbe [illegible] tutto provocare incidenti.

[illegible]: Zanier; [illegible] Di Brino; [illegible] Colombo, Alberti; [illegible] [illegible] ghi (Vanara dal 46'), Frigerio.

Treviso: Gregoretti; Cusinato, Prandoni; Baltisini, Zavarise, Pellizzari; Marchini, Zambianchi, Biasiacelli, Colusso, Speggiorin (Rombolotto dal 67').

[illegible]: Tubertini.

RICCIONE-SPEZIA 2-1 — Marcatori: [illegible] (E) al 14' e al 35' su rigore; Angeloni (S) al [illegible]. Alla superiorità tecnica [illegible] squadra spezzina [illegible] [illegible] ruppito con la [illegible] e l'agonismo, meritandosi nel [illegible] la vittoria, scaturita [illegible] due rigori. Lo Spezia dell'ex [illegible] [illegible] minuti di gioco, (a parte il gol [illegible] Angeloni) si è reso pericoloso [illegible] [illegible] tiro [illegible] stesso Angeloni che [illegible] parato [illegible] [illegible] [illegible] al 30' [illegible] vittoria riccionese. Per i due rigori [illegible] dell'incontro e [illegible] [illegible] Riccionese Marzia al 14' ed [illegible] dal primo tempo gli spezzini hanno [illegible] l'espulsione severità dell'arbitro.

Serie D - [illegible] inflitto un perentorio 3-0 alla Sarzanese

L'Omegna è tornato a vincere

Le reti [illegible] capolista segnate [illegible] 28' [illegible] Morea, al 71' [illegible] Marongiu e all'84' [illegible] Gobetti

(Nostro servizio particolare)
Omegna, 3 [illegible].

[illegible] capolista, [illegible] tre sconfitte consecutive, cercava oggi di [illegible] del [illegible] avversario, [illegible] ritrovare soprattutto se [illegible]. Privo di capitan [illegible] obbligata e [illegible] con una [illegible] più [illegible] ma anche più vulnerabile, [illegible] del Gatto ha [illegible] con un [illegible] chiaro [illegible] la pe[illegible] Sarzanese, sfoggiando a [illegible] vivacità di [illegible] a freschezza [illegible].

Il nuovo passo [illegible] dell'Asti [illegible] — [illegible] a casa [illegible] — [illegible] rintracciato l'ambiente dopo le [illegible] e ha rappat[illegible] al di là del [illegible] avversario, [illegible] ritrovare soprattutto se [illegible]. Privo di capitan [illegible] obbligata e [illegible] con una [illegible] più [illegible] ma anche più vulnerabile, [illegible] del Gatto ha [illegible] con un [illegible] chiaro [illegible] la pe[illegible] Sarzanese, sfoggiando a [illegible] vivacità di [illegible] a freschezza [illegible].

Con [illegible] punti di vantaggio [illegible] e quattro [illegible] ta[illegible] vanza (e il [illegible] più pericoloso [illegible] appariva [illegible] hanno dato in coro Zanotti e [illegible] i rossoblu [illegible] a trascorrere in [illegible] sosta pasquale, preparandosi alla trasferta [illegible] Ivrea con un [illegible] che [illegible] vedrà [illegible] [illegible] ultima [illegible] giornata [illegible] con il [illegible] e a [illegible] contro il [illegible].

L'Omegna, con [illegible] libero [illegible] con [illegible] a [illegible] degli [illegible] avversari, ora [illegible] [illegible] ci, ormai si ferri corti con [illegible] natti e la società. Negli spogliatoi, prima dell'inizio della partita, don Giuseppe Villa aveva portato la benedizione pasquale [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI A. Vende libero cantine, via Andrea Doria: anche locali per bagno bellissime. Informazioni: telefonare 511.383 - 317.068.

IPI B. Vende libero in complesso residenziale Mirafiori, ristrutturato, 4 camere cucina bagno ripostiglio. Informazioni: telefonare 511.382 - 537.066.

IPI C. Vende libero cantine, via Mogliaveniche: 3 camere cucina servizi, 9 milioni 200 mila. Facilitazioni pagamento. Telefonare 511.383.

IPI D. Vende zona Campidoglio, via M. Fabrini 35: camere libero cucinino bagno, 11 milioni 700 mila; due camere libero cucinino bagno, da 17 milioni 700 mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382.

LIBERO nuovi imprese vende in palazzina Collegno camere libero cucinetto ammobiliato 2 camere cucina, bagno. Tel. 784.265.

LIBERO nuovi imprese vende in palazzina Collegno camere libero cucinetto ammobiliato 2 camere cucina, bagno. Telefonare 784.265.

LIBERO adiacenze piazza Statuto in stabile con riscaldamento ed ascensore 4 camere cucina ingresso bagno terzo piano 25 milioni 900 mila dilazionabili. Consupolis 533.332.

LIBERO adiacenze via Mangiarotti: recente bello alta ornamentazione stipite: camere libero cucinino servizi. 18 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo inoltre. Finim 585.902.

LIBERO alta vendita, alloggio signorile zone Bogatsi. 2 camere, 2 bagni, anticamera, salone, studio, cucinotto, 2 balconi più grande terrazzo, costituzione dei '29, vendo a L. 47 milioni più mutuo 60%. Tel. 295.097 - 295.936.

LIBERO ampissimo corso Casale appena ristrutturato due camere libero cucinetto doccia vendo 2 milioni dilazionabili, telefonare 538.581.

LIBERO appartamento via Napoli (adiacenze piazza Gualo, zona Ministeri), alloggio signorile costituito da 7 camere cucina bagno ripostiglio cantina, L. 11 milioni più mutuo fondiario L. 7 milioni 500 mila, eventuali dilazioni. Subentrare immediato 655.359.

LIBERO camere cucina bagno casa ristrutturata ing abitazioni ubicata piedi-terra via Duchi Aosta corso Sebastopoli, 13 milioni 500 mila. Telefono 532.804.

LIBERO Cristina Vico recente costruzione mansarda libero cucinino servizi 12 milioni 500 mila. Telefonare 660.954 - 790.994.

LIBERO Mirafiori, privato vende 2 camere, libero, cucinino, bagno, piano alto, 22 milioni, intermediari. Telefonare 309.4933, 598.289.

LIBERO S. Rita privato vende su piano alto 4 camere libero cucinino bagno 16 milioni. Intermediari. Tel. 309.4933 - 598.289.

LIBERO via Lessona ingresso due camere libero cucinino bagno rimesso a nuovo privato vende 21 milioni 900 mila. Telefonare 765.051.

LIBERO vende ingresso due camere adatto ufficio laboratorio spazio palazzo signorile 4a camera servizi. Telefonare 591.872.

LIBERO vendesi camere libero cucinino disponibile ingresso bagno cantina forma mansarde Nichelino 100. 331.616.

LIBERO 1 camera cucina servizi posizione macchina praticamente zona tranquilla L. 13 milioni agevolazioni. Telefonare 318.908.

LIBERO 3 camere libero zona Parella 20 milioni facilitando. Tel. 213 - 317.280.

LIBERO 2 camere libero cucinino bagno ingresso adiacenze piazza Bernini vendo 22 milioni 500 mila trattabili più 4 milioni box esclusi intermediari. Telefonare 883.192.

LIBERO 2 camere cucina ingresso bagno vicinanze Molo immediata disponibilità mensile ottimo stato vendo 15 milioni. Telefonare 883.192.

MANSARDA ampia luminosa arredata zona Ancona-Duilio vendesi. Telefonare ore pasti 0131 92.941.

MANSARDA in stabile di lusso con giardino grande locale zona giorno zona bagno però eventuale luminosa privata vende. Telefonare 533.597.

MENTALE/OGGIO libero trasferimento vendo a L. 10 milioni 500 mila in casa Cascine Vica corso Torino. Telefonare 357.564.

MIRAFIORI case recente vendo appartamento due camere libero servizi 14 milioni più mutuo. Tel. 508.236.

ORBASSANO in residence nuovo signorile con giardino ottima 2 camere cucina servizi. L. 21 milioni box L. 3 milioni mutuo fondiario L. 9 milioni 200 mila. Casalnuova, telefono 317.008.

PIANEZZA recentissimi stabili alloggio 2 vani servizi. Telefonare 967.1822 - 769.445.

PIAZZA Chirlandolo appartamento libero di camere cucina servizi riscaldamento privato L. 15 milioni 500 mila Casalnuova 549.254.

PIZZ-A-TERRE corso Vittorio libero vendo L. 12 milioni 500 mila. Telefonare 682.994 - 552.942.

PICCHIASSO villaggio Finale immediata vende direttamente villa bifamiliare massima indipendenza. Telefonare 985.3546 ore pasti.

PRECOLLINARE ottimo vendo panoramico salone due camere libello cucinino doppi servizi terrazzo veranda. Telefonare 837.035.

PRIVATAMENTE intermediari vende centrale signorile appartamento con ascensore ingresso salone 3 camere doppi servizi disimpegno doppi servizi ripostiglio cantina. Dopo le 17 telefonare al 332.760.

PRIVATO vende a privato alloggio libero piano elevato uso studio o ufficio vicino corso Lecce. 12 milioni. Telefonare 768.680.

PRIVATO vende alloggio libero, tre camere, tavolo interno, via Modena. Intermediari. Telefonare 858.604.

PRIVATO vende camere libello cucinetto ad adiacenze via Borgaro. Telefonare 275.543.

PRIVATO vende a privato alloggio 55 mq mansarda Saint d'Oulx piuttosto nuova macchina inutile. Tel. 218.834 ore ufficio.

PRIVATO vende libero camere libello cucinino servizi zona S. Paolo 2, 3 milioni 800 mila. Telefonare 713.086 ore pasti.

PRIVATO vende periferia Cumiana casetta 4 camere servizi box orto cantina centro m 1500 terreno. Telefonare 905.8681.

PRIVATO vende Grugliasco spaziosa camere libello cucinino bagno cantina possibili L. 10 milioni trattabili. Tel. 771.372.

PRIVATO vende villetta a Givoletto 4 camere servizi taverneita lavanderia garage 1000 mq terreno libello telefonare 920.144.

PRIVATO vende cascina composta in parte composta di 4 camere portico-pozzo 30 km da Torino 9 milioni trattabili. Telefonare 394.004 ore pasti serali.

PRIVATO vende libero via Pietri in cucina servizi cantina piano terreno non ascensore. Telefonare 790.900.

PRIVATO vende salone 2 camere libello cucinetto vicino corso Unione Sovietica, mutuo 6% S. Paolo. Tel. 342.191

PRIVATO vende in camere servizi libero subito palazzina signorile Settimo residenza giardini. Telefonare pasti 912.9873.

PRIVATO VENDE

centinati 4 camere più servizi palazzina recente costruzione. Tel. ore pasti 93.629 Albenga.

PRIVATO vende San Secondo alloggi 3 camere servizi box. Telefonare 578.687.

PRIVATO vende via Paisiello 3 camere libello servizi balconi terzo piano 25 milioni eventuale box. Telefonare 364.597.

RIVOLI vendesi in elegante palazzina recente salone tre camere letto disertizi box doppio giardino minimo. Tel. 958.671.

S. MAURO vendesi alloggi villetta pubblicazione recupero soluzioni. Telefonare ore ufficio 311.858.

SAN Secondo 92 vendesi direttamente alloggi 3 camere servizi terzo. Telefonare 279.585 mattino.

SETTIMO privato vende villa generale in costruzione 3 camere cucina doppi servizi taverna box giardino 50 milioni. Telefonare 539.801.

TORINO vendonsi via Ocilio centrale adiacenze monolocali mansardati con mobilio e angolo cucina completo. Telefonare 556.413.

UTIP vende via Lanzo 136 alloggi nuovi in palazzina possibilità abbinamento pagamenti dilazionati eventuali permute. Tel. 319.894 - 547.821.

UTIP 547.828 vende libero corso Unione Sovietica Minuetti grandioso panoramico cucina libello cabinetto servizi.

UTIP 547.828 vende libero adiacenze corso Vittorio via F. d'Assisi 7 camere soggiorno cucina finestrini triangolari.

UTIP 519.894 vende libero adiacenze piazza Bernini signorile salpicchi camere cucina libretti ambientazione moderna.

UTIP 519.854 547.828 vende libero corso Sebastopoli vicino corso Appelli camere libello servizi, 16 milioni 950 mila dilazionabili.

VALSALICE San Vito 65 e 90 milioni parco sole panorama vendesi villetta libello 5 locali box bon bun curiosi. Telefonare 641.138.

VENDESI a Val Della Torre villa signorile nuova costruzione stile moderno piano rialzo saloon 40 mq cucina attrezzata servizi e 2 box) mobile primo piano soggiorno 2 camere bagno cabinetto terrazzo terreno 1800 mq. centrale Moncalieri 350.413.

VENDESI alloggio con giardino libero zona Moncalieri. Tel. 309.3051 ore serali.

VENDESI attico signorile libero mq 285 vedute panoramiche zona To-Esposizioni (ripl) servizi. Scrivere: «Publikompass 4 — 20123 Milano».

VENDESI camere ammobiliate in blocco o singolarmente. Telefonare 697.502.

VENDESI in via Duilio recenti corso Trieste alloggio libero 2 camere libello servizi. Telefonare 544.908 531.475.

VENDESI in Piossasco appartamento libero 2 camere cucina servizi e box auto. Telefonare 544.908 531.475.

VENDESI Venaria libero 4 vani+servizi terreno magazzino 14 milioni trattabili. Tel. 492.165 ore pasti.

VENDESI alloggio libero privato ammobiliato due camere cucina cuili completo sala piano pedemonte corso XI Febbraio 17. Telefonare 553.278.

VENDO alloggio residenziale 4 camere cantina piccolo condominio 3. Maurizio Canavese, telefonare 927.7194.

VENDO causa trasferimento alloggio libero: camere libello servizi Settimo. Telefonare 595.186.

VENDO occasione camera piano libello con un po' di giardino anche uso ufficio zona Duomo Mondelleri 65. Telefonare 591.163.

VIRO affari alto, reddito alloggio in Torino 3 ampie camere con servizi garage 1980 affittato a un milione all'anno netti, vendo 16 milioni subito. Tel. 792.184 mediazione.

VIA Pinadelib piano alto signorile 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 17 milioni 700 mila più mutuo. Tel. 545.251.

VILLA libera Lungo Po Antonelli cantino due piani 7-8 garage piccolo giardino privato vende, telefonare pasti 641.354.

VILLA nuova libera zona Carmagnola 5 vani doppi servizi mansarda garage 1300 mq terreno vendesi. Tel. 622.0829.

VILLA 700 divisibile terreno tenuti speciali cucina giardino parco trattasi terreno particolo pianeggiante. Telefonare 443.138.

VILLETTA rifinitissima 1 km. dal Po Torino salone 4 camere 2 bagni cucina lavanderia grande box giardino 110 milioni. Telefonare 443.138.

VILLETTA quattro nuova finitura due piani bifamiliare due alloggi contrapposti ognuno giardino alberato tutti i servizi in villaggio impresa vende Antignano Collegno L. 43 milioni dilazioni. Telefonare 0141 46.057 pasti.

VILLETTE impresa vende direttamente Piobesi giardino 3 camere salone cucina doppi servizi taverna garage 85 milioni mensi. 23 milioni mutuo. Telefonare 444.218.

ZONA collinare vendo in palazzina nuova 3 camere cucina bagno box libero L. 17 milioni 500 mila. Telefonare 641.305.

ZONA Stadio distretto militare privato vende libero 2 camere libello servizi. Telefonare 323.340.

20 Domande affitto

A.A. CERCHIAMO in affitto alloggi e mansarde vuote o arredate o villa anche fuori Torino. Tel. 772.356 ore ufficio.

A. ASSISTENTE alloggi o arredati massima serietà e riservatezza cpl. Chiavi. Rivolgersi agenzia Rubiolo 779.731.

ABBISOGNA a coniugi senza figli subito 1-2 camere preferibile zona Mirafiori referenze cauzione. Tel. 742.793 - 701.303.

ALLOGGIO cercasi cucina servizi cortese vedova sposa figlia pensionata referenziata. Anche casa vecchia tranquilla decorosa. Scrivere: «Publikompass 7089 — 10100 Torino».

ALLOGGIO vuoto cerco 2-3 camere servizi S. Rita U. Sovietica garanzie serie. Già visto anche mobili. Telefonare 881.683 dopo ore 17.

ANTICIPO 6 mesi affitto alloggio casa cercasi 3 camere cucina servizi. Telefonare 871.566.

BANCARI premiumi spesi affitterebbero 2 camere cucina. Telefonare 360.758.

CARIO cerca 1-2 camere servizi libero massimo 80a signora. Tel. 258.111 dopo le ore 18 fino 21 mobilitieri esclusi.

CERCASI alloggio 3 camere servizi cortesia giardinetto comunale. Telefonare 595.318.

CERCASI 2 camere cucina servizi zona borgo - Villoria e dintorni. Telefonare 283.545.

CONIUGI impiegati referenziati cercano alloggio 2-3 camere servizi preferibilmente zona Parella. Telefonare 760.117.

CONIUGI mezza età dismobilizzi cercano 2-3 camere servizi Crocetta 3, Rita Simone, referenze impiegato ministeriale. 333.409 ore ufficio.

CONIUGI referenziati cercano alloggio 2 camere zona Lucento e dintorni massimo 100 mensili. Tel. 738.283.

CONIUGI soli ampie camere libello servizi zona Madonna Fuori, Telefonare 728.440 dopo ore 19.

COPPIA referenziata cerca alloggio 2 camere servizi, possibilmente zona S. Rita Mirafiori. Telefonare in negozio al 304.539.

COPPIA sposi cerca appartamento max 2 camere servizi, anche arredato zona S. Rita Mirafiori. Eventuale mobilietto. Tel. 293.616.

DIPENDENTE bancario + famigliada piemontesi possibili sposi cercano alloggio minimo due camere servizi qualsiasi zona purché tranquilla. Telefonare 891.681.

FAMIGLIA piemontese buona situazione cercasi 2 camere libello. Tel. 384.922.

FAMIGLIA piemontese 3 persone sposi prole cerca alloggio zona Mirafiori 3-4 camere servizi referenziatissimi. Telefonare 771.393 ore 8-10 19-21.

GABETTI ricerca alloggi 2-3 camere signorile qualsiasi zona anche fuori Torino Tel. 3767.

GEOMETRA dipendente Fiat cerca in affitto alloggetto vuoto o arredato. Tel. 745.010.

GIOVANI sposi piemontesi cercano urgente alloggio Grugliasco Collegno Venaria ecc. Tel. 737.907.

GIOVANI sposi referenziati cercano al meglio camera libello servizi anche in dintorni. Telefonare 672.149.

IMPIEGATI abitanti zona prossimità cercano alloggio 2-3 camere con servizi in Torino o cintura. Tel. 764.588 ore ufficio.

IMPIEGATI referenziati cercano alloggio possibilmente in Torino. Telefonare 672.193 ore pasti.

IMPIEGATO referenziati cercano alloggio 2 camere cucina servizi. Telefonare 340.504.

IMPIEGATO referenziati cercano alloggio 2 camere cucina bagno box libero L. 17 milioni 500 mila. Telefonare 641.305.

INGEGNERE referenziatissimo affitterebbe alloggetto vuoto o arredato. Tel. 745.010.

INSEGNANTE referenziatissima

Un dramma nella "200 miglia„ di Imola: è morente il giovane americano Pat Evans

Roberts 1° resiste Ago 3°

(Dal nostro inviato speciale)
Imola, 3 aprile.

In una grande giornata di sport, il motociclismo vive [illegible] un dramma, protagonisti i piloti americani. Kenny Roberts vince la «200 miglia AGV», il suo connazionale Pat Evans giace clinicamente già morto in una stanza dell'ospedale Bellaria di Bologna, dove è stato ricoverato dopo un terribile incidente di cui è stato l'unico attore, mentre viaggiava a circa 200 chilometri all'ora. Il fatto è avvenuto nel corso del tredicesimo giro [illegible] della prima manche di cento miglia della [illegible]. Pochissimi i testimoni. Abbiamo però ricostruito la [illegible] revivendo caduta dello statunitense in base a quanto ci è stato riportato da un commissario di percorso [illegible] era presente e a quanto hanno detto i [illegible] e gli infermieri del pronto soccorso, che sono intervenuti immediatamente.

Evans, che ha [illegible] anni [illegible] è noto ad El Kayon, in California, stava gareggiando benissimo e si trovava in terza posizione dietro a Roberts e a [illegible] Baker. Subito dopo il rettilineo posto davanti ai box, il giovane pilota fu affrontato quasi in piena la rapidissima curva del «Tamburello» che piega sulla sinistra prima di immettere sul tornante della «Tosa», dove i piloti debbono rallentare di molto la loro andatura. Si è vista la ruota posteriore della Yamaha dell'americano partire per traverso e il conduttore abbiccare di sella. La moto è scivolata [illegible] il [illegible] della [illegible], mentre Evans [illegible] proseguito la [illegible] rimbalzando per una [illegible] di metri sull'asfalto. Poi è andato a fermarsi contro [illegible] balle di paglia che proteggeva [illegible] pista. Nella sua folle corsa il pilota inanimato ha urtato violentemente contro il terreno prima con il torace e poi con la fronte. Quando è giunto sul bordo della pista era già privo di conoscenza. E' stato trasportato in infermeria e poi in ospedale. I medici gli hanno riscontrato un fortissimo trauma toracico e un [illegible] trauma cranico, [illegible] prognosi è riservatissima: in pratica l'encefalogramma non [illegible] segni di vita. Se dovesse miracolosamente riprendersi, rimarrà comunque paralizzato.

I suoi genitori [illegible] stati avvertiti telefonicamente. Sembra che Evans [illegible] il [illegible] con il padre, che non voleva lasciarlo a [illegible]. Per [illegible] si era trasferito in Francia, dove [illegible] trovato una scuderia disposta ad ingaggiarlo. Finora aveva [illegible] buoni risultati ma [illegible] molto noto e non aveva ancora vinto alcuna gara internazionale.

L'incidente e la tragica situazione [illegible] Pat Evans ripropongono il tema [illegible] sicurezza [illegible] nei circuiti. A questo punto però è doveroso dire come per quanto si faccia in tema di sicurezza certi fatti [illegible] possono evitare. [illegible] può intervenire rapidamente con i soccorsi, [illegible] possono ridurre la velocità con le «chicanes», si possono mettere protezioni e vie di fuga. [illegible] quando le moto, come quelle «750», vengono portate ad una potenza che varia tra i 120 e i 160 CV, con un rapporto di uno a uno tra peso e potenza stessa, certe cose sono [illegible]. Dopo un piccolo errore, un guasto irrilevante per causare il dramma. Abbiamo visto con i nostri occhi alcuni piloti viaggiare in accelerazione [illegible] con la [illegible] anteriore alzata di mezzo [illegible] metro [illegible] per un centinaio di metri, [illegible] cambiando [illegible] o tre marce. Cose apparentemente [illegible] soprattutto a fine progressione: [illegible] Ala all'ora questi «mostri» passano in 200-300 metri [illegible] oltre 250 orari. Sono inezie dei mezzi indomabili. Lo dimostra il fatto che oggi [illegible] sola prima [illegible] sono caduti una dozzina di concorrenti e siamo [illegible] che per quasi tutti si sia [illegible] di [illegible] perdita [illegible] controllo della moto. Per fortuna se la sono cavata con [illegible] fitte e qualche escoriazione. Ma Pat [illegible] ha pagato [illegible] tutti la temerarietà [illegible] simili moto.

Peccato che l'incidente abbia portato un'ombra di tristezza in questa domenica. La corsa, anche se dominata nettamente da Roberts è stata fantastica [illegible] la corrida [illegible] folla e per i protagonisti. Il venticinquenne californiano ha [illegible] mostrato di avere classe e temperamento [illegible] vendere ed è tornato al successo dopo parecchio tempo con una superiorità che non lascia dubbi, aggiudicandosi circa 14 milioni di premi. Ha vinto entrambe [illegible] manches, lasciando indietro il [illegible] grande rivale [illegible] che aveva ottenuto il successo a Daytona. Terzo è giunto Giacomo Agostini, ancora una volta il migliore e il più regolare degli italiani.

La cronaca è ricca di spunti, di nota, pur se — come [illegible] detto — la superiorità di Roberts e [illegible] moto [illegible] hanno lasciato spazio agli avversari. L'americano si è schierato al via con due pneumatici «Racing» del tipo «Slick» della Goodyear, mentre i suoi rivali montavano tutti [illegible] «Michelin» o «[illegible]lop». Anche fra le moto è [illegible] corsa la guerra delle gomme e bisogna riconoscere [illegible] Casa americana [illegible] [illegible]fronto di avere un'arma molto [illegible]a in mano. Baker vinse con questi pneumatici a Daytona e Roberts l'ha imitato ad Imola davanti a 100 mila spettatori. Il suo eccezionale record sul giro, [illegible]nuto col tempo [illegible] 1'33" [illegible], alla media di 160,568, non è stato mai avvicinato dagli altri e, per quanto l'americano sia bravo, ci viene il sospetto che i pneumatici abbiano avuto una parte determinante nella sua vittoria.

Nella prima manche è scattato in testa Cecotto, al secondo giro è passato al comando Baker. Dal quinto passaggio si è scatenato Roberts e da quel momento il [illegible] è stato un monologo. Nel frattempo sono caduti tra gli altri Rougerie e Palomo, che si sono urtati nella «Chicane» bassa, e Bonera, scivolato sull'olio nello stesso punto al giro successivo. Bellissima la gara del giovane Ferrari con la Yamaha del «team» Nava-Olio Fiat. Il milanese ha ingaggiato una battaglia con Agostini e l'ha poi passato inabissandosi al terzo posto. Purtroppo al venticinquesimo giro anche lui è stato messo a piedi [illegible] della moto.

Al traguardo Roberts è passato per primo, seguito da Baker, dal giovane francese Sarron e da Ago.

Dal mentre partenti nella seconda manche [illegible] sono presentati al via [illegible] venticinque. Roberts, dopo [illegible] giro in testa di Agostini, è passato a condurre e non è più stato ripreso. Baker e Ago si [illegible] accontentati di spingli dietro e di non farsi avvicinare dal gruppo degli inseguitori. E' caduto ancora Lucchinelli, che aveva terminato la prima batteria in nona posizione e si è fatto luce Armando Toracca, che ha concluso [illegible], al decimo posto.

Cristiano Chiavegato

FINALE — 1. Roberts (Usa) su Yamaha, 200 miglia (km. 322,500) in 2 ore 3'59"8/10, media 156,085; 2. Baker (Usa) id. a 21"3/10; 3. Agostini (It) id. a 2'17"6/10; 4. Sarron (Fr) id. a 2'21"1/10; 5. Van Dulmen (Ol) id. a 2'25"3/10; 6. Katayama (Giap.) id. a 1 giro; 7. Coulon (Svi) id. a 1 g.; 8. Rigal (Fr) id. a 2 g.; 9. Bellington (Sal) id. a 2 g.; 10. Toracca (It) id. a 2 g.

PRIMA MANCHE — 1. Roberts 161,280 km. in 1 ora 2'24"4 media km. 165,060; 2. Baker a 12"3; 3. Sarron a 1'8"3; 4. Agostini; 5. Van Dulmen; 6. Hamilord (Aus) su Kawasaki; 7. Katayama; 8. Rigal a 1 giro; 9. Lucchinelli (It) su Yamaha a 1 g.; 10. Coulon a 1 g.

SECONDA MANCHE — 1. Roberts 161,280 km. in 1 [illegible] 1'35"4 media km. 157,116; 2. Baker a 6"7; 3. Agostini a 1'8"8; 4. Van Dulmen a 1'11"8; 5. Sarron a 1'12"8; 6. Coulon a 1'30"6; 7. Katayama a 1 giro; 8. Kleek (Usa) [illegible] Yamaha a 1 g.; 9. Ballington a 1 g.; 10. [illegible] a 1 g.

Johnny Cecotto precede [illegible] Agostini a [illegible] «chicane» della [illegible] miglia

Motocross, vince Alborghetti

Pinerolo, 3 aprile.

(a. c.) Terza prova tricolore [illegible] motocross classe 125, disputata a Pinerolo, sul tortuoso di Baldissero, di fronte ad un buon pubblico, tran Alborghetti, su Aprilia, e Guglielmo Brissoni, su Sava, ai sono attendati rispettivamente, [illegible] primo e secondo manche. [illegible] classifica assoluta è Alborghetti ad avere il miglior punteggio, seguito da Brissoni, Reisignoli [illegible] e dal giovane corridore aretino Maddii (Aspes), tra i migliori protagonisti della giornata classifica del Motoclub Pinerolo.

Il [illegible] Paolo [illegible] classificato, dopo un'effi[illegible] prestazione nella prima prova in cui concludeva al secondo posto, non [illegible], in [illegible] successiva, nei primi dieci classificati. Il corridore pinerolese conserva tuttora il ruolo di [illegible] del provvisorio [illegible] trioforo.

A Long Beach si corre il Gran Premio degli Usa West per il Campionato mondiale di Formula 1

Niki Lauda, al volante [illegible] Ferrari, è [illegible] in «pole position» a Long [illegible] (Foto E. Colombo)

Lauda in pole position Hunt solo in quarta fila

(Nostro servizio particolare)
Long Beach, 3 aprile.

Sul circuito cittadino di Long Beach, [illegible] sorta di Montecarlo «made in California», si disputa il Gran Premio [illegible] West, quarta prova del campionato mondiale di Formula 1. La corsa si avvia alle ore 15 locali, equivalenti alle 22 in Italia: il [illegible] orario gioca un brutto scherzo ai giornali europei, [illegible] nella pri[illegible].

In prima fila si schierano Niki Lauda, con la sua Ferrari 312/72, e Mario Andretti, con la Lotus, seguiti da Schecktar (Wolf) e Reutemann con l'altra Ferrari, [illegible] (Ligier-Matra) e Watson (Brabham-Alfa Romeo).

Il [illegible] Maresciallo [illegible] miglio[illegible] sabato, nell'ultima ora di al[illegible] validi per [illegible] schieramento di partenza, le uniche prestazioni rispetto a venerdì. Lauda ha conquistato con un exploit entusiasmante la «pole position» e Reutemann è sceso da 1'22"476 a 1'22"260, riuscendo così a conservare la quarta po[illegible] malgrado gli assalti di Lafitte e Watson.

Lauda, confermando di essere in gran forma, è stato autore di una bellissima progressione: ha cominciato girando in 1'21"96, poi, tornato dopo tornata, si è spinto a 1'21"630, nuovo record ufficioso della pista di Long Beach. «Devo ammettere — ha detto Niki — che è stato molto faticoso ottenere questa "pole position". Ho dovuto guidare al [illegible] sopra dei miei limiti, [illegible] che sarebbe meglio non fare».

Inutile dire che la prestazione di Lauda a [illegible] sua 312/T3 è stata accolta con gioia nel «clan» di Maranello. «Venerdì — ha spiegato Nosetto, responsabile del [illegible] — [illegible] stato i rapporti giusti per questo circ[illegible], sopratutto la "quinta" per cui il motore non riusciva a prendere il giusto [illegible] di giri. E il propulsore [illegible] non [illegible] più brillanti».

«Conquistare la "pole position" a Long Beach — ha aggiunto Lauda — è importante come a Montecarlo. Il tracciato è pieno di curve ed uno si apre subito dopo il rettilineo di partenza. I sorpassi sono difficili e, dunque, qui conta moltissimo avviarsi in testa e compiere un buon sprint iniziale. Avete visto come è andata l'anno scorso. Regazzoni è riuscito a prendere il comando e ha potuto compiere una gara senza problemi».

Fra Lauda e Regazzoni è scoppiata una piccola polemica a distanza. Lo svizzero nei giorni scorsi aveva criticato la decisione dell'ex compagno di squadra sul Nuerburgring. «Ciby parla molto — ha risposto seccamente Niki —, ma quando facciamo le riunioni [illegible] la sicurezza [illegible] c'è mai e [illegible] quando [illegible] si tratta di [illegible] scuse per non [illegible] venire. Troppo comodo, dopo, protestare».

L'esito della prova ha dato ragione all'austriaco per quanto riguarda gli avversari più pericolosi della Ferrari. Andretti — venerdì il più veloce — gli è al fianco e Schecktar si trova in seconda fila. La Lotus in quanto ultima gara [illegible] compiuto notevoli progressi e solo guai di varia natura [illegible] hanno impedito alla monoposto dell'italo-americano [illegible] concretare in positivi risultati le elevate prestazioni.

Negli allenamenti del Gran Premio Usa West è rimasto in ombra il campione del mondo, James Hunt, che con la Mclaren ha ottenuto soltanto l'ottavo tempo. Chi dice [illegible] l'inglese non ha più [illegible] determinazione e la forza di volontà della [illegible] e [illegible] si distrae in troppi modi, chi sostiene che [illegible] colpa è della vettura, ormai superata.

In ogni caso, a poche ore dal via della corsa, le previsioni sono [illegible] un Gran Premio interessante e spettacolare. [illegible] vorrebbe essere: curve, controcurve, salti impegnano motori, sospensioni, cambi e freni. E i piloti, naturalmente. e. c.

Prima [illegible] Gran Premio si è avuta una [illegible] per [illegible] delle cinque 750 (che aveva sostituito alla corsa di Imola moto) assi). Il successo è toccato allo statunitense Skip Aakland (Yamaha), davanti [illegible] connazionale [illegible] Roberts (Yamaha) e all'inglese Barry [illegible] (Suzuki).

Così il mondiale

La classifica dopo tre prove: 1) Jody Scheckter [illegible] Al.) 12; 2) p. m. [illegible] [illegible] e [illegible] 9; 3) p. m. Andretti [illegible] Mass (Ger) e Nilsson (Sve) 8; 11) Reutemann (Arg) 7; 12) [illegible] (Ita) 6; 13) p. m. Pace (Arg) e Fittipaldi (Bra) 5; 15) [illegible] [illegible] 4; 16) [illegible] (Ita) 3; 17) p. m. [illegible] (Ger) e Watson (Gbr) 2; 19) Regazzoni (Svi), [illegible] (Ita) e Zorzi (It) 1.

FERODO
FORMULA 300
il cuore dei vostri freni

Basket - La Girgi finalista, lunedì lo spareggio

La Sinudyne pareggia il conto travolgendo la Forst Bologna

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 3 aprile.

I «luoghi» della Sinudyne, sotto accusa domenica scorsa per la sconfitta di Cantù, si sono presi una sonora rivincita pareggiando il conto con la [illegible] e rimandando alla «[illegible] che si giocherà il lunedì di Pasqua il verdetto definitivo circa la squadra che affronterà la Girgi per il titolo. Il [illegible] dei bolognesi è stato netto (98 a 71), proseguito incontrastati da una irriconoscibile Forst, tantomeno almeno non soltanto [illegible] rendimento fornito nella prima partita contro i campioni d'Italia, ma inferiore anche a quello visto a Palma di Maiorca nella finale di Coppa delle Coppe. Prima di dire dei vincitori, parliamo dunque dei vinti, in cui memorabile di rendimento ha lasciato perplesso persino l'allenatore Tevirsano, che ha sottolineato come i suoi giocatori abbiano ana[illegible] quelle che sono le caratteristiche principali della squadra. «Avevo parlato alla vigilia di gio[illegible] controllato intelligendo [illegible] necessità di ragionare quando ci si trovava schierati in attacco per non petrare dei palloni inutilmente. E invece è accaduto che la squadra non ha mai giocato secondo le sue caratteristiche, praticando un be[illegible] che dilinirei [illegible] saletto».

Il commento di Tevirsano è esatto: scendendo nel dettaglio, si può dire di un Marzorati che sembra [illegible] il controllore del playmaker non solo [illegible] Forst, ma anche della Nazionale. Ha rallentato in maniera esasperante il gioco nel primo tempo, f[illegible] l'allungo della Sinudyne, e poi nel finale [illegible] partita ha [illegible] con regolarità [illegible] il tiro, [illegible] il risultato di regalare palloni agli avversari che hanno potuto così far salire fino ai 27 punti [illegible] il loro vantaggio. [illegible] non soltanto Marzorati è [illegible]ro irriconoscibile. Equide discorso può [illegible] fatto per Della Fiori (2 conclusioni su 11), [illegible] domenico [illegible] a Palma di Maiorca era sembrato tra i meno in forma. Meneghel ha «ritrovato» quei limiti [illegible] sembrava [illegible] scrollato di dosso e pa[illegible] si è trovato preso gravato [illegible]. Tombolato ha combinato ben [illegible], mentre Wingo si è trovato al centro delle azioni dei compagni che preferivano scaricare su [illegible] la responsabilità del tiro, diventando così facile obiettivo per i giochi difensivi degli avversari. [illegible] sfiatti. Unica a mettere in sufficienza [illegible]: cose nella finale di Coppa, [illegible] un certo punto [illegible] assunto le responsabilità del tiro e della conduzione della [illegible]dra, ma questa volta l'avversario si chiamava Sinudyne e non Radnicki, e il risultato è stato perdente.

E ora i vincitori. Peterson ha schierato fo[illegible] quintetto battuto a Cantù, puntando sulla maggiore altezza per m[illegible] [illegible] ficoltà gli avversari. C'era però la [illegible] [illegible] queste volte [illegible] giocata non [illegible] ritornato solo a porter pelle, ma ha potuto sempre contare [illegible] Driscoll. Villalta e Bertolotti, che [illegible] si precipitavano in attacco ma gli restavano vicini per dargli eventualmen[illegible] un [illegible]. E [illegible] quando [illegible] Peterson ha [illegible] Antonelli a portar la pelle in [illegible] Cagliaris, gli gravato [illegible] tre falli fatta il 7'10" del primo tempo e il punteggio [illegible] in equilibrio [illegible] i bolognesi avanti di tre punti per 19 a 15), la Forst non ha [illegible] approfittarne. Sarebbe occorso [illegible] pressing soffocante sul giocatore e invece gli veniva concesso spazio. Così Antonelli riusciva a svolgere [illegible] danno il compito assegnatogli, non solo, ma a strutture anche con successo le uniche due occasioni che aveva di andare al tiro.

E' stato questo, Antonelli per Cagliaris (che rientrava [illegible] fine del tempo per [illegible]re in c[illegible] poi [illegible] alla conclusione [illegible] partita) l'unico cambio operato da Peterson: per il resto sempre il quintetto di «lunghi» con Villalta grandissimo in difesa, Driscoll finalmente ai livelli della scorso anno, Bertolotti eccezionale in attacco (39 punti con 15 centri su 19 tentativi, di cui nove senza errore nella ripresa) e Serafini attento custode di Wingo. Complessivamente i quattro [illegible] incontrastabili [illegible] i tabelloni [illegible] catturavano cinquanta rimbalzi contro i 28 degli avversari. E Cagliaris? Cagliaris, rientrato quando ormai la partita era abbastanza ben definita nel suoi schemi (alla fine del primo tempo la Sinudyne conduceva per 30 a 27), ha giocato a soprattutto fatto giocare i compagni senza nulla sprecare, tanto da collezionare nella ripresa ben sette assists.

Come ancora dicevo Tevirsano, sono stati bilanci entrambi i risultati, sia quello di Cantù (più 18 per la Forst), sia quello odierno (più 27 per la Sinudyne). E' impensabile che tra le due squadre, a distanza di una settimana, si passi [illegible] un abisso di 45 punti. Il [illegible] verosimile che qualcosa non ha quadrato prima per i bol[illegible] e ora per i [illegible]. Nelle «balle» sepolte chi ha [illegible].

Giorgio Barberis

Sinudyne: Cagliaris 5, Villalta [illegible] Driscoll [illegible], Serafini [illegible], Bertolotti 39, Antonelli 4; [illegible] entrati Valenti, Secco, [illegible], Pedrotti, [illegible]. Recalcati 92, Meneghel 8. Della Fiori 5, Wingo 22, Marzorati 13, Tombolato 2. Non entrati: Natalini, Cattini, Campeggi e Corbinovia.

Vince Paul Frommelt [illegible] David e De Chiesa

Cassoggio, 3 aprile.

Buona prova degli azzurri nello slalom speciale, seconda prova della combinata internazionale della Valmalenco, ma non ancora una vittoria. Il [illegible] è toccato a Paul Frommelt del Liechtenstein, terzo classificato nella Coppa del Mondo della specialità, per soli 5/100 sul giovanissimo azzurro Leonardo David e per 36/100 su Paolo De Chiesa. David e De Chiesa hanno ottenuto i migliori tempi di manche rispettivamente nella prima e nella seconda. Altri azzurri in classifica sono Bursi (7°), Oberhrauch (8°) e Stricker (10°).

Questi i risultati

PLAY OFF — [illegible] primo al quarto posto: Girgi Varese-Alco Bologna 102-70; Sinudyna Bologna-Forst Cantù 98-81. La Girgi è qualificata per la finalissima; Forst [illegible] Sinudyne s'incontreranno nella «bella» lunedì 11 [illegible] a Cantù.

[illegible] quinto [illegible] posto: Brill Cagliari-Cinzano Milano 98-100 d.t.s.; [illegible] Milano - Fernet Tonic Bologna [illegible]. Cinzano e Xerox si affronteranno nella finale per il quinto e sesto posto, Brill e Fernet Tonic la quarta per il settimo e ottavo.

CLASSIFICAZIONE — Girone [illegible] - Risultati: Jollycolombani Forlì-Brindisi 92-84; Snaidero Udine-Roller Firenze 88-82; Scavolini Pesaro-Chinamartini Torino 82-82; Hurlingham Trieste - Pagnossin Gorizia 63-72. Classifica: Canon punti 16; Pagnossin [illegible] Scavolini 10; Brina [illegible] Jollycolombani 8; Chinamartini [illegible] Hurlingham 4; Brindisi 0. Prossimo turno (lunedì 11, nona giornata): Hurlingham-Brina; Brindisi-Canon; Chinamartini-Jollycolombani; Pagnossin-Scavolini.

Girone B - Risultati: Cbc Roma-Emerson Genova 77-86; Cosatto Napoli-Ibp Roma 85-71; Snaidero Udine-Roller Firenze 88-74; Vidal-Mentre Sapori Siena 58-75. Classifica: Emerson, Sapori, Ibp e Snaidero punti 12; Vidal e [illegible] 8; Cosatto 4; Roller 0. Prossimo turno (lunedì 11, nona giornata): [illegible] - Cosatto; Roller - Emerson; Ibp-Cbc; [illegible]-Snaidero.

La Girgi domina l'Alco (102-70)

Varese, 3 aprile.

(m.l.) Netta affermazione della Girgi (102-70) ai danni dell'Alco, i varesini sono quindi matematicamente qualificati per la finalissima di questo campionato. Il successo odierno la Girgi l'ha ottenuto letteralmente stritolando l'avversario. L'Alco ha ceduto subito e durante il primo tempo ha visto ben di rado il canestro. Basti pensare che per ben 7' i bolognesi non sono stati capaci di concludere una sola azione e che dal 5' al 15' contro i 24 punti della Girgi ne hanno realizzati soltanto cinque. E proprio al 15' il punteggio era fissato sul 36 a 5. Questa cifre danno con chiarezza l'impressione del modo che ha fatto la Girgi e del poco che ha combinato l'Alco.

GIRGI: Ossola 5, Iellini 21, Meneghin 4, Bisson 22, Marzorati 37, Zanatta 9, Rizzi 4, Zecchini 1, Mentasti, Colombo 2.

ALCO: Biagini, Orlandi, Casanova 6, Leonard 33, Giovanni 8, Bonamico 9, Raffaelli 14, Benelli 11, Polesello, Arrigoni.

ARBITRI: Gurovich e Zanon.

Sconfitta a Pesaro della Chinamartini

(Dal nostro corrispondente)
Pesaro, 3 aprile.

(c. p.) Dopo due successi consecutivi, per la Chinamartini è arrivata la prima sconfitta contro la Scavolini di Lajos [illegible]. Nella partita all'andata del [illegible] classificazione la squadra di Gianni Asti era riuscita ad imporsi di misura al Palasport; oggi i pesaresi hanno completato la vendetta imponendosi con un margine abbastanza netto: 92 a 82.

La partita è stata [illegible] equilibrata per quasi mezz'ora. La Chinamartini, soprattutto all'inizio, si è battuta con molto coraggio e determinazione tanto che è riuscita a chiudere il primo tempo in vantaggio di due lunghezze (42 a 40). L'incontro è proseguito sui binari dell'equilibrio fino a quando Grochowalski ha commesso il terzo fallo. Su Brewster, l'americano tanto discusso della Scavolini che [illegible] in questa fase del campionato sta facendosi [illegible]. è andato il giovane Fioretti che [illegible] è riuscito [illegible] fermarlo. Brewster ha segnato [illegible] punti, risultando il miglior realizzatore della partita.

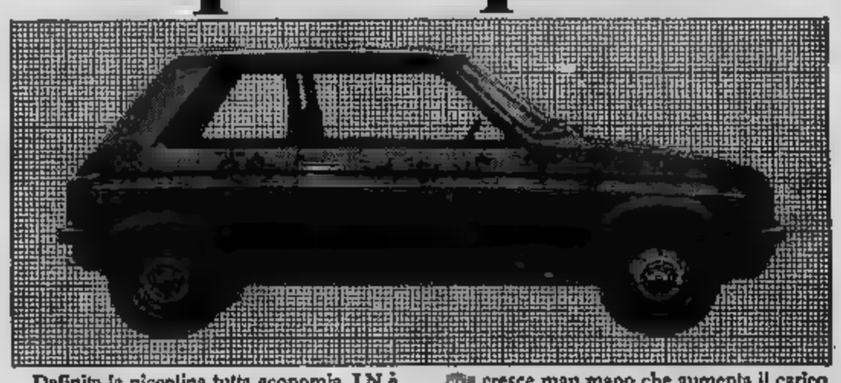
Nella Chinamartini, che ha palesato [illegible] serie imprecisioni nei tiri [illegible] dalla che ne ha messi a segno 18 su 30, il migliore è stato ancora una volta Grochowalski, [illegible] di [illegible] punti. L'americano si è sacrificato in attacco e in difesa; purtroppo proprio il [illegible] terzo fallo fischiato [illegible] Morelli a Sandini è stato determinante perché ha dovuto lasciare la guardia di Brewster che fino a quel momento era stato controllato abbastanza bene.

Scavolini: Grassetti 2, [illegible] 35, Ricardi 8, [illegible] 4, [illegible] 15, Benevelli 18, Natali 6, Gurini 1. Ne: Olivetti e Ponzoni.

[illegible] [illegible] 7, Milton 8, [illegible] [illegible], Grochowalski 25, Paleari 6, Dalli Cardi 9, Mariotto 7, Riva 8. Ne: Mandelli e Fissore.

Arbitri: Moretti di Pontedera e [illegible] di Firenze.

Citroën LN.
Tanta macchina in poco spazio.



Definita la piccolina tutta economia, LN è l'unica utilitaria progettata senza economie.
Di piccolo [illegible] solo il [illegible] (5,9 litri per [illegible] km), l'ingombro (lunghezza m 3,38) e i costi di manutenzione.
Di grande la [illegible]: tenuta di strada, velocità (120 km/h), [illegible] spazio. I posti sono 4, veri. Il bagagliaio è un [illegible] bagagliaio, [illegible] primo che cresce man mano che aumenta il carico. Da 118 dm³ passa a 200 dm³ con un sedile posteriore abbassato e [illegible] dm³ con i [illegible] sedili abbassati. Bella [illegible], comoda dentro, LN completa così la famiglia delle piccole Citroën: 2CV, Dyane, Mehari, Ami 8.
Perché ognuno ha diritto [illegible] scegliere con la propria testa.

Citroën LN: motore 602 cc raffreddato ad aria, freni a disco anteriori.

ALESSANDRIA
GALVAGNO GIUSEPPE
Spalto Marengo, 2/A
Tel. (0131) 53642/443569

AOSTA
OZINO ERMANNO
Via Garibaldi, 9 - Tel. (0165) 31322

ASTI
CO.V.AUTO
Corso Torino 88 - Tel. (0141) 214055

BIELLA
VIOTTI VANNI &[illegible]
Via Galimberti 12/14
Tel. (015) 23276/22185

BUROLO D'IVREA
OZINO ERMANNO
Via Strada Statale 228, 2
Tel. (0125) 57373/57101

[illegible]
F.LLI STEFANO GUIDO E LEOPOLDO
Via C. Poggio 29 - Tel. (0142) 4490
Viale Buozzi (ang. Via O. Marchino)

CHIVASSO
FIORE GIANFRANCO
Stradale Torino 46/4 - Tel. (011) 9102149

CUORGNE
OZINO ERMANNO
Via Torino 31 - [illegible] (0124) [illegible]

[illegible]
INTERNATIONAL AUTO
(Borgo S. Giuseppe) Via Savona 25
Tel. (0171) 401295

DOMODOSSOLA
AUTOSPRINT
Via Papa Giovanni XXIII, 8
Tel. (0324) 43083

NOVARA
CAR AUTO
Via Marconi, 2 - Tel. (0321) 35641/38615

NOVI LIGURE
TRAVERSO EUGENIO
Via E. Raggio, 2 - Tel. (0143) 3119

PINEROLO
STILCAR
Via Valpellice, 107
Tel. (0121) 3173 - Loc. S. Secondo
Piazza Roma, 29

[illegible]
FRANSCAR
Corso Vitt. Emanuele, 206/208
Tel. (011) 758282/740587

[illegible]
RUSPA AUTO
C.so Vigevano, 62 - Tel. (011) 857936

TORTONA
VESTARINI
[illegible] Fracchia ang. Piazzetta S. Rocco
Tel. (0131) 811371

VERCELLI
VINICIO DE GIOVANNI
Via Walter Maurone 179
Tel. (0161) 66094/65095

CITROËN [illegible] LN
CITROËN partecipa TOTAL

ECONOMICI

Matrimoniali

3ENNE sportivo buon lavoratore ragioniere operaio impiegato seriamente intenzionato matrimonio conoscerebbe. Scrivere: «Publikompass 6100 — 10100 Torino».

3ENNE alto 1,82 fragrante molto sportivo carabiniere studentesse impiegata ufficiale conoscerebbe una donna gentile per solida famiglia. Scrivere: «Publikompass 6086 — 10100 Torino».

3ENNE perfetta bella presenza buon lavoro stipendio buone capacità morali maschile conoscerebbe signora/na pari condizioni scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 8074 — 10100 Torino».

3ENNE diplomato buon carattere bella presenza comprensivo buona posizione conoscerebbe adeguatamente. Scrivere: «Publikompass 3336 — 10100 Torino».

3ENNE divorziato solo conoscerebbe ragazza carina o vedova graziosa milanese. Scrivere: «Publikompass 5360 — 10100 Torino».

3ENNE piemontese conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30-35enne seria affettuosa anche pubblicherebbe gradita foto. Scrivere: «Publikompass 7176 — 10100 Torino».

4BENNE celibe perfetto sposerei ragazza compagna scopo matrimonio preferibile altezza max 35enne. Scrivere: «Publikompass 5527 — 10100 Torino».

42ENNE divorziato bella presenza alto 1,70 giovanile buon impiego conoscerebbe signorina carina max 40enne scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 3564 — 10100 Torino».

42ENNE nubile carina fine residente Nord Torino conoscerebbe serio dipendente laureato provincia riservezza. Scrivere: «Publikompass 1065 — 10100 Torino».

4JENNE divertendo solo impiegato giovanile conoscerebbe ragazza volonterosa separata per scopo matrimonio disposta trasferirsi. Scrivere (Cn) Pubblimba via Alfieri 1 Alba Cuneo.

4JENNE piemontese casalinga semplice seria conoscerebbe scopo matrimoniale impiegato professionista valdese divorziato perché serio intenzionato. Scrivere: «Publikompass 6099 — 10100 Torino».

56ENNE pensionato ottima pensionato relazionerebbe scopo matrimoniale signorina carina anche pubblicamente. Scrivere: «Publikompass 8118 — 10100 Torino».

6IENNE piemontese sano affettuoso pensionato privata forte rendita vita sposerebbe distinta fine seria persona indicante più e numery telefono. Scrivere: «Publikompass 8063 — 10100 Torino».

36 Nautica

BARCA cabinata fiberglass Nochi Craf privato vende. Telefonare 02 487.406 oppure 0332 17.660.

CABINATI a vela 7-8 metri vetroresina costruzione in kit da finire in diversi modi di stabilenza all'atlantico. Vendesimo, via Capua 26, Torino, 473.494.

MOTOSCAFO Solido Orbiter entro fuoribordo Volvo 170 HP anno 1974 come nuovo privato vende. Telefonare 356.7346 ore pasti.

PRIVATO vende Moth Europa in versione delle Clipper di Sanremo attrezzatura speciale da regata. Telefonare 0122 4100.

REMORCHI portabarche acquistare direttamente in fabbrica Cesena, via Stampini 19, telefono 290.828.

RIB 510, Mercury 70 cv, isola cassetta, accessori vendesi. Telefonare 961.6732 dopo ore 19.

VENDO imbarcazione Vega Mod. «Zorro» Volvo Penta 130 CV anno 1973 come nuovo prezzo interessante. Telefonare 0184 80.417.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO del pastore maremmano abruzzese vende cuccioli iscritti Lof discendenti [redacted]. Telefonare 0173 58.179.

BARBONCINI bianchi nani cuccioli meravigliosi pedigree prezzo controllabili Telefonare 322.760.

CLUB degli Amici vende cuccioli San Bernardo figli del Pirenei, meravigliosi esemplari. Telefono 240.134.

CUCCIOLI Fauve Joanco privato vende. Telefonare 909.0071.

DOBERMAN Tedesca con pedigree 8 mesi bellissimo privato vende L. 135 mila. Telefono 620.316.

PRIVATA vende Dobermann sani due circa stupenda razza maschio femmina splendida per fabbricato villa camionisti. Telefono 262.0817.

VENDO cuccioli dobermann, bocer fulvi e tigrati. Telefono 245.134.

VENDO pastori tedeschi figli del campione internazionale Lass Alan; ottimi per guardia ville. Scrivere negli, telefonare 890.7565.

42 Antiquariato

PRIVATO vende quadri Crosa di Vergano Carpagnoni Quattro Tavarone Colombano Martin Albano Carrale Mucchietto Alessandri Derino Martina Telefonare 913.315 ore 16-19.

QUADRI vende privati olio dimensioni signori diversi realismo e naturalismo acqui, e bianco acquarelli. Telefonare 787.193.

46 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Cerisio, 700 mt dalla spiaggia Imperia Marittima di Sanremo vendesi villetta soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino privato, vista mare, parcheggio, prezzo interessante. Telefonare ore pasti 0184 80.671.

A Diano Marina vendo appartamento centrale 13 milioni o altro grande 32 milioni. Telefonare 0183 44.815.

A Ivrea 4 milioni vendo casetta 5000 mq terreno villeggiatura: zona Montalenco (Cn). Scrivere: «Publikompass 7085 — 10100 Torino».

A Loriate Tavoe vendesi palatiggio volendo arrotare cambia posto giusto. Telefonare ore ufficio 0174 630.119 ore serali 011 888.012.

A Pamparato (Cn) vendo casa posizione panoramica da restaurare. Telefonare 0174 344.228.

Ad Arma, 5 km Sanremo vendonsi alloggi signorili palazzina in costruzione, vista mare. Telefonare 011 595.516 0184 42.055.

ALASSIO primario vende alloggio libero da ristrutturare vicinanze mare con giardino garage proprio. Tel. 0182 40.671.

ALASSIO vicino mare vendo recente appartamento cucina balcone servizi L. 38 milioni 500 mila; Laigueglia 4 locali servizi balcone vista mare L. 38 milioni. Telefonare ore uff. 0182 41.485.

ALASSIO 53 milioni vendo palazzina 6 appartamenti 3 camere, cucina, servizi ciascuno. Telefonare 019 805.583 ore pasti.

ALBENGA vendo 2 camere cucina bagno L. 20 milioni 800 mila; altro 3 camere 29 milioni 700 mila. Disegni. Agenzia «ABC» v. Doria 2 tel. 540.219.

ALBENGA vendo meravigliosa villa ottima posizione vero affare prezzo L. 25 milioni trattabili. Telefonare ad Albenga 540.239.

ALTISSIMO livello villa con parco 5000 mq Santuario Torriglia (18 km) salone pranzo sala proiezioni 4 camere cucina giuliemerici sala giochi livello. Villa signorile curiosi; trattative diretto 515 319.879.

ANDORA in palazzina quinto verde vista mare alloggi nuovi 2-3 vani ogni confort; 300 mila mq. Villa loca soleggiata. Telefonare 885.084.

ARMATAGGIA vendesi o affittasi alloggi ammobiliati 1-2 camere cucina servizi terrazzo, telefonare 0184 44.115 ore pasti.

BARDONECCHIA privato vende arredato camere cameriera servizi 14 milioni. Telefonare 562.007 ore serali.

BORGHETTO S.S. 150 mq mare vendo arredato subito 100 mq pagati cedesi il resto cucinotto servizi rifiniture non 22 mq 30 milioni. Telefon. Torino 357.580 ore pasti.

BRICHERASIO palazzo Santa Lucrezia vendo alloggi signorili box tre quattro camere servizi box mutuo. Telefonare 011 956.9534.

CANOGLI vendo alloggio 125 mq verde sole piscina cedesi anche 450 mila mq. Telefonare 0185 771.466.

CAPOLIMOSA (Centro [redacted]) residenza unica vacanze in splendida posizione panoramica con appartamenti di gran classe in varie aree condominiale a non più di 30 metri dal mare con 3-3 vani più cucinetta da L. 400.000 al metro quadro 35% mutuo fondiario. Nostro personale sul posto tutti i festivi. Agenzia di affari Europa di Alessandria, via San Lorenzo 31, telefono 0131 53.411.

CASA Astigiana dimostrare indipendente 10 camere servizi cantine portanda stradina vigna orto 18 milioni. Telefono 0141 41.016.

CASA centro paese Antignano 50 km Torino 8 camere cantina sgravio fiscale 14 milioni 900 mila vecchi. Telefonare 848.7931 Torino.

CASA privata vende Castelbottone Asti 7 camere ristrutturata bagno terzo acqua luce stalla cascina portico e rustico con 13 mila viaggi prato panoramico 25 milioni 500 mila. Telefonare 011.943 ex mele 0141 72.313 ore pasti.

CASA rustica vendesi zona Asti con giardino orto stalla portichetto. Telefonare 820.537.

CASCINA agricola media collina terreni da reddito con grandi fabbricati zona Asti, Canale Monferrato chiari 28 produzione uva e cereali, cultura libera piccola sui 200 milioni. Telefono (0142) 2201.

CASETTA rustica collina Mango splendida posizione panoramica 5 camere stalla fienile cantina stalle famiglia terreno acqua luce vendo 9 milioni 900 mila. Tel. 504.998.

CASETTA rustica 6 km autostrada Asti 4 vani acqua luce 3000 mq terreno vendo da 13 milioni. Tel. 739.314 ore pasti.

CASCINA panoramica 25 giornate, zona Canelli, sole, fabbricati buoni, acqua, luce, bosco, prezzi, tutti accettabili, adattabile 2 famiglie, 60 milioni. Telefonare 753.399.

CERVINIA vendesi alloggio mq 85 completamente arredato due due box. Telefonare 446.629.

CRAVERE di Stura vendo alloggio in villa 2 camere cucina soggiorno servizi garage cantina, possibilità mutuo. Telefonare 512.089 ore serali.

IMPERIA vende appartamento in villa soggiorno cucina 2 camere bagno ascensore privato libero 24 milioni. Tel. 0182 580.197.

LAIOUBGLIA privato vende monolocale cucinetta bagno balcone magnifica vista mare posto macchina. Tel. 011 956.6715.

LAIZE di Venimiglia a 7 km dal mare vende collina privato vendo eleganti alloggi con terreno tutti contratto in rivalta, cs. inizio 400.000 al mq. Telefonare 650.5461.

LOANO Borghetti privato vende recente alloggio vista mare 200 mq spiaggia arredato 2 camere cucina. Telefonare 011 890.729.

MONTEZEMOLO villa 2 piani mq 500 più garage e cantina. Terreno mq 12 mila, lire 120 milioni. Telefonare 019 30.258.

MONTOSO vendo arredato autorn 2 camere doppi servizi, cucinino cantina posto auto int. mq 110 L. 35 milioni dilazionabili o permuto con alloggio Sardegna zona Alghero o con cofficiani mobili, Telefonare 743.361.

NEL Canavese vendesi casetta rustrutta con giardino quattro camere e servizi. Telefonare 91.765, prezzo 0172 dalle ore 11 alle 13.

OSPEDALETTI centro completo vista mare soggiorno 3 camere due bagni grande terrazzo cantina 51 milioni eventuali valendo box. Ore ufficio 06 460.652.

PICCOLO rustico, anche da ristrutturare posizioni collinari Avigliana Almese Rubiana Giaveno, non intermediari. Telefono 671.670 pasti.

PRIVATO vende Andora Corsia Borghetto Pietra alloggi da 15 milioni mutuo e richieste interpellatori. Telefonare 011 836.880.

PRIVATO vende a Cerisio soggiorno sotto bagno ingresso cucina grande balcone cantina posto macchina ascensore monoscheno, telefonare 732.405 serali.

PRIVATO vende appartamento in S. Bartolomeo al Mare 2 camere grande soggiorno ogni comfort completamente nuovo. Telefono 179.011.

PRIVATO scorporiamo villetta zona Cisterna cambiamobbe con alloggio in palazzina. Telefonare 358.049.

PRIVATO vende Cerisio 3 camere servizi. Telefonare ore pasti 011 733.310.

PRIVATO vende collina Borgo vecchio 5 camere bagno mansarda cantina ca 1300 mq. 18 milioni. Telefonare 0121 53.284 dopo ore 17.

SPERLANTE 8 km Limone Piemonte privato vende alloggi 4 camere bagno box mila 3. cantina, 29 milioni 500 mila. Telefonare 011 650.7815.

RUSTICO collinare Acqui Terme ristrutturato con giardino privato vendo L. 5 milioni 500 mila, stato rientrando a vostra abitazione subito 5 camere bagno cantina ripostiglio giardino, L. 17 milioni 500 mila dilazionati. Telefonare 0141 46.037 pasti.

SANREMO vendesi appartamento disposizione nuovo, mare, sole e vista Costa Bianca. Telefonare 0184 60.468.

SANREMO zona Poet privato per motivi familiari vende incantevole villino nuovo stile mediterraneo panoramicissimo ubicato in riva al mare, valendo arredato, posizione unica, composto: 4 camere, bagni, ingressi servizi, terrazzo soleggiato, grande veranda, seminterrato cucina cinetta stile taverniette, cantina, sopendo giardino esotico recintato mq 600 circa. Intermediari inutili. Trattativa riservata con proprietario. Telefonare ore 20.616 ore pasti.

SESTRIERE vende monocamera servizi soleggiata, Telefonare ore pasti 0122 70.774.

VENDESI a circa 20 km da Torino rustico indipendente da ristrutturare per laboratorio artigianale. Telefonare 944.908 ore 931.475.

SARDEGNA Golfo Aranciacque villetta unifamiliare 65 mq giardino cantina cortile posto garage vendo 29 milioni 500 mila. Telefonare 011 875.320.

SAUZE d'Oulx 3 camere servizi ampi abitabile elegantemente arredato più posto garage vendo prezzo interessante. Tel. 349.0992.

TORRE Pellice impresa vende alloggi due camere ripetto cucinetta servizi box giardino condegnita mutuo. Telefonare 011 986.9934.

VAL di Susa comune di Chiusa cedesi indipendente ristorante; soggiorno 2 camere cucina doppi servizi lavanderia box giardino 26 milioni. Sperta 5.80.801.

VENDESI ripeti appartamenti in villetta già vendute Corio Canavese a 7-10 metri di altezza. [redacted].908 931.475.

VENDESI in Cirib villa nuova costruzione 65 mq giardino cantina box garage vendo 29 milioni trattabili. Telefonare 0172 411.109 ore pasti.

VENDESI in Cirib villa nuova costruzione di circa 190 mq abitazione più abitazioni garage lavanderia e lavanderia giardino 900 mq. Tel. 344.908 .531.475.

VENDESI rustico 4 camere più fienile cantina e terreno Crodo Bagni Domodossola (Vc). Telefonare 666.986.

VENDESI vicinanze Alba cascina giornate 18 e mezza circa con vigneto e pelle da circa ricevuta e cedono con ricevimento e depositi servizi. Telefonare 0173 33.877 ore pasti.

VILLA vendesi privata 19 km da Torino Seggiano Richiedo 36 milioni vera affare. Telefoni 710.536 713.409.

[redacted] casetta rustica 3 camere 1000 metri terra collina bergamasca 4 milioni trattabili. Telefonare 0172 411.109 ore pasti.

46 Ville, appart. per vacanze, affitto

A Diano Marina affittasi appartamenti arredati vicino mare da L. 80 mila a ottobre. Telefonare 0183 44.812.

AFFITTASI Andora [redacted] ammobiliato da aprile. Telefonare ore pasti 019 890.197.

AFFITTASI villeggiatura stupenda luglio agosto settembre alloggi 1-2 camere Treves Tiboldi, 12 km Alba (Cn). Telefonare ore pasti 0173 630.100.

ALBISSOLA affittasi alloggio giugno, telefonare 681.489.

ALLOGGIO ammobiliato Borghetto fiume soleggiato vista mare zona tranquilla annuale periodi vacanze. Telefonare 383.764 pomeriggio.

ANDORA affitto appartamento mansarda arredato a L. 80 mila compresi più spese, telefonare 779.712.

BORDIGHERA centro affittasi magnifico con 3 colli fritto mq 200 circa. Telefonare 0184 20.405 ore serali.

BORDIGHERA cercasi mare negozi e cantine cucina signorile affitto arredati libero aprile. Telefonare 291.609.

BORDIGHERA Valleverde affittasi ammobiliato 4 posti letto vista mare luglio agosto. Scrivere: Ferrero, porta parca identità n. 2439TAN 10012 Bardigiano.

BORGHETTO affittasi aprile maggio ammobiliato telefonare ore serali 663.098.

BORGHETTO S. S. appartamento arredato condominio signorile 4 posti letto affittasi L. 1 milione 300 mila mensili. Telefonare 546.380 ufficio.

CERCO per tutto l'anno camera cucina bagno proprietà vicinanze Torino. Telefonare 831.307.

CERIALE affittasi alloggio vicino mare cinque posti letto anche maggio giugno, settembre. Telefono 343.732.

CONIUGI pensionati e mamme, cercano alloggetto uno cucina mese luglio Albissola Marc Cepo. Telefonare 011 473.410 pasti.

FINALE Ligure affittasi alloggio semiarredato aprile maggio giugno settembre. Telefonare 019 698.027.

GIAVENO affitto alloggetto ammobiliato annuale, telefonare ore pasti 936.197.

IMPERIA affittasi appartamentino ammobiliato vicinanze mare confortevole aprile maggio 30 mila mensili, 0182 77.497.

LOANO affittasi appartamento estivo lusso recente, telefonare 287.944.

LOANO Borgo Aranci affittasi alloggetti 4 posti letto ogni comfort maggio giugno e luglio con piscina. Telefono 615.116.

MARE affittasi alloggi aprile maggio settembre ottobre novembre. S. Bartolomeo Mare, Scajola, via Aurelia 178, interno 0183 400.616.

MONFERRATO zona Collinare tipica 90 km Torino affittasi annualmente 2 negozi appartamenti in villa nuova costruzione posizione comoda e soleggiata nel verde giardino. Telefonare 388.583 To 0141 45.371 Murisengo.

MONTESO (Imperia) Cal affittasi alloggio in villetta stagione estiva-invernale. Telefonare [0111 947.6308.

OSPEDALETTI alloggio fronte mare affittasi per mesi di maggio e settembre. Telefonare 998.573 Torino.

SAN Vincenza (LI) affittasi bassa stagione maggio giugno settembre a prezzi convenientissimi appartamenti completamente arredati in villetta indipendenti affacciate sul mare nel verde della pineta direttissima. Telefonare 015 361.191.

SANREMO affittasi appartamento in villa con giardino mare vasi tripli servizi. Telefonare 513.631 Torino.

SANREMO affittasi alloggio stagione estiva in nuovo residence, vista mare, dotati comforts. Telefonare 0184 86.690.

SANREMO vicinissimo mare affitto mese o stagione alloggio soleggiato 4 posti letto. Telefonare 0184 84.201.

SARDEGNA affittasi bungalow 4 letti cucina servizi bar sport piscina tennis dopo 15 giugno 80 mila giorno. Affittasi anche auto. Telefonare 011 985.3058, 070 495.830.

VIESTE Gargano fitto appartamenti estivi civili. Telefono 0884 76.771.

VOLETE affittare la seconda casa o trascorrere i mesi con tutti i comforts in un ambiente quieto con vista panoramica sulla spiaggia Cenevese? Telefonate 0184 31.818.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione «Al Parco» sopra tutto Roma prenotazioni per Pasqua e stagione in corso. Telefonare ore pasti 0182 42.918.

ALASSIO Soggiorno Loriaja 10 m mare aperto ristr. ampi, cucina famiglie, mesi famiglie, mezza pensione. Telefonare 0182 43.934.

DIANO MARINA villa Arenci offresi ospitalità signorile parking riscaldamento centrale. Prezzi modici. Telefonare 0183 43.304.

FINALE Ligure Hotel Regina, tel. più 81.569 confortevole vicino mare confortevole mezzi a scelta 8000 completo.

GARGANO «Camping Solgado» centro ricettivo per vacanze, con bar ristorante, frutta mare, piscina spiaggia, attrezzi sportivi ma soprattutto a portata mano posti camping. Telefonare 788.872 Torino.

LAIGUEGLIA hotel Solgado prima categoria 20 metri dal mare spiaggia privata cucina e servizio perfetti ristorni di Pasqua a prezzi di propaganda quale invio alle vostre valigie valido. Per prenotazioni tel. 0182 69.329.

NOLI pensione Graziella ultimo trattamento familiare tranquillo vi attende per le feste pasquali Tel. 019 748.995.

PASQUA a Riccione, Hotel Cliz, tel. 0541 41.130. Aperture 4 aprile-ottobre; cucina familiare ognuno servizi prezzi ridotti in bassa stagione.

PENSIONATO per artisti con assistenza medica ed infermieristica, v. Fiano 41 Alpignano. Telefonare 921.5518.

PENSIONE ristorante Erika Garbarino Finalpiano 0192 971.783 zona residenziale, riscaldata. Cucina con pranzo, menù a scelta.

PENSIONE Riva al Mare Pietra Ligure Zaccheria solo aprile maggio 15 giorni 75 mila complessive, cucina casalinga. Telefonare 019 647.131.

RIMINI mare pensione Alfieri, tel. 51.436, apertura 1-4 Pasqua 5500 completissima ed speciale cucina adatta bambini.

SESTRI Levante Bella Silenzio tranquillissima circondata mare grande giardino spiaggia privata soleggiata hotel Helvetia. Telefono 0185 41.173.

TORRE Pellice Hotel du Parc zona tranquilla vasto parco camere confortevoli ottima cucina. Tel. 0121 91.567.

VIBERA Hotel Miramare telefono 0541 734.954 ottima apertura Pasqua trattamento festivo eccezionale per bassa stagione 5500.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli informativi, corso Vittorio Emanuele 101, tel. 311.024 558.882.

50 Smarrimenti

MANCIA chi ritrova dobermann maschio nero focato smarrito zona Crimea, Telefono 888.128.

51 Occasioni

CEDESI arredamento sono nuovi per stagnare studio commerciale con possibilità di affitto locale e servizio centralino. Telefonare 545.638.

CELLA frigo prefabbricata espositore isolanti scaffali attrezzature varie supermarket vendo urgentemente. Telefonare 812.091.

CONFEZIONI grossi fabbrica, imperdibile, uomo sopra 30 mila abiti con gilet 49 mila vestiti donna 15 mila (non di marca di blocco). Filippa corso Re Umberto 30 tel. 361.815 passeriggio.

MONTORFANO Grande vendita abbigliamento vera pelle uomo donna 35 mila, giacche 50 mila, soprabiti uomo donna 100 mila, borse in vera pelle da 15 mila a 20 mila. Via Torricelli 38 Largo Orbassano), tel. 590.990 Torino.

P 642 acquistasi Telefonare 0129 425.282 oppure 422.777.

PIALLA impidalle Remanico rettifiche fusse vende posizione Ferrazzini Torino via Savigliano 28 Borgo S. Paolo, telefonare 338.515.

PIANOFORTE code di marca ottima conservazione cedesi. Telefono 369.009.

PIANOFORTE ottimo, di marca inglese, acquisterebbe, privato vende mezza coda verticale/ottimo. Telefonare ore pasti al 0184 993.218.

PORTE antiche vendesi. Telefonare 670.149 dopo ore venti.

PRIVATO vende bella 127 anno 1974 30 mila km effettivi. Telefonare ore negozio al 788.200 ore pasti al 780.5736.

SVENDONSI prezzi costruzione alcuni quadernoni duemi bobbine pezzi primavera estate taglie 44-46. Telefonare 670.004.

VENDESI bicchieri vetro bianco acqua vino 1 litro 30 cadauno. Marino Corso Monoalieri 203 ore ufficio.

VENDIAMO pezzi imballi di materia telefonica. Telefonare 519.770.

VENDO compressore antincendio 8 dispersori elettrici kg 1000, 2000 funzionamento, telefonare 120.253.

52 Varie

A. ACQUISTA pago bene mensilmente oggettini mobili parrucco 800 falmacimento giornalero locali. Telefonare 375.126 ore negozio.

A prezzi prezzo liquidiamo camere letto soggiorni e salotti moderni in stile per rinnovo locali. Tel. 291.110.

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco salotti pendoli lampadari cristalli e stoffe. Telefonare 672.195 740.584.

ACQUISTA sale studi Rinascimento Barocco sopramobili dipinti stemmi per ingombro alloggi e magazzini. Tel. 257.264.

ACQUISTASI antiquità mobili 800 Rinascimento Barocco dipinti vecchi quadri stoffe specchiere antiche. Telefonare 483.814.

CAUSA partenza [redacted] completo stile letto due lavelli [redacted] guardaroba pellicci, telefonare 514.837, 576371 T.

CHIROMANTE cartomante alta risolve ogni problema salute interessi. Telefonare 751.691.

COSTIGLIOLE d'Asti Istituto Salesiano si accolgono domande le famiglie per i figli ospiti convitto semiconvitto esterni. Possibilità istruzione e servizi premi di merito. Per informazioni telefonare al 0141 96.035 o 96.532.

DIVERTE le sorti stagionali ottimista divertente sono proposte e vendute solo in via Alghesi 33 (angolo corso Francia 37) vendo verticali, telefonare 787.471.

ESPERTISSIMA cartomante risolve ogni problema familiare riconquista ritrova tutti i pensieri dalle 15 alle 19. Telefonare per appuntamento al 793.140.

GIOCATTOLI vecchi bambole della nonna, automobili, cerchio vendo-cambio. Telefonare ore pasti 537.241.

LABORATORIO dentistico esegue riparazioni immediate su ogni tipo di protesi. Telefonare al 540.949.

MAGLIERIA a grane ditta sono vendibile al pubblico pezzi di fabbrica solo pomeriggio. Via Diodati 52.

OCCASIONE vendo mobili studio cartella armadietto 5 posto sofà poltrone invalido. Telefono 360.204.

OFFICINA artigiana esegue lotti in ottone e ferro battuto anche su disegno Telefonare 387.626.

SCALA chiocciola in ghisa dell'800 vendesi. Telefonare 387.626

SCOLAPIATTI in filo zincato plastificati 30 per 70 cm per 30 pezzi direttamente dal produttore lire 2500 cadauno compreso più spese postali. Scrivere «Publikompass 3965 — 10100 Torino».

SVENDESI cappotti vellutò donna L. 50 mila pantaloni uomo L. 5000 Maglificio Bruno corso Orbassano 98 solo passeggio.

VENDESI 15 mila cappi zona dal 1700. Telefonare 877.136.

VENDIAMO tavolo 120 4 sedie 50 mila, tavolo allungabile 6 sedie 75 mila, pensole 2 sedie 50 mila, poltroncini 25 mila, cappa fissa con aspiratore 30 mila divano letto 95 mila, poltrona 35 mila, settimanale lusso 85 mila. Affari, via Medail 12, telefono 852.878.

VECCHI cancelli e cancellate in ferro battuto vendonsi. Telefonare 387.626.

VENDESI scala a chiocciola in ghisa dell'800. Telefono 387.626.

La Renault 14 TL vi dà senza sovrapprezzo:
- lunotto termico
- cristalli azzurrati
- sedili reclinabili
- antifurto
- accendisigari
- servofreno
- luci di retromarcia

Nuova Renault 14, la scelta felice.

La felicità di stare comodi in 5

Per [redacted] comodi in automobile ci [redacted] le spazio: la Renault 14 ne ha più [redacted] ogni altra berlina [redacted]. Ci vogliono sedili accoglienti: la Renault [redacted] è un vero salotto. Non [redacted] deve sentire [redacted] strada: [redacted] sospensioni del- [redacted] Renault 14 inghiottono tranquillamente ogni tipo di fondo, anche il più sconnesso. Il rumore deve rimanere fuori: nella Renault 14 il silenzio è d'oro.

Il confort della Renault 14 è grande [redacted] garantito. Per 5 persone più i [redacted].

La felicità di consumare meno

Un solo dato – serio [redacted] controllabile – vale [redacted] di mille discorsi. Dopo [redacted] lunga prova su strada i tecnici [redacted] Autojournal, uno dei più importanti periodici europei dell'automobile, hanno rilevato il consumo medio della Renault 14: [redacted] 6,3 litri per [redacted] chilometri. Ridottissima anche la manutenzione: niente [redacted]; niente antigelo, speciale trattamento anticorrosione [redacted] Con la Renault 14 si risparmia. Chilometro dopo chilometro, anno dopo [redacted].

La felicità di sentirsi al sicuro

La Renault [redacted] è più competitiva anche nella sicurezza: [redacted] qualità che [redacted] da soluzioni d'avanguardia. Come la trazione anteriore per [redacted] di strada entusiasmante; la grande superficie vetrata per [redacted] visibilità totale; la perfetta manovrabilità del volante [redacted] del cambio per [redacted] guida gioiosa; la razionale imbottitura del cruscotto e [redacted] carrozzeria in acciaio per una protezione più efficace.

La Renault 14 è sempre sicura [redacted] si.

...di spendere bene i propri soldi

La nuova Renault 14 non è solo un mezzo in più per [redacted] la vita. E' anche il modo migliore [redacted] investire i propri soldi in una macchina, perché è [redacted] bene duraturo. Renault 14 è uno strumento di lavoro [redacted] è [redacted] svago costruito per dare [redacted] quello che [redacted] giusto pretendere [redacted] da [redacted] automobile.

Renault 14 – la 1200 che aspettavate – è la [redacted] alternativa. E' la [redacted] scelta. [redacted] la scelta felice.

Renault 14: 5 posti, 5 porte, 1218 cc, motore trasversale, trazione anteriore, oltre 145 km/h, consumo medio 15,9 km con 1 litro, freni a disco ant. [redacted] servofreno.

La 1200 che aspettavate

Le Renault sono lubrificate con prodotti [redacted]

Provate la Renault 14 alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione completa della Renault 14 spedite a: Renault Italia S.p.A., Casella Postale 7256, 00100 Roma.

Desidero ricevere gratuitamente e [redacted] impegno una [redacted] della Renault [redacted].

54-10

Nome _____

Via _____

Città _____

FACIT Mercato della confezione

3 piani di abbigliamento self-service per uomo, donna, bambino

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO PREZZI ALL'INGROSSO

UOMO		[redacted]	
Abito con gilet	da L. 39.000	Soprabito velluto	L. 24.900
Pantaloni moda	» » 9.900	Coordinato	» 14.900
Camicie classiche - sport	» » [redacted]	Gonna moda	» 8.900
Maglie Shetland	» » 5.900	Maglie moda	» 5.900

Via Viotti 1 ang. via Monte di Pietà

IN OMAGGIO L'INSERTO SETTIMANALE RADIO-TV

Anno 109 - Numero 68 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**) L. [illegible] (arretrati [illegible] doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Lunedì 4 Aprile 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Una banconota del riscatto Mazzotti nel "dan„ Turatello

Pagina 2

una estetista specializzata di Elizabeth Arden sarà a vostra disposizione dal 4 al 9 aprile

da PROFUMI Servetti in C.so G. Cesare 214

TORINO - Stamane alle 5 davanti al Maria Vittoria - Pagati 380 milioni? - Il vicepresidente del Torino era prigioniero da 16 giorni

NAVONE LIBERATO

Il dottor Giuseppe Navone confortato dalla moglie dopo la liberazione (f. Stampa Sera)

Giuseppe Navone, [illegible] vicepresidente [illegible] Torino, rapito [illegible] giorni fa [illegible] libero. Lo hanno rilasciato stamane [illegible] 5 in [illegible] Tassoni, angolo via [illegible] Donato. [illegible] [illegible] telefonica ha telefonato a [illegible] [illegible] vanti [illegible] Pronto Soccorso del [illegible] Vittoria». Dice Giorgio Navone: «[illegible] pa[illegible] mi ha visto nascere, adesso siamo [illegible] [illegible] [illegible] visto [illegible] per la [illegible] conda volta».

Il figlio Giorgio, stamane nell'elegante palazzina di [illegible] Re Umberto 22, [illegible] felice: *«E' terminato un incubo. Giorni di trattative* — dice — *che si sono concluse sabato. Non posso dire quanto abbiamo pagato per il riscatto, ma [illegible] stata una somma inferiore di gran lunga al miliardo».* Si [illegible] venuti [illegible] sapere che la famiglia ha sborsato [illegible] [illegible] lioni.

Aggiunge il figlio: *«Quando [illegible] arrivati davanti [illegible] Maria Vittoria, in [illegible] Tassoni, ho visto [illegible] padre che arrancava con fatica lungo la leggera salita del corso per venire all'appuntamento. Una scena penosa. Stanco, [illegible] [illegible] barba lunga. Non sembrava [illegible] lui. Poi, mi sono accorto che non aveva perso del tutto la sua carica di simpatia, di vitalità. Mi ha detto subito: "Sai Giorgio, è stato terribile, però mi hanno trattato bene, ma ho dovuto darmi da fare per convincerli che ero un [illegible]*

Nevio Boni

Continua a pagina [illegible]

parlato con il figlio Giorgio. « [illegible] a [illegible] dermi ». Giuseppe Navone vacillava. Prima di [illegible] i banditi lo [illegible] narcotizzato [illegible] un tampone [illegible] cloroformio. Ha ripetuto al figlio per telefono: « Vieni da-

IL DERBY NON RISOLVE

All'interno il film di Toro-Juve, i servizi sul derby

A PAGINA 5

Liberi fratello e marito della Blangino-Bosco

Cauzione: 200 milioni

CASSA DI RISPARMIO

SUPER PREMI AI DIRIGENTI: DIPENDENTI IN SCIOPERO

A pagina [illegible]

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Ci piacerebbe sapere per bocca [illegible] chi parlano i comunisti. Su « l'Unità » di ieri, in un articolo equilibrato, Berlinguer propone una svolta politica nella garanzia delle libertà democratiche. Contemporaneamente, l'onorevole Trombadori chiede [illegible] restrittive » per i giornalisti della Rai-Tv, ad esempio l'obbligo [illegible] attingere le informazioni solo alle agenzie di stampa. Ancora: Cossutta accusa gli Stati Uniti di fomentare la guerra fredda « mascherando la vera natura delle loro scelte con la campagna per i "diritti dell'uomo" nell'Urss ».

Q[illegible] posizioni — e po[illegible] citarne numerose altre — [illegible] incompatibili tra di loro. E' inutile che Berlinguer faccia professione di pluralismo quando Trombadori propone d'instaurare un regime di « veline » [illegible] comunicati ufficiali per il pubblico; o, peggio, quando Cossutta tenta di nascondere la realtà di una dittatura come l'Urss, minacciando anche velatamente « gli ambienti culturali [illegible] politici italiani che in modo irresponsabile hanno prestato [illegible] fianco » alla presunta manovra.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PIÙ ECONOMIA PIÙ SPAZIO

pronta consegna Ford taunus

PER INFORMAZIONI E PROVE:

Autodelio
CORSO AGNELLI [illegible] TEL. 32.62.32
VIA NIZZA 69 TEL. 650.55.35

Euromotor
CORSO P. EUGENIO 11 TEL. 53.95.95
CORSO [illegible] 318 TEL. 739.53.53

Stampa Sera

Edizioni Musicali Drums

Festival delle Orchestre di Ballo Liscio

VOTO PER IL COMPLESSO:

_____

_____

PER LA [illegible] INSERITA [illegible] PERTORIO:

_____

_____

Ritagliare ed inviare a «Stampa Sera»-Ufficio Sviluppo, via Marenco 32 10100 Torino. Più tagliandi potranno essere riuniti in una sola busta.

MILANO - Nei guai l'avvocato del "boss,,

Una banconota Mazzotti nel clan di Turatello

MILANO — L'arresto di Francis Turatello e del suo legale, [illegible] Lombino, consigliere comunale del psi, ha portato con sorpresa al recupero di [illegible] banconota da centomila del sequestro di [illegible] Mazzotti, la giovanissima [illegible] dell'anonima sequestri (processo in corso a Novara, con [illegible] richiesta [illegible] p.m. di 10 ergastoli).

La banconota è stata sequestrata dalla squadra mobile [illegible] Siracusa nell'ambito dell'inchiesta [illegible] Enzo Lombino, l'avvocato siracu- [illegible] che guidava l'auto sulla quale è stato arrestato sabato mattina [illegible] Milano il *boss* pluricercato Turatello [illegible] capobanda di Renato Vallanzasca [illegible] poi entrato in [illegible] con lui. Sulla macchina c'erano sedici milioni in contanti e un assegno di tre. Il denaro si [illegible] rivelato «pulito» (usciva direttamente dalla Banca d'Italia), ma le indagini successive portavano al ritrovamento della banconota appartenente al riscatto, pagato inutilmente dalla famiglia Mazzotti

Enzo Lombino è stato arrestato per favoreggiamento. E' un singolare personaggio. Da qualche tempo aveva lasciato la sua [illegible] di via Lavaggi ad Augusta, trasferendosi prima [illegible] Palermo e poi a, quanto sembra, [illegible] Milano. Ritornava ad Augusta di tanto in tanto. Nell'ambiente siracusano [illegible] è riuscito ad affermarsi nonostante il «potere economico» del suocero Beppe Tringali, chiamato [illegible] Augusta «Becco giallo», proprietario di uno dei bar più famosi, «Il Caprice», dove si incontrano gli uomini politici.

Sposato, due figli in te- [illegible] età, con l'aiuto del [illegible] stato eletto nella democrazia cristiana. Poi, [illegible] per il partito socialdemocratico, è approdato nelle file del partito socialista italiano. L'ultimo congresso provinciale lo [illegible] escluso dalle cariche politiche. L'interrogativo [illegible] quale polizia [illegible] carabinieri [illegible] di dare una risposta [illegible] è [illegible] il Lombino sia entrato in contatto [illegible] Turatello e [illegible] diventato il suo legale.

r. s.

Viva attesa del dopo Pasqua

Moro, Andreotti, Forlani chi dei tre al governo?

ROMA — [illegible] già cominciato il gioco cabalistico per cercare di azzeccare [illegible] sarà il presidente [illegible] governo che dovrebbe succedere a quello attuale. In attesa del dopo-Pasqua, i partiti si stanno armando. Nessuno ce l'ha personalmente con il presidente del Consiglio Andreotti, che potrebbe anche succedere a se stesso. [illegible] tutti (pci, psi, pri) ritengono che [illegible] governo [illegible] soli democristiani, [illegible] l'attuale, non [illegible] può fare [illegible] a governare il Paese e ad impedire che venga minacciato lo [illegible] democratico dalla violenza e [illegible] gruppi eversivi.

Per questa ragione la richiesta di pci, psi [illegible] pri, soprattutto, diventa di gior- [illegible] in giorno più pressante, mano a [illegible] che si aggrava la situazione: la dc deve concordare con noi un programma di [illegible] urgenti da fare, e bisogna instaurare [illegible] nuovo clima politico di collaborazione, che comprenda il pci.

Questo discorso [illegible] ce a buona parte della dc, all'interno della quale i vari orientamenti (che [illegible] corrispondono più alle [illegible] chie correnti) si stanno affrontando. C'è il gruppo di De Mita e Marcora che vorrebbe accettare l'accor- [illegible] sul programma [illegible] anche quello politico col pci. C'è l'ala che, con [illegible] testa Donat-Cattin, rifiuta ogni contatto col pci. C'è Moro, che vorrebbe portare, con la sua nota gradualità, [illegible] dc verso un accordo sul programma di governo che comprenda anche i comunisti.

[illegible] forse, questa volta, Moro dovrà andare più in fretta del solito. [illegible] continua a parlare di crisi di governo subito dopo Pasqua. E chi potrebbe essere il nuovo presidente [illegible] Consiglio? I nomi [illegible] tre, per ora: Moro, il grande mediatore; di nuovo Andreotti, che così bene si [illegible] saputo destreggiare finora; oppure Forlani, più gradito ai dc conservatori.

a. rap.

Uffici pubblici e ospedali

DA DOMANI SCIOPERI PER TRE GIORNI

[illegible] domani gli statali, i dipendenti degli enti locali (Comuni, Province ecc.) [illegible] [illegible] ospedalieri da- [illegible] il via ad [illegible] serie [illegible] scioperi articolati [illegible] si concluderanno giovedì. Il Piemonte, la Val d'Aosta e la Liguria — assieme [illegible] Sicilia, Sardegna, Marche, Abruzzi [illegible] Molise — saranno tra le prime regioni interessate all'agitazione. Vi hanno aderito anche i vigili [illegible] fuoco che in questi tre giorni si [illegible] un'ora per turno [illegible] servizi negli [illegible] porti.

Queste categorie protestano perché i contratti [illegible] rinnovati. E' un problema [illegible] tocca da vi- [illegible] i lavoratori del pubblico impiego (oltre due milioni [illegible] mezzo). [illegible] malcontento che c'è nel settore potrebbe concretizzarsi, [illegible] breve [illegible] in altre decisioni di sciopero. Sempre [illegible] il [illegible] non [illegible] a dare assicurazioni che le [illegible] contrattuali si sbloccheranno [illegible] soprattutto [illegible] il via [illegible] riforma [illegible] pubblica amministrazione. I [illegible] ritengono infatti che, senza riforma, [illegible] situazione [illegible] a rimanere caotica.

L'incontro [illegible] governo [illegible] federazione Cgil, Cisl, Uil, nel quale si dovrebbe definire un accordo-quadro per tutte le categorie, continua a slittare. Nel [illegible] tempo ci saranno riunioni [illegible] le singole categorie: domani, statali ed enti locali; [illegible], ospedalieri [illegible] ferrovieri; giovedì, postelegrafonici [illegible] lavoratori [illegible] Monopoli [illegible] Stato.

Due inglesi arrestati

Genova: sequestrati 60 chili di hashish

[illegible] — Un vasto traffico di droga è stato scoperto dalla polizia portuale genovese in collaborazione con [illegible] squadra mobile di Roma. In un'auto sbarcata nei giorni scorsi [illegible] motonave «Cellina», arrivata [illegible] Genova dal Pireo, [illegible] [illegible] trovate, accuratamente nascoste, 250 tavolette di hashish, per un totale di 60 chili [illegible] per un valore di circa [illegible] milioni.

Contemporaneamente, [illegible] Roma, sono [illegible] [illegible] [illegible] inglesi, che [illegible] dovuto ritirare la [illegible] nel porto di Genova. Sono [illegible] William [illegible] Weight, di [illegible] anni, [illegible] viaggiava con un passaporto falso, [illegible] [illegible] Shuttleworth, di 38 anni. Irreperibile, invece, e ricercata in [illegible] Italia, [illegible] ragazza svedese [illegible] loro complice: Elisabeth [illegible] Regemberg, [illegible] 23 anni.

L'auto ribalta il bimbo muore

VOGHERA — Un bambino morto e la sorellina in fin di vita. E' il bilancio di un incidente automobilistico sulla provinciale Alessandria-Pavia, vicino a Tor- [illegible] Berretti. Un'«Alfasud», proveniente da Alessandria, si [illegible] ribaltata in curva [illegible] è finita in un [illegible] Illesi [illegible] guidatore, Giuseppe Gasco, 37 anni, residente [illegible] Milano in via Sapeti 1, [illegible] la moglie Giuditta. I vigili del fuoco di Mede Lomellina hanno estratto dalle lamiere il cadavere del figlio Massimo, di 8 anni, e la sorella Barbara, di 11, in gravissime condizioni.

DOPO LA LIBERAZIONE DI PIERO COSTA

Vertice degli inquirenti per la caccia alle Br

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Un vertice è previsto sta- [illegible] fra gli inquirenti di Torino, Genova, Milano [illegible] Si sta [illegible] di [illegible] a punto [illegible] coordinata dopo [illegible] [illegible] Rosse, [illegible] la liberazione di Piero Costa, hanno dimostrato [illegible] [illegible] ottimi collegamenti in tutte queste città. Il rilascio è stato infatti annunciato contemporaneamente, [illegible] volantini, in varie città oltre a Genova. Le stesse trattative hanno dimostrato che le Br e i Nap hanno ormai raggiunto, [illegible] Roma, [illegible] quasi completa «fusione».

Piero Costa si è recato oggi [illegible] Staglieno, [illegible] rendere omaggio alla tomba del padre, Giacomo II, morto durante [illegible] [illegible] prigionia. E' stata, questa, l'unica uscita da [illegible] dell'armatore genovese dopo la liberazione, avvenuta ieri mattina. Piero Costa sta rapidamente riprendendosi, forse [illegible] domani, [illegible] ai più tardi mercoledì, verrà interrogato dal sostituto procuratore Luciano [illegible] Noto, che dirige l'inchiesta sul [illegible] rapimento. [illegible] magistrato spera che l'armatore sia in grado di fornire preziose notizie sui suoi rapitori, sulla prigione nella quale è stato rinchiuso per [illegible] giorni, [illegible] che non dovrebbe essere lontana [illegible] Genova; anzi, secondo alcuni, si troverebbe addirittura in città.

Risalire ai singoli responsabili del sequestro, che le «Brigate rosse» hanno rivendicato come una *«tassazione, preludio all'esproprio totale»*, [illegible] appare comunque facile. L'organizzazione eversiva ha dimostrato sicurezza [illegible] efficienza, ma soprattutto di conoscere moltissime cose della famiglia Costa, [illegible] che particolari che non era- [illegible] noti agli inquirenti. Come, [illegible] esempio, quello [illegible] assicurazione con i «Lloyd's» [illegible] Londra; e quello della sorella di Piero che abita a Roma, e che è stata scelta dalle «Br» per la consegna del riscatto.

[illegible] hanno dimostrato anche molta prudenza, [illegible] [illegible] tenere i contatti, [illegible] nella fase del rilascio. Tra il pagamento del riscatto [illegible] la liberazione sono passati otto giorni: le banconote [illegible] state impregnate di [illegible] polvere speciale, i cui [illegible] durano alcuni giorni sulle persone che maneggiano il denaro così «segnato». Ebbene, i rapitori hanno atteso otto giorni, cioè [illegible] tempo perché gli effetti svanissero prima di liberare Piero Costa.

AVVOCATI DI CLAUDIA ABBANDONANO L'AULA

ROMA — La parte civile abbandona il processo. I difensori di [illegible] Caputi, la ra- [illegible] ricoverata [illegible] ospedale perché vittima per [illegible] seconda volta [illegible] violenze e sevizie, hanno abbandonato l'aula in seguito [illegible] rifiuto del pubblico ministero, Paolino [illegible] di astenersi [illegible] sue funzioni. La «ricusazione» [illegible] stata chiesta dagli avvocati Tina Lagostena Bassi [illegible] Bruno Leuzi per la «grave inimicizia» [illegible] Dell'Anno avrebbe dimostrato nei confronti [illegible] Caputi.

«Claudia Caputi esce ormai da questo processo — hanno [illegible] [illegible] i [illegible] difensori — perché la [illegible] integrità e [illegible] [illegible] dignità saranno [illegible] fuori da questa [illegible] [illegible] giustizia». Un centinaio di femministe fuori dell'aula appresa la notizia, hanno iniziato [illegible] [illegible] slogans di solidarietà [illegible] Claudia [illegible] sono state brutalmente allontanate. Fuori del tribunale sono riunite [illegible] tremila donne.

s. m.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e [illegible] quelle centrali irregolarmente nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni; sulle regioni meridionali sereno o poco nuvoloso con tendenze ad aumento della nuvolosità.
Temperatura: [illegible] variazioni notevoli.

	In Italia		All'estero	
Ancona	+ 8	+ 14	Amsterdam	+ 4 + 10
Bologna	+ 7	+ 15	Atene	+ 15 + 20
Bolzano	0	+ 10	Berlino	+ 4 + 12
Cagliari	+ 9	+ 22	Bruxelles	+ 4 + 10
Firenze	+ 5	+ 15	Copenaghen	— 2 + 4
Genova	+ 9	+ 16	Francoforte	+ 5 + 12
Milano	+ 8	+ 16	Ginevra	+ 3 + 6
Napoli	+ 8	+ 20	[illegible]	+ 11 + 18
Palermo	+ 15	+ 20	Londra	+ 4 + 11
Pisa	+ 7	+ 16	[illegible]	+ 7 + 17
Reggio Calabria	+ 12	+ 19	Mosca	+ 2 + 3

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+14,9
minima	+ 6,2
media	+10,1

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico della Aeronautica militare [illegible] Caselle alle ore [illegible] pressione a livello [illegible] 1010 mb: temp.: +6,6; umidità: 87%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura mass. +14,9; minima +6,2; media +10,1. Previsioni: cielo nuvol. con schiarite. Venti deb. Vis. buona.

[illegible] SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e [illegible] Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo

[illegible] 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Cucina: pericolo

LETALI I FORNI ALLE MICRO ONDE!

YASMINE APRILE

Le radiazioni emanate dai forni alle micro-onde causano danni gravissimi all'organismo umano ed animale: la notizia, diffusa da numerose organizzazioni per la tutela del consumatore, ha gettato il panico tra le massaie di tutto il mondo. E in verità, non poche donne avevano abboccato al miraggio del subito-pronto, glorificato da un'attenta campagna pubblicitaria promossa da ditte quali Bosch, Linde, National, Minutemaster, Philips, Sharp, Radaranger e Toshiba che, appunto, avevano curato il lancio di tale tipo di forno, oggi sotto accusa. Ma vediamone i vantaggi.

Il principio di cottura si basa su un tipo di onde prodotte all'interno del forno da un «magnetron» che, penetrando liquidi e cibi, ne mette in movimento le loro molecole. L'attrito, così creato da questo movimento, produce calore all'interno del cibo che, al contrario di quanto accade nelle normali cucine a gas o elettriche, non può assolutamente bruciare. La profondità di penetrazione delle micro-onde è di due o tre cm: è preferibile, dunque, cucinare bistecche al posto di arrosti.

Tuttavia, ciò non costituisce un problema; la cosa più importante è che ogni tipo di materiale può essere usato in questo forno.

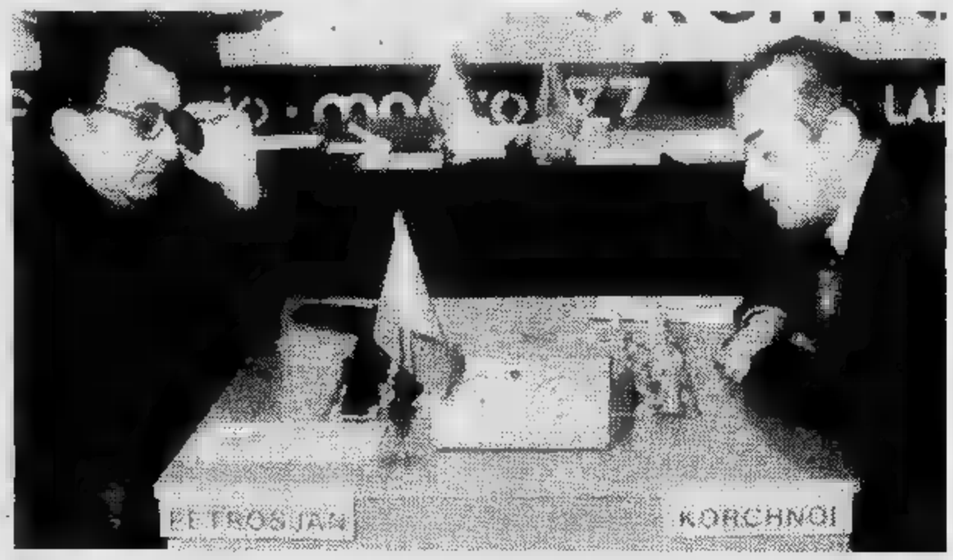
Ed ecco la novità più sensazionale del forno alle micro-onde: mentre per cuocere nel modo convenzionale un filetto di pesce di 150 gr occorrono 30', il forno a micro-onde impiega 75 secondi; ed ancora, una torta surgelata normalmente necessita di molte ore per sgelarsi, con il forno a micro-onde bastano appena 2'.

Ma è di questi giorni, la notizia agghiacciante: le radiazioni divengono dannose per umani ed animali non per gli eventuali residui negli alimenti, quanto per la fuga di tali micro-onde durante l'uso normale dei forni, aprendone, per esempio, lo sportello e sottoponendo involontariamente organi sensibili, come la pelle e gli occhi, al calore provocato dall'irradiamento con micro-onde.

Nei Paesi nei quali questi forni sono venduti da anni (Usa ed Urss), vi sono norme severissime sulla intensità delle radiazioni emissibili e, nonostante questa normativa, i «tests» dimostrano che, in effetti, questo tipo di forno non offre ancora alcuna sicurezza. In Italia, oltre a non esistere alcuna normativa che ne limiti i danni, il mercato del forno alle micro-onde è in continua espansione: a tutt'oggi, nessun organismo pubblico si preoccupa d'indagare sui criteri di sicurezza né alcuna delle tante associazioni per la tutela del consumatore — che stanno sorgendo come funghi — sollecita un'inchiesta che, per esempio in Belgio, è stata promossa sin dal 1975.

Scacchi: il dissidente mette ko anche il computer

CARLO SARTORI



Petrosian (a sinistra) e Korchnoi durante l'incontro finale

FIRENZE — *Con la sua vittoria di ieri sull'ex campione del mondo Tigran Petrosian, il dissidente sovietico Victor Korchnoi — che dal novembre scorso non rientra in patria — è passato nelle semifinali del campionato mondiale di scacchi. Ma la sua lunga partita (durata circa un mese, nella pace del Ciocco) con dei maggiori esponenti «ufficiali» dell'Unione Sovietica, ha significato per lui molto di più dell'ingresso nel ristretto Olimpo scacchistico del mondo.*

Innanzitutto, è venuto alla ribalta l'aspetto psicologico e politico legato alla dissidenza di Korchnoi. Cresciuto alla scuola scacchistica di Leningrado (grande rivale di quella, più pedante e statica, di Mosca) Korchnoi di quei «campioni» che potevano uscire dall'Unione Sovietica per i vari tornei internazionali. E' stato anche sfidante di Karpov per il titolo mondiale, ma non ce l'ha fatta: da quel momento è cominciata la sua «ribellione» nei confronti della federazione scacchistica sovietica (da lui accusata di averlo designato per la sconfitta), che lo ha allora bandito dai tornei internazionali.

Vi è stato riammesso per intercessione dello stesso Karpov, ma poco dopo Korchnoi ha fatto il passo che forse già meditava da tempo: nel novembre scorso, in occasione del torneo di Amsterdam, non più voluto rientrare in Unione Sovietica. Qualche tecnico dice che, allora, è migliorato, ha acquistato maggiore sicurezza, ma bisogna stare attenti, nel valutare questi giudizi, a non confondere simpatie e antipatie politiche con effettive qualità tecniche.

Certo è che — e questo è il secondo aspetto, più squisitamente scacchistico, legato alla vittoria di Korchnoi — il «dissidente» ha battuto solo un grande rivale, anche un sofisticatissimo apparato organizzativo che faceva capo direttamente alla federazione di Mosca. Di qui giungevano via telex a Petrosian i suggerimenti — elaborati da un computer — sulle mosse da compiere e le previsioni su quelle di Korchnoi. L'uomo insomma (con l'aiuto, per la verità, di comunicazioni telepatiche) ha battuto la macchina: ciò potrebbe far scrivere fiumi di parole ai romantici o ai futurologi anti-tecnicisti.

Si sa, anche, delle misure preventive alla 007 che sono state attuate al Ciocco (vicino a Firenze) in questo mese di incontri, e di quelle che erano state richieste (Korchnoi voleva persino vetri antiproiettili, perché non si fidava «dei comunisti italiani»). Qui — ricordando che gli scacchi sono un gioco e che neppure i campioni devono perdere questa prospettiva — ci sia permesso di dissentire a noi.

Per sottrarsi ai sequestri e agli attentati

I CAMPIONI DELLO SPORT EMIGRANO A MONTECARLO

ROBERTO BASSO

MONTECARLO — Monaco detiene a ieri il record mondiale del maggior numero di Rolls Royce per ogni metro quadrato di territorio. Da oggi vanta un altro primato, diventando il paradiso dei «re dello sport». Sandro Munari, Borg, Mass, Vilas, Peterson, Scheckter e l'asso della Ferrari Reutemann hanno chiesto la residenza. Il fenomeno è avuto inizio in tre anni fa. Il primo della fila fu l'asso del volante svedese Peterson. Poco dopo l'imitò il connazionale Borg, il «re biondo» della racchetta.

Il tennista-play boy (mesi fa le cronache mondane gli attribuirono anche un presunto flirt con Carolina di Monaco) nel principato si è dato agli affari: ha aperto una boutique. Dopo lui arrivò l'argentino Guillermo Vilas. Il «boom» del tennis aprì la strada all'automobilismo. Sandro Munari, vincitore di numerosi Rallyes di Montecarlo, è stato tra i primi a cedere, Jody Scheckter gli è venuto a ruota. Poi è giunto Mas.

Nei giorni scorsi quotidiano del sud della Francia ha pubblicato la notizia che anche il ferrarista Reutemann sta cercando casa nella terra dei Grimaldi. Vorrebbe una villa hollywoodiana con piscina, giardino ed un piccolo bosco proprio sul mare.

Lungo il boulevard Princesse Grace, a due passi dal prestigioso Sporting, sono stati costruiti lussuosi palazzi: il Bahia e l'Estoril. Nel primo alloggiano i campioni del volante, nel secondo i tennisti. Solo Sandro Munari fa eccezione: ha trovato il suo paradiso vicino al giardino esotico di Avenue Hector-Otto.

Perché i «re dello sport» puntano su Montecarlo? Le risposte possono essere diverse: le tasse, la tranquillità, il sole, la mondanità, la sicurezza, i servizi e soprattutto una serie di relazioni complesse che regolano lo sport il denaro, la pubblicità ed il mondo degli affari. Il solo fatto che nel principato non si pagano le tasse potrebbe essere già un buon motivo per emigrare. Per farlo, però, bisogna essere «bene accetti». Lo è soprattutto chi ha grosso conto in banca.

In sostanza tra il principato ed i nuovi «inquilini» viene stipulato un «contratto d'affari» in piena regola. La selezione è severa. Monaco è un piccolo reame di 25 mila abitanti, solo 5 mila sono cittadini autentici. Gli altri «pendolari», gente che lavora fuori, oppure titolari di permessi di «residenza temporanea», «residenza ordinaria» e «residenza privilegiata» a seconda dell'importanza.

Sandro Munari è felice di essere diventato un «suddito» di Grace Kelly e Ranieri soprattutto per tenere lontana la sua famiglia dall'ondata di violenza, sequestri, teppismo che si è abbattuta sull'Italia. La signora Scheckter, più frivola, ha dichiarato che sognava da tempo di potersi iscrivere al circolo di tennis del «Montecarlo Country Club». E gli altri «re dello sport». Tutti entusiasti. Il bel mondo è fatto per loro: poche preoccupazioni e tanti soldi.

L'Italia impazzita per il derby

Miliardi di scommesse (vane) per Toro-Juve

PIERO MARI

Il derby è stato caratterizzato da una febbrile ressa ai botteghini del Lotto oltre che alle ricevitorie del Totocalcio. Ma si sa qualcosa la ricevitoria gestita dal sig. Lesca, nella Galleria S. Federico di Torino, che è stata, sabato sera, letteralmente presa d'assalto da migliaia di giocatori; e qualcosa tutti i botteghini del Lotto della città. Fino alle ore 11 di sabato — scadenza ultima per le giocate — particolarmente assediati.

Cifre folli sono state buttate sull'accoppiamento 3 e 4 della ruota di Torino, per far presa sulla data della partita e, spesso, quei numeri sono stati seguiti dal 77 per un terno veramente d'oro. Ma le estrazioni sono state una delusione per tutti; anche la ruota di Milano ha ignorato, per la 112' settimana, il fantomatico 44.

Che cosa accadrà invece ai trediciisti del Totocalcio? Essi badano a nascondersi agli occhi del Fisco, ritenendo che, in caso di consistente vincita, la decisione di prendere subito sia quella di portare al sicuro il bottino.

Il principio, «nulla sfugge a questo comando», trova la più completa applicazione nella ritenuta alla fonte, che si opera nella misura del 25%. Per l'Enalotto essa è compresa nel prelievo eseguito dall'erario in esecuzione delle regole del giuoco. Per il Totocalcio ed il Totip, vi provvede, appunto, la legge citata del 22 dicembre 1951, fissando una «tangente» del 26,50%.

La ripartizione è la seguente. Il 12,25% dei ricavi lordi spetta alla Direzione generale delle Imposte dirette; il restante parte è incamerata dall'Ispettorato generale Lotto e Lotterie. Finora al Coni è stato prestabilito uno speciale sconto tale, comunque, da non superare, in ogni concorso, i venti milioni.

Cosa resta ancora da pagare a carico del fortunato vincitore di uno di questi concorsi? In linea generale, nulla. Ma non tutte le preoccupazioni possono dirsi completamente dissolte, perché, molto dipende dal modo come si cercherà di far «fruttare» la somma incassata.

Pilota americano

Sbanda in curva 6 morti

RAVENNA — Sei persone sono morte in uno scontro frontale fra una Fiat 132 e una A 112 a Campiano, al confine tra le province di Bologna e Ravenna. Fra le vittime, il corridore Randy Cleek che ha partecipato alle «200 miglia» di Imola, in sella a una «Yamaha». Viaggiava sulla 132. Con Cleek, che aveva anni, c'erano due meccanici: l'americano Kurt Welfer, 32 anni, New Jersey, che apparteneva alla del corridore, e il napoletano Giuseppe Geraci, 30 anni, da tempo abitante in Florida.

Sulla 112 si trovavano il medico Roberto pieri, 31 anni, di Lugo, la moglie Maria Teresa Gordini, di 25, e Frida li, di 11, nipote della Gordini. Gli adulti sono ti tutti sul colpo, la ha durante il trasporto in ambulanza all'ospedale di Faenza. Ad estrarla dalle lamiere sono stati i genitori, che viaggiavano su un'auto che precedeva l'A 112.

L'incidente è avvenuto in un tratto di strada pieno di curve e di dossi. Secondo i primi accertamenti, all'uscita d'una semicurva in leggera discesa la 132, che si dirigeva a Riolo, ha abbandonato sulla destra, finendo con due ruote sulla massicciata a lato della strada. La auto ha proseguito così, a forte velocità, per alcuni metri, poi si è rovesciata, rimbalzando, tetto contro tetto, sulla 112 che proveniva in senso contrario. Mentre l'A 112 è rimasta in mezzo alla strada, la 132 ha continuato a rotolare e a girare su se stessa per un centinaio di metri.

Sul luogo dell'incidente è giunta gente. Tra gli altri, Piers Forester, un pilota inglese amico di Cleek che aveva anch'egli corso ieri a Imola. E' stato Forester a avvertire Tracy Cleek, anni, che il corridore aveva sposato un anno fa.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	1-4	4-4
ALIMENTARI		
Alivar		840
Eridania	2120	2120
Florio	408	
Unidal	185	
Romana Zuccheri		240
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10400	10400
Comit		13900
Credito It.	1845	1845
Interbanca priv.	11900	11800
Mediobanca		
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1240	1240
Eternit		900
Eternit priv.	1438	1438
Fornaci Riunite	2270	2320
Unicem	3460	3460
- IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	306	310
Italgas	664	658
Liquigas	168	172
Liquigas priv.	168	168
Mira Lanza		29200
Montedison	302 50	301
Monted. Gemina	252	255
Paramatti	1535	1555
Pierrel	507	505
Rumianca	1750	1750
SAFFA		4850
SAIAG	1465	1465
Schinpparelli	500	500
COMMERCIALI		
Rinascente	48 75	48
» priv.	35	32
Silos Genova	2080	
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	380	380
Beni Imm. It. priv.		240
Beni	2055	2055
Cond. Acqua Roma	575	575
Generale Imm.		101 50
Imm. Agr. Vittoria	5000	5000
Isvim	2960	2895
Risanamento	3500	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6050	6050
» » priv.	3050	3050
Latina	465	465
Latina priv.	445	445
Generali	39500	39500
RAS		39500
S.A.I.		5025
Toro Ass.	6950	6700
Toro Ass. priv.	3465	3330
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	510	510
Autostrada To-Mi	1225	1200
Fer. Co.	220	
Italcable	2370	2370
N.A.I.	1620	1620
SIP	1398	1416
Torino-Nord	124	125
FINANZIARIE		
Bastogi	729	729
Finelder	153	153
GIM	2010	2010
IFI priv.	1865	1850
Ifil	4080	4025
Invest	1780	1780
La Centrale	4920	4970
Mittel	1050	1050
Piemonte Finanz.	1860	
Pirelli C.	2120	2120
Pirelli S.p.A.	1052	1052
S.A.R.O.M. fin.	1000	1000
S.I.F.A.	479	479
S.M.E.	310	302
STET	1440	1458
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	395	405
Marelli C.		
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1933	—
» priv.	1370	—
Castagnetti	1505	1525
Ghirardini	3680	3680
Grazioni & C.	1075	1100
Nebiolo	253	
Olivetti	1045	1040
» priv.	894	875
Westinghouse	5200	—
MINERARIE METALL.		
Dalmine	565	545
Fornara C.	207	860
Italsider		205
Metalli		2030
Talco & Grafite	29400	29400
Terni	145	135
CARTARIE -		
Burgo ord.	7550	7550
» priv.	3800	
Cartiera Italiana	273	271
TESSILI		
Col. Cantoni	4380	4380
Fisac	1200	
Borgosesia S.p.A.	3470	
Borgosesia Risp.	3140	3120
Montedison Fibre	16 75	18
» » pr.	20	20
Viscosa	1070	1070
» priv.	675	
DIVERSI		
Acque pot. TO		465
Ciga	1299	1290
CIR	9320	
Pacchetti	56	56
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 25	62 25
C.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	63 75	63 75
Med. Fingest 7%	88 —	88 —
Med. C. Erba 7%	66 —	65 50
» Viscosa 7%	83 50	83 50
Med. S. Spirito 7%	81 25	81 25
Med. Montefibre 7%	63 25	63 25
Metalli 67 6%	71 —	71 —
Liquigas 7½ '70	70 25	70 25
» » '71	68 —	68 —
» » '72	68 75	68 75
» 7% '75	63 25	63 25
Iri Stet 7 %	69 75	70 35

Titoli in contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	1-4	4-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	81 —	80 90
Redimibile 3½%	95 25	95 25
Ricostruz. 3½%	86 20	86 20
» 5%	101 —	100 —
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50
Pr. R. 5% Tr. '54	90 —	90 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	74 75	74 75
» » '68	74 25	74 25
» » '69	73 50	73 50
» 6% '70	79 50	79 90
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	88 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	91 525	91 725
» 5½% '79	86 85	86 65
» » '80	80 50	80 50
» » '82	76 80	76 80
B.T.O. 7% '78	93 55	93 60
» 9% '79	89 95	90 10
» » '79 II	88 05	88 15
» » '80	87 50	87 35
OBBLIGAZIONI		
ENEL '65 I	71 60	71 60
» » '65 II	73 —	73 —
» » '66 I	69 50	69 50
» » '66 II	70 20	70 20
» » '67	67 50	67 30
» » '68 I	65 40	65 40
» » '68 II	65 45	65 45
» » '69 I	64 10	64 20
» » '69 II	64 80	64 80
» 7% '70	76 10	76 10
» » '71	74 50	74 50
» » '72 I	72 —	72 10
» » '72 II	65 50	65 50
» » '73	64 30	65 —
» » '74 ind.	101 90	101 90
» 10% '75	89 25	89 30
» Europa 6%	89 10	89 10
IRI 6% '64	78 30	78 30
» » '65	74 50	74 90
» Alfa 7% '70	69 —	69 —
Satap 5½% '65	60 50	60 50
» » '67	53 —	53 —
Autostrade 6% '68 I	64 80	64 80
» » '68 II	68 40	68 20
» » '69	63 20	63 —
» 7% '71	74 30	74 30
» » '72	70 85	70 85
» » '73	67 50	67 50
OO.PP. 5%	56 80	56 —
» 5½%	56 50	56 —
» 6%	55 —	55 10
» 7%	60 —	59 60
» '74 8%	60 —	60 —
» '75 8%	59 40	59 40
» I.St. 7% 1°	68 75	69 —
» » » 2°	67 50	67 50
» » » 3°	68 —	68 —
» » » 4°	67 30	67 30
» » » 5°	69 —	68 —
» » » 6°	70 50	70 50
» » » 7°	70 50	70 30
» » » 8°	70 20	70 20
OO.PP. I.ST. 8% 9°	84 50	84 50
» Anas 6% '66	55 80	55 50
» » 7% '72	60 —	60 —
» Aut. 6% 1°	54 80	54 80
» » 7% 1°	59 15	59 70
» » » 2°	58 85	59 70
FF.SS. 6% '65 I	70 80	70 80
» » '65 II	71 —	71 20
» » '66 I	68 80	68 80
» » '66 II	68 —	68 —
» » '67	69 —	67 —
» » '69 I	62 30	62 30
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71		68 90
» » '72 I		68 40
» » '72 II	67 —	67 —
A.F.S. 6% '67		68 30
» » '68	65 30	65 30
» » '69		66 20
» 7% '70		68 90
» » '71	76 60	76 60
» » '72 I	74 —	74 —
» » '73	86 —	86 —
» 8% '74	—	88 —
» 8% '75	80	90 80
P.Verde 6% Sp. I°	73 10	73 10
» » » 2°	71 —	71 —
» » » 3°	71 40	71 40
» » » 4°	69 —	69 —
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	67 —	67 —
» » » 7°	65 40	65 40
» » » 8°	63 —	63 —
» 7% I	73 —	73 —
» » II	69 20	69 20
Icipu vent. 5½%	86 —	86 —
» » 6%	65 65	66 30
» » 7% 1°	71 —	71 —
» » » 2°	67 —	67 —
» » » 3°	66 50	66 50
» » » 4°	68 —	68 —
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	68 30	68 30
IMI 7% XXVIII	68 80	68 80
» » XXIX	69 —	69 10
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	89 70	89 70
» » XXXII	79 60	79 60
» » XXXIII	69 50	69 50
» » XXXIII op.	90 —	90 —
» » XXXIV	66 50	66 50
» » XXXV	70 80	70 80
» » XXXVIII		
» » XXXIX	68 50	68 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	68 80	68 80
» XLII 8%	64 60	64 60
» XLIII 8%	78 40	78 40
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	77 50	77 50
» s.s. '64 I.V.	79 —	79 80
Enl Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	84 50	85 —
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	93 50	92 50
» 5½% '62 1°	80 80	80 —
» 5½% '62 2°	82 80	82 80
It. Gas 5½% '61	80 —	80 —
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	81 80	81 80
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	64 —	64 —
Lancia 5½% '60	94 85	94 85
» » '62	82 60	82 60
Fergat 8%	80 25	80 25
Torino-Savona 5½	84 —	84 —
Tr.G.S.Bern. 5½	82 —	82 —
Cart. It. 5½ '62	79 50	79 50
Isvim. 6% '64 9°	88 60	88 60
» » » 10°	84 50	84 50
» » '65 11°	84 —	84 —
» » '65 12°	80 50	80 50
» » '67 13°	77 80	77 80
» » » 14°	77 25	77 25
» » '68 15°	75 50	75 50
» » '69 16°	76 —	76 —
» 7% '70 17°	76 —	76 —
» » '71 18°	71 50	71 50
» » » 19°	70 —	70 —
» » » 20°	70 50	70 50
» » » 21°	70 —	70 —
» 9% » 22°	87 —	87 —
Torino 6% '32	80 70	80 70
» Acm 5½ '60	70 50	70 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 65	84 65
» 6% conv.	60 40	60 40
» 6%	60 40	60 40
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	73 —	73 —
C.I.S. 7% '70	77 40	77 40
» » '71 1°	105 —	105 —
» » » 2°	71	71 30
» » '72	67 80	67 80
» » '73	73 —	73 —
C.F.Piem. V.A. 6%	60 40	60 40
OBBL. VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	—	62 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	69 50	69 50
Rumianca 6%	102 —	102 —
Pirelli S.p.A. 5%	63 50	63 50
Med. Fingest 7%	87 50	87 50
Med. C. Erba 7%	65 65	65 20
» Viscosa 7%	83 30	83 30
Med. Sip 7%	69 70	70 50
» S. Spirito 7%	81 —	81 —
» Montefibre 7%	63 —	63 —
Metalli 6%	70 80	70 80
Liquigas 7½% '70	70 10	70 10
» » '71	67 70	67 70
» 7½% '72	68 50	68 50
» 7% '75	63 —	63 —
GIM 6%	73 50	73 50

Ecco perché le [illegible] si rompono

LONDRA — Il guscio [illegible] uova è più fragile [illegible] una volta. Per giungere a questa «sconvolgente» scoperta [illegible] «Poultry [illegible] Centre» inglese (un istituto di studi finanziato dai produttori) ha impiegato due anni [illegible] di parecchi milioni. Dopo gli [illegible] studi, [illegible] presentata in questi giorni una ponderosa relazione sull'argomento. Il primo [illegible] consentirà [illegible] delle [illegible] in [illegible] «moderne» [illegible] con maggiore facilità.

Le statistiche dicono che [illegible] di uova all'anno vanno oggi perdute o non superano gli [illegible] positi controlli, proprio per la loro fragilità, [illegible] aumento del cinquanta per [illegible] rispetto a quindici anni fa.

Quanto ai motivi, le [illegible] sono partite ovviamente dal soggetto più sospettabile, la gallina. Le [illegible] di oggi depongono [illegible] sempre di più in [illegible] che sedute, danneggiandole, [illegible] l'ipotesi è dimostrata solo in parte accettabile. La verità è un'altra: oggi [illegible] raggiungono le capacità più rapidamente che [illegible] passato. [illegible] conseguenza la bolla d'aria all'interno non si espande abbastanza rapidamente per proteggere il guscio dall'aumento di volume che si verifica quando l'uovo viene bollito.

Ribassi

[illegible] — Ad un'apertura di [illegible] resistente, ha [illegible] seguito un [illegible] contenuto e prevalentemente [illegible] hole. Non sono comunque mancati gli spunti positivi [illegible] hanno [illegible] in particolare le Sip, [illegible] Stet, le Roma e [illegible] Centrale. [illegible] sono state comunque in maggioranza ed anche le Fiat dopo un buon inizio hanno dovuto seguire la tendenza [illegible] rale.

[illegible] scambi hanno subito [illegible] notevole contrazione anche per il [illegible] in cui si trova attualmente la [illegible] che è in [illegible] della [illegible] insolvenza di [illegible]. Il comparto obbligazionario non ha [illegible] rilevare che [illegible] spostamenti nei due sensi [illegible] attività comunque in lieve aumento. Borgosesia risparmio 3.120; [illegible] Pirelli [illegible] lire; Liquigas risparmio 176.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1.932, n.d., 1.936, 1.925, 1.921; priv.: 1.357, 1.370, 1.367, 1.360, 1.347.

A MILANO

Borsa [illegible] condizionata dal [illegible] Trenno. Un rapido sguardo al complesso [illegible] quote [illegible] luce [illegible] incertezze e irregolarità. I ribassi si alternano a [illegible] molto modesti ed infine prevalgono in tutti i settori. Assicurativi, Generali e Sai [illegible] rafforzano mentre [illegible] voci [illegible] settore, comprese le Toro, [illegible] in base calma. Nei titoli primari più [illegible] Fiat, Montedison, Viscosa. In netto ribasso [illegible] le [illegible] Lepetit in riflesso forse alle accuse [illegible] infrazioni valutarie. In complesso mercato molto disorientato.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7320; Aedes 1358; Alitalia 509; Alivar 800; Alleanza 23.600; Anic 290; Assicuratr. 141.000; Autostada TO-MI 1220; Bastogi 729; B.co Roma 10.010; [illegible] Stabili 2055; Binda 2750; [illegible] 1520; Brioschi 11.200; Burgo ord. 7450; Burgo Pr. 3470; Cantoni 4345; Carlo Erba ord. 1360; Carlo Erba pr. 680; Cascami 2550; Cementir 965; Beni Imm. or. 390; Beni Imm. pr. 225,25.

Ciga 1300; Coge 870; Comit 13.800; Comp. Milano ord. 5901; Comp. Milano pr. 3015; Comp. Toro ord. 6770; Comp. Toro pr. 3190; Cond. Acqua 569,50; Credit 1800; Cucirini 4699; Dalmine 538; De Ferrari 1730; Donzelli 449; E. Marelli 265; Eridania 2110; Eternit 900; Falk ord. [illegible]0; Falk priv. 2300; Fiat ord. 1920; Fiat priv. 1348.

Finmare 82; Finsider 150; Fisac 1228; Fond. Incendio 5260; Fond. Vita 14.050; Generalfin 1071; Generali 39.590; Gilardini 3660; Gim 2080; Ginori 269; Ifi pr. 1885; Ifil 4010; Ilssa Viola 1201; Imm. Roma 102; Iniziativa 3513; Interbanca 11.700; Invest 1780; Isvim 2920; Italcable 2400; Italcementi 11.520.

Italgas 654; Italia Ass. 13620; Italsider 205,75; La Centrale 4975; Lanerossi 299; L'Ausiliare 3180; Lepetit or. 12540; Lepetit pr. [illegible]; Linificio 499; Liquigas 171; Magneti M. 404; Magona 1469; [illegible] 1070; Mediobanca 40700; Metalli 2080; Mira Lanza 29105; [illegible] 1029; [illegible] dori pr. 830; Montedison SS 300; Montedison CS [illegible] Montefibre [illegible] 15; Montefibre pr. 16.

Nai 1601; Nebiolo 253; Nord Milano 456; Olcese 51,25; Olivetti or. 1047; Olivetti pr. 877; Pacchetti 55; Pertusola 3130; Pierrel 500; Pirelli C. 208; Pirelli S.p.A. 1055; Pozzi or. 1230; [illegible] 54.900; Rinascente or. 49,50; Rinascente pr. 31,50; Risanamento 3480; Romana Zuc. or. 161; Romana Zuc. pr. [illegible]9; Rotondi 86.300; Rumianca 1750.

Saffa 4810; [illegible] 5180; Sa[illegible] 1000; Sifa 470; Silos 1970; Sip 1410; Sme 305; Stampati 3805; Standa 3310; Stet 1458; Tecnomasio [illegible]1; Terni 169; Tilane 335; Tosi Franco 9500; Trafilerie 630; Unidal 165; Un. Manifat. 13.500; Viscosa or. 1048; Vi[illegible] pr. 650; Westinghouse 3149.

Prezzi informativi: sterlina [illegible] vecchio 40.000-41.000; ster[illegible]na oro [illegible] 44.500-45.500; marengo 38.000-40.000; oro fino 4150-4350; argento 136.500-140.500.

A GENOVA

Mercato azionario riflessivo, [illegible] pochi scambi.

Alcuni prezzi: Centrale 5025; Generali 39.325; Ras 54.200; Meridionali 740; [illegible] 1611; Viscosa ord. 1050; Viscosa priv. 655; Finsider 151; Italsider [illegible]7; Fiat ord. 1927; Fiat priv. 1358; Sip 1408; Montedison 300.

Attesi fra breve clamorosi annunci

Pechino: riunito in segreto il X Congresso del pc cinese

HONG KONG — Grosse notizie potrebbero giungere [illegible] prossimi giorni da Pechino. E' quanto sostiene il quotidiano di Hong Kong [illegible] Morning [illegible] il quale afferma che si sta segretamente svolgendo nella capitale la terza sessione plenaria del decimo congresso [illegible] pc cinese, [illegible] non [illegible] riuniva [illegible] gennaio [illegible] 1975, prima cioè [illegible] del presidente Mao e Ciu En-lai.

«Esponenti del comitato centrale che operano nelle province sono giunti negli ultimi due giorni a Pechino con voli notturni», afferma il quotidiano citando fonti piuttosto attendibili. Di questa sessione del decimo congresso (riunitosi in prima sessione nel 1973) aveva parlato la settimana scorsa anche un altro giornale di Hong Kong, il «Ming Pao». All'ordine del giorno della riunione, secondo i due giornali, sarebbero tra l'altro la riabilitazione ufficiale di Teng Hsiao-ping [illegible] l'espulsione dal partito dei componenti della «banda dei quattro», nonché l'elezione [illegible] nuovo ufficio politico [illegible] la conferma [illegible] Hua Kuo-feng alla guida del Paese.

«Le persone giunte dalla Cina — afferma il "South China Morning Post" — hanno anche riferito che in molte città e centri rurali la gente sta ammassando mortaretti [illegible] fuochi artificiali in previsione di grossi annunci nella prossima settimana».

Lira indebolita [illegible] sul dollaro

ROMA — Segni [illegible] debolezza per la [illegible] all'apertura dei mercati [illegible] Dopo i primi scambi, [illegible] se di poco le monete estere più forti hanno recuperato qualche centesimo sulla nostra. L'attenzione, in particolare, [illegible] è incentrata sul marco tedesco [illegible] aperto a 372,1 lire (371 venerdì scorso); [illegible] previsto un suo ulteriore rafforzamento. In ascesa, [illegible] la sterlina (1527 lire) e il dollaro (387,80-388 lire contro le 387,30 di venerdì).

Charlie di REVLON L'idea nuova di make-up e trattamento.

PROFUMI da Servetti

TORINO CRONACA

Blangino-Bosco

Cauzione di 200 milioni

Gli importatori di [illegible] Pietro Bosco, [illegible] anni, e il cognato Felice Blangino, contitolari con Emilia Blangino, [illegible] «Sia. L.Ca.» di Moncalieri, escono [illegible] gi alle 16,30 dalle «Nuove» in [illegible] provvisoria, dopo [illegible] [illegible] carcere preventivo. La [illegible] [illegible] già [illegible] liberata lo [illegible] anno, perché riconosciuta gravemente malata. Il giudice [illegible] aveva rifiutato [illegible] scarcerare i due responsabili del contrabbando. [illegible] sezione istruttoria, presieduta dal dott. Corgnier, ha accolto l'istanza presentata [illegible] difensori, avv. Gianvittorio Gabri, [illegible] e Aldo Pipari, concedendo il beneficio [illegible] entrambi gli imputati, ma [illegible] ando una cauzione di 100 [illegible] lioni a testa, la più cospicua somma fissata in casi di questo genere fino ad oggi. La signora Blangino ha reperito [illegible] il denaro che è stato versato al[illegible] del Registro.

Tentato sequestro: due arrestati

Non erano professionisti

Paolo Lazzari e Michele Rauti

(f. p.) Proseguono [illegible] soste le indagini dei carabinieri tendenti all'identificazione dei complici di Paolo Lazzari, 31 anni, residente [illegible] Collegno, e Michele Rauti, [illegible] anni, di Torino, arrestati ieri sera, dopo un inseguimento, per tentato sequestro [illegible] persona. La vittima doveva [illegible] l'industriale Luigi Origlia, [illegible] anni, residente a Savigliano [illegible] contitolare [illegible] [illegible] azienda. Il [illegible] piano però è stato scoperto dallo stesso imprenditore che ha avvertito i carabinieri.

Gli inquirenti, [illegible] canto loro, affermano che i due arrestati non sono certo professionisti del sequestro, ma sbandati in cerca di un «colpo» clamoroso.

Cassa di Risparmio: i lavoratori in sciopero

SUPERPREMIO AI DIRIGENTI

«E' un grave atto [illegible] irresponsabilità, un insulto immorale alla miseria di tutti i disoccupati». Così i dipendenti della Cassa di Risparmio commentano la decisione del «[illegible]tice» di *«elargire un premio [illegible] tantum»* ai trenta dirigenti dell'istituto bancario. Stamane gli sportelli sono rimasti chiusi per sciopero. Un corteo, guidato dal segretario della Cisl, Cesare Delpiano, si è mosso dalla sede centrale [illegible] via XX Settembre ed ha raggiunto prima la prefettura, poi la Regione.

A quanto ammonta questa «pioggia» di milioni? Secondo i sindacati bancari si tratterebbe di circa mezzo miliardo (al direttore generale toccherebbero [illegible] milioni). Gianluigi Bertolotti, presidente della delegazione aziendale Federdirigenti, butta acqua sul fuoco. *«Cinquecento milioni? Non conosco la cifra esatta, ma certamente siamo molto lontani dalla realtà»*, dice. *«In ogni [illegible] si tratta di [illegible] prassi [illegible]le. Il contratto nazionale di lavoro dei dirigenti prevede, all'art. 96, [illegible] premio di rendimento quando il consiglio [illegible] amministrazione approva [illegible] bilancio. E' accaduto alla Cassa [illegible] Risparmio come in tutte le altre banche italiane. [illegible] le somme non sono state superiori [illegible] quelle dell'anno scorso».*

E' evidente, tuttavia, che i dipendenti questa volta [illegible] hanno gradito la delibera (ne chiedono la revoca) anche perché la categoria è stata tra quelle che ha dovuto rinunciare di più in occasione della trattativa per limare la scala mobile. *«Come possono chiederci sacrifici quando si regalano milioni a dirigenti superpagati?»*, dicono i sindacati.

Sui premi c'è stato [illegible] scontro duro anche in consiglio di amministrazione. La proposta dc dell'on. Savio ha trovato l'opposizione di pci [illegible] psi. Ma [illegible] passata ugualmente.

Magit chiusa, trentadue i disoccupati

(g.d.) Trentadue lavoratrici [illegible] camiceria Magit [illegible] Strada [illegible] Meisino 19 hanno trovate stamane al [illegible] di entrare in [illegible] i [illegible] sbar[illegible] con i sigilli giudiziari di fallimento. La giustificazione [illegible] proprietario, Antonio Bai, è quella [illegible] sempre: «[illegible] lavora in perdita. Per i neo disoccupati [illegible] resta che [illegible] sussidio di disoccupazione speciale. L'odis[illegible] dell'industria — che ha tro[illegible] oggi la peggiore delle conclusioni — è incominciata cir[illegible] [illegible] [illegible] ta. Gli stabilimenti erano, in quel momento, due: [illegible] a Cavour con una quarantina di dipendenti, l'altro in strada del Meisino [illegible] una ventina. In entrambi i casi quasi tutte donne. All'inizio di ottobre il proprietario ha concor[illegible] [illegible] i sindacati [illegible] chiusura della [illegible] di Cavour [illegible] che non poteva più sopportare doppie spese. Co[illegible] di Cavour e [illegible] hanno stipulato un [illegible] per garantire il trasporto alle [illegible] lavoratrici trasferite nello stabilimento [illegible] città, per [illegible] altre sono state trovate soluzioni

La scorsa settimana [illegible] sono sparse voci secondo cui mentre in fabbrica si lamentava la mancanza [illegible] commesse, venivano distribuite larghe fette di lavoro a domicilio. *«Dopo una assemblea abbiamo chiesto un incontro con [illegible] direzione»*, di[illegible] Sanfilippo della [illegible] lavoratori tessili, *«e il padrone ci ha confermato [illegible] mancanza di lavoro e le sue difficoltà a proseguire l'attività. Abbiamo proposto, allora, di incontrarci per discutere insieme una soluzione. La risposta l'abbiamo avuta stamattina: i sigilli alle porte»*.

Le lavoratrici devono ancora ricevere [illegible] saldo delle spettanze [illegible] marzo. Una [illegible] esse, addirittura, aspetta che le vengano pagati gli [illegible] cinque mesi passati in mutua per essere stata vittima di un incidente stradale (travolta [illegible] un'auto sulle stri[illegible] pedonali).

Silenzio. Si vola.

Sali in CX, accendi il motore e ti rilassi. La strada si fa liscia sotto le ruote. Le 4 sfere ammortizzanti fanno da cuscino d'aria: dentro, l'azione combinata di un liquido e di un gas assorbe le irregolarità della strada, controlla con dolcezza i bruschi cambi di velocità, aumenta l'aderenza al terreno (asfalto come fango e sabbia, mantiene costante l'altezza dell'auto da terra.

E i "silent blocks" isolano splendidamente l'abitacolo dai rumori del motore [illegible] degli organi meccanici.

Come viaggiare tra cielo e terra. Dominando quello che sta intorno da una grande vetrata circolare.

Vieni [illegible] provare la CX. È magnifico. Proprio come volare.

CX. Come volare.

La CX esiste nelle cilindrate 2000 cc, 2200 cc diesel e 2400 cc.

Vieni a provare la CX presso il più vicino concessionario Citroën. Troverai il suo indirizzo alla voce "Automobili" delle Pagine Gialle e alla voce "Citroën" dell'elenco telefonico.

CITROËN CX

CITROËN [illegible]

Liberato stamane alle 5 Giuseppe Navone davanti al

"Ci siamo sbagliati, volevamo tuo fratello,,

Alla Banca di Novara in via Ventimiglia

Rapinatori in tuta

Tre rapinatori con il volto mascherato hanno fatto irruzione questa mattina alle 10,30 nella Banca Popolare di Novara di via Ventimiglia. I tre, giovani, vestiti [illegible] lavoro, armati di mitra e pistole, hanno disarmato, dopo averlo colpito con un pugno in pieno volto, la guardia della Mondialpol di servizio nell'agenzia e hanno costretto quindici clienti e una dozzina di impiegati [illegible] le mani in alto.

« Urlavano come dei pazzi — racconta uno dei clienti —: probabilmente era gente alle prime armi, molto nervosa. Solo uno dei tre, dopo qualche secondo è calmato e ci ha detto di stare tranquilli, che non ci sarebbe successo niente ».

Intascato il bottino, piuttosto magro (2 o 3 milioni) i giovani sono fuggiti a bordo di una 124 verde, rubata, guidata da un quarto complice.

E' la terza volta che i rapinatori colpiscono la Banca Popolare di Novara in via Ventimiglia, una piccola agenzia che vide l'esordio della banda Cavallero.

Segue dalla 1ª pagina

anziano e malato. Ho parlato tanto, mi sono tanto difeso che loro mi hanno detto: 'Sei simpatico sai, se tu avessi 25 o 30 anni ti chiederemmo di entrare a far parte della nostra banda' ».

Nell'entrata dell'abitazione del vicepresidente del Torino ci riceve il figlio Giorgio e l'avvocato di famiglia Pierluigi Matta: « Adesso non potete salire a parlargli. E' sotto choc. Dovete capire: giorni e giorni in una cella. Nessuna fotografia ». La professione ci costringe a insistere. E' lo stesso Giuseppe Navone che benché sia letto, assistito dal medico professor Caruzzo, dall'avv. Matta e dai familiari, vuole invece parlare con i giornalisti: « Fateli venir su. Ho desiderio di parlare di questa esperienza drammatica, pesante davvero per un uomo di 70 anni come me». Giuseppe Navone racconta della sua prigionia steso nel letto. Vicino a lui i figli Giorgio e Paola e la moglie Nori. Il viso disfatto. E' stanco. Riesce ancora a sorridere.

« Volete davvero fare un articolo? Non sono — ci dice — completamente in grado di soddisfare le vostre esigenze. E' stata una esperienza spaventosa. Quando mi hanno preso ho ricevuto colpi in testa che mi hanno provocato due lesioni al cuoio capelluto ». Il vicepresidente del Torino raccoglie con fatica le parole, ma è lucido anche se chiaramente sotto choc. « Quando sei in pochi metri di spazio, pensi molto: i pensieri si accavallano. Chissà che cosa fanno i tuoi familiari per raccogliere la somma richiesta? E allora devi trovare la forza per convincere quelli là che non possiedi tanto quanto loro dicono. Ho dovuto battermi per dimostrare che non ero ricco. Loro mi hanno spiegato con voce sempre alterata, qualche volta addirittura in falsetto: "Ci hai convinti. Era tuo fratello la nostra preda. Anche tu vai bene lo stesso" ».

« Erano sempre vestiti — spiega Giuseppe Navone — con tuta nera, cappucci neri e sugli occhi occhiali scuri. In terra c'era una stuoia, ma il soffitto e le pareti erano dipinte di nero, mi davano un'allegria! ». Giuseppe Navone ha ancora la forza di fare battute di spirito, sorride alla moglie e ai figli e continua: « Devo dire che i carcerieri sono stati sensibili alle mie sofferenze. Il cibo era buono: minestrine e formaggi, e poi mi hanno somministrato le medicine richieste. Quando mi hanno visto depresso mi hanno perfino rincuorato: "Stia tranquillo che presto se ne andrà a casa, lei è una brava persona" ».

Il vicepresidente si guarda intorno e ha un attimo di smarrimento. « Che pena però — aggiunge —. Notti e giorni senza fine: terribile. Negli ultimi gior-

Pianelli felice

Il presidente del Torino Carlo Pianelli ha appreso la notizia della liberazione di Giuseppe Navone (che divide con Traversa la vicepresidenza del sodalizio granata) con viva gioia: « E' una notizia che mi riempie di felicità. E' magnifico! E' come [illegible] il derby, anzi, dico più, il ritrovamento dell'amico Navone ha il significato del più bel derby da lui vinto ».

UN BARISTA DI CUORGNE'

Ascolta il derby poi si uccide

Ieri sera, a Cuorgnè, un uomo è stato trovato morto, ucciso da un colpo d'arma da fuoco che gli ha trafitto il cuore. Per la posizione in cui era stato trovato si era pensato ad un delitto.

Sul posto, insieme al pretore, dott. Boggio, di Cuorgnè, sono intervenuti il maresciallo Fasano e i suoi uomini. Solo alle 23 i carabinieri, dopo aver rinvenuto un messaggio scritto dalla vittima alla moglie, hanno potuto stabilire che Ottorino Capello, [illegible] anni, titolare con la moglie del Bar Jolanda, in via XXIV Maggio, si è suicidato perché pensava di essere ammalato di un male incurabile.

Il Capello oggi avrebbe dovuto riprendere il lavoro dopo tre mesi di malattia: era stato sottoposto a diversi esami e ad applicazioni terapeutiche. Domenica pomeriggio si era appartato nell'alloggio, al terzo piano, dicendo che andava a seguire la partita alla radio e non voleva essere disturbato per alcun motivo. Verso le 19,45 è andata a cercarlo la figlioletta Barbara, di 4 anni, ma non è riuscita ad entrare perché il Capello aveva chiuso la porta a chiave.

La moglie ha aperto con un'altra chiave ed ha trovato il marito ormai cadavere. Ha avvertito prima l'ospedale, poi i carabinieri di Cuorgnè.

GALLERIE E MUSEI

BOB BEN (S. Teresa 20/c, t. 518.947): personale di Lorenzo Prato.
CITTADELLA (Bertola 31, t. 519.265): Collettiva per un regalo.
DOCUMENTA: A. Rocco, G. Jano.
GALLERIA QUAGLINO: Ed. Mancaglie.
MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2, t. 962.222): Adolfo Rolla.
MATEP (V. S. Secondo 104, telefono 500.031): Pers. Francesca Graziani Giovannini.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, tel. 011 543.125): Diulgheroff futurista.
PIERRA (c. Cairoli 32, t. 877.344): La figura nell'arte.
PIRRA (v. Bava 3, t. 831.073): Maitres et petits maitres.
S. AGOSTINO (v. S. Agostino 5 - t. 535.961): Esposizione Mata.
S. GIORS (S. Simone 9: R. Mandalea).
SOLFERINO (p. Solferino 10, tel. 519.578): Romano Guzzera.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Dipinti, grafica.
BERMAN: Vincenzo Forneris.
DANTESCA: M. Paveri Mazzoni.
LA BUSSOLA (v. Po 9: personale Francesca Tabusso.
LA GIOSTRA - Asti: R. Forino.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47): Steinberg, Dellin, Hullberg.
LE IMMAGINI: Renzo Vespignani.
MASTANO: Renata Boero.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Bolley.
VIOTTI: Theodora Stende.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

echi di cronaca

Montoneros!!!

Una nuova occasione per gli acquisti di pelle! Giubbini vera pelle uomo-donna [illegible], giacche uomo-donna 50.000, soprabiti uomo-donna 100.000, borse in vera pelle da 15.000 a 20 mila. Tutti i prodotti sono garantiti! Via Torricelli 38, tel. 996.590, Torino.

La [illegible] da parati applicatela da voi

E' una grande [illegible] rotoli doppi a L. [illegible] camera costa solo L. 6400. Lavabili da L. [illegible] Pitture da L. [illegible] Scelta vastissima. Sconto 50% su [illegible] le collezioni. Direttamente dalla fabbrica. Via Madama Cristina 125, Torino, telefono 65.39.60.

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

ESPRESSI come comuni LETTERE

Da oggi gli espressi (affrancatura [illegible] lire) viaggiano come le lettere normali (francobollo da 170 lire). « E' una decisione presa [illegible] direzione [illegible] poste », dicono al sindacato SIP-CISL, « che vuole utilizzare parte dei fattorini in altri settori, dove il limite agli straordinari è causa di disservizio. Una vera truffa agli utenti ».

Per protesta i fattorini telegrafici, il personale interno della sede centrale di via Alfieri e quello delle sedi decentrate (corso Urss e via Aquila) sono in agitazione.

Maria Vittoria: era ancora sotto choc da narcotico

Pagati circa 400 milioni in piazza San Carlo

Il vice presidente del Torino, Giuseppe Navone, racconta la sua prigionia assistito dalla moglie e dai figli

ni li ho sentiti parlare fra di loro: sembrava quasi che volessero più portare avanti questo sequestro. Una volta mi hanno detto che mi volevano portare in Calabria».

Evidentemente i carabinieri, al comando dei colonnelli Schettino e Calabrese, del maggiore Ruggeri e dei capitani Lotti e Ollvieri, con la scoperta degli autori del sequestro Bongiovanni, hanno spaventato la banda che teneva in ostaggio Giuseppe Navone, e le trattative per il suo rilascio sono state condotte in modo fallimentare: infatti da una prima richiesta di riscatto di 5 miliardi i banditi sono stati costretti a scendere in breve tempo ad alcune centinaia di milioni. La mafia dei sequestri piemontese non ha potuto più reggere il peso dell'organizzazione per lunga prigionia dell'ostaggio e ha cercato di trattare in fretta.

Ora le indagini della polizia e dei carabinieri puntano sul fatto che il caso Navone presenta singolari analogie con quello del figlio dell'imprenditore Bongiovanni. Giuseppe Navone era tenuto prigioniero in un seminterrato. Dice Navone: *«Nella cella sentivo odore di muffa come fossi in uno scantinato».* E Bongiovanni era in uno scantinato. Anche per lui, come per Bongiovanni, la prigione vera e propria era dietro ad una tenda tesa nel mezzo di una stanza. Dicono gli inquirenti: *«E' possibile che sia la stessa banda ad avere organizzato i due sequestri. Non si tratta però di una grossa organizzazione».*

Navone smentisce: *«Per me erano organizzatissimi. Quelle tute nere che indossavano sempre tutti uguali, efficientissimi, sicuri, lo dimostrano. Mi hanno anche ripetuto che ho fatto male a costruire le nuove carceri. Ho capito davvero che cosa significa vivere in celle di pochi metri, forse innocenti».*

Gioia dei granata

Claudio Sala, la voce ancora assonnata, è stato il più loquace: «Comincio la settimana con una buona notizia — *ha detto il capitano del Torino* —. Navone ci è sempre molto vicino. E' uno dei dirigenti che maggiormente partecipano ai problemi della nostra squadra. Rivederlo presto tra di noi sarà un grosso regalo. Ieri prima dell'inizio del derby, il mio pensiero e quello di qualche altro compagno è volato a lui, abbiamo pensato che sarebbe stato bello vederlo come al solito al suo posto in tribuna a soffrire ed a gioire come sempre. Ora arriva questa piacevole notizia che mi rappacifica col mondo intero».

Pulici è stato svegliato dalla moglie con la notizia della liberazione. Questo il suo parere: «E' un sollievo per tutti noi. In questi interminabili giorni mia moglie ed io ci siamo sentiti molto vicini alla famiglia anche per timore di sembrare inopportuni non abbiamo mai osato chiedere direttamente notizie».

Mozzini si è preoccupato prima di tutto delle condizioni di salute del vicepresidente: «L'importante in questo momento — *ha detto il giocatore* — è che stia bene. Proprio sabato avevo chiesto se sapevano qualcosa di lui, perché il pensiero di saperlo ancora in mano a certa gente mi turbava continuamente. Stamattina anche mia moglie me finisce un incubo».

Caporale ammette di aver pensato a Navone ieri prima del derby: «Anch'io come Sala — *dice* — ho per un istante cercato di immaginarlo in tribuna come sempre. Navone ci è sempre stato molto vicino, come lo abbiamo mai considerato solo un semplice dirigente».

Al processo Paolo Pan grida

"Confondete i testimoni,,

Chi si aspettava clamorosi colpi di scena, stamattina al processo Ballerini-Pan in corte d'assise, sarà rimasto deluso. Quasi tutta l'udienza è stata dedicata ai tentativi di chiarire i motivi delle contraddizioni le deposizioni rese in istruttoria e quella davanti alla corte teste Maria Teresa Macchio, «amica» di Paolo Pan tra il 1969 e il 1972. Tra i *«non so»*, i *«non ricordo»* e i *«non ho capito bene»* della giovane donna, evidentemente confusa e intimidita dalla raffica di domande di giudici e avvocati difensori e di parte civile, l'unica distrazione è venuta da due pesanti e forse intempestivi interventi di Paolo Pan.

«Ma sì, parla, di' pure quello che vogliono — ha esclamato l'imputato balzando in piedi nella gabbia —, *quel che ha scritto il giudice istruttore Maddalena è sacro, anche se ha sempre fatto dire a mio fratello quel che ha voluto lui».* Il presidente Pempinelli ha fatto mettere a verbale le dichiarazioni: il tutto sarà trasmesso alla procura della Repubblica per i provvedimenti del caso nei confronti dell'imputato.

Motivo della contestazione, tra l'altro, è in quel momento la deposizione della Macchio al giudice istruttore Barbaro, non a Maddalena. *«Ho conosciuto Franca Ballerini al Gran bar di piazza Gran Madre il giorno dopo l'arresto di Paolo alla frontiera. Mi ha dato appuntamento lì Tarcisio Pan per sapere cosa avevo detto ai carabinieri a cui mi ero rivolta dopo il fermo di Paolo. Franca non disse niente, con me parlò solo Tarcisio»*, ha detto oggi la teste. Ma in istruttoria aveva dichiarato che Franca aveva *«partecipato attivamente»* al colloquio, mostrandosi molto preoccupata e interessata a ciò che i carabinieri potevano sapere. Alla corte evidentemente interessa appurare se a quell'epoca, fine dicembre '72, la Ballerini sapeva già della morte del marito. Su questo punto e su presunti contrasti tra Giovanni La Chioma e il cugino Germano, che avrebbe fatto «fronte comune» contro di lui con Paolo Pan, si è scatenata la bagarre degli avvocati. Unico risultato: la crescente confusione della testimone.

E' mancata

Caterina

vedova Peinetti

La piangono il figlio Giovanni, la figlia Anna con le rispettive famiglie, la sorella Marcella, i cognati, nipoti e tutti i parenti. I funerali martedì 5 aprile ore 16.

— Monasterolo, 3 aprile 1977.

Il cavalier Giuseppe Peinetti, la moglie e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della cognata

Caterina

— Monasterolo, 3 aprile 1977.

Dopo lunghe sofferenze confortato dall'affetto dei familiari, è deceduto

Arnaldo Gaiotti

Lo piangono inconsolabili la moglie Aida, il fratello Egidio e parenti tutti. I funerali partiranno da via Pesaro 34 bis; servizio pubblico. Per l'orario telefonare al 766.017. La presente è partecipazione e ringraziamento. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 3 maggio 1977 ore 7,30 parrocchia Maria Ausiliatrice.

— Torino, 3 aprile 1977.

Franco e Andreina Bosisio sono fraternamente vicini ad Aida per la perdita del carissimo ARNALDO.

Saudino

ex-Commerciante
anni 75

Papà ci ha lasciati. La moglie Rina, Piero con Michele, Rinella con Giancarlo e Silvietta, Mario con Franca ed Enrico, sorella, fratelli, cognati, nipoti, l'affezionata Vanna, i consuoceri l'annunciano con dolore. Funerali martedì ore 15, stradale Gallico Borgaris 55, e a Lombardore chiesa ore 16,30.

— Chivasso, 3 aprile 1977.

E' mancato ai suoi cari

in Vanara

Lo annunciano con il Sandro, il figlio Livio, nuora, nipotini, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale lunedì 4 corr. ore 16, partendo via Torino 1, Cantalupa.

— Cantalupa, 3 aprile 1977.

Da oggi la tua edicola è la piú grande scuola di cucina d'Italia.

Se vuoi imparare a cucinare con fantasia, se vuoi sbalordire con la tua bravura, o più semplicemente, se vuoi arricchire il tuo repertorio di ricette, ti interesserà sapere che dal 27 di marzo sono in edicola tutti i Volumi della collana i Jolly della Buona Cucina.

Anche quelli che non sono più in circolazione da tempo.

Finalmente in edicola tutti i 40 jolly della buona cucina.

FRATELLI FABBRI EDITORI

Depone la signora Domini al processo per il rapimento di Alassio

La madre di Sara: "Sono stupita che ce l'abbiano restituita viva,,

EMMA CAMAGNA

— Tutto quanto Salvatore Mascia, uno dei rapinatori della piccola Dominì, ha narrato circa le del sequestro, è stato stamane in pratica smentito dalla madre bimba, si- Gianfranca Geloso, la quale ha deposto davanti giudici del tribunale ove si celebra il processo per il rapimento. Parlando con flebile (raccogliere parole quasi impossibile) ha tracciato un quadro lettura deposizione ha poi completato.

Altre circostanze, pacatamente, re verso chi le ha tanto male, ha aggiunto conversando udienza finita i giornalisti, dopo cercato invano sottrarsi alle loro domande.

Il rapimento di Sara sarebbe avvenuto caso, come Mascia ha detto e ripetuto, fu preparato nei particolari in quanto gli esecutori sapevano ogni co- della famiglia, come l'esistenza sull'addome della signora Geloso (che evidentemente fu notata la scorsa estate spiaggia) della cicatrice d'un intervento chirurgico. Il racconto fatto della bimba al giudice in istruttoria, testimonia che i suoi rapitori le usarono assolutamente i riguardi e le premure sbandierate da Mascia il quale ha detto, tra l'altro, d'avere speso mezzo milione giocattoli farla divertire, e trattarono come un oggetto, le lesinarono il cibo, l'imbottirono di tranquillanti, le negarono le medicine quando fu colpita raffreddore, « tant'è vero — la signora Geloso — che Sara, sempre sofferente d'inappetenza, tornata a casa, aveva paura che non le dessero da mangiare a sufficienza ».

talmente abituata dormire di giorno notte « che ci è occorso molto tempo per farle riprendere normali. sono stupita, e con me tutta la mia famiglia, che Sara ci sia stata restituita viva ».

signora rievocato, ma nessuno, presidente a parte, ha potuto udirla, le fasi del sequestro. ricordato la brutalità rapitori, cui uno solo, Mascia, aveva viso coperto. Fu percossa duramente, legata ed imbavagliata, e lo stesso trattamento usato alla bimba. negato d'aver detto d'essere separata marito. Mascia ha pre sostenuto, invece, che ripiegato sulla bimba, mentre il loro intento era di sequestrare madre, in quanto signora, volta sulla loro auto, aveva lasciato intendere che, non vivendo lei con marito, avrebbe pagato riscattarla.

Sara ha detto nella capanna Zoagli, « casetta nani », tre uomini erano incappucciati: « Non neppure pipì da sola, non permettevano di scendere letto. E io avevo tanta voglia di correre! ». Sono le parole di magistrato quando, dopo liberazione, fu interrogata, pacatamente lungo. « Mi tappavano la bocca, togliendomi anche il respiro ».

alla mamma certi — non va dimenticato che Sara è bimba assai matura — non disse tutto perché « tutte le brutte cose che hanno fatto non le voglio ripetere te ».

SAVONA
Scuola sorge deposito di armi?

SAVONA — (n.s.) In una area di via Nizza potrebbe essere nascosto un arsenale risalente guerra. Vi stato al termine del conflitto.

rilevarlo la lettera di anonimo inviata al consiglio di quartiere da si batte per la di nuova La costruzione dell'edificio è iniziata da alcuni giorni proprio nell'area in questione.

«Le — scrive lo sconosciuto, nel quartiere delle Fornaci — dovrebbero trovarsi camminamenti collegavano bunker alla spiaggia, mi spiace di non poter essere preciso, ma in quei tempi molto seguire costantemente situazioni di

Il consiglio di quartiere autorità di polizia che stanno informazioni.

Per quanto chi il pericolo prefe- to non farebbero sussiste- autenticità delle da lui fornite.

UOMINI E COSE

La Bra dell'altro secolo in una guida ristampata

GRAZIA NOVELLINI

BRA — L'attività editoriale della Società Amici del Museo di Bra ha subito ultimamente una drastica riduzione dovuta ai costi stampa. In compenso sono tuttora disponibili, in quantità limitata, documenti d'interesse locale (vecchie foto testi introvabili nell'originale), riproposti in tempi migliori. Con mille lire appena, ad esempio, si può procurare la ristampa anastatica (curata dagli Amici del Museo nel 1968) della *Guida della Città di Bra*, edita per iniziativa del periodico *La Settimana* nel 1875.

Lo stile, anche grafico, delle *réclames* è delizioso: lettere istoriate, bozzetti, fregi floreali. Interessante la pianta della cantina dello stabilimento enologico Ternavasio (« il Russo »), « *unica nel genere in Europa* ». Le inserzioni poi, specie se confrontate con la pubblicità d'oggi, bastano a dare un'idea di quale fosse il ritmo di vita nel secolo scorso. Infatti è una passerella d'attività scomparse o profondamente mutate.

L'«officina da calderai e macchinisti» dei fratelli Degiovannini vendeva « ogni d'apparecchi a vapore, in rame e in ferro, per filande in seta ed altre industrie», nonché «forni per la cottura dei bozzoli». Il « librajo » Giuseppe Giordana produceva inchiostro; il « laboratorio da indoratore e verniciatore » d'Isidoro Giussani « candelabri, piramidi, carte-gloria »; la società Nasia Franco « birra Baviera, bianca, doppia e da tavola, *gazeuse* in bottiglie e mezze bottiglie, acque Seltz in sifoidi e acqua Sedliz ».

La Michelangelo si trasforma in caserma

GENOVA — La turbonave « Michelangelo », ammiraglia della flotta passeggeri dello italiano, ha lasciato l'ormeggio alla stazione marittima del porto Genova per trasferirsi al molo delle officine di allestimento.

Il transatlantico dovrà infatti essere sottoposto a lavori di adattamento prima trasferito nel Persico, dove verrà adibito a caserma galleggiante per gli ufficiali ed i marinai della Marina militare iraniana. Alla fine di giugno partirà.

Tra breve gli stessi lavori verranno fatti sulla « Raffaello », anch'essa venduta allo Scià Persia e destinata ad ospitare ufficiali e marinai iraniani.

COCCONATO - In fuga banditi che sparavano

AUTISTA CORAGGIOSO SALVA LE PENSIONI DI DIECI COMUNI

COCCONATO — Un giovane autista, dotato di una buona dose di sangue freddo e una non comune abilità volante, sventato rapina riuscendo a mettere in salvo un'ingente somma (si d'un centinaio di milioni) al pagamento pensioni in dieci Comuni dell'Astigiano. E' il langhese Irmano Abbate, 22 anni, Perletto (Cuneo), addetto ai trasporti per conto delle Poste.

Stamane, alle 8 e mezzo, da Cocconato aveva iniziato dirigersi verso Aramengo. S'è accorto dopo poco che una «Mini-Minor» color prugna lo stava seguendo. Osservando con attenzione nello specchietto retrovisore ha notato che l'auto era occupata da due individui col volto coperto da passamontagna.

Trascorre qualche minuto quando « Mini » tenta di sorpassare il furgone. Sempre dallo specchietto retrovisore il giovane autista si accorge che i due individui impugnano una rivoltella. E capisce che non deve lasciarsi superare.

Accelera incomincia a percorrere la provinciale a zig-zag. Contemporaneamente preme ripetutamente clacson per attirare l'attenzione qualche automobilista di passaggio. Cosa che accade.

Il furgone postale lanciato velocità pazza inseguito da una « Mini » viene segnalato ai carabinieri di Cocconato. Intanto mezzo giunge al bivio per Gallareto. Anziché proseguire per Aramengo l'autista sceglie d'entrare nella frazione, intuendo che in pieno centro abitato i rapinatori avrebbero desistito dall'impresa.

I banditi, loro volta, giocano l'ultima carta che hanno a disposizione: sparano contro furgone (non è ancora stato accertato se per colpire l'autista o soltanto per bucare le gomme). Non hanno comunque buona mira, perché due proiettili dei tre esplosi si conficcano nella fiancata.

L'autista, così, riesce a mettere salvo stesso i quattrini pensionati. « Mini » I due banditi, che imboccato bivio, continua la sua corsa verso Aramengo. Ora carabinieri stanno dando la caccia ai mancati rapinatori.

IN BREVE

Cuneo: aperto un centro antidroga

(g. d. m.) S'è aperto Cuneo, per iniziativa del provveditorato agli studi, un centro provinciale antidroga. Terrà di specializzazione sugli stupefacenti per i docenti delle scuole superiori.

Biella: corteggia ragazza e poi la rapina

(p. m.) Lucia Scorza, 24 anni, da Vercelli, ha denunciato ai carabinieri di Cavaglià che il giovane, col quale s'era appartata in località Frateria, le ha sottratto il portafogli con 35 mila lire. Quando se n'è accorta, spalleggiata da un'amica, ha preteso la restituzione del denaro. Il ladro ha reagito con un pugno ed un urtone all'amica fuggendo poi in auto.

Aosta: morto in motoretta contro auto

(g. g.) Mortale incidente stanotte alle nell'abitato di Chambave: Felice Théodule, 17 anni, da Verrayes, s'è scontrato frontalmente in motoretta contro un'auto. Sbalzato sull'asfalto vi ha battuto violentemente il capo ed è morto sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale.

Alice Castello: condannato il Comune

(n.c.) Il Tar condannato il Comune di Alice Castello al pagamento delle spese processuali su ricorso di Carlo Salussolia, titolare «Stamperia alicese» di filati tessuti che s'era vista negata dal sindaco, ing. Franciscono dalla commissione edilizia lui presieduta, la licenza (in base alla legge-ponte) per la costruzione d'un nuovo capannone.

Tampona pullmino Novi: morente

(g.c.) L'operaio Luigi Raviolo, 17 anni, ha tamponato, in ciclomotore un pullmino del Comune fermo via Carducci; è ricoverato fin di vita all'ospedale per lesioni al capo con trauma cranico commozione cerebrale.

Nuovo sindaco Mombarcaro

(g. g.) Comune di Mombarcaro, « vetta delle Langhe », un sindaco: Giovanni Carretto, 29 anni, perito industriale (eletto 10 voti su 14); succede a Giovanni Saettone, scomparso recente, per lo stesso gruppo di sinistra maggioranza.

COMUNICATO IMPORTANTE
LA FAMIGLIA PERSIANA
SABET
non avendo partecipato quest'anno al Salone delle Arti Domestiche
vi invita a visitare la grandiosa
ESPOSIZIONE TAPPETI
AUTENTICI PERSIANI
allestita nella villetta via Petrarca 36
a due passi dal Salone - parcheggio privato
Orario continuato anche sabato e domenica
Tel. 650.7221 - 658.201

"L'età della pace,, film per la tv di Carpi con O. E. Hasse

La malinconica vecchiaia dell'uomo solo in famiglia

Un uomo di ottant'anni vive isolato in una stanza d'un interno borghese senza suscitare l'affetto dei familiari. Il figlio — autentico ritratto della banalità interpretato da Alberto Lionello alla sua ricomparsa in tv dopo la vita di Puccini — non è mai riuscito ad andare d'accordo con lui; la nuora (Macha Merril) viene appena tollerata; la domestica (Lina Polito) gli suggerisce pensieri confusi; solo la nipotina (Sybille Pieyre de Mandiargues) gli dà un soffio di umanità.

Questa è la trama — che non scade mai nel dolciastro — di L'età della pace, *un film girato da Fabio Carpi per la Rai-tv ■ l'Italnoleggio e che, dopo una grama esistenza sugli schermi delle sale pubbliche, approda sabato sulla rete 2 alle 20,40. Carpi — sceneggiatore, storico del cinema e autore del polemico ritratto televisivo di Zavattini* Parliamo tanto di ■■ *— aveva già esordito nel cinema con* Corpo d'amore, *recitato da Mimsy Farmer e dato alle «Giornate» di Vene-■■ nel '73.*

*Per la su■ opera successiva, scrittura quale protagonista O. ■ Hasse (forse il massimo interprete tedesco e in cinema attivo con Hitchcock, Clouzot, Becker, Vadim ecc.) e si ispira a una frase di Sigmund Freud: «*Che la vecchiaia ■■ l'età della pace è ■■■ favola, come la giovinezza felice*». L'amaro soggetto ■ la riscrittura d'una novella dello stesso Carpi (*L'idea di una stanza*), poi rielaborata con Luigi Malerba.*

E' proprio una stanza il luogo drammatico dell'azione. Il vecchio ha intuito che la sua presenza ormai ■ sopportata e che la stanza personale fa gola, per motivi ■ convivenza, agli altri familiari. Egli dirige gl'imbianchini in un'attività disperata ■ al tempo stesso simbolica. Una «mano» di calce deve cancellare materialmente il segno della sua presenza in casa. Tuttavia alla fine, in quell'ambiente assurdamente candido ■ ■■■ una valigia vuota tra le mani, il protagonista avverte il senso della nullità di fronte alla prospettiva d'una fuga in avanti. In avanti, ma dove e poi, perché? La ribellione rientra e, in una sequenza molto bella illuminata dal contributo dolente ■■ O. E. Hasse, ■ regista archivia la storia d'un individuo che avrebbe ancora molte ■■■ da dire e che però tutti si ostinano a zittire.

p. per.

Nella foto: Macha Merril, la ■■■

Questa settimana segnaliamo

■■■■■■ (retedue 21,30) ■ film di Wilder con Audrey Hepburn «Sabrina» — ■■■■■ LEDI' (reteuno 20,40) prima puntata dell'inchiesta ■ sorpresa ■■ Nanni Loy «Viaggio in seconda classe» — GIOVEDI' (reteuno 22) prima parte di «Carlotta a Weimar» dal ■■■ di Thomas ■■■ — VENERDI' (Montecarlo 21,20) «Un certo sorriso» film con Rossano Brazzi ■ ■■■ Fontaine — SABATO (retedue 21,40) il film di Carpi «L'età della pace» — DOMENICA (reteuno 20,40) terza puntata del «Gesù».

dal 5 al 10 aprile

STAMPA SERA

i programm

martedì

rete uno

12,30 ARGOMENTI
I Mistici cattolici, prima punt. Caterina da Siena
13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore
13,30 - 14,10 TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
17 — I PIU' PICCINI
Il libro dei racconti
L'ultimo dinosauro
Primo episodio, telefiaba di Gigi Grazzini Granata, pupazzi di Giorgio Ferrari, musica di Nini Comolli, regia di Roberto Piacentini.
FAVOLE ESOPO
Un programma Giordano Repossi
QUEL RISSOSO, IRASCIBILE CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, cartoni animati colori
17,35 MIO FIGLIO, colori
serie di telefilm, Martin e Henri Serre, primo episodio: « Vladia ».
18 — ARGOMENTI - I mistici cattolici - Francesco d'Assisi
18,30 PICCOLO SLAM, prima parte
19 — TG1 - CRONACHE
19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA - Serie di telefilm « La grandinata », seconda parte, a colori
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO, parzialmente colori
20 — TELEGIORNALE
20,40 LA MARCIA DI RADETZKY
dal romanzo di Joseph Roth, prima puntata, regia di Michael Kehlmann, con Helmuth Lohner, Karl Ehmann, Herta Martin (replica)
21,50 DUE O TRE STORIE DI...
Un programma di Gianfranco Albano Maria Teresa Figari, seconda puntata, Il bambino liberato, regia di Gianfranco Albano
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO

rete due

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica cinema
13 — TG2 - ORETREDICI
13,30 - 14 — EDUCAZIONE REGIONI - Musei, biblioteche, territorio
17 — SICUREZZA SOCIALE NEI SCANDINAVI
18 — POLITECNICO, I giocattoli
18,25 - TG2 - SPORTSERA
DAL PARLAMENTO
18,45 INRONSIDE « A qualunque costo », con Raymond Burr, serie di telefilm
« Il cerchio si stringe »
19,45 TG2 - STUDIO
20,40 - TG2 -
di Aldo
21,30 BILLY WILDER, guastafe- nella fabbrica dei sogni, ciclo film: « Sabrina », regia di Billy Wilder. Interpreti: Audrey Hepburn, Humphrey Bogart, William Holden
TG2 - STANOTTE

Audrey Hepburn « Sabrina »

mercoledì

rete uno

12,30 ARGOMENTI
I cattolici
13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE (5' puntata, c.)
Il meraviglioso mondo dei coralli. Regia di Albert Fischer
13,30 TELEGIORNALE
14,10 Corso di francese
17 — I PIU' PICCINI
Gioco-città. Regia di Cino Tortorella
— ARGOMENTI
I mistici cattolici. Consulenza Giorgio Basadonna. Consulenza testi di Domenico Campana. 3ª puntata. Teresa d'Avila
18,30 PICCOLO
Marcello Mancini Franco Miseria, Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Regia di Lucio Testa
19 — CRONACHE
19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
Serie telefilm (c), con Michael Landon, Karen Grassle, Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay Sidney Greenbush. Regia Alf Kjellin
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (parzialmente a colori)
20 — TELEGIORNALE
20,40 Nanny Loy presenta: VIAGGIO IN SECONDA CLASSE
Giorgio Arlorio e Fernando Morandi.
21,45 LA FATA MOENA (c)
Canzoni in discoteca. Regia di Enzo Trapani
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO

rete due

12,30 NE STIAMO PARLANDO
13 — Ore TG2 - ORETREDICI
13,30 EDUCAZIONE E REGIONI
Il laboratorio dello storico
17 — TV2 RAGAZZI
La guerra di Tom Grattan (c)
TRENTA MINUTI GIOVANI
Settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni
18 — POLITECNICO: cantastorie (seconda parte)
18,25 PARLAMENTO
TG2 SPORTSERA (parzialmente a colori)
18,45 Dalla Ernest Merck Halle di Amburgo: CONCERTO DEI SANTANA
19,55 PREVISIONI DEL TEMPO (c)
TG2 - STUDIO
20,40
22 — CRONACA - Rete 2Tv, Radiotre, Gr 3 - Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali
A POMIGLIANO

Loy

venerdì

rete uno

12,30 ARGOMENTI: I mistici cattolici
13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE (a colori) - (Sesta puntata): I ventagli di Venere
13,30 TELEGIORNALE
14,10 UNA LINGUA TUTTI
Corso di francese
17 — Per i più piccini
LA CROCE L'ALBERO
Presentano Giampiero Albertini e Marisa Gabrielli
18 — ARGOMENTI
I mistici cattolici
18,20 CONCERTO SINFONICO
diretto da Franco Caracciolo
Violino: Giuseppe Prencipe - Pianoforte: Marta De Concilis - Musiche di Mendelssohn-Bartholdy - Orchestra Scarlatti di Napoli
19 — TG1 - CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA « Mamma va in vacanza » prima parte
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
— TELEGIORNALE
20,40 Severino Gazzelloni interpreta Mozart. Concerto per flauto e orchestra in Sol maggiore K 313: a) Allegro maestoso; b) Adagio non troppo); c) Rondò (tempo di minuetto). Direttore d'orchestra Jerzy Semkov. Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana. Regia Lelio Golletti
21,10 In collegamento mondovisione con Roma
RITO DELLA VIA CRUCIS
presieduto dal Santo Padre Paolo VI. Telecronista Cesare Viazzi. Regia di Mario Conti
22 — CARLOTTA A WEIMAR, seconda parte, con Lilli Palmer.
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO

rete due

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri.
13 — TG2 - ORE TREDICI
13,30 EDUCAZIONE REGIONI
Le parole il loro tempo
17 — TV 2 RAGAZZI
Alla scoperta della natura, Michele Gandin
IL GIARDINO BARBAPAPA'
18 — POLITECNICO - Dentro l'architettura
18,25 DAL PARLAMENTO
18,45 SETTE PIU'
19,45 TG2 STUDIO APERTO
20,40 «LA GABBIA», seconda punt.
21,45 IL MESTIERE DEL GIORNALISTA
Incontro fra alcuni giornalisti membri della giuria del Premio Saint-Vincent un gruppo di studenti.
22,45 Celebrazioni Beethoveniane
SINFONIA N. 7 diretta da Herbert von Karajan

Roberto Bisacco in gabbia

sabato

rete uno

12,30 CHEK UP - medicina ideato realizzato sede di Napoli, condotto Giorgio Conte e Luciano Lombardi
13,30 TELEGIORNALE
17 — APRITI SABATO
Un programma in diretta di Sergio Dionisi, Paolo Frajese, Luciano Gigante, Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Franca Rampazzo e Marzo Zavattini, condotto Paolo Frajese, realizzazione Luigi Martelli, parzialmente a colori
18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
18,50 SPECIALE PARLAMENTO
19,20 « LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA »
Serie di telefilm, a colori, « Mamma va in vacanza », seconda parte
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (parzialmente a colori)
20 — TELEGIORNALE
20,40 « IL RAGAZZO E IL LEOPARDO », telefilm, regia di Harry Harris, con Dorothy McGuire.
Yarra, leopardessa fuggita dallo zoo, e Johnnie Thomas, orfano di madre alla ricerca del padre, s'incontrano e vivono assieme in un garage momentaneamente abbandonato. Appreso che il padre è morto, Johnnie lavora in canile fa amicizia un fornitore, Joe Ringer, presso cui va vivere. Yarra, che ha abbandonato ragazzo, fa due cuccioli: Johnnie ritrova la nutre. Durante esercitazioni militari, Yarra un cucciolo mucolono. Acciuffato dai soldati, Johnnie otterrà di vivere col cucciolo la proprietaria del canile.
21,55 SPECIALE TG 1
PRIMA VISIONE
TELEGIORNALE

rete due

12,20 ALFRED HITCHKOCK presenta: « Un gruppo di amici », telefilm
13 — TG 2 -
13,30 TONDO CORSIVO
14 — SCUOLA APERTA
14,30 GIORNI D'EUROPA
17 — SECONDA VISIONE
Programmi riproposti pubblico della Rete 2 - Questa set- « Fatua, incongrua,
19,45 TG 2 - STUDIO APERTO
20,40 CONCERTO
MICHELANGELO
Dalla Cappella Sistina in Vaticano partecipazione del coro diretto Mons. Bartolucci, regia di Roberto Rossellini (a colori)
21,40 L'ETA' DELLA PACE
Film, regia di Fabio Carpi, O.E. Hasse, Georges Wilson, Alberto Lionello, Macha Merill, Lino Polito, Sybille (c)

Daria Nicolodi per ragazzi (R 2)

i televisivi

dal 5 al 10 aprile

giovedì

rete uno

12,30 ARGOMENTI - I MISTICI CATTOLICI
Teresa d'Avila (replica)
13 — FILO DIRETTO - DALLA PARTE DEL CONSUMATORE
13,30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO
14,50 EUROVISIONE - Belgio: Verviers - CICLISMO: FRECCIA VALLONE, ■ colori
17 — PER I PIU' PICCINI: LE STORIE DI GATTO TEODORO - MIO ■ MAO
17,20 IL CANTO GREGORIANO - « Tempo di Pasqua », ■ cura di Angelo Sportelli ■ Angela Cavo, consulenza di Pellegrino Ernetti, con Maria Teresa Bax, Lucia Catullo, Angelo Cavo, Luigi Sportelli; testo ■ regia di Martino.
18 — ARGOMENTI - I MISTICI CATTOLICI
Consulenza di Giorgio Basadonna. Testi e regia ■ Domenico Campana. 4ª puntata. Giovanni Della Croce
18,30 CONCERTO SINFONICO diretto da Franco Caracciolo - Violoncellista Caramia, musiche di Ignazio Pleyel. Orchestra Scarlatti di Napoli
19 — TG1 - CRONACHE
19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA - « La ■■■ amicizia »
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO, ■ colori
20 — TELEGIORNALE
20,40 SCOMMETTIAMO?, gioco ■ premi presentato da Mike Bongiorno; regia di Piero Turchetti
21,45 DOLLY, appuntamenti con il cinema, ■ cura ■ Claudio G. Fava e Sandro Spina
22 — CARLOTTA A WEIMAR, dal ■■■■ di Thomas Mann, con Lilli Palmer; regia di Egor Gunther
TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO

rete due

12,30 VEDO, SENTO, PARLO, rubrica di vita musicale
13 — TG2 - ORETREDICI
13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
17 — TV-2 RAGAZZI
18 — POLITECNICO - GUARDARE PER VEDERE - ■■ IMMAGINI DELLA PITTURA, decima puntata
18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA - GIOVANI E OCCUPAZIONE
19,15 IL DIAVOLO
19,45 TG2 - STUDIO APERTO
20,30 Belgrado: FINALE ■■ COPPA DEI CAMPIONI ■■ PALLACANESTRO tra MOBILGIRGI e MACCABI di Tel Aviv, a colori
22 — Alfred Hitchcock presenta « I CINQUE TESTIMONI »,
22,50 LA ■■■■■■■ - UN'ESPERIENZA - « Musica, teatro, arti visive, cinema di due città » ■ colori
TG2 - STANOTTE

Lilli Palmer è Carlotta

domenica

rete uno

10,45 Eurovisione. Collegamento tra le reti televisive europee. Città del Vaticano
SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI sul sagrato della basilica ■ ■■ Pietro. Al termine: Messaggio ■ Pasqua e benedizione « Urbi et Orbi » (a colori)
12,15 A COME AGRICOLTURA
A ■■■ ■ Giovanni Minoli. Regia di Aldo Bruno, parzialmente ■ colori
13-14 TG L'UNA
Quasi un rotocalco per la domenica
13,30 TG1 NOTIZIE
14-19,50 DOMENICA IN...
di Perretta, Coorima, Paolini, Silvestri, condotta ■■ Corrado. Cronache e avvenimenti sportivi
14,30 DISCO RING
15,20 ATTENTI A QUEI DUE
« Leggere e distruggere », serie ■ telefilm con Tony Curtis e Roger Moore (a colori)
16,20 NOTIZIE SPORTIVE
18,45 A MODO MIO
Appuntamento della domenica ■ ■■■ di Leone Mancini e Alberto Testa, condotto ■■ Memo Remigi
17,55 90° MINUTO
18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
20 — Telegiornale
20,40 GESU' ■■ NAZARETH
Regia di Franco Zeffirelli, con Robert Powell, Ann Bancroft, Valentina Cortese, ■■■■ Mason, Christopher Plummer, Michael York. Terzo episodio
21,55 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno. Regia di Giuliano Nicastro (a colori)
22,[illegible] PROSSIMAMENTE
NOTIZIE ■■■ TG1

rete due

12,30 QUI CARTONI ANIMATI
13 — TG2 - ■■■ TREDICI
13,30-17,45 L'ALTRA DOMENICA
Un pomeriggio ■ sport e spettacolo, con Maurizio Barendson e ■■■■ Arbore
17,45 ■■■■■■■■■■■■■■■
18,05 GLI ■■■■■■■■■■■■■■■
Serie di telefilm. « Colpo ■■ maestro », con David Niven. Regia ■■ Hy Averback
19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
19,50 TG2 - STUDIO APERTO
20 — DOMENICA SPRINT
20,40 QUE VIVA MUSICA
Canzoni, spettacolo e artisti dell'America latina. Seconda puntata. Brasile. A cura di Gianni Minà e Ruggero Miti
21,40 TG2 - DOSSIER (a colori)
22,30 TG2 - STANOTTE
22,45 SORGENTE DI VITA
Rubrica ■■ vita e cultura ebraiche

Robert Powell è Gesù

TV ESTERE

svizzera

MARTEDI' — Ore 18: **Per i giovani**; 18,55: **Le ali del passato**, documentario di Plinio Grossi; 19,30: **Telegiornale**; 19,45: **Chi è ■ scena**; 20,15: **Il regionale**; 20,45: **Telegiornale**; 21: **I girasoli** (film); 22,45: **Telegiornale.**
MERCOLEDI' — Ore 18: **Per i bambini**; 18,55: **Incontri**, fatti e personaggi del nostro tempo; 19,30: **Telegiornale**; 19,45: **Argomenti**; 20,45: **Telegiornale**; 21: **Medicina oggi**; 21,50: **Mercoledì Sport**: calcio: Coppe europee (cronaca differita), notizie; 23,30: **Telegiornale.**
■■■■■■■ — Ore 14,50: in Eurovisione da Verviers (Belgio): **Ciclismo: Freccia Vallone**, cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo; 18: **Per i ■■■■■■■■■■**; 18,55: **6' dopo mezzanotte**, telefilm della serie « Un detective in pantofole »; 19,30: **Telegiornale**; 19,45: **Il mondo in cui viviamo**, « Al di là della vista », realizzazione di Hanjo Düring, Jerome Alden e Mary Batten; 20,15: **Documentario**; 20,45: **Telegiornale**; 21: **Reporter, settimanale d'informazione**; ■2: **Giovedì ■■■rt.**
VENERDI' — Ore 17: ■■■ **Culto evangelico**; 18: **Per i ragazzi**; 18,55: ■■■■■■; 19,30: **Telegiornale**; 19,40: **Venerdì Santo**, conversazione interconfessionale; 19,55: **Casacosi**; 20,20: ■ **regionale**; 20,45: **Telegiornale**; 21: ■■■■ ■■o **profeta di Cristo**; 21,40: **Spazio '77**; 22,25: **Via Crucis**; 22,55: **Telegiornale.**
■■■■■■■ — Ore 16,30: **Fu crocifisso e fu sepolto**; 17,20: **Per i giovani**; 18,10: ■■■■■ **musicale**; 18,30: **Torna a casa Judy**, telefilm della serie « Dove corri Joe »; 18,55: ■■■■ **giorni**; 19,30: **Telegiornale**; 19,45: **Estrazione del Lotto svizzero ■ numeri**; 19,50: **Il Vangelo di domani**; 20: **Momento musicale**; 20,10: **Scacciapensieri special**; 20,45: **Telegiornale**; ■1: **La rivale di mia moglie** (Geneviève), film (commedia), interpretato da Dinah Sheridan, John Gregson, Kay Kendall, Kenneth Moore, regia di Henry Cornelius; 22,25: « **Si est dolor similis sicut dolor meus** », Mathias Grünewald: l'altare di Isenheim; 22,50: **Telegiornale.**
DOMENICA — Ore 9,55: In Eurovisione da Parigi: **Santa Messa**; 10,55: Da Strasburgo (Francia): **Culto evangelico**; 11,55: In Eurovisione da Roma: **Benedizione urbi et orbi**, impartita da S.S. Papa Paolo VI; 13,30: **Telegiornale**; 13,35: **Telerama**; 14: **Un'ora per voi**; 15: **Cotton Eyed Joe**, documentario; 15,10: **Disegni animati**; 15,20: **Abruzzo, radici lontane**, documentario; 15,45: **Il principe felice**, balletto tratto dall'omonimo racconto di Oscar Wilde; 16,15: **Stanlio ■ Ollio**: ■ Guerra ai ladri »; 16,35: **Ode al cavallo**; 17,45: **Telegiornale**; 17,50: **La vecchia motocicletta**, telefilm della serie: « Dove vai Bronson »; 18,40: **Piaceri della musica: Maurice Ravel**; 19,30: **Telegiornale**; 19,40: **La parola del Signore**; 19,50: **Incontri: Lea Pericoli**; 20,15: **Situazioni ■ testimonianze**, Gli affreschi di Lorenzo e Jacopo, Salimbeni ■ Urbino; 20,45: **Telegiornale**; 21: **Il dilettante**; 22: In Eurovisione da Vienna: **Primavera a Vienna**; 23,10: **Telegior■■■**

capodistria

MARTEDI' — Ore 19,30: **Confine aperto**; 19,55: **L'angolino dei ragazzi** (c), cartoni animati; 20,15: **Telegiornale** (c); 20,25: **La battaglia di Engelchen**, film ■ guerra con Jan Kacer; 22: **Temi di attualità**, documentario; 23: ■■■ **plesai sloveni** (c), spettacolo musicale; 23,30: **Telesport** (c); tennis da tavolo, campionati mondiali: finali.
MERCOLEDI' — Ore 19,55: **L'angolino dei ragazzi** (c), cartoni animati; 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: **Telesport - Calcio** (c), incontro ■ semifinale di Coppa dei Campioni; 22,20: **Il beffardo** (c), romanzo sceneggiato, seconda puntata.
GIOVEDI' — Ore 19,55: **L'angolino dei ragazzi** (c), cartoni animati; 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: **L'uomo, la vergine ■ i lupi** (c), film d'avventura con Adam West, Linda Sounders. Regia di Frank Mc Donald; 21,55: **Zig-zag** (c); 22: **Cinenotes**, La Galicica, documentario; 22,30: **Telesport** (c), pallacanestro.
VENERDI' — Ore 19,55: **L'angolino dei ragazzi** (c), cartoni animati; 20,15: **Telegiornale**; 20,35: ■■ ■■■■ **colpisce ■ tradimento**, film giallo con Richard Carlson; 22: **Notturno pittorico** (c), Tecniche pittoriche «Tecniche varie », documentario.
■■■■■ — Ore 16,55: **Telesport - Calcio** (c), campionato jugoslavo; 19,30: **L'angolino dei ragazzi** (c): Che si fa nel mondo; Della scuola ■ castagna in primavera, documentario; 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: **I Biscop** (c), telefilm ■■■■ serie: « I sentieri del West »; 21,25: **Ancora il** ■■■■■ (c), documentario; 22,15 ■■ ■■■■■ **dalla calda pelle** (c), film psicologico, con Aldo Ray ■ Mimsy Farmer.

montecarlo

MARTEDI' — 18,15: **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**; 19,10: **Cartoni animati**; 19,30: **Shopping**; 19,40: **A come automobile** di Andrea De Adamich; 19,50: **Un uomo e ■■■ città**: « Una vita da salvare », ■■■ Anthony Quinn; 20,45: **Monte Carlo sera**; 20,50: **Notiziario**; 21,20: **Io piaccio**, film. Regia Giorgio Bianchi con Walter Chiari, Dorian Grey, Aldo Fabrizi; 22,55: **Oroscopo ■ domani.**
MERCOLEDI' — Ore 18,15: **Un peu d'amour...**; 19,15: **Cartoni animati**; 19,30: **Shopping**; 19,50: **Stop al fuorilegge** (« Il Santo »): ■■ **scaltra Denise** con Roger Moore; 20,45: ■■■■ **Carlo** ■■■ 20,50: **Notiziario**; 21,20: **I prigionieri dell'Oceano.** Film. Regia Alfred Hitchcock con William Bendix, Tallulah Bankhead; 22,55: **Oroscopo di domani**; 23: **Da Monte Carlo** telecronaca differita del **Torneo internazionale di tennis.** Gara di qualificazione di Adriano Panatta. Commento Lea Pericoli.
GIOVEDI' — Ore 18,15: **Un peu d'amour...**; 19,10: **Cartoni animati**; 19,30: **Shopping**; 19,50: **Ragazze in blu. La lettera compromettente**, con Millicent Martin e Patty Finley; 20,15: **Il padre ■■■ sposa. Festa di fidanzamento**, con Leon Ames e Ruth Warrick; 20,45: ■■■■ **Carlo sera**; 20,50: **Notiziario**; 21,20: **14ª Ora.** Film: Regia Henry Hathaway con Paul Douglas, Richard Basehart; 22,55: **Oroscopo ■ domani.**
VENERDI' — Ore 14,45: **Da ■■■■ Carlo** telecronaca in diretta della prima semifinale del Torneo Internazionale di tennis. Commento: Lea Pericoli; 18,15: **Un ■■■ d'amour...**; 19,10: **Cartoni animati**; 19,30: **Shopping**; 19,40: **Puntosport** di Gianni Brera; 19,50: **Perry Mason: La fedelissima Hetty** con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper; 20,45: **Monte Carlo sera**; 20,50: **Notiziario**; 21,20: **Un certo sorriso.** Film, regia Jean Negulesco con Rossano Brazzi, Joan Fontaine, Christine Carère; 22,55: **Oroscopo di domani.**
■■■■■ — Ore 14,45: ■■ **Monte Carlo** telecronaca in diretta della seconda semifinale del **Torneo internazionale ■ tennis**; 18,15: **Un ■■■ d'amour...**; 19,30: **Cartoni animati**; 19,50: **Medical Center: ■ delusi** con Chad Everett e James Daly; 20,45: **Monte ■■■■ sera**; 20,50: **Notiziario**; 21,20: **Il sigillo di Pechino.** Film, regia Franck Winterstein ■■■ Robert Stack, Elke Sommer, Maurizio Arena; 22,55: **Oroscopo di domani.**
■■■■■■■ — Ore 14,45: **Da ■■■■ Carlo** in diretta finale del Torneo internazionale di tennis. 19,35: **Cartoni animati**; 19,50: **L'uomo con la valigia: La prova.** Con Richard Bradford; 20,45: **Monte Carlo sera**; 20,50: **Notiziario**; 21,20: **Pagare ■ morire.** Film, regia Richard Wilson con Ernest Borgnine, Zohra Lampert; 22,55: **Oroscopo di domani.**

STAMPA SERA

programmi della radio

radio uno

martedì

6 — Stanotte stamane
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io punto e a capo
10 — Controvoce - Gli [illegible] ciali del GR1
10,35 Voi ed io punto e a capo
11 — Gilbert O'Sullivan
11,30 Roma [illegible] due
12,10 Qualche parola al giorno
12,30 Una regione alla volta: Sardegna
13,30 Musicalmente
14,05 Come vivevamo
14,20 C'è poco da ridere
14,30 Di Greco
15,05 Libro discoteca
15,45 Primo Nip
18,30 Accesso
19,15 I programmi della sera: serata a soggetto
20,30 Jazz dall'A alla Z
21,05 Nastroteca di Radiouno
21,15 Peppino Gagliardi
22,30 Giù il cappello
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori; Radiouno domani

mercoledì

6 — Stanotte, stamane
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io punto e a capo (controvoce)
11 — L'operetta in 30 minuti
11,30 Piccolo varietà
12,10 Qualche parola al giorno
12,30 Una regione alla volta
13,30 Musicalmente
14,05 Itinerari minori
14,20 [illegible] poco da ridere
14,30 Viaggi impossibili
15,05 La sfera [illegible] l'urlo
15,25 Napoli: Calcio, radiocronaca Napoli - Anderlecht, semifinale Coppa delle Coppe
17,20 Primo Nip
18,30 Non è tutto oro
19,15 I programmi della sera: Verranno a te sull'auree...
20,30 Juliette Greco e Fabrizio De Andrè
21,05 Data di nascita
22 — Le lingue tagliate
22,30 Data di nascita
23 — Oggi al Parlamento
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori

giovedì

8,50 Clessidra
9 — Voi ed io punto [illegible] a capo
10 — Controvoce
11 — L'opera in 30 minuti
11,30 L'uomo riscattato dagli animali
12,10 Qualche parola al giorno
12,30 Edith Piaf
13,30 Musicalmente
14,05 Visti da noi
14,20 C'è [illegible] da ridere
14,30 Radiografia di [illegible] personaggio
15,05 Chiave di lettura
15,45 Primo Nip
17,30 Dalla basilica di S. Giovanni Messa celebrata da Paolo VI
20,10 Ascolta si fa sera
20,15 I programmi della sera
20,25 Pallacanestro: Belgrado: Mobilgirgi-Maccabi; Oggi al Parlamento
22,15 Schumann
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori

venerdì

6 — Stanotte stamane
7,35 Culto evangelico
8 — Edicola del Gr1 - Bollettino della neve
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io punto e a capo
10 — Controvoce - Gli speciali del Gr1
11 — Il racconto del Venerdì Santo, [illegible] Cecov
11,30 Un film e la [illegible] musica
12,10 Qualche parola al giorno
12,30 L'altro suono
13,30 Musicalmente
14,05 Lettere [illegible] direttori
14,30 Petrassi: Orationes Christi
15,05 Librodiscoteca
15,45 Primo nip
17 — Dalla basilica [illegible] San Pietro: celebrazione della Passione del Signore
19,45 I programmi della sera
20,20 Musica per archi
20,30 Una regione alla volta
21,05 Kasseler musiktage [illegible]
23,15 Radiouno domani - Buonanotte dalla dama di cuori

sabato

6 — Stanotte, stamane
7,20 Qui parla il [illegible]
8,50 Clessidra
9 — Voi e io punto [illegible] a capo (controvoce)
11 — Venticinque e lì dimostra
12,10 L'altro suono
13,30 Shown down
14,30 Il tagliacarte
15,05 Fine settimana
16,05 Archi in vacanza
16,35 Carta bianca
17,20 L'età dell'oro
18,30 Dodici note dodici segni
19,15 I programmi della sera
19,45 Teatro africano
20,30 Mosè, opera in 4 atti di G. Rossini

domenica

6 — Risveglio musicale
6,30 Giorno di festa
7,35 Culto evangelico
8,40 La vostra terra
9,10 Il mondo cattolico
9,30 Pasqua: musica per og- [illegible]
10,45 In diretta con la radio vaticana - [illegible] celebrata da Paolo VI
12 — Messaggio [illegible] Pasqua - Benedizione Urbi et orbi
12,30 Cabaret di mezzogiorno
13,30 Perfida Rai
14,35 Prima fila
15 — Radiouno per tutti
15,30 Carta bianca - Dagli studi agli stadi
16,20 Tutto il calcio minuto [illegible] minuto
17,30 Le mille bolle blu
18,10 Entriamo nella commedia
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera: capitano dopo Dio
22 — Come si canta in montagna
22,15 Jazz oggi
23,05 Buonanotte dalla dama di cuori

GIORNALI RADIO UNO — Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; [illegible]

radio due

martedì

6 — [illegible] altro giorno
8,45 Anteprima disco
9,32 Il segno del fuoco e della nuvola
10 — Speciale [illegible]
10,12 Sala F
11,32 I bambini si ascoltano
11,56 Canzoni per tutti
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radio libera
13,40 Romanza
14 — Qui Piemonte
15 — Tilt
15,30 [illegible] delle valute-bollettino del mare
15,45 Qui Radiodue
17,30 Speciale GR2
17,55 Folk e non folk
18,33 Radiodiscoteca
19,30 Conversazione quaresimale
19,50 Supersonic
21,30 Beethoven e l'uomo [illegible] l'artista
22,45 Disco forum

mercoledì

6 — Più di così
8,50 Anni d'Europa
9,32 Cabaret
10 — Speciale Gr 2
10,12 Sala F
11,32 Il primo [illegible] l'ultimissimo
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 L'ordine della giarrettiera
13,40 Romanza
14 — Qui Piemonte
15 — Le leggende della Brughiera
17,30 Speciale Gr 2
17,55 Il secondo cinema italiano 1930-1943
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Scelti per voi
20,25 Calcio: Aek Atene - Juventus, semifinale Coppa Uefa
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Antologia operistica
15,45 Qui radiodue
23,29 Chiusura.

giovedì

6 — Un altro giorno
7,30 Buon viaggio
7,55 Un altro giorno (2)
8,45 Canzoni made in Italy
9,32 Il segno del fuoco e della nuvola
10,12 Sala F
11,32 Anteprima disco
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radio libera
13,40 Romanza
14 — Qui Piemonte
15 — Due pellegrini
15,45 Qui Radiodue
17,30 Speciale GR2
17,55 Il secondo cinema italiano
18,35 Fuori banco
18,56 Radiodiscoteca
19,50 Musica [illegible] Palazzo Labia
19,35 Supersonic
21,35 Il teatro di Radiodue
22,20 Panorama parlamentare
23,20 Fogli d'album

venerdì

6 — Un altro giorno (buon viaggio)
7,55 Conversazione ebraica
8,45 Film jockey
9,32 Il [illegible] del fuoco e della nuvola
10 — Speciale Gr2
10,12 Le donne di fronte alla Croce
11,32 Anteprima Radio2 ventunoventinove
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Il racconto del venerdì
13 — Giro del mondo in musica
13,40 Romanza
14 — Qui Piemonte
15 — Sorella Radio
15,30 Media delle valute - Bollettino del [illegible]
15,45 Qui [illegible]
17,30 Speciale Gr2
17,55 Big music
19,20 Conversazione quaresimale
19,50 Supersonic
21,29 Radio [illegible] ventunoventinove; (Bollettino del mare) - Collegamenti [illegible] il Colosseo per la Via Crucis con Paolo VI
23,15 Decima musa

sabato

6 — Un altro giorno
8,45 Sabato musica
9,32 Edizione straordinaria
10 — Speciale GR 2
10,12 [illegible] parole
11,32 Toh, chi si risente
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiotrionfo
13,40 La voce di...
14 — Qui Piemonte
15 — Cori da tutto il mondo
15,30 Bollettino del mare
15,45 Musica allo specchio
16,37 Operetta ieri [illegible] oggi
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 Speciale GR 2
17,55 Spazio giovani
19,50 [illegible] per ridere
21 — I concerti [illegible] Roma
22,45 Musica night Bollettino del [illegible]

domenica

6 — Domani a Radio2
8,15 Oggi e domenica
8,45 Esse tv
9,35 Più [illegible] così
11 — Radiotrionfo
12 — Gr2 anteprima sport
12,15 Recital di
13,40 Colazione sull'erba
14 — Supplementi di vita regionale
14,30 Musica no stop
15 — Di quella pira
15,30 Domenica sport (1)
16,15 Canzoni [illegible] serie [illegible] (1)
16,40 La voce di
17 — Canzoni di serie A (2)
17,30 Domenica sport (2)
18,15 Disco azione
19,50 Opera '77
20,50 Radio2 settimana
21 — [illegible]
22 — Paris [illegible]
22,45 Buonanotte Europa

GIORNALE RADIO DUE — Ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

radio tre

martedì

6 — Quotidiana Radiotre
9 — Piccolo concerto
9,40 Noi voi loro
11,05 Operistica
11,25 [illegible] pipistrello
12,10 Long playing
14,45 Il femminismo
15 — Fogli d'album
15,30 Un certo discorso
17 — Il linguaggio musicale
19,15 Concerto della sera
21 — Il tema della notte
23 — Come gli altri la pensano
22,20 Musicisti italiani d'oggi

mercoledì

6 — Quotidiana radiotre
9 — Piccolo concerto
9,40 Noi voi loro
10,55 Operistica
11,25 Il Pipistrello
12,10 Long playing
14 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17 — Il pianoforte in Mozart
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — I concerti di Napoli
22,50 Itinerario

giovedì

6 — Quotidiana Radiotre
9 — Piccolo concerto
10,55 Operistica
11,25 Il pipistrello
12,10 Long playing
13 — Disco club
14 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17 — [illegible] bambino e la psicanalisi
17,45 La ricerca
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Una donna uccisa [illegible] dolcezza

venerdì

6 — Quotidiana Radiotre
9,40 Noi voi loro
10,55 Operistica
11,25 Il pipistrello
12,10 Long playing
14 — Quasi una fantasia
14,45 Il femminismo
15 — Fogli d'album
15,30 Un certo discorso
17 — La letteratura e le idee
18,15 Jazz giornale
20 — Pranzo alle otto
21 — Tribuna internazionale [illegible] compositori 1976 - Unesco

sabato

6 — Quotidiano Radiotre
9 — La stravaganza
9,30 Tutte le carte in tavola
10,15 Il baripop
12 — [illegible] parte d'ombra
13 — Concerto del soprano Monserrat Caballè
13,30 Concertino
14,30 Conversazione
14,45 Le 7 parole [illegible] Cristo
16,15 L'arte del violino
18 — Quale folk
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle [illegible]
21 — I rusteghi di Goldoni

domenica

6 — Quotidiana Radiotre
9 — La stravaganza
10,15 Verdi: cori e balletti [illegible] opere
11,45 Verdi: la trilogia popolare
15 — [illegible] Baripop
17 — L'onore perduto di Katharina Blum
19,15 Musica strumentale
20,15 Brendel interpreta Schuberth
21 — I concerti della [illegible] di Milano
22,35 Il godipoco

GIORNALI [illegible] TRE — Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 20,45.

STAMPA SERA

SPECIALE SPORT

INSERTO-ALBUM

DERBY «IMPALATO»

BEPPE BRACCO

Non è stato il derby scudetto, le due squadre restano nella [illegible] posizione di classifica che avevano in precedenza. Chi ha vinto, [illegible] ha vinto bene, è [illegible]ti comunque il pubblico che ha gioito, applaudito, urlato, [illegible] ha dato una bella lezione [illegible] correttezza dopo tutte [illegible] paure della vigilia. Torino e Juventus hanno cominciato alla grande, con due reti mozzafiato. Prima Causio, che si è districato [illegible] campione tra le maglie strette della difesa granata, infilando Castellini con un'autentica preziosità, dopo che Boninsegna [illegible] stoicamente resistito alla tentazione [illegible] tirare da posizione abbastanza favorevole. Ha risposto Pulici, lasciato [illegible] stranamente libero [illegible] [illegible] dell'area, con un affondo dei [illegible] (che gli riescono sempre al meglio [illegible] la Juve e Zoff) presentandosi in [illegible] e toccando beffardamente [illegible] rete. Botta [illegible] risposta. Da notare subito che il Torino, trovando immediatamente la [illegible] [illegible] reazione per il pareggio, [illegible] [illegible] tolta [illegible] [illegible] gatta da pelare. Se fosse passato un quarto d'ora, molto probabilmente la Juventus avrebbe preso le misure giuste a centrocampo ed i granata avrebbero avuto molte difficoltà a riacchiapparla.

Invece, sullo slancio, il Torino ha giocato un gran primo tempo. Se non coi ritmi forsennati [illegible] qualche tempo fa, certo con [illegible] grinta ed un impegno notevolissimi. La Juventus ha contrastato e l'ha fatto bene. Molte [illegible] pedine avanzate [illegible] Radice sono risultate inferiori alle ultime prestazioni, in particolare sul piano [illegible] conclusioni a rete, [illegible] l'allenatore giustamente ribatte che tutto va [illegible] in relazione con il valore dell'avversario.

Il Torino, finalmente, [illegible] stato costretto a prendere fiato ed i bianconeri [illegible] passati autorevolmente al contrattacco, [illegible] particolare nel quarto d'ora finale. [illegible] Boninsegna — animatore della riscossa [illegible] qualche guizzo da autentico campione — [illegible] [illegible] un briciolo [illegible] forza in più, probabilmente la Juventus [illegible] vinto il derby. Cosa [illegible] [illegible] [illegible]e stata esatta in assoluto (le due parti concordano nell'affermare che [illegible] pareggio [illegible] giusto) ma avrebbe premiato [illegible] finale davvero notevole.

Un ultimo particolare che ha [illegible] [illegible] importanza. Proprio quando si [illegible] per chiudere, Tardelli [illegible] avuto un affondo [illegible] poteva rivelarsi vincente [illegible] Salvadori, [illegible] fuori dell'area, lo ha messo vistosamente giù, [illegible] un fallo evidentissimo. Tardelli, rialzandosi, si è [illegible] a ridere, [illegible] dato [illegible] [illegible] amichevole all'avversario. Tra professionisti [illegible] tra persone intelligenti) ci stanno anche queste cose. Il fallo [illegible] inevitabile, lasciar proseguire a rete Tardelli poteva costare il gol: lo sapevano entrambi, il bianconero avrebbe fatto altrettanto [illegible] [illegible] fosse trovato nelle [illegible] condizioni. Ricordiamocelo: quello può [illegible] il «fallo scudetto», perché ha permesso [illegible] Torino [illegible] chiudere in pareggio il derby. Adesso restano sette partite, le torinesi [illegible] [illegible] incontreranno più. La lotta continua [illegible] [illegible] elettrizzante.

Boninsegna anticipa di testa Danova, il pallone finirà di poco a lato

La giornata

[illegible] - PERUGIA	1-1
[illegible] - NAPOLI	0-2
[illegible]	[illegible]
GENOA - [illegible]	0-2
LAZIO - [illegible]	[illegible]
[illegible] - ROMA	1-1
TORINO-JUVENTUS	1-1
[illegible]	[illegible]

La classifica

	punti
JUVENTUS	[illegible]
TORINO	[illegible]
NAPOLI e [illegible]	[illegible]
INTER	26
[illegible]	[illegible]
PERUGIA,	23
GENOA, LAZIO e [illegible]	[illegible]
MILAN	[illegible]
BOLOGNA	18
[illegible] e SAMPDORIA	[illegible]
[illegible]	15
[illegible]	13

I cannonieri

[illegible] [illegible]: Pruzzo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] (Torino)
13 RETI: Savoldi (Napoli)
12 RETI: Bettega (Juventus)
10 RETI: Pulici (Torino)
9 RETI: Boninsegna (Juventus)
8 RETI: [illegible] (Genoa) e Muraro (Inter)
7 RETI: Di [illegible] (Roma)
6 RETI: Desolati (Fiorentina), Giordano (Lazio), [illegible] (Verona), Musiello (Roma) e Vannini (Perugia)

Entra in campo l'arbitro Casarin con i due guardalinee

Il servizio fotografico di

Toro-Juve

Adolfo Bodo
Cesare Bosio
Enrico De Angelis
Piero Goletti
Piero De Marchis

STAMPA SERA

IL GOL DEL "BARONE,,

Il capolavoro di Causio, in mezzo alla selva dei granata. Il «barone» fa centro, Caporale è in ritardo, Benetti esulta

Il pareg

Pulici irrompe in area e segna il gol granata. Niente da fare

Pecci-Benetti e Gentile-Sala, due duelli del derby con alterne f

gio di Pulici

per Zoff, mentre i due gemelli, in fondo alla rete, dimostrano tutto il loro entusiasmo

ortune. Il «poeta del gol» marcato da vicino avuto poche occasioni per brillare

Brutto momento per il Torino: il tiro di Causio passa tra le gambe di Castellini

Pulici batte a rete senza successo. Zoff guarda preoccupato il pallone e anticipa Graziani

Pagelle granata

[illegible] — E' [illegible] il giaguaro. Non [illegible] troppe [illegible] per intervenire, [illegible] quando è [illegible] il [illegible] se l'è [illegible] bene. [illegible] gol di Causio non [illegible] colpe.

DANOVA — Ha controllato Boninsegna [illegible] calma e [illegible] ricorrere a scorrettezze. Nel finale, quando sc[illegible] il riacutizzarsi [illegible] dolore alla [illegible]lla, ha [illegible] all'avversario qualcosa in più.

SALVADORI — Aveva [illegible] vedersela [illegible] Causio, certamente il bianconero più impegnativo. Lo ha spesso contrato ed anticipato [illegible] buoni spunti. Il suo intervento su Tar[illegible] nel finale ha probabilmente deciso [illegible] partita.

[illegible]ZZI — [illegible] Bettega senza difficoltà [illegible] ha saputo inserirsi avanti tutte le [illegible] [illegible] a [illegible] necessario. [illegible] finale, quando il Torino [illegible] tremato, Mozzini non ha perso la calma.

[illegible] SALA — Se l'è [illegible] con Cabrini ed è stato [illegible] [illegible] giovanissimi. Impo[illegible] sul piano della [illegible] il granata ha [illegible] meno [illegible] di puntare [illegible] [illegible] rispetto [illegible] [illegible].

CAPORALE — [illegible] sua non [illegible] una partita facile [illegible] piano psicologico dopo [illegible] [illegible] parole che si son fatte [illegible] « libero » granata. A maggior ragione, quindi, la [illegible] [illegible] dev'essere considerata perfetta.

CLAUDIO SALA — E' e[illegible] in campo con qualche apprensione, non stava bene. [illegible] è ri[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] minuti, [illegible] la [illegible] stretta di [illegible] [illegible] gli [illegible] permesso di poter [illegible] [illegible] [illegible] al solito.

[illegible] — Continua sulla [illegible] [illegible] mas[illegible] rendimento. Lucidissimo e sciolto, disinvolto, controlla il [illegible] con autorità, superando nettamente il dirimpettaio Benetti, finché il fiato lo [illegible]

[illegible] — E' [illegible] il solito pericolo, [illegible] da qualche tempo si è un po' appannato sul piano della freschezza atletica. Tatticamente, resta [illegible] giocatore preziosissimo che si batte bene in qualsiasi [illegible] del '[illegible]

ZACCARELLI — Tornato al vecchio ruolo di centrocampista, « Zac » [illegible] in mostra una condizione strepitosa. Ha anche l'occa[illegible] [illegible] il gol, tira nell'angolo giusto, [illegible] risponde [illegible] campione.

PULICI — Quando c'è la Juve [illegible] [illegible] Pulici trova sempre [illegible] [illegible] [illegible] gol. [illegible] [illegible] è [illegible] un capolavoro [illegible] [illegible] e precisione, [illegible] sincronia [illegible] [illegible].

Pagelle bianconere

ZOFF — Come sempre, un [illegible] campione. Risponde nel migliore [illegible] modi [illegible] tiri di [illegible]i, Pulici [illegible] Zaccarelli. [illegible] gol di Pulici ha [illegible] l'uscita [illegible] è [illegible] ba[illegible] [illegible] l'attaccante [illegible]nata [illegible] [illegible] lasciato libero [illegible] difensori.

CUCCUREDDU — Nel derby, vedersela con Pulici è [illegible] un brutto [illegible]. [illegible] però, passato il primo [illegible] [illegible] smarrimento dopo il gol, l'ha controllato [illegible] cor[illegible] grossi rischi.

CABRINI — Un ottimo esordio nel derby, si vede che il ragazzo ha [illegible] e non si è lasciato prendere dall'emozione. Opposto a Patrizio, se l'è cavata bene.

GENTILE — L'uomo che si occupa [illegible] « gue[illegible]ta del gol » è sempre soggetto al rischio di [illegible] figure. [illegible] troppo vistose, [illegible] non [illegible] [illegible] fatto a questo [illegible] [illegible] a qualificarlo sul piano positivo. Ha trovato anche il modo [illegible] [illegible] qualche [illegible] in avanti.

MORINI — Appiccicato a Graziani, ha ridotto al [illegible] la pericolosità [illegible] contravanti granata. Qualche [illegible]ma — prevedibile — [illegible] una partita positiva e nel complesso [illegible].

SCIREA — A volte in [illegible] quando il Torino ha premuto nel primo tempo, [illegible] è rin[illegible] nella ripresa a [illegible] [illegible] [illegible].

Sul gol granata, è rimasto disorientato [illegible] i compagni [illegible] difesa.

CAUSIO — Ha segnato il gol con un guiz[illegible] da campione. Per il resto, il suo [illegible] [illegible] Salvadori [illegible] avuto fasi [illegible], con il granata che lo stringeva spietatamente, senza però ricorrere a [illegible].

[illegible]i — Tardelli [illegible] conferma il solito [illegible]valle di razza ma ha di fronte uno Zaccarelli [illegible] [illegible] stesso [illegible]. Un duello molto [illegible] [illegible] il granata riesce a vincere con il minimo scarto.

[illegible] — [illegible] [illegible] contro [illegible] [illegible] al livello [illegible] Danova è duro per tutti, [illegible] Boninba [illegible] egualmente a trovare spa[illegible] [illegible] il passaggio magistrale a Causio (che porterà [illegible] [illegible] e per diventare pericolosis[illegible] [illegible] nel [illegible].

BENETTI — Fischiatissimo [illegible] [illegible] granata (che ricordavano lo scontro [illegible] Castellini nella partita [illegible] se l'è [illegible] [illegible] Pecci a [illegible]. Il suo rendimento è stato sufficiente, [illegible] [illegible] più.

BETTEGA — Non ha trovato il gol, il merito [illegible] [illegible] a soprattutto [illegible] guardie [illegible] di Mozzini. Nel finale, [illegible] [illegible] lo spazio giusto [illegible] qualche inserimento azzeccato.

Boninsegna: 15' di "show„

Boninsegna tira, colpirà il palo. Danova [illegible] [illegible] duramente ed il bianconero protesta vivacemente con l'arbitro. [illegible] ammonito, [illegible] [illegible] di [illegible] gruppo [illegible]

Brivido all'ultimo minuto

Ultimo brivido. Boninsegna tira con violenza, il pallone si stampa sulla traversa e Castellini non può far altro che osservare molto preoccupato la conclusione

A sette giornate dallo scudetto

Come prima, più di prima

JUVE saldissima (ed ora c'è l'AEK)

ANGELO CAROLI

E' ricordare i criteri i quali Giampiero Boniperti e Pietro Giuliano, perfetto accordo con l'allenatore Giovanni Trapattoni, hanno costruito Juventus '76-'77. al regista e trasformare il collettivo in un consorzio, all'attacco e privarsi elemento agile un centrocampo maggiore forza di contrasto, squadra, in termini, che accoppiasse alle di agilità (Cuccureddu, Scirea, Gentile, Causio) podistiche e tore (Benetti, Furino, Bonimegna, Morini) e che, soprattutto, fosse in grado di vanificare il famoso «pressing» a tutto del cugini granata.

La prima delusione i responsabili tecnici amministrativi della Juventus l'ebbero all'andata, quella volta del 2 a indiscutibile, chiaro e tondo da non concedere alcun margine alle recriminazioni. Fu, quel derby n. 168, un punto partenza. Trapattoni vide e scrisse. Poi ripose un cassetto il taccuino con le annotazioni, lo tenne in in attesa di cimentarsi nuovamente il amico Radice.

E venne il secondo derby. Trapattoni fece tesoro dell'esperienza precedente, per verità, elaborò come un «computer» i dati a disposizione e bandì gli ultimi residui estetica e di calcio elaborato. La Juventus, nel derby di ieri, si adeguata all'avversario, lo ha sofferto un po' nella prima parte del match, poi è lievitata, in misura in cui il Torino è calato in margine al molto dispendio di energie che ogni forma pressing richiede. E, finalmente, la squadra ha risposto, soprattutto sul piano agonistico, desideri Boniperti, Trapattoni e Giuliano. Non ha subito le ondate offensive dell'avversario, ma le soffocate a centrocampo, cioè all'origine.

Il pareggio, dalle occasioni Torino rese vane dalla bravura di e dalle circostanze favorevoli createsi sotto la porta di Castellini rese inutili della bravura del portiere granata che della sorte (due legni), venuto fuori dall'equilibrio di marcature, che non mai sbiadrate, sull'uno e sull'altro fronte. Strategicamente ben preparato, il derby n. 169 non poteva esaltarsi sul piano spettacolare. Anche perché la posta in palio altissima.

Accontentandosi pareggio obiettivo minimo, la Juventus da tale presupposto chiedeva al derby la sospiratissima vittoria che le manca dal 1973. E i calcoli erano errati. Nel finale Torino, un po' fiaccato dal suo estenuante lavoro rischiava di subire il golderby. E proprio nel finale la Juventus fondisti dimostrava eccellenti virtù fisiologiche ed serbatoio di riserva molto capace. Non arrivava il successo piano, la sconfitta. E il dato doveva risultare molto positivo per chi da anni subiva l'egemonia cittadina calcistica. Il punto strappato al Torino nella media inglese è molto importante ai fini pratici: il pareggio conquistato sul campo dovrebbe porre fine quel famoso complesso

L'1 a 1 di ieri è molto importante anche in prospettiva. La squadra di Trapattoni è impegnata in un ciclo tremendo di test: mercoledì ospiterà i greci dell'A.E.K. nella prima semifinale Coppa Uefa; successivamente si trasferirà a Firenze, su tradizionalmente a lei ostico, poi si cederà una pausa, potendo anticipare a sabato (16 aprile) il confronto intero con il Bologna prima di fare le valigie, destinazione Atene. E' chiaro che l'accesso alle finali di Coppa sono un'ambizione legittima e ricercatissima, ma chiaro che tale ambizione difficoltà indifferenti ad una squadra che come obbiettivo primario è imposto lo scudetto. che la primavera e i dubbi che molti ipercritici nutrono sulle capacità tenuta, sarà questa benedetta Coppa Uefa il nemico più infido della Juventus.

Giovanni Trapattoni

Detto in generale, spendiedue parole su Cabrini, il giovane cremonese che senza turbamenti, anche se qualche ingenuità dovuta ai suoi diciannove anni, ha saputo inserirsi nel clima speciale del derby, risultando utilissimo sul lungo-linea sinistro, e tamponamento Patrizio Sala. Per il giudizio singoli vi rimandiamo alle pagelle stilate dal collega Bracco. Chiudiamo due osservazioni: la Juventus è uscita derby moralmente e fisicamente (a parte la contusione grave di Causio) salde.

Come dire che in grado risolvere a favore anche la pratica con l'A.E.K. Infine, diciamo del pubblico. Molto colore, molto fumo, moltissime bandiere, pochi cazzotti. Bene. Il pubblico ha vinto il derby, dimostrando degno due grandi squadre come la Juventus ed il Torino.

Il volo di Hunt

Long Beach. L'incidente che nei primi 200 metri di gara deciso la James Hunt «vola» dopo collisione Reutemann (n. 12) Watson. Scheckter, Andretti e Lauda vanno in testa ci sino al termine (Telefoto Associated Press)

Irregolare, secondo Niki, il sorpasso del vincitore

LAUDA ACCUSA ANDRETTI

NOSTRO SERVIZIO
JAN PIDGEON

La Formula 1 negli Stati Uniti non è molto amata, dopo questo Gran Premio degli West nel pittoresco circuito cittadino Long Beach gli americani cambieranno probabilmente idea. La corsa è stata entusiasmante e si è conclusa il successo un idolo «locale», quel Mario Andretti di origine italiana ma da molti anni passaporto statunitense che ha preferito lasciare le ricche gare Usa per il mondo Grands Prix.

Andretti, con la Lotus, ha superato in extremis Jody Scheckter. Il sudafricano era stato comando della competizione per 77 giri: negli ultimi ha dovuto cedere il passo all'italoamericano e Niki Lauda in quanto gomma anteriore destra della sua Wolf stava progressivamente afflosciando.

Una amara delusione per Scheckter per il «clan» della Wolf, un colpo di scena che ha chiuso un Gran Premio denso di suspense. Scheckter, Andretti e Lauda erano portati in testa subito, dando alla ritmo travolgente. I tre avevano fatto il vuoto alle loro spalle e, nel «gioco» del sorpasso dei doppiati, si erano ora avvicinati ora staccati. In ogni caso, la Wolf di Jody appariva più veloce nel lungo rettilineo costeggia la laguna di Long Beach, Lotus di Mario e la Ferrari di Niki più rapide nel tratto misto del circuito.

I tre piloti hanno compiuto corsa «privata», favoriti anche dal confuso avvio Gran Premio. Molti concorrenti si urtati in modo più meno leggero nei primi duecento metri della gara nella «bagarre» della partenza. Vittorio Brambilla ha sfasciato Surtees contro «guard-rail», Hunt ha urtato con McLaren (dopo essere stato tamponato) la Ferrari di Reutemann e la Brabham-Alfa di Watson. Risultato: nel giro poche tornate hanno finito tutti per ritirarsi in conseguenza dei danneggiamenti patiti dalle vetture nella collisione.

Se Andretti ha vinto in casa, il «colpo» migliore è riuscito Lauda, il quale, con il secondo posto, ha raggiunto Scheckter in vetta alla classifica del campionato Formula 1 dopo quattro prove. Niki e il sudafricano hanno 19 punti contro i 13 di Reutemann e gli 11 dell'italoamericano. Una bella soddisfazione per l'austriaco, che con troppa fretta alcuni dato per spacciato dopo il drammatico incidente Nuerburgring e ritiro del Fuji nel G. P. del Giappone. Anche se era contento per essere tornato in vetta al «mondiale», Lauda ha protestato con Andretti per aver superato Schetkter in regime di bandiera gialla di pericolo (in questi casi i piloti debbono conservare le proprie posizioni).

Un grande Lauda, comunque, lucidissimo in gran forma sul piano atletico e psichico. Il Gran Premio Long Beach affaticante con tutte le curve controcurve del circuito, i saliscendi, le gobbe e i cordoli: soltanto piloti in condizioni brillanti possono concludere pieno ritmo, come lui e il duo Andretti-Scheckter, gare di questo tipo.

Chi appare proprio in crisi è campione del mondo carica, James Hunt. L'inglese, che appare anche un po' sfortunato, a Long Beach rimasto a bocca asciutta. Il suo distacco dai leaders della classifica mondiale sta crescendo: d'accordo che il campionato è lungo e che mille cose possono capitare, comunque James deve nuovamente recitare il ruolo dell'inseguitore.

quota zero è rimasta, per l'ennesima volta, la Martini Brabham-Alfa Romeo. All'inizio della stagione le vetture anglo-italiane parevano vicine clamorosi successi, poi, per un motivo per l'altro, hanno mantenuto le promesse. E già nel «circo» F. 1 circola voce che il matrimonio fra il team di Bernie Ecclestone e la Casa milanese stia per finire. Il «divorzio» sarebbe imminente: nel prossimo anno l'Alfa passerebbe i suoi motori ad altre squadre meglio ancora, si costruirebbe monoposto tutta sua.

Il campionato riposa adesso per un mese. Le ostilità riprenderanno l'8 maggio con il Gran Premio di Spagna al Jarama (Madrid). La Ferrari sempre al vertice con il ritrovato Lauda, ma i binomi Andretti-Lotus e Scheckter-Wolf promettono una vigorosa sfida.

Le cifre della gara

AL TRAGUARDO: 1. Andretti (Lotus), 80, pari km 260,80, in un'ora 51'35"470, media km; 2. (Ferrari) 773/1000; 3. (Wolf) 4"857; 4. Depallier (Tyrrell) 1'14"487; 5. Fittipaldi (Copersucar) 1'20"908; 6. Jarier (Penske) 1 giro; 7. Hunt (Mc Laren) I giro; 8. Nilsson (Lotus) 1 giro; 9. Laffite (Ligier) giri; 10. Henton (March) 3 giri; 11. Binder (Surtees) 3 giri.

GIRO PIU' VELOCE: il 62° di Lauda (Ferrari) km 3,251 in 1 minuto 22"753.

IL — Dopo 4 prove: 1. Lauda e Scheckter punti 19; 3. Reutemann 13; 4. An- 11; 5. Hunt 9; 6. Fittipaldi 7. Depallier 7; 8. Pace; 9. Mass e Nilsson 2; 11. Regazzoni, Watson, e Jarier 1. Prossima gara: G.P. di Spagna maggio, Madrid).

Per la Coppa

I GRECI STASERA A TORINO

La squadra che incontra Juve nella semifinale di Coppa Uefa arriva in e Torino. i dirigenti greci conferenza stampa all'Hotel Atlantic.

FERODO®
FORMULA 300
il cuore dei vostri freni

Qualcosa è cambiato nella mentalità dei granata

UN TORINO "RAGIONIERE,,

FRANCO COSTA

Qualcosa è cambiato nel Torino. L'anno scorso, quando aveva bisogno di imporre la squadra granata ai vertici della classifica, Radice predicava il massimo impegno, il gioco arrembante, senza tenere conto in misura determinante delle alchimie psicologiche. Oggi che si tratta di ribadire la conquista dello scudetto contro la rivale di un anno fa con un altro tipo di corsa, il tecnico granata imposta le sue partite sul gioco ma soprattutto sul ragionamento più freddo. E' successo a Napoli dove al Torino interessava soprattutto non perdere in vista del derby. E' successo ieri contro la Juventus. Per quarantacinque minuti, i campioni d'Italia hanno cercato il successo dopo aver fulmineamente recuperato il gol di Causio con la prodezza di Pulici.

Chiuso il primo tempo sul pareggio, i granata hanno ancora cercato di vincere all'inizio della ripresa. Considerato che non ci riuscivano, considerato che Claudio Sala e Pecci non erano nelle migliori condizioni fisiche, che Danova era acciaccato, hanno badato a non perdere concedendo alla Juventus soltanto di farsi minacciosamente avanti ma anche di superare il famoso « complesso ». Insomma, il Torino che meritava di vincere nel primo tempo, alla distanza si è detto pago e soddisfatto del risultato.

Il ragionamento di Radice filò perché è logico. Sulla strada dello scudetto il Torino nello spazio di otto giorni doveva superare due scogli molto difficili. Contro quelli, se fosse andata male, potevano davvero infrangersi i sogni di scudetto. Invece, il pareggio di Napoli e quello contro la Juventus consentono non soltanto al Torino di rimanere in lizza ma addirittura di sperare di battere i bianconeri nella volata finale. Abbiamo l'impressione che a questo punto la possibilità di uno spareggio non sia da scartare, e il programma di Radice esclude simile eventualità. Gigi vuole arrivare all'ultima giornata con il titolo già in tasca. Il calendario del Torino, teoricamente, è più agevole e quindi consente la possibilità di recuperare il punto di svantaggio che attualmente persiste nei confronti della rivale bianconera. E' vero che il pareggio di ieri toglie un punto alla cosiddetta classifica silenziosa, quella media inglese, ma è anche vero che tale media rimane aggiornata su livelli eccezionali.

C'è chi afferma che Radice misura le prestazioni suoi uomini perché non sono meglio della forma. Una pausa per una squadra che procede così spedita dall'inizio del campionato sarebbe anche comprensibile, ma i toni agonistici del Torino sono molto elevati, come lo sono quelli atletici. Ieri il centrocampo ha brillato per quarantacinque minuti, surclassando quello bianconero al punto che Zoff, quando doveva rilanciare il gioco, non appoggiava il compagno più vicino per l'impostazione della manovra che così avrebbe dovuto passare attraverso il filtro del centrocampo, ma rilanciava il più lungo possibile in modo di far arrivare la palla sul fronte dell'attacco bianconero, direttamente.

Quando il Torino ha fatto gioco ed è giocato per non ci sono mai stati dubbi su una certa differenza di valori in campo. Ma l'applicazione agonistica dei bianconeri, a volte fin troppo rude, ha spezzettato il gioco e la collaborazione dell'incapace Casarin. Detto per inciso, ci chiediamo perché è stato designato un simile arbitro che proprio otto giorni prima a Bari Sirio era già risultato insufficiente annullando perdipiù un regolare gol di Anastasi, quando sulla piazza è possibile reperire direttori di più autorevoli e più coraggiosi. O forse Casarin è l'arbitro dei pareggi?

Il Torino può ritenere buono questo punto a patto che lo metta a frutto nelle ultime sette partite raccogliendo per strada i punti che si prefigge. Uomini che hanno soddisfatto ampiamente ieri per novanta minuti ne sono stati. Intanto, Castellini, autore di interventi pregevoli e decisivi, basti ricordare quella sua prodezza sul tiro volo di Boninsegna. Poi Salvadori che ha quasi sempre vinto il duello con Causio. Quindi Mozzini che ha concesso ben poco a Bettega. A centrocampo Zaccarelli, Patrizio Sala e Pecci hanno accusato la distanza, mentre Graziani come al solito si è sacrificato in un gioco di raccordo che gli ha tolto l'indispensabile lucidità in area avversaria. Comunque Ciccio con un colpo di testa ha fallito il bersaglio per un soffio. Pulici con quel gol dato tono a tutta la partita. Per lui ogni domenica ci vorrebbe un derby a Zoff davanti. Al grande portiere bianconero Pupi ha già segnato nove reti, fatto eccezionale.

CONTROPARTITA

Un fallo da... scudetto

CARLO MORIONDO

Questo derby sovracuto
appartiene già al passato,
a chi ha avuto ha avuto ha avuto
e chi ha dato ha dato ha dato.

Ma poiché non per
non fa il proprio a nessuno
possiam dire in verità:
la giustizia sta a metà.

Morale:
Se non hai petrolio greggio
fai quattrin con lo spareggio.

Ed, a proposito di quattrini, pensiamo poco a come sono rimasti due categorie di persone. Da una parte certi bagarini, che a pochi minuti dall'inizio erano costretti a vendere i biglietti sotto alla pari; dall'altra chi aveva sborsato centocinquantamila svalutatissime, sempre tantissime lire per un posto in tribuna. Nessuno, purtroppo, ha fatto il conto esatto di quanto si sia giocato: certo però non più di un tempo, un cinquanta minuti, grazie all'arbitraggio di Casarin che ha trasformato il derby in un prezioso concerto per fischietto e coro. Fanno, grosso modo, tremila lire al minuto primo, e che è già un bel pagare.

Quanto allo spareggio, sarebbe follia negare che è più che un incombente. Guardiamo il calendario: nessuno nega che quello della Juve è più difficile. Aggiungiamoci che sul cammino della diligenza della Madama è appostato un Fra Diavolo che si chiama Aek, il quale, tanto per gradire, ieri ha dato cinque pallettoni agli avversari: dobbiamo quindi ammettere che il Torino possa rosicchiare un punto ai bianconeri. Si va allo spareggio, uno spareggio ciclopico, quale non era mai avvenuto nel calcio italiano (e forse neppure nel calcio di tutto il mondo) fra due squadre della stessa città.

Salvadori, un fallo... intelligente

A proposito del quale è bene dire fin d'ora che la città prenderebbe come sgarbo assolutamente ingiustificato la decisione un derby giocato a Milano, a Roma o a Peretola che sia. Ma come, le siamo fabbricate noi, queste due super squadre, ce le siamo coccolate, le abbiamo portate più in alto di tutte, e quando c'è festa finale, questa viene regalata ad altri?

Noi, ottimisti, pur consci delle stranezze di una Lega, ci crediamo: ieri il popolo della Mole ha dato una lezione a tutti, ha mostrato che quando ci si mette blocca qualsiasi tentativo di inciviltà, attuando un'eccellente « strategia della distensione », e quindi è più che degno di vedere il superfinalone di questo campionato locale. Con una sola raccomandazione: che le società freghino il più possibile gli odiosi bagarini, annidati come vampiri ai margini dell'autentico sport.

Tutto questo sa di anticipazione, non troppo. Lo sarà molto di meno, probabilmente, domenica sera, quando la Juve farà i conti con settimana Passione (ieri il giorno delle Palme, e palma della vittoria è andata non ad squadra al pubblico). Attende i greci, a cui non sarà facile spezzare le reni; la attende Fiorentina: davvero, dicono i granatieri, il cammino Toro è molto più in discesa.

Il tempo rotola in fretta, le cose di ieri già vecchie. Ma qualcosa non dimenticheremo. Per esempio il volto terrificato di Zoff, quando è visto irrompere addosso, sui cento-centoventi all'ora, locomotiva chiamata Pulici. Per esempio il fallo di Salvadori su Tardelli: in una frazione di secondo il granata capito che quello gli andava via, e lo steso in pulizia, senza cattiveria, tre metri prima dell'area. Un fallo che può valere uno scudetto. Così elegante che Tardelli è stato il primo a stringere la mano a Salvadori a dirgli: « Ti ho capito, anch'io avrei fatto lo stesso ». E poi le sberle di Boninsegna contro i legni, i quali tremano ancora adesso. (I granata dicono: Bravo merlo, i pali ci sono, puoi prenderne cento e non segni gol...). Un palo il primo, traversa il secondo. Insomma: la squadra di Pianelli salvata da una Traversa. Il che è logico e giusto.

una promessa scritta

ISTITUTO AUTOMOBILISTICO
SOCIETÀ PER AZIONI
Tribunale di Torino 4281/54
Sede sociale: Torino
Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.
ORGANIZZATO FIAT

Garanzia № 21

Autoveicolo Marca
Modello Anno di costruzione
Targa Data di consegna
Acquirente Sig.
È coperto da garanzia meccanica sui seguenti gruppi
Alle condizioni sotto riportate, per la durata di

FIAT

questa è la garanzia che offriamo per ogni vettura usata
...e la garanzia c'é anche nel prezzo!!!

Filiale Fiat di Torino
Corso Bramante 15 - Tel. 6561
A.R.A. Tel. 8999044
Tel.
CAVALLERI Tel.
GOTTA Tel. 631130
GRECCHIA & SCAVARDA Tel. 761846
S.A.C.AU.TO. Tel. 332727
S.A.I.C.A.R. Tel. 630123
Tel. 637222
Tel.
VALLE Tel. 687723

Tel.
CHIERI - S.I.A.C. Tel. 9478455
CHIVASSO - Tel. 9101423
CIRIÈ - BRUNERO Tel. 924015
IVREA - C.I.S.A. Tel.
PINEROLO - S.C.A.P. Tel. 70245
RIVAROLO - Tel. 28688
RIVOLI - V.A.R.T. Tel. 9587288
E - Tel. 80537
ROSTA - Tel.
- MOLINAR Tel. 490015
ALBA - Tel. 2877
DALMAZZO - BERARDENGO Tel. 76388
BRA - Tel. 42013
CUNEO - Tel. 61812
FOSSANO - CORCIARINO e Tel. 60723
MONDOVÌ - ELLENO Tel. 40252
SALUZZO - Tel. 43227
SAVIGLIANO - FISSOLO Tel. 2323
AOSTA ALPINA Tel. 2366/40983
Tel. 40333/40148

VARIETÀ E CONCORSI

Scegliete con noi la vostra orchestra

VAI COL LISCIO

Novità sul fronte [illegible] «liscio». Mario Actis [illegible] settimana scorsa conduceva la nostra classifica [illegible] stato spodestato [illegible] colleghi [illegible] «Nuova Aurora» ed è retrocesso al [illegible] posto. La battaglia per [illegible] primato [illegible] serrata, i fans dei complessini in lizza combattono a suon [illegible] schede per la vittoria dei loro beniamini. Ogni [illegible] tagliandi arri[illegible] negli [illegible] Stampa Sera: [illegible] competizione è [illegible] ogni sorpresa. Il Gruppo «Antonella e [illegible] tre regioni» [illegible] passato dal quarto al [illegible] condo posto mentre [illegible] sorprendente inserimento della big [illegible] Mario Piovano dimostra come anche [illegible] «ritardatario» [illegible] farcela ad inserirsi nel gruppo di testa. Ricordiamo a tutti che, al termine del referendum, le [illegible] musicali «Drum» (promotrici [illegible] concorso in collaborazione con Stampa Sera) pubblicheranno un long playing contenente le canzoni dei primi dieci complessi in clasifica. Il concorso è [illegible] prorogato fino [illegible] aprile.

Mario Piovano si è inserito nel gruppo di testa

Nando Francia [illegible] alcuni dei suoi solisti

Classifiche settimanali

Ecco le orchestre

[illegible] Nuova Aurora [illegible]; Antonella [illegible] [illegible] Tre Regioni 366; I Marmittoni [illegible] Romagna 363; Mario Piovano e [illegible] [illegible] Band [illegible] Mario Actis e la sua orchestra [illegible] I Peones 317; Gli [illegible] [illegible] La Ghenga [illegible]; Liscio Club [illegible] [illegible] La Famiglia [illegible] liscio [illegible] I [illegible] [illegible] 180; Luciano e i Gentlemen 174; Nando Francia [illegible] il [illegible] folklore 162; Gli Armo[illegible] [illegible] Sauro e la [illegible] orchestra 148; Revival 70 126; I Nuovi Jolly 101; [illegible] [illegible] Edizione 94; Orchestra Simpatia 86; I Baroni Rossi [illegible] Folk 86; Vero [illegible] 82; I Novelli Folk 84; [illegible] Pantere del [illegible] 72; L'Allegra Primavera 53; Franco Maurilio e la sua orchestra 50; Allegri Lombardi 38; Paola e i Ragazzi Folk 33; I [illegible] del Liscio [illegible] Gli Spiccioli [illegible].

Le vostre canzoni

Nuova aurora 455 (La Nuova Aurora); L'età non conta [illegible] 363 (I Marmittoni di Romagna); Quando ballo [illegible] te 322 (Mario Actis e la sua orchestra); Spensierato 300 (Mario Piovano e la Big Band); Una lacrima [illegible] (Antonella e le Tre Regioni); Vorrei ritornare bambina 285 (Liscio Club 74); Laura 281 (La Ghenga); Il gatto e la volpe 251 (Nando Francia e il suo folklore); [illegible] (a due [illegible] (I Nuovi Jolly); La mia [illegible] [illegible] (Luciano e i Gentlemen); [illegible] [illegible] domani 227 (La Famiglia del Liscio); Serenata vagabonda [illegible] (Gli Araldi); Tirolese 193 (Revival); [illegible] colori [illegible] I Peones); Reaglie 158 (I Gabbiani [illegible] Folk); Amo [illegible] ami [illegible] 150 (Antonella e le Tre Regioni); Sassuo[illegible] [illegible] (Sauro e [illegible] [illegible] orchestra); [illegible] mazurka dei baroni [illegible] [illegible] Baroni del Liscio); In un sogno [illegible] (I Novelli Folk); Il valzer [illegible] baci 105 (Guido Monge e i [illegible] 9); Il [illegible] in piazza [illegible] (Gli Armonici); Piemonte antico 82 (Il Vero [illegible]e); [illegible] [illegible] la [illegible] 60 (La Ghenga); Carolina [illegible] (L'Allegra Primavera); Stampa [illegible]ra [illegible] [illegible] Pantere del Folk); [illegible] [illegible] (Orchestra Simpatia); Per Lucia 60 (La [illegible] Edizione); [illegible] 51 (La Nuova Edizione); Vino vino 50 (Franco Maurilio e la [illegible] orchestra); Stasera sei [illegible] 39 (La Famiglia [illegible] Liscio); Chiffero 38 (Allegri Lombardi); Furiosa 35 (La Nuova Aurora); Polka canav[illegible]a [illegible] (La Nuova Aurora); La vita [illegible] (Antonella e le [illegible] Regioni); Il telefono amico 28 (I Marmittoni di Romagna); Chiara 27 (Mario Piovano e la Big [illegible]); La Nuo[illegible] Edizione [illegible] (Nuova Edizio[illegible]); Paris mon amour 23 (Revival 70); Evviva la fisa 22 (I Gabbiani del Folk); Nella mia [illegible] 22 (I Gabbiani del Folk); Il [illegible] [illegible] [illegible] donna [illegible] (Gli Armonici); Forza Re[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Piemonte); Novità [illegible] (Orchestra Simpatia); [illegible] [illegible] [illegible] (Orchestra Simpatia); Unico 11 (Nuova Edizione); Momenti di Romagna [illegible] (Orchestra Simpatia); La pietrala [illegible] (La Famiglia [illegible] [illegible] La gia[illegible] [illegible] (Il Vero Piemonte); [illegible] cotto [illegible] [illegible] Famiglia [illegible] Liscio); La mitragliata 8 (La [illegible] del Liscio); La [illegible] dell'Abruzzo [illegible] [illegible] Actis e la sua orchestra); Trexentotrenta schzen [illegible] (La Nuova [illegible]e); [illegible] tango [illegible] [illegible]sera [illegible] [illegible] Marmittoni di Romagna); Solo per te 7 [illegible] Armonici); Sotto il cielo [illegible] Rio e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sua [illegible] chestra); Ragazza [illegible] non piangere [illegible] (I Marmittoni [illegible] Romagna); Restami vicino [illegible] (Gli Armonici); Vicino a te [illegible] [illegible] [illegible] Liscio); Simpatia [illegible] (Gli Armonici); Scusa è meglio così [illegible] (Baroni Rossi Folk).

Le orchestre

La Nuova Aurora 576; Antonella e le tre Regioni 484; Mario Actis e la sua orchestra 483; I Marmittoni di Romagna 447; La Ghenga 330; Mario Piovano e la Big [illegible] 327; I Peones 317; La Famiglia del Liscio 286; Liscio Club 74 285; Nando Francia [illegible] il suo Folklore 253; I Nuovi Jolly 250; Luciano e i Gentlemen 241; Gli Araldi 240; Revival [illegible] 217; I Gabbiani Folk 180; La Nuova Edizione 157; Gli Armonici 150; Sauro e la sua Orchestra 148; I Novelli Folk 137; Guido Monge - Mack 9 128; Il [illegible] Piemonte 114; Orchestra Simpatia 113; Baroni [illegible]si Folk 89; L'Allegra Primavera [illegible] Le Pantere del Folk 72; I Baroni [illegible] Liscio 64; Franco Maurilio e la sua Orchestra 50; Allegri Lombardi 38; Paola e i Ragazzi del Folk 33; Gli Spiccioli 22; Roberto Vacchetta 20.

Le canzoni

Nuova Aurora 509 [illegible] Nuo[illegible] Aurora); Quando ballo con te 469 (Mario Actis e la sua orchestra); L'età [illegible] conta niente [illegible] (I Marmittoni [illegible] Romagna); Una lacrima [illegible] (Antonella e le Tre Regioni); Spensierato 300 [illegible]rio Piovano e la [illegible] Band); Vorrei ritornare bambina 285 (Liscio Club 74); Laura 281 (La Ghenga); Il gatto e la volpe 251 (Nando Francia e il suo folklore); [illegible] [illegible] (a due [illegible] (I Nuovi Jolly); La mia [illegible] [illegible] (Luciano e i Gentlemen); [illegible] [illegible] domani 227 (La Famiglia del Liscio); Serenata vagabonda [illegible] (Gli Araldi); Tirolese 193 (Revival); [illegible] colori [illegible] I Peones); Reaglie 158 (I Gabbiani [illegible] Folk); Amo [illegible] ami [illegible] 150 (Antonella e le Tre Regioni); Sassuo[illegible] [illegible] (Sauro e [illegible] [illegible] orchestra); [illegible] mazurka dei baroni [illegible] [illegible] Baroni del Liscio); In un sogno [illegible] (I Novelli Folk); Il valzer [illegible] baci 105 (Guido Monge e i [illegible] 9); Il [illegible] in piazza [illegible] (Gli Armonici); Piemonte antico [illegible] (Il Vero [illegible]e); [illegible] [illegible] la [illegible] 60 (La Ghenga); Carolina [illegible] (L'Allegra Primavera); Stampa [illegible]ra [illegible] [illegible] Pantere del Folk); [illegible] [illegible] (Orchestra Simpatia); Per Lucia 60 (La [illegible] Edizione); [illegible] 51 (La Nuova Edizione); Vino vino 50 (Franco Maurilio e la [illegible] orchestra); Stasera sei [illegible] 39 (La Famiglia [illegible] Liscio); Chiffero 38 (Allegri Lombardi); Furiosa 35 (La Nuova Aurora); Polka canav[illegible]a [illegible] (La Nuova Aurora); La vita [illegible] (Antonella e le [illegible] Regioni); Il telefono amico 28 (I Marmittoni di Romagna); Chiara 27 (Mario Piovano e la Big [illegible]); La Nuo[illegible] Edizione [illegible] (Nuova Edizio[illegible]); Paris mon amour 23 (Revival 70); Evviva la fisa 22 (I Gabbiani del Folk); Nella mia [illegible] 22 (I Gabbiani del Folk); Il [illegible] [illegible] [illegible] donna [illegible] (Gli Armonici); Forza Re[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Piemonte); Novità [illegible] (Orchestra Simpatia); [illegible] [illegible] [illegible] (Orchestra Simpatia); Unico 11 (Nuova Edizione); Momenti di Romagna [illegible] (Orchestra Simpatia); La pietrala [illegible] (La Famiglia [illegible] [illegible] La gia[illegible] [illegible] (Il Vero Piemonte); [illegible] cotto [illegible] [illegible] Famiglia [illegible] Liscio); La mitragliata 8 (La [illegible] del Liscio); La [illegible] dell'Abruzzo [illegible] [illegible] Actis e la sua orchestra); Trexentotrenta schzen [illegible] (La Nuova [illegible]e); [illegible] tango [illegible] [illegible]sera [illegible] [illegible] Marmittoni di Romagna); Solo per te 7 [illegible] Armonici); Sotto il cielo [illegible] Rio e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sua [illegible] chestra); Ragazza [illegible] non piangere [illegible] (I Marmittoni [illegible] Romagna); Restami vicino [illegible] (Gli Armonici); Vicino a te [illegible] [illegible] [illegible] Liscio); Simpatia [illegible] (Gli Armonici); Scusa è meglio così [illegible] (Baroni Rossi Folk).

IN COLLINA DI CORSA

STAMPA SERA — A. S. PECETTO

2° TROFEO PECETTO IN FIORE

Giro dei colli di Pecetto

SCHEDA D'ISCRIZIONE

Cognome e nome

Indirizzo

Tel.

1) L'Associazione Sportiva Pecetto insieme con « Stampa Sera » organizza per il giorno 17 aprile 1977 una corsa podistica libera a [illegible]

2) [illegible] [illegible] si svolgerà [illegible] un [illegible] di [illegible] 12 circa.

3) [illegible] raduno dei partecipanti [illegible] fissato per [illegible] ore [illegible] del giorno 17-4-1977, in Pecetto, piazzale Roma. La partenza verrà data [illegible] [illegible] 9,30 precise [illegible] pre da piazzale Roma con il seguente percorso: strada Eremo, [illegible] Rosaro, Tetti Borella, San Felice, Molinetto, frazione San Piet[illegible] Arrivo in Pecetto piazzale Roma.

Il tempo massimo [illegible] la competizione sarà di [illegible] 2.

Precisiamo inoltre che le strade di accesso al piazzale Roma verranno chiuse alle [illegible] 8 onde evitare ingorghi [illegible] [illegible] chine che turberebbero lo svolgimento della manifestazione.

4) Lungo il percorso saranno istituiti, a discrezione del direttore di gara, alcuni posti [illegible] controllo fissi [illegible] volanti.

5) [illegible] garantisce l'assistenza medica.

[illegible] Posti di ristoro a metà ga[illegible] ed all'arrivo.

7) Nelle settimane che precederanno l'inizio della corsa, apparirà [illegible] quotidiano « Stampa Sera » un tagliandino che dovrà essere compilato e presentato nei seguenti punti di iscrizione: « Stampa Sera », [illegible] lone di via Roma [illegible], Torino; Ristorante [illegible] Ciliegia d'oro, Pe[illegible] Torinese; Ristorante Roma, via Cavour 71, Santena.

Montecarlo chiama

STAMPA SERA — RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo [illegible] programma di Radio Monte Carlo « Un milione [illegible] riconoscerlo », sono il lettore [illegible] Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata o postale e spedire a: Radio Monte Carlo, [illegible] [illegible] Princesse Charlotte - [illegible] Carlo (Principato di Monaco).

Sabato, col tagliando di Stampa Sera, il sig. Roberto Grifoni, corso Dante 46, Torino, ha vinto 75.000 lire. Il personaggio da indovinare era Eduardo De Filippo.

OMOSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Marte vi renderà particolarmente intraprendenti e capaci di risolve[illegible] anche [illegible] questioni più difficili. Cercate di [illegible] trascurare i superiori che fino a qui vi hanno sem[illegible] dimostrato molta comprensione. In [illegible] siete meno irruenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata ottimamente influenzata: sta a voi saperla sfruttare: sappiate cogliere le occasioni che vi si presenteranno. Soddisfazioni da parte di alcuni parenti.

[illegible] (22 maggio-21 giugno) Dominate il nervosismo che caratterizzerà per voi la giornata. In amore dovrete destreggiarvi perché la vostra superficialità vi creerà notevoli contrasti e difficoltà.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Fate programmi ben precisi ed impostate chiaramente i vostri progetti. Impegnatevi [illegible] [illegible] e riuscirete a svolgere ogni cosa come vi [illegible] proposti.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Influssi ottimali vi renderanno particolarmente intraprendenti ed efficienti. Approfittatene per portare [illegible] [illegible] quanto avete ancora [illegible] sospeso. Nei prossimi giorni infatti saranno molte [illegible] iniziative che vi assorbiranno completamente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Sarete più suscettibili del solito. Dominatevi e riuscirete ad avere [illegible] successo che meritate sia nel lavoro che nei rapporti sentimentali.

BILANCIA (23 sett. - 2[illegible] ottobre) Giornata fortunata in apparenza; [illegible] rà in realtà densa di insidie e di difficoltà. Soprattutto non prendete decisioni avventate; potreste pentirvene [illegible]. Contrastata [illegible] che la vita affettiva.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Favoriti sia i rapporti personali che quelli [illegible] lavoro; saranno per voi portatori di novità e di miglioramenti. Dedicate maggior tempo al[illegible] persona cara, soprattutto ai familiari.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Avrete idee geniali che potrete attuare subito. Non parlatene nell'ambiente di lavoro perché potreste complicarvi le [illegible] a [illegible] della gelosia che [illegible] verrebbe a creare [illegible] vostri confronti. Siate più concilianti ed affettuosi [illegible] [illegible] persone care.

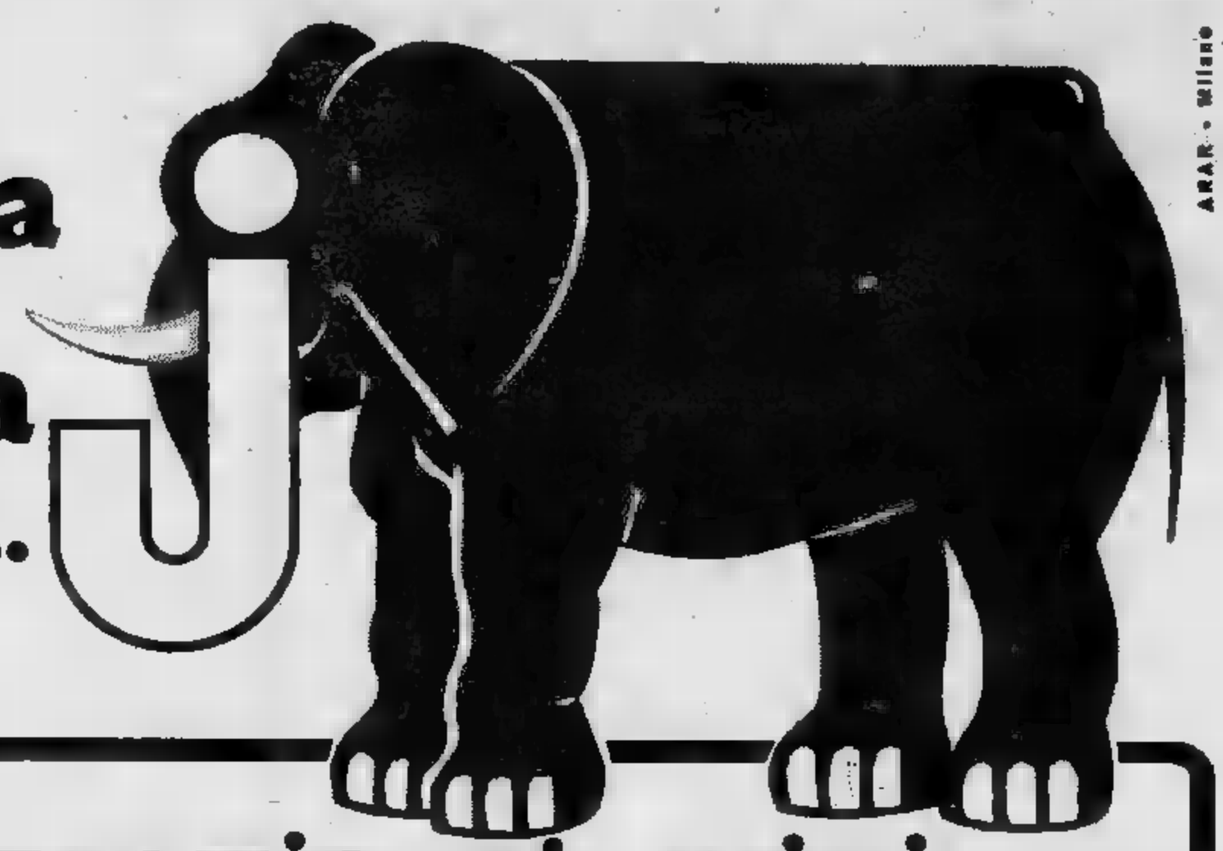
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Siate meno monotoni nello svolgimento del lavoro: se lasciate più ampio sfogo alla fantasia e alla personalità forse riuscirete a fare cose migliori. In amore contrasti accesi.

[illegible] (21 gen. - 18 febbr.) Pazientate ancora per qualche tem[illegible] e vedrete che tutto si risolverà [illegible] migliore dei modi. Soprattutto nel lavoro avrete le soddisfazioni maggiori.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Previsti miglioramenti nella vostra attività, grandi soddisfazioni ed ottimi guadagni; non date quindi peso a piccoli contrasti momentanei. Per taluni previsti scoraggiamenti per motivi sentimentali. La colpa in parte è anche vostra: siate più semplici [illegible] obbiettivi.

CLERICI profumerie
Via [illegible]. Francesco d'Assisi 31
Via Cibrario 33

Un anno fa ero appena nato...



ARAR - Milano

....e grazie ai miei «piccoli prezzi» sono diventato grande.

LAVATRICE 5 Kg.	L. 119.000	LUCIDATRICE LUSSO	L. 25.000
TELEVISORE PORTATILE 12"	L. 87.900	FERRO DA STIRO A VAPORE	L. 9.900
TELEVISORE A COLORI 26"	L. 379.000	LETTINO PRENDISOLE	L. 12.800
CUCINA MISTA ELETTRO-GAS	L. 74.500	FRIGORIFERO PORTATILE 20 lt.	L. 7.900
FRIGORIFERO 225 lt. [illegible] porte-Freezer-Teak	L. [illegible]	COMPLETO PIC-NIC 6 persone	L. 24.900
LAVASTOVIGLIE	L. 139.000	DONDOLO 2/3 posti	L. 49.900
CONGELATORE 190 lt.	L. 119.000	SDRAIO IN SKAY	L. 10.900
HI-FI STEREO CON BOX	L. 69.000	FORNELLO DA CAMPEGGIO	L. 4.250
RADIO TIPO MILITARE AM-FM corrente ■ batterie	L. 26.500	LAMPADA DA CAMPEGGIO	L. [illegible]
REGISTRATORE A CASSETTE	L. 28.000	COMPLETO DA GIARDINO Reguitti (tavolo e 4 sedie)	L. [illegible]
CAFFETTIERA 6 tazze	L. 2.900	TAVOLO PIC-NIC	L. 13.900
BILANCIE PESAPERSONE	L. 3.900	COORDINATO STOVIGLIE PIC-NIC	L. 1.450
TOSTAPANE	L. 3.900	SERVIZIO POSATE INOX 24 pezzi	L. 6.400

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE CON GARANZIA

ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - RADIO - TV - MOBILI - UTENSILI

JUMBO MARKET TORINO

VIA ORBETELLO, 64 - TEL. (011) 25.66.09 - TRAM N. [illegible] - AUTOBUS N. 52

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

LICENZA super alcoolici via Roma ed arredamento per bar ristorante tavola calda pizzeria eventuale compartecipazione apertura nuovo locale o gerenza tratto Di Salvatore tel. 581.694 501.889.

4 Terreni

CUMIANA strada comunale dei Golli mq 1600 mq con progetto approvato per villetta di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno, 10 milioni 500 mila, Gabetti 5767.

Locali e negozi

domande

CERCASI magazzino [illegible] mq per deposito [illegible] in Torino o vicinanze, telefonare sig. Leonardi, 696.1018.
PRIVATO acquisto da privato esclusi intermediari magazzino in Torino mq 400 700 libero o buon [illegible]. Telefonare 352.996.

offerte

AFFITTASI zona piazza Carducci locale per uffici o magazzino mq [illegible] circa, Telefonare 548.023.
FASANO 694.670 fabbricato commerciale adatto esposizione sulla direttissima di Lanzo nuova costruzione 2100 mq, 10 vetrine, locali luminosissimi, alloggio custode riscaldamento. Vende: 415 milioni.
FASANO 694.670 stabilimento [illegible] Leini recente costruzione: terreno asfaltato mq 11 mila, coperti mq 4100, palazzina signorile, riscaldamento cabina elettrica. Richiesta: 1 miliardo 200 milioni.
IPI vende muri negozio, ottima posizione, corso Vinzaglio 15. Prezzo 11 milioni. Facilitazioni, telefono 511.382 537.065.
ZONA Stadio affittasi locale mq 36 uso negozio o ufficio Gabetti 5767.

7 Offerte lavoro ■ impiego

operai, autisti, f[illegible]

ALESATORI fresatori 4° livello per lavorazioni non di serie cerca importante complesso industriale. Scrivere: «Publikompass 139 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A. AZIENDA leader settore cerca per apertura nuovi uffici Torino Chieri Carmagnola Pinerolo Asti Cuneo Aosta 2 funzionari direttivi e impiegati 5 ispettori di zona 4 hostess 1 contrallista 4 segretarie di produzione richiedesi presenza cultura media presentarsi ufficio corso Turati 13 bis primo piano.
PRIMARIA Concessionaria Caravan cerca venditori esperti nel settore o provenienti dal ramo automobilistico. Scrivere: «Publikompass 103 — 10100 Torino».
SOCIETA' metalli preziosi è interessata contattare personale femminile dotato società ambizione presenza per attività promozionale esterno ottimamente redditizia, telefono 676.113.

15 Autovetture

■ **PRIVATO** vende bellissima Appia [illegible] serie nera guida a destra prezzo d'affare. Telefonare 841.678.
ABARTH A112 70 HP metallizzata vari azzurri lunotto termico km 6 mila come nuova vende Autostadio, [illegible] Agnelli 22, telefonare 326.232.
ARIA condizionata cambio automatico Fiat 132 GLS 1974 accensione elettronica blu sera metallizzata perfetta vendesi 3 milioni 300 mila, via Galluppi 5.
CONDIZIONATORE cambio automatico Fiat 132 GLS 1974 blu scuro 22 mila km perfetta vendesi 2 milioni 950 mila, via Galluppi 5.
FIAT 132 1800 GLS cambio automatico lunotto termico 1974 blu scuro perfetto vendesi, via Galluppi 5.
D SPECIAL CITROEN motore 1985 anno 1974 impianto metano nuovo [illegible] ridicolo ultimo prestazioni immatricolata 5 [illegible] Francesi, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.
GIULIA 1300 TI [illegible] nuova cerchi in lega anno 1969 prezzo affare L. 690 mila pagamento rateale. Telefonare 521.735.

16 Motocicli

A. HONDA a prezzi incredibili [illegible] comodi pagamenti solo ■ Moto Market corso Giulio Cesare 175, telefono 202.204.

18 Acquisto alloggi

CERCHIAMO stabili prima o seconda cintura Torino: Orbassano Beinasco Pinerolo Rivoli valutazione gratuita massimo realizzo breve termine. Gabetti 5767.

LA GINEVRA

piazza Adriano 15, tel. 442.335 444.225 assume incarichi di vendita di alloggi ville stabili realizzo immediato pagamento contanti nessuna spesa di consulenza.

PRIVATAMENTE in contanti compro alloggio: camera tinello libero con servizi in Torino, non troppo periferico. Telefonare 549.800.
PRIVATO acquisto da privat[illegible] intermediari soffitta o mini-alloggio anche da ristrutturare purchè liberi tel. 532.996 ore pasti.
[illegible] cerca acquistare pagamento contanti alloggio libero di 2-3-4 [illegible] e servizi in Torino. Telefonare 352.042.

19 Vendita alloggi

A. CONFAR vende ad Avigliana in villa trifamiliare, libero 3 vani, ampio lavanderia 27 milioni 700 mila dilazioni. Tel. 519.017 519.085.
A. CONFAR vende adiacenze piazza Respighi (via Virgilio) camera tinello servizi a L. 9 milioni dilazioni. Tel. 519.017 519.085.
A. CONFAR vende adiacenze via Cigna (Lungo Dora Napoli), camera, cucina, servizi L. 4 milioni [illegible] dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.
A. CONFAR vende adiacenze piazza Respighi (via Gottardo) attico libero camera tinello terrazzo L. 16 milioni 350 mila. Tel. 519.017-85.
A. CONFAR vende in via Alessandria (adiacenze corso Brescia), attico libero 2 vani, terrazzo L. 20 milioni 850 [illegible]. Tel. 519.017 - 519.085.
A. CONFAR vende in zona Francia (via Balme) attico libero sp[illegible] camera tinello terrazzo L. 19 milioni [illegible] mila. Tel. 519.017 - 519.085.
A. CONFAR vende ad Airasca libero recente signorile 5 camere cucina a L. 20 milioni più 3 milioni 200 mila mutuo. Tel. 519.017 519.085.
A. CORSO Cosenza ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino servizio 2 balconi costruzione recente giardino condominiale vendo L. 39 milioni 500 mila [illegible] no mutuo, telefonare 548.023.
A Collegno in stabile signorile [illegible] no 2 camere tinello cucinino antibag[illegible] e bagno 35 milioni [illegible] mutuo, telefonare 760.501.
A Lire 2 milioni contanti più L. 8 milioni rateabili con mutuo vendesi camera cucina servizio libero zona Lucento, telefonare 505.000.
A Pessinetto favolosa villa mai abitata in stupenda posizione completamente recintata: seminterrato di 160 mq, primo piano salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda soggiorno 2 camere cucina servizi 140 milioni. L'Immobiliare 503.666.
■ prezzi rari via Desenzis camera tinello costruzione '61 [illegible] 5 milioni più mutuo ■ camere e cucina 10 milioni più mutuo materiale ampie, Sia 532.080 519.977.
A [illegible] Montevecchio alloggio recente mq 120 saloncino 2 camere cucina bilservizi 1 piano vendesi. Telefonare 591.220.
ADIACENZE [illegible] Brunelleschi ingresso camera cucina servizio ripostiglio 2 terrazzi L. 21 milioni 500 mila, telefonare 760.501.
ADIACENZE via Monginevro recente ultimo piano camera tinello cucinino servizi 18 milioni 500 mila. Mutuo. Fisim [illegible] 581.759.
[illegible] via Breglio libero 3 camere cucina servizi conveniente 14 milioni più mutuo. Sia 532.080 -519.977.
ALLOGGI in palazzina zona Tesoriera per definizione [illegible] svendesi salone 2 [illegible] a 1 camera cucina. Telefonare 519.977.
ALLOGGIO ampio in signorile costruzione fronte Sporting 3 cam[illegible] cucina servizi 20 milioni più mutuo. Sia 519.977.
ALLOGGIO attico libero termine corso Svizzera vero camera tinello cucinetta terrazzo 12 milioni più mutuo, Sia 519.977.
ALLOGGIO in svendita [illegible] Francia (Tesoriera) salone due camere cucina servizi ■ milioni [illegible] mutuo, [illegible] 519.977.
ALLOGGIO libero Borgo Vittoria camera tinello servizi privato vende a 6 milioni resto rate pari affitto, Sia 519.977.
ALLOGGIO libero: salone 2camere cucina servizi in S. Rita su corso urge vendere contanti 37 milioni [illegible]. Telefonare 519.977.
ALLOGGIO libero Italia 61 costruzione 70: 2 [illegible] tinello servizi, 17 milioni più mutuo 6% e dilazioni. Sia 532.080.
ALLOGGIO [illegible]ero centro Crocetta 4 camere cucina biservizi 89 milioni dilazionabili raro affare, Sia 532.080 519.977.
ALLOGGIO libero centro S. Paolo a [illegible] prezzo 8 camere cucina servizi 3 milioni più mutuo. [illegible] 532.080 519.977.
ALLOGGIO libero [illegible] Traiana razionale 2 camere tinello [illegible] ampio recente [illegible] milioni più mutuo Sia 532.080.
ALLOGGIO libero in Parella: 2 camere cucina servizi luminoso recente 16 milioni più mutuo. Sia 532.080 519.977.
ALLOGGIO libero largo Tirreno 2 [illegible] camere cucina servizi recente molto bello 14 milioni più mutuo Sia 519.977 [illegible].080.
ALLOGGIO libero [illegible] estremo S. Paolo piano rialzato 3 [illegible] tinello servizi 7 milioni più mutuo, [illegible] 519.977.
ALLOGGIO libero 3 camere cucina primo piano riscaldamento particolare via Borgaro 13 milioni più mutuo [illegible] 532.080 519.977.
APPARTAMENTO libero 2 camere e cucina bagno via Tunisi 63-11 vendiamo L. 11.300.000 più mutuo 6% [illegible] L. 3 milioni 700 mila. Tel. 616.766.
ATTICO ampio [illegible] tinello cucinotto recente zona Martinetto libero subito, 12 milioni [illegible] mutuo. [illegible] 532.080 519.977.
[illegible] adiacenze via M. Cristina libero recente camera tinello cucinino servizi terrazzo 19 milioni dilazioni. Fisim 585.902 581.759.
CAMBIANO libero recente [illegible] finiti [illegible] servizi mutuo fondiario a dilazioni Immobiliarstoro 501.219 590.693.

«[illegible]U»
vende libero corso M. d'Azeglio ap[illegible] lamento splendida vista collina in stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] milioni più mutuo [illegible] milioni, telefonare 768.857 747.204.

«CASAFIU'»
vende libero adiacenza Barea Rignon signorile recente appartamento composto salone 2 camere cucina doppi servizi box, telefonare 768.857 747.204.

CASCINE Vica libero quinto piano ascensore e riscaldamento salone 2 camere cucinotto servizi 32 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.
CENTRALISSIMO via Principe Tommaso 3 recente signorile piano alto vendesi appartamento di 5 camere cucina ingresso servizi a L. 27 milioni S. Paolo, telefonare 505.000.
CONSULEDILE 533.322 vendo Sa[illegible] recentissimo spazioso camera tinello cucinotto bagno 9 milioni 600 mila dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 vendo Beinasco recentissimo spazioso camera tinello cucinotto bagno e box 10 milioni 900 mila meno mutuo.
CORSO Cosenza [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi Lire 12 milioni 100 mila più 5 milioni 500 mila mutuo, Torino 2000, telefonare 540.946.
CORSO Montecucco libero subito in [illegible] dotato di ascensore e riscaldamento aut[illegible] composti [illegible] 2 appartamenti per [illegible] totale di 6 vani utili ter[illegible] 90 mq 59 mil[illegible] [illegible] mila. L'Im[illegible]liare 503.666.
CORSO Traiano 68/5 e 68/7 ul(m) alloggi camera tinello cucinino servizio 12 milioni 300 mila stabile di ottima costruzione completo [illegible] servizi moderni portineria giardino condominiale mutuo dilazioni visite in loco lunedì giovedì sabato 16/19 Aosta 596.607 597.774.
CORSO U. Sovietica libero [illegible]ndo saloncino cucina servizi signorilmente arredato in residence 3 anni. Mutuo 6%. Tel. 343.770.
CORSO Vigevano libero camera cucina servizio L. 4 milioni più mutuo bancario Torino 2000 telefonare 540.946.
CROCETTA libero mansardato in stabile signorile completamente rammodernato due camere soggiorno cucinotta bagno con possibilità garage interessante per reddito. Fisim 585.902 581.759.
CROCETTA libero piano alto saloncino 2 camere cucina servizi Lire 26 milioni più 5 milioni mutuo, Torino 2000, telefonare 545.062.
CROCETTA (via Vespucci) salone 2 camere cucina servizi 26 [illegible]oni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.

FISPAO
vende [illegible]ero via Gorizia alloggetto camera tinello cucinino servizi costruzione recente L. 13 milioni 500 mila. Telefonare 512.222 ore ufficio.

GABETTI vende libero zona Lucento via Borgaro: 2 camere cucina bagno 25 milioni 600 mila meno mutuo finanziario e fondiario, telefonare 5767.
GABETTI vende via Mario Leoncangolo corso Unione Sovietica: 2 camere cucina servizio da 7 milioni 200 mila meno mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende libero attico corso Brunelleschi grande camera cucina bagno 2 terrazzi 19 milioni 600 mila meno mutuo fondiario e finanziario, telefonare 5767.
[illegible] vende libero via Avigliana: 3 camere cucinotta bagno 35 milioni 300 mila [illegible] mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende libero via Baretti angolo via Madama Cristina salone 3 [illegible] mere tinello cucinino doppi servizi 77 milioni meno mutuo fondiario e finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende Barriera Milano via Cervino 2 appartamenti di camera cucina e servizio 8 milioni [illegible] meno mutuo finanziario, telefonare [illegible].
GABETTI vende libero zona Stadio via Briccarello camera cucina bagno 12 milioni 300 mila [illegible] mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende via Duchessa Jolanda 7: 2 camere tinello cucinino bagno 8 milioni 300 mila meno mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende libero via Nizza camera cucina servizio 7 milioni 500 mila meno mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende strada Val Salice villa libera comp[illegible] di: salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia sottotetto box per 2 auto giardino [illegible] 910 ca 176 milioni meno mutuo fina[illegible]ario, telefonare 5767.
GABETTI vende adiacente corso Rosselli palazzina libera su 2 piani più mansarda salone 7 camere cucina tripli servizi 92 milioni meno mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende corso Siracusa 29 camera tinello cucinino bagno 12 milioni meno mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende Miraflori via Pavese 6 camera tinello cucinino bagno da 10 milioni 400 mila [illegible] fondiario e finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende piazza Chironi 5 camere cucina bagno da 5 milioni 800 mila 2 camere cucina bagno 8 milioni 500 mila meno mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende libera adiacente piazza Pitagora via Pertinace camera cucina bagno 8 milioni 400 mila meno [illegible] finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende via Balla [illegible] golo via Guido Reni [illegible] camere cucina bagno 27 milioni [illegible] mila meno mutuo fondiario e finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende via Principe Tommaso [illegible] libero 8 milioni [illegible] mila; camera cucina servizio da 8 milioni 700 mila; 2 camere cameretta e servizio 7 milioni 700 mila; salone 2 cameretta cucina bagno 12 milioni 400 mila negozi [illegible] 7 milioni [illegible] mila [illegible] mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende corso De Gasperi [illegible] bis: 2 camere cucina servizio da 8 milioni [illegible] [illegible] meno [illegible] finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende libero Gran Madre via Ferrante Aporti: 3 camere cucina bagno 33 milioni [illegible] mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende via Bonafous [illegible] 4 [illegible] mere cucina bagno 2' milioni [illegible] mila meno mutuo finanziario, telefonare 5767.
GUARENE d'Alba rustico di 8 vani in buone condizioni con acqua luce 300 mq terreno 6 milioni 700 mila. L'Immobiliare [illegible]
INV. IMM. vende a Gassino (via Asti[illegible] alloggio in villa libera nuova di 2 camere cucina [illegible] garage bellissimo giardino privato L. [illegible] milioni 500 mila, telefonare 516.283 518.985.
INV. IMM. se cercate un alloggio a 20 minuti da Torino libero nuovissimo [illegible] camere cucina box orto privato [illegible] prezzo di L. 25 milioni [illegible] mila, telefonare 516.283 518.985.
INV. IMM. vende a S. Benigno [illegible] km da Torino alloggio libero [illegible] di 2 camere cucina salone 2 servizi L. 19 milioni 900 mila più 10 milioni mutuo fondiario, telefonare 516.283 518.985.
INV. IMM. vende in corso Regina Margherita quasi angolo via Cigna 2 camere cucina servizi L. 9 milioni 900 mila, telefonare 516.283 518.985.
INV. IMM. vende in corso Grosseto al[illegible] di camera cucina servizi riscalda[illegible] centrale L. 7 milioni [illegible] mila, telefonare 516.283 518.985.
INV. IM[illegible] vende a Cavoretto villa libera moderna su 4 piani L. 147 milioni [illegible] mila più [illegible] milioni 500 mila mutuo, telefonare 516.283 518.985.
INV. IMM. vende vicino a Cirié casetta indipendente libera ristrutturata e rifinit[illegible] bene L. 11 milioni [illegible] mila, telefonare 516.283 [illegible].

(Continua)

GLI SPETTACOLI

TELEVEDRETE

Dopo il film con la Kerr, Niven e la Seberg

Costanzo confessa Luciano Lutring

Da un successo letterario del '54, il regista Otto Preminger trasse tre anni dopo un film di cassetta, interpretato da uno stuolo di attori prestigiosi tra cui la Seberg, la Kerr e David Niven. « Bonjour tristesse » (in onda stasera sulla Rete 1) passò così dalle librerie alle sale cinematografiche provocando facili lacrime per gli spettatori e arricchendo di dollari Françoise Sagan, autrice del best seller omonimo.

Ospite d'eccezione a « Bontà loro » l'ex « Solista del mitra » Luciano Lutring scarcerato qualche giorno fa, che, con Lea Massari e il medico Lionello Ponti, sarà amabilmente maltrattato da Maurizio Costanzo.

La Rete 2 ha in serbo una sorpresa per i patiti del balletto: « Il lago dei cigni » con Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev è un'occasione rara.

Jean Seberg è Cecilia nel film di Preminger

FILM — « Bonjour tristesse » (reteuno 20,40) *fu realizzato da Otto Preminger, (di cui abbiamo visto la scorsa settimana « Bunny Lake è scomparsa »), nel 1957. Tratto dal primo e forse più celebre romanzo di Françoise Sagan, che lo scrisse a 19 anni, è interpretato da David Niven, Deborah Kerr, da una giovanissima Jean Seberg, da Mylène Demongeot, Geoffrey Horne, Juliette Greco e, in una piccola parte anche da Walter Chiari: peccato che la tv lo abbia trasmesso non molto tempo fa (la riproposta ha però il vantaggio del colore).*

Jean Seberg è la stravagante e viziatissima Cecilia, figlia del vedovo David Niven che gliele dà tutte vinte. Insieme conducono una vita dispendiosa e vuota, sempre alla ricerca di nuovi svaghi e amori. Raimondo, il padre, è un donjovanni incallito, ma viene distratto dalla sua occupazione di seduttore da Anna (Deborah Kerr) una donna matura e posata. Si parla di nozze: Cecilia, ingelosita e timorosa di vedersi strappare l'affetto paterno, elabora un piano per mandare in fumo il matrimonio. Le conseguenze superano però le sue intenzioni: Anna si uccide in auto. Cecilia e Raimondo riprendono la vita di sempre, ancora una volta complici, ma ormai dominati dall'angoscia.

BALLETTO — *La rete due manda in onda a colori (20,40) una prestigiosa edizione del « Lago dei cigni » con Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev che ne è anche coreografo. Questo celebre balletto chiude la bellezza la prima serie televisiva dedicata alla lirica e alla danza. Nato dall'estro di Ciaikovski prima come opera lirica col titolo di « Ondine » (bocciata senza pietà dai Teatri Imperiali di Mosca), acquistò il suo aspetto attuale nel 1876.*

L'ATTORE SICILIANO FUORI DELLA SCENA

Quando non fa ridere Caruso scrive poesie

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Pino Caruso abita in una stradina appartata della periferia elegante di Roma, a due passi da Maria Grazia Buccella e da Gabriele Ferzetti di cui ha sposato la sorella Marilisa che, ogni tanto, più che altro per hobby, interpreta qualche ruolo in teatro o in tv.

« Fra le varie forme di spettacolo — dice Pino Caruso — *preferisco il cabaret: è per me esperienza di vita e di lavoro nel senso più totale, anche perché, attraverso il contatto diretto con il pubblico, riesco a scoprire in me stesso cose che non avrei mai immaginato. E' come se ogni volta tornassi bambino e mi entusiasmassi a nuove imprevedibili scoperte ».*

Facendo onore al nome, allora. Caruso, in siciliano, non significa bambino?

« Esatto ».

E nessuna parentela col favoloso Enrico Caruso?

« Non mi risulta, anche perché io sono nato a Catania, mentre Enrico era di Napoli ».

Ma questo *« Addio mia bella signora »* che stai recitando al Bagaglino, non è un po' la ripetizione di quel che hai fatto di recente in televisione?

« Solo in parte. Lo spettacolo si compone anche di alcune cose che ho portato in televisione e cioè temi di attualità e che, naturalmente, qui al Bagaglino vengono un po' esasperati, che calchiamo nell'accento, come il rapporto sindacato-polizia, lo scandalo Lockheed, i tabù sessuali... Insomma vuole essere soprattutto una satira più del nostro costume sociale che del nostro costume politico, anche se spesso le due cose si mescolano ».

Mi pare di capire che, tutto sommato, la televisione non ti interessa molto.

«No, non dico questo. La televisione è una cosa importantissima, ma dico che la frequenza televisiva è sempre pericolosa...».

In che senso?

«Nel senso che è un'arma a doppio taglio, che si potrebbe sempre rivoltare contro. Insomma, come regola, non bisognerebbe abusarne, mettersi troppo in mostra. Per esempio, per ottobre, mi è stato proposto un nuovo lavoro a puntate, quattro per l'esattezza. Ma sono indeciso».

E il cinema? Ci sono nuove proposte?

« Sì, un nuovo film da girare quest'estate. Ne so poco, non posso parlarne ».

E il tempo libero? E' vero che nel tempo libero scrivi poesie?

«Ah! Era il mio segreto! In tutta confidenza ti dirò che è vero. Qualcuno mi perdonerà, ma ognuno ha le sue piccole manie e questo è il mio hobby, legato ad un particolare periodo della mia vita, al mio arrivo a Roma per l'esattezza. Momenti duri, lo confesso, durante i quali, come nella "Bohème", scrivere versi era per me un motivo di conforto e a volte, perché no, una valvola di scarico per tutti i miei problemi, soprattutto materiali, proprio da bohème. Adesso sto scrivendo dei racconti, un ritorno alle origini, perché da giovane volevo fare lo scrittore: la mia vocazione mancata».

In tv e al Bagaglino parli dello scandalo Lockheed. Cosa ne pensi in realtà?

«Penso in generale che questo scandalo è un fatto che non investe soltanto i parlamentari che vi sono implicati. E' più un problema di malcostume che di politica stretta. Vedi, è per questo che coltivo ancora oggi la poesia, perché, come disse Kennedy poche settimane prima che lo uccidessero, quanto il potere corrompe la poesia purifica...».

E tu ti purifichi scrivendo versi?

«Sì, perché è poetando che riguadagno l'innocenza di un bambino».

SETTIMANA MUSICALE

Quei rari due violini

STASERA — Al Conservatorio, per l'Unione Musicale (serie dispari), i violinisti Ghidon Kremer e Tatiana Grindenko eseguono un programma che, fatta eccezione per la possente « Ciaccona » in re min. per violino solo di Bach, comprende rare musiche per due violini di O. di Lasso, Telemann, Reger, Prokofiev (« Sonata » op. 56) e Schnitke.

Al Piccolo Regio il Complesso strumentale Toscanini, diretto da G. Taverna, ripropone l'ascolto di «Pièces de chair II» (già eseguiti altra volta) di Sylvano Bussotti (Firenze, 1931), noto per la sua molteplice attività di recitante, di scenografo, di figurinista, di musicista e di regista (è ora nella nostra città appunto per la regia dell'imminente rappresentazione al Regio di un'opera monteverdiana).

La presente composizione è una liberissima e anticonformistica concezione su brevissimi testi di varia provenienza e in diverse lingue, spesso frantumati in sillabe staccate, che non rendono facile la comprensione dei sensualistici significati. Partecipano alla esecuzione il soprano M. Wright, il baritono G. Sarti ed il pianista M. Damerini.

MARTEDI' — Al Conservatorio, per il Centro Culturale Fiat, un trio cecoslovacco — costituito dal pianista Z. Hnat (1935), dal violinista F. Pospesil (1933) e dal cornista B. Tylsar (1939) esegue « Notturno concertante» op. 68 del boemo Jan L. Dusik, un recente « Trio » di Rezac ed il « Trio » op. 40 di Brahms.

MERCOLEDI' — Al Teatro Regio prima rappresentazione a Torino dell'opera « L'incoronazione di Poppea » di Monteverdi.

VENERDI' — Per la stagione sinfonica della Rai, il direttore d'orchestra Vladimir Delman (Leningrado, 1923) presenta un programma di musiche russe.

Apre il concerto l'introduzione della «Kovancina», la vigorosa e grandiosa opera attorno a cui Mussorgski (1839-1881) incominciò a lavorare dopo il «Boris Gudunov».

Si ascolterà poi la « Sinfonia n. 1 », composta dal diciannovenne Dmitri Sciostakovic (1906-1975) e, di Mussorgski, «Quadri di una esposizione, nella Trascrizione orchestrale di Ravel.

l. c.

Anteprima dell'opera di Berg alla Scala

"Wozzeck„ firmato Ronconi

PAOLO GALLARATI

MILANO — *La stagione scaligera offre quest'anno la possibilità eccezionale di ascoltare a distanza ravvicinata due tra i massimi capolavori dell'opera contemporanea, usciti dalla stessa fucina dell'espressionismo viennese:* Mosè e Aronne *di Schoenberg e* Wozzeck *di Alban Berg, che ritorna dopo sette anni alla Scala in una nuova edizione curata dal regista Luca Ronconi in stretta collaborazione con la scenografa Gae Aulenti.*

Immutato, rispetto all'esecuzione passata è il direttore Claudio Abbado che offre di quest'opera una lettura lucida, tagliente, puntualissima nel coglierne la magia timbrica e lo psicopatico nervosismo del segno, piuttosto che a sottolinearne le ascendenze tardoromantiche. La compagnia è quasi tutta di nomi nuovi, a parte il veterano Paolo Montarsolo che dà ancora una volta una incisiva personificazione del Dottore, implacabile notomizzatore della personalità distorta di Wozzeck.

L'ascolto della prova generale non permette comunque un giudizio sicuro sul « cast » in cui spiccano numerosi cantanti italiani, impegnati nel difficile compito di penetrare la tormentata vocalità di Alban Berg nella dimensione naturale dell'originale testo tedesco: citiamo prima di tutto Giuliano Scarabia nella parte del protagonista accanto a Carlo Bini (Tamburmaggiore), Federico Davià, Alfredo Giacomotti, Laura Zannini, Saverio Porzano e Gianfranco Manganotti nelle parti minori. Maria è Wendy Fine, il Capitano Gerhard Unger e Andrès, Gerald English.

Quel che si può dire con sicurezza è invece che, sotto la guida di Luca Ronconi, i cantanti si trasformano tutti in magnifici attori ed agiscono in scena con una naturalezza ed una disinvoltura assolutamente straordinarie. Proprio attorno ad uno smaliziatissimo lavoro sugli attori sembra infatti impostata la regia ronconiana che rinuncia ai colpi di scena per costruire il dramma su basi chiaramente realistiche. Ma non per questo il regista rinuncia ad una concezione unitaria e simbolica che fa del Wozzeck un dramma emblematico della degradazione morale, e della perdita assoluta di controllo sulla realtà che il soggetto individuale ancora possedeva alle soglie della grande crisi del primo Novecento: quel frequente accasciarsi dei personaggi, specie di Wozzeck, su se stessi ne è un chiaro segno visivo. La scenografia sottolinea quest'idea della dissoluzione nel magma informe delle pulsioni con la costruzione di un piano inclinato da sinistra verso destra su cui scorrono, rotolano e scivolano persone ed arredi, per esser inghiottiti sul fondo o sparire dietro le quinte. Una trovata efficace anche se un po' ossessionante nel continuo scorrimento del tapis roulant.

Tutto il resto è fisso: il fondale crespato e quadrettato, la parete destra d'inferriata ed il pavimento, corrugato, di un materiale scuro che allude al fango e che deborda sin nella fossa dell'orchestra. Rapidi i cambiamenti a vista: unica riserva, un po' di confusione tra interni ed esterni con poco senso dell'aria nelle scene di natura.

FILM D'OGGI

Storia senza la soluzione

PICNIC A HANGING ROCK di Peter Weir, con Rachel Roberts, Dominic Guard, Helen Morse, Jacky Weaver. Drammatico, a colori, Australia 1975 (Cinema Romano).

Una storia vera, accaduta nel giorno di San Valentino dell'anno 1900, ha dato origine prima a un romanzo di John Lindsay e poi, due anni fa, a questo film. Vera fu dunque la scomparsa, settantasette anni addietro, di quattro educande e di una loro educatrice ad Hanging Rock, uno sperone vulcanicometa di frequenti gite turistiche dalla non lontana Melbourne.

Sulla roccia s'erano arrampicate le giovani, di cui una sbigottita, tornò presto indietro, mentre un'altra due giorni dopo venne ritrovata, come la prima, in stato di totale amnesia. Delle altre due, e dell'anziana insegnante che le accompagnava, più nessuna traccia, sparite per sempre, inghiottite, misteriosamente, forse, dalla natura insidiosa. Il romanzo e il film hanno, in Australia, fatto riaprire il « caso », ma il remoto enigma non ha avuto soluzione.

L'avventura, ai confini dell'irreale, è prospettata nel film con fedeltà ai fatti, né si dà al racconto quella chiusa posticcia e inventata che gli spettatori tradizionalisti forse avrebbero desiderato per uscire soddisfatti. Il segreto deve restare tale anche sullo schermo: questo è, a suo modo, il fascino del film immerso in un'atmosfera un po' stregata, e realizzato attraverso immagini suggestive in cui operatore e regista, ambientatore e costumista gareggiano nell'evocare magicamente il principio del secolo. All'inquietante vicenda si adeguano le ottime interpreti.

a. vald.

Se per Pasqua venite in riviera, fate un salto a Resimar, a Finale. Vi offriamo un piccolo dono e una grande opportunità.

Un piccolo omaggio, nulla di più che un gesto di cortesia, per dirVi a modo nostro "Buona Pasqua." Ma visitando il cantiere Resimar,* sulla collina di fronte al mare di Finale Ligure, potreste trovare una "sorpresa" ben più importante: l'occasione giusta per la Vostra casa in Riviera, da usare e da affittare senza problemi in ogni stagione.

*Autostrada dei Fiori, uscita Finale Ligure.
Aperto anche nei giorni festivi.
Per informazioni tel. 019/63356.

è una realizzazione è una garanzia

RESIMAR
residenze turistiche a Finale Ligure

SCI SOCIETA COSTRUZIONI IMMOBILIARI GENOVA
ufficio vendite Torino tel. 011/618774

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI vende libero presto, corso De Gasperi: due camere cucina ingresso bagno, 22 milioni. Possibilità box. Informazioni telefonare 511.382 537.066.

IPI B vende Borgo S. Donato, via Cibrario 46 bis: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, servizio 18 milioni 500 mila. Facilitazioni. Tel. 511.382.

IPI C vende Rivoli viale Rodoglio 10: due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, box 24 milioni 700 mila. Facilitazioni. Tel. 511.382.

IPI D vende libero presto centrale, via Volta: salone, 3 camere, cucina, camera di servizio con bagno. Informazioni, tel. 511.382 537.066.

LA GINEVRA vende zona Parella libero 2 camere tinello servizi affare L. 16 milioni. Telefono 442.333 444.225.

LANZO TORINESE
Inim Spa filiale di Torino vende in nuova costruzione appartamenti e negozi in centro città, diversa metratura con facilitazioni di pagamento. Tel. (011) 504.377 586.563.

LIBERO adiacente corso Toscana ultimo piano camera tinello cucinino servizi 15 milioni dilazioni. Fisim 585.902 581.759.

LIBERO ampio 2 camere tinello servizi zona piazza Bengasi recente luminoso 19 milioni più mutuo Sis 519.977 532.080.

LIBERO in Nichelino camera tinello cucinino servizi L. 9 milioni più mutuo 5 milioni. Torino 2000, telefonare 540.946.

LIBERO presto zona corso Francia moderno camera cucina ingresso bagno 9 milioni 700 mila dilazionabili, Consuledile 533.322.

LIBERO pressi corso Venezia camera tinello cucinino servizi Lire 9 milioni 500 mila più 5 milioni mutuo, Torino 2000, telefonare 545.062.

LIBERO Rivalta zona Indesit recente ottime rifiniture piano alto salone 2 camere tinello cucinino, biservizi doppio box dilazioni. Fisim 585.902 581.759.

LIBERO S. Paolo ottimamente rifinito salone due camere cucina servizi 30 milioni dilazioni. Fisim 581.759 585.902.

LIBERO vendesi alloggio posizione centrale 2 camere angolo cottura servizi completamente rifatto L. 5.000.000 più dilazioni. Blebi Immobiliare, 559.690 510.968.

LIBERO via Lemie soggiorno 2 camere cucina servizi doppi ingressi 17 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO via Tripoli 2 camere cucina servizi a prezzo concorrenziale 14 milioni più mutuo. Sis 512.080 519.977.

MANSARDE libere via P. Amedeo provviste di acqua luce moquette boiler 5 milioni. L'Immobiliare 503.666.

MAXIMMOBILI vende libero Barriera Milano spazioso 2 camere cucina servizi L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero via Postumia recente piano alto 3 camere cucinotta servizi posto auto coperto L. 26 milioni 800 mila mutuo 6% L. 4 milioni 200 mila, dilazioni pagamento. Tel. 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero adiacente via Garibaldi 4 camere cucinotta termobagno L. 16 milioni dilazioni. Tel. 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero via Frejus 2 camere tinello angolo cottura termobagno L. 19 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero Caselle Vica nuovo 3 camere cucina abitabile servizi box auto L. 30 milioni 500 mila dilazioni pagamento. Tel. 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero adiacente piazza Montanari 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende corso Novara saloncino 2 camere cameretta tinello cucinino servizi box auto L. 37 milioni dilazionabili, telefonare 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero S. Rita quinto piano signorile spazioso 3 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni 800 mila dilazionabili, telefonare 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero adiacente corso Siracusa recente 3 camere cucina biservizi L. 33 milioni 400 mila mutuo 6% L. 6 milioni dilazioni, telefonare 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero adiacente corso Regina Margherita completamente a nuovo spazioso 2 camere cameretta cucina termobagno L. 18 milioni 900 mila dilazioni, telefonare 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero via Morzini soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 25 milioni dilazionabili, telefonare 544.807 553.977.

MONOCAMERA libera pressi largo Palermo servizi interni ristrutturata L. 4 milioni più mutuo, Torino 2000, telefonare 545.062.

NICHELINO libero camera tinello cucinotto servizi piccolo giardino L. 13 milioni 500 mila pagamento facilitato S. Paolo, telefonare 505.000.

NICHELINO stessa casa camera tinello cucinino L. 4 milioni o mutuo 2 camere tinello cucinino L. 9 milioni, mutuo, telefonare 545.062.

PRECOLLINA affare libero appartamento camera cucina spaziose corso Casale L. 6 milioni 600 mila sufficienti L. 3 milioni 300 mila. Telefonare 539.095.

PRESSI piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino servizi L. 10 milioni più 5 milioni mutuo, Torino 2000, telefonare 545.062.

PREZZO affare su Airasca condominio Rossella mai abitato 2 camere tinello cucinino servizi 17 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.

RIVOLI
Inim Spa filiale di Torino vende in zona residenziale appartamenti 2-3 camere e servizi, ottimo investimento, stessa casa. Telefonare (011) 504.377 586.563.

SAN Paolo libero camera cucina servizi rimesso a nuovo L. 7 milioni 200 mila più mutuo 5 milioni Torino 2000, telefonare 540.946.

SANGANO nuovissimo in villa vera occasione 2 camere tinello mansarda cantina garage 21 milioni 500 mila compreso forte mutuo e possibili dilazioni per visite telefonare 505.000.

SAVIGLIANO via Oberdan vicino stazione 2 camere tinello cucinotta bagno terrazzo ripostiglio cantina magazzino 25 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

VILLA in struttura zona via Servais bifamiliare su due piani terreno mq 13 mila. Fisim 585.902 581.759.

VILLA
Burlasco 30 km Torino vera occasione nuovissima composta salone soggiorno cucinotta 3 letto doppi servizi 2 camere mansardate terreno mq 4200 recintati con progetto approvato capannone mq 200 acqua calda centralizzata cantina 4 posti auto L. 65 milioni trattabili. Tel. 533.988 533.947.

AFFITTASI alloggi arredati uso abitazione o pied-à-terre stessa casa in Torino. Tel. 745.010.

AFFITTASI alloggio arredato 1 camera tinello cucinino servizi. Telefonare agenzia Torricelli 591.220.

CORSO Chieri affittasi in palazzina salone 3 camere cucina 3 bagni box. Gabetti 5767.

FRAMAL tel. 515.878 affitta stessa casa mini-alloggi arredati uffici negozi e magazzino vuoti.

24 Mobili, arredi

CESSANDO concessione svendiamo prezzi supersconti enormi qualitativo cucine componibili ultimissime novità con o senza elettrodomestici (portando misura vostra cucina ulteriore sconto 5) Stella arredamenti via Castelnuovo 10 tel. 876.392.

36 Nautica

AUTOMAR conc. motoscafi cabinati informa coloro i quali prenoteranno una imbarcazione a motore dal periodo 15 c.m. fino al 31 la verrà dato un oggetto omaggio veramente prestigioso e qualitativo via Tunisi 50, telefonare 396.178.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. CONFAR sas acquista contanti per conto clienti immobili della Riviera Ligure. Rapide trattative. Telefonare 0182 45.158 43.280.

A. PERMUTEREI con stabile cascina alla Langa 70 giari circa comoda autostrada Torino-Savona unico appezzamento gran parte boschiva resto coltivabile. Scrivere: «Publikompass 111 — 10100 Torino».

A VICINANZE Fiat Crescentino vendesi rustico 3 camere tinello tettoia cortile recintato e terreno 13 milioni 400 mila. Ortos 346.058.

AYAS frazione Trochey, appartamenti in villa di: soggiorno 1 camera bagno giardino 30 milioni 800 mila meno 15 milioni 600 mila mutuo fondiario. Gabetti 5767.

CANTALUPA villa signorile adiacente paese 7 vani doppi servizi più scantinato ampio terreno vero affare vendo, telefonare 0121 71.873.

CASETTA rustica indipendente colline Alba altitudine 500 mt stupenda posizione panoramico acqua luce terreno vendesi 8 milioni 100 mila. Telefonare 504.130.

CANTOIRA vendesi rustico possibilità di 4 alloggetti in finizione L. 25 milioni. Telefonare 502.929.

CASA 2 camere abitabili 2 magazzini forno terreno acqua luce telefono vendo 11 milioni 800 mila collina Piasco Saluzzo, telefonare 0121 72.621.

CASCINOTTA indipendente 21.000 mq frutteto 6 vani stalla fienile e garage possesso immediato vendesi 30 milioni 500 mila. Telefonare 640.030.

CASETTA rustica 4 camere terreno comodo paese Venasca Saluzzo vendo 8 milioni 800 mila o rustico 5 milioni. Telefonare 0121 72.621.

CASETTA rustica indipendente colline S. Damiano terreno acqua luce vendo L. 13 milioni 500 mila. Telefonare 774.720.

CASETTA rustica 3 vani acqua luce 1000 mq di terreno collina inizio Langhe vendesi 4 milioni 600 mila. Telefonare 504.058.

CERCHIAMO rustici ville casette appartamenti prima o seconda cintura Torino valutazione gratuita massimo realizzo breve termine. Gabetti 5767.

CHAMPOLUC
Inim Spa filiale di Torino vende appartamento 2 camere soggiorno cucinino bagno posto macchina libero arredato. Telefonare (011) 504.377 586.563.

CUNEESE Roburent alt. 700 metri nuovissima costruzione: soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno giardino privato 30 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

CUNEESE Sant'Anna di Roccabruna, altezza 1000 metri monolocale con angolo cottura e bagno 7 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare Gabetti 5767.

DELTA offre nel bel verde Canavesano rustico da ristrutturare con piccolo orto a lire 2 milioni 400 mila affarone, telefonare 519.854.

LA THUILE fraz. Arly: soggiorno con angolo cottura bagno soppalco 19 milioni meno 5 milioni 800 mila mutuo. Gabetti 5767.

PIETRA Ligure villa vista mare 2 appartamenti più attico rimesse terreno vendo telefonare 0121 71.873.

PRECOLLINARE vicinanze corso Casale vendesi casa bifamiliare con rustico e 2000 mt di terreno L. 85 milioni. Telefonare 502.929.

PRE'St. Didier, recente costruzione ingresso camera cucina bagno 18 milioni; ingresso salone 1 camera cucinotta bagno 22 milioni. Gabetti 5767.

RUSTICO a Cinaglio d'Asti da ristrutturare terreno 1500 mq 5 camere portico stalla cantina L. 13 milioni. Telefonare 504.249.

RUSTICO ABITABILE
indipendente nel Pinerolese (50 km To) acqua luce strada asfaltata 2 grandi vani cantina tettoia giardino recintato orto vendiamo 9 milioni 200 mila agevolati. Tel. 900.3129.

RUSTICO da ristrutturare 3 vani magnifico terreno telefono acqua luce vendo 6 milioni collina Piasco Saluzzo, telefonare 0121 72.621.

SALICE d'Oulx in costruzione signorile centrale con vista panoramica monocamera con caminetto cucinotto servizi Christian Dior arredato elegantemente 45 mq mai abitato Fisim 585.902 581.759.

SALICE D'Utzio fraz. Jouvenceaux, ingresso soggiorno camera cucinotta bagno 22 milioni 900 mila meno mutuo finanziario. Gabetti 5767.

SALICE D'Utzio, strada Col Bourget, monolocale con angolo cottura bagno terrazzo 19 milioni meno mutuo 5 milioni ingresso Soggiorno 1 camera bagno terrazzo 25 milioni meno 6 milioni mutuo. Gabetti 5767.

SUSA via Rivoglasso appartamento signorile in villa bifamiliare recentissima costruzione salone doppio 3 camere cucina doppi servizi giardino privato 30 milioni meno 8 milioni mutuo fondiario. Gabetti 5767.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Diano Marina appartamento arredato 2 camere tinello cucinino 2 terrazzi esclusi luglio agosto. Tel. 547.694.

20 Domande affitto

FRAMAL tel. 515.878 ricerca in affitto ufficio di 4-5 camere per trasferimento propria attività sito nel quadrilatero corso Re Umberto corso V. Emanuele corso Vinzaglio via Cernaia e loro trasversali.

REFERENZIATISSIMO affitterebbe mini-alloggio o camera tinello arredato. Tel. 591.220.

21 Offerte affitto

AFFITTASI uso ufficio o abitazione corso Rosselli 3 camere tinello cucinino servizi L. 180 mila mensili. Tel. 547.694.

ANTICHITA' ARREDAMENTI
MOSSO cav. CESARE
Via Pomba ang. p. Bodoni, t. 539.500
VISITATECI EXPOCASA PAD. 2, STAND 467/468

Dalla cascina alla cucina
GORGONZOLA clin
che ha gusto di campagna prodotto da una cooperativa di allevatori in vendita nei migliori negozi e presso lo spaccio della
Cooperativa Latte Indenne
Camerlano - Tel. 0321 54.113 - 390.393
Giorni di vendita martedì giovedì sabato. Troverete vasto assortimento di salumi formaggi riso vino e carne

scegliete la casa che fa per voi: noi vi finanziamo con il "mutuo su misura"

fin immobil s.p.a.
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
TORINO - PIAZZA STATUTO 15 - TEL. 546.486/546.945
FILIALI: MILANO, ROMA, GENOVA, SAVONA, BOLOGNA

L'enciclopedia
DE
è in edicola il terzo fascicolo
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

OGGI ALLA TV

RETE UNO

14 — **Speciale Parlamento**
14,25 **Corso di inglese**
17 — **Teen. Appuntamento del lunedì**
18 — **Argomenti.** I mistici cattolici (prima puntata). Caterina da Siena
18,30 **Teen.** Seconda parte
19 — **A tu per tu**
19,20 **La piccola casa nella prateria.** Telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parziale colore)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Bonjour tristesse.** Film di Otto Preminger (a colori)
22,15 **Bontà loro - Telegiornale - Oggi al Parlamento**

RETE DUE

17 — **Tv 2 Ragazzi**
18 — **Politecnico.** I cantautori (prima parte)
18,25 **Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera** (parzialmente a colori)
18,45 **Doc Elliott.** Telefilm: La vena d'oro
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Stagione di opere e balletti.** Il lago dei cigni, di Ciaikowsky (a colori)
22,40 **La Biennale: un'esperienza** (parzialmente a colori) **Tg 2 - Stanotte**

expert
TV a colori? dagli expert!
Gruppo europeo rivenditori specializzati
ELETTRODOMESTICA MIOZZO - Pinerolo
BECCARIS FELICE - p.za Chironi 6, Torino
Elenco completo sulle pag. gialle alla voce Elettrodomestici

TV SVIZZERA

18 — **La bella età**
18,25 **Sulla strada dell'uomo**
18,55 **Bambini del mondo**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Obiettivo sport**
20,15 **Che piacere averti qui** (7ª puntata)
20,45 **Telegiornale**
21 — **Enciclopedia tv**
21,55 **Tra le righe del pentagramma**
22,55 **Telegiornale**

TV MONTECARLO

18,15 **Un peu d'amour...**
19,10 **Disegni animati**
19,30 **Shopping**
19,50 **Lotta senza quartiere** (telefilm)
20,45 **Montecarlosera - Notiziario**
21,20 **Tempi duri per i vampiri** (film)
22,55 **Oroscopo di domani**

TV CAPODISTRIA

19,55 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Kuwait** (documentario)
21,05 **Musicalmente**
22 — **Passo di danza**
22,40 **Telesport**

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Programma per i ragazzi; 17,30: Lezione di piemontese; 18,10: Viaggiamo insieme; 18,45: Disco novità; 19,30: Notizie; 20: Telestudio bocce; 21: Film.

VIDEOGRUPPO (Canale 52) — Ore 17,30: Film; 19: Pick-up; 19,30: Videonotizie; 20: Gli altri sport (tamburello e pesca sportiva); 20,30: Film.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Filo diretto; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30-14,10: Telegiornale - Oggi al Parlamento; 17: Per i più piccini; 17,20: Braccio di Ferro (c); 17,35: Mio figlio (c); 18: Argomenti; 18,30: Piccolo Slam; 19: Tg 1 Cronache; 19,20: La piccola casa nella prateria (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo (par. c) - Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: La marcia di Radetzky; 21,50: Due o tre storie di... - Telegiornale

RETEDUE — 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30-14: Educazione e regioni; 17: La sicurezza sociale nei paesi scandinavi (c); 18: Politecnico; 18,25: Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera (parziale c); 18,45: Ironside - A qualunque costo; 19,45: TG2 - Studio aperto; 20,40: TG2 - Direttissima (c); 21,30: Sabrina, film di Billy Wilder - TG2 - Stanotte.

SVIZZERA — 8,10-9: Telescuola; 10-10,50: Telescuola (c); 18: Per i giovani; 18,55: Le ali del passato (c); 19,30: Telegiornale (c); 19,45: Chi è di scena (c); 20,15: Il regionale (c); 20,45: Telegiornale (c); 21: I girasoli, film (c); 22,45: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA — 19,30: Odprta meja - Confine aperto; 20: L'angolino dei ragazzi (c); 20,15: Telegiornale (c); 20,25: La battaglia di Engelchen, film; 22: Temi di attualità; 23: Complessi sloveni (c); 23,30: Telesport (c).

MONTECARLO — 18,15: Un peu d'amour; 19,10: Cartoni animati; 19,30: Shopping; 19,40: A come automobile; 19,50: Un uomo e una città; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,10: Io piaccio, film.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
15,45 Primo Nip
18,35 Tra scuola e lavoro
19,15 I programmi della sera: dottor buonasera
19,40 I grandi cantanti e le canzoni
20,40 Radiodramma in miniatura
22,05 Musicisti italiani d'oggi
22,30 L'approdo: Oggi al Parlamento

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30
12,20 Asterisco musicale
12,30 Samadhi
13,40 Le grandi pagine
15 — Le leggende della brughiera
15,45 Qui Radiodue
17,30 Speciale GR2
17,55 Le grandi sinfonie
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 ventunoventinove

3

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Il buco nel muro, di Guerrazzi
22,20 Valentino Bucchi

radiomontecarlo
16 — Classe di ferro
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

Radio Torino Centrale (Fm 94 - Fm 101,4 MHz) — Ore 19,45: Concorso; 21,30: Hot Line; 22,45: Jazz clubs.
RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Ore 10,30: Papà di Alice (per bambini); 15,45: Zio Livingstone (viaggi alternativi); 17: Femministe (autogestita).
Radio Gemini One (Fm 102,700 MHz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Giglieri; Per te donna (di Gloria Maggioni).
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 MHz) — Ore 12: Ultime da Stampa Sera; 14: Spazio giovani; 17,30: Zodiaco.
Radio Kitsch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; 16: Rock-shop; 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 90,600 MHz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 MHz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma 3 (Fm 90,300) — Ore 12-20,15: Notiziari; 21,30: Musica-curiosità poesia; 22: Cannonball.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 e 99,300 MHz) — Ore 14: Lo sceriffo; 21: Canti, duchesse, vedove e principesse.
Radio Rivoli (Fm 100,595 MHz) — Ore 15,30: Raptus; 20,30: Orizzonte; 22: Il Quizzone.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 MHz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12-20: Disc Jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.
Radio In (Fm 90 MHz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.
Radio Neve Sound (89,200 MHz) — Ore 22,45: Country; 23,30: Caos a R.N.S.; 24: Buona notte fiorellino.
Radio Gamma (89,400 MHz) — Ore 19: For you; 22,30: Gamma quiz, a premi.
Radioflash (Fm 97,007 Mhz) — Ore 15: Consultorio giuridico; 18: Filtro rosso; 20: Contromusica; 21,30: Cantautori italiani.
Radio Bardonecchia (Fm 91 e 101 MHz) — Ore 16: Cantautori; 17: Discoteca; 20: Dediche; 21: Liscio; 23: Soft.
RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 0,30: Abat-jour.
Radioproposta (Fm 88,750) — Ore 10: Microfono aperto; 14,45: Pomeriggio insieme.
Teleradionord (Fm 102,300) — Ore 12,30: Un'ora con; 13,30: Musical box quiz; 18: Dediche.
Radioreporter 93 — Ore 16,15: La novella; 18,05: Il critico: cinema e teatro; 19,55: Speciale sport; 22,50: Cabaret: Enrico Beruschi.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: « Femmes exclantes » con Florinda Gamal. Vietato 18. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI: Stasera riposo. Domani ore 21,15 ultimi 3 giorni Giorgio Gaber in « Libertà obbligatoria ». Pren. cassa teatro. Inf. tel. 335.440.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Ghidon Kremer e Tatiana Grindenko, violini. Bigl. in piazza Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: questa sera riposo. Domani ore 21,15 Gipo nel suo nuovo recital « Na olvoia ai soi ». Pren. tel. 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 21 « Uomo e sottosuolo » da Dostoevskij e Cernysevskij con Giorgio Albertazzi. Teatro di Roma. Spettacolo in abbonamento tel. 878.455 - 876.369.
NUOVO: ore 9 « Associazione Educazionale Parrucchieri », Convegno Art. Hair Studios.
NUOVO: ore 20,30 « Manifestazione indetta dal Coordinamento Piemontese per la smilitarizzazione e sindacalizzazione della polizia ».
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 Concerto di beneficenza con la pianista Maria Grazia Pavignano a cura del Leo Club - Torino.
PELLICO (Rosine 16, tel. 837.500): ore 21,30 Teatro Proposta presenta Bertolt Brecht 2 atti unici « Il mendicante » - « Dansen ». Regia R. Rubini.
PICCOLO REGIO: ore 21 lunedì musicali. Complesso strumentale A. Toscanini. Direttore G. Taverna. Musiche di S. Bussotti. Ingresso libero.
TEATRO LUINI (v. Luini 90 - Madonna di Campagna): « Dalla città al quartiere ». Questa sera ore 21 operetta con Cesare Gallino. (Ingresso L. 500 - Gratuito pensionati, A.T.M. e militari).

BELLE ARTI: ore 21 I Gabbiani.
INDIE - PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10, tel. 537.340): G. Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. I Vocalmen.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): Ore 21.

CINEMA PROVINCIA

CIRIE'
NUOVO: Giovannino.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Quel movimento che mi piace tanto.
ITALIA: Tentacoli.
NUOVO: Spogliamoci così senza pudore.

Dal 4 al 9 aprile
SETTIMANA ENOGASTRONOMICA
Cucina e vini della Corsica
(Provenza e Sud Ovest Francia)
presentati dal Ristorante
LA GRILLADE
prop. FARELLACCI GUY al
TASTE VIN
Corso Siccardi 15 bis - 545.550

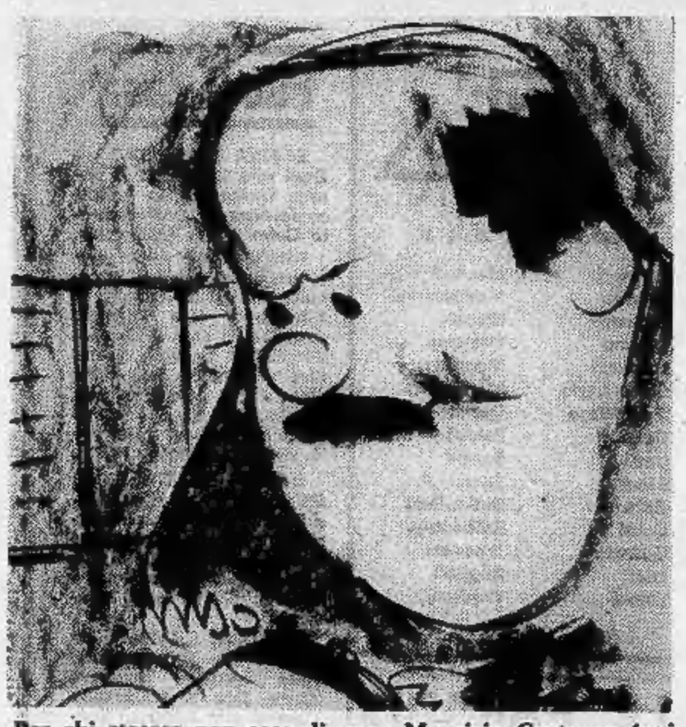
CARIGNANO: martedì 21,15
dal RAGTIME allo SWING
MEMORIAL SICCARDI
con FELIPE HALL pianista
RAGTIME ENSEMBLE di Torino
diretto da Gigi Cavicchioli
BULL CITY STOMBERS
BEPPI ZANCAN trio
SWING GROUP
QUARTETTO SWING di Torino
Bigl. v. Roma 99 - tel. 544.562

Conservatorio - Unione Musicale
Ore 21 (dispari)
GHIDON KREMER
e
TATIANA GRINDENKO
violini
DI LASSO - TELEMANN - REGER
BACH - PROKOFIEV - SCHNITTKE
Bigl. in p. Castello 29 - 544.523
e dalle 20,30 al Conservatorio

Dalla città al quartiere
questa sera ore 21
TEATRO LUINI
v. Luini 90 (Madonna di Campagna)
OPERETTA
con
CESARE GALLINO
Ingresso L. 500
Gratuito pensionati Atm e militari

Novità alla
CAMPANACCIA da BARBA
Ogni pomeriggio di
lunedì - martedì - giovedì - venerdì e sabato dalla corrente
SETTIMANA DI PASQUA
dalle ore 15 alle 17
si offre in degustazione omaggio alla spettabile Clientela
la nuova specialità del locale
Il panzerotto alla barese
Via Nizza 100 - Te. 677.778

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA



Per chi stasera non esce di casa, Maurizio Costanzo (qui visto da Ghia) intervista in diretta sulla rete 1 tv l'ex solista del mitra Luciano Lutring (a «Bontà loro», dopo il film)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La moglie erotika.
AMBRA: Un urlo dalle tenebre.
CORSO: Mean streets.
CRISTALLO: Commissariato di notturna.
GALLERIA: La presidentessa.
MODERNO: Quinto potere.
ACQUI
CRISTALLO: La battaglia di Midway.
GARIBALDI: La vera storia di Lucky.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Silvestro e Gonzales.
NUOVO: Karatè a Shangai.
POLITEAMA: Un borghese piccolo piccolo.
VITTORIA: Quel rosso mattino di agosto.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Pugni pupe e pepite.
IRIS: L'altra metà del cielo.
ITALIA: Gli ultimi fuochi.
MODERNO: La lupa mannara.
OVADA
LUX: L'evaso.
MODERNO: Febbre da cavallo.
SERRAVALLE
LARA: Una notte per cinque rapine.
TORTONA
MODERNO: Roma l'altra faccia della violenza.
SOCIALE: Spettacolo di spogliarello.
VERDI: La spiaggia della paura.
VALENZA
NUOVO ITALIA: Salò.
TEATRO: L'altra metà del cielo.

ASTI

VITTORIA: Bocca di velluto.
SALONE: Gli scassinatori.
POLITEAMA: L'altra metà del cielo.
TEATRO: Festival della canzone popolare.
SPLENDOR: Io, monaca per tre carogne.

CUNEO

BRA
VITTORIA: Salò o le 120 giornate di Sodoma.
SPAZIO BLU: Il pappone infuriato (ingresso riservato ai soci).
MONDOVI'
CORSO: Sensi proibiti.

NOVARA

ASTRA: Chi l'ha ucciso.
COCCIA: L'Italia in pigiama.
ELDORADO: Passi di morte perduti nel buio.
EXCELSIOR: Amore mio non farmi male.
FARAGGIANA: Cine-Varietà.
VITTORIA: La gang della spider rossa.
ARONA
ROMA: La ragazza dal corpo caldo.
LUX: Il matrimonio.

VERCELLI

ASTRA: Alyse e Cloe.
CIVICO: operetta « Il paese dei campanelli.
ITALIA: Festa selvaggia.
PRINCIPE: Rollercar.
VERDI: Bordella.
VIOTTI: Erika.
BIELLA
APOLLO: Kaput lager: gli ultimi giorni delle SS.
IMPERO: Bogart, il giustiziere di Chicago.
MARCONI: Il bianco, il nero, il giallo.
MAZZINI: Cugineta... amore mio.

AOSTA

GIACOSA: Il cinico, l'infame, il violento.
ITALIA: Un borghese piccolo piccolo.
LUX: Circolo vizioso.
CORSO: All'Ovest di Sacramento.
VERRES
IDEAL: L'eredità Ferramonti.

SAVONA

DIANA: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
ELDORADO: La presidentessa.
ARS: La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone.
ASTOR: Rocky.
OLIMPIA: Salò.
JOLLY: La segretaria privata di mio padre.
TEATRO CHIABRERA (ore 20,45): « Il padre », di Strindberg.

ALBENGA
ASTOR: La battaglia di Midway.
AMBRA: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
CRISTALLO: Tentacoli.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono.
VARAZZE
TEIRO: Il medico e la studentessa.

CENTRO GIOVANILE S. PAOLO
Via Lusarna 16 - Tel. 331.404
Martedì 5 aprile, ore 21
RIFLESSIONI SULLA VITA OGGI
Recital in due tempi

le immagini
Questa sera dalle ore 18 in poi presentazione del volume
«DIECI ACQUEFORTI DI TORINO»
di
FRANCESCO MENNYEY
(Ediz. le Immagini - Tiratura limitata a 99 esemplari)
Via della Rocca 3 - Tel. 836.765

Teletorino International: A cena con voi

Teletorino International ha iniziato una serie di programmi orientati sugli hobby e i vari aspetti della vita quotidiana. Per la gastronomia tutti i lunedì dalle 19 alle 20 Roberto Biasiol presenta uno chef di un ristorante torinese. Insieme offrono ai telespettatori una ricetta di un piatto tipico del ristorante presentato. Il programma poi comprende dei quiz enogastronomici da risolversi immediatamente con telefonate dirette al programma in corso. Ma la parte forse più interessante del programma è la richiesta che Roberto Biasiol fa ai telespettatori affinché lo invitino a cena (il programma infatti si chiama « A cena con voi »).

Chi si sente particolarmente bravo a preparare specialità regionali non deve far altro che guardare la trasmissione e telefonare al 654.460, Biasiol sceglierà e si porterà, naturalmente con la telecamera, a casa dell'ospite: la cena verrà poi teletrasmessa successivamente. Naturalmente l'invitante riceverà dei bellissimi regali. Le prime trasmissioni sono state travolgenti per il gran numero di telefonate. A Roberto Biasiol è rimasto solo l'imbarazzo della scelta.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

Chloé il nuovo profumo di Karl Lagerfeld

Via Rodi 1
Via Tripoli 7
P.za Sabotino 1
C.so G. Cesare 214

da PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Eman 52 Tel. 547.007
La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Misteriosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14.
★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Salmo Rosso, di Miklós Jancsó, con Gyula Hernadi, Janos Kende, Ferenc Pesovar (Ungheria - Colori) — Presentato a Cannes nel '72, è la storia d'una violenta, sanguinosa rivolta di contadini magiari negli ultimi anni dell'Ottocento, narrata con lirica potenza espressiva. Versione originale con sottotitoli.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario 15 - 17,10 19 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Pinocchio, prodotto e diretto da Walt Disney (Usa - Colori) — Dal capolavoro di Carlo Collodi: una versione tipicamente americana nella quale la capacità tecnica e la fantasia grafica degli animatori disneyani compensano le varianti apportate alla famosa « storia di un burattino ».
★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1940)
Or. 14,45 - 17,15 19,30 - 22,40
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
La rabbia giovane, di Terrence Malick, con Martin Sheen, Sissy Spacek, Ramon Bieri, Warren Oates (Usa - Colori) — Amore fra due giovani contrastato dal padre della ragazza è causa degli omicidi che il giovane compie a difesa della sua relazione. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Or. 14,30-16,15-17,45 19,15 - 20,45 - 22,30
Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Quinto Potere, di Sidney Lumet, con Faye Dunaway, William Holden, Peter Finch, Robert Duvall (Usa - Colori) — Analisi sul potere acquisito dalla televisione attraverso la manipolazione delle informazioni e delle comunicazioni. Non vietato. Premiato con quattro Oscar.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 17,20 19,50 - 22,25
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Febbre da cavallo, di Steno, con Gigi Proietti, Catherine Spaak, Enrico Montesano, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Divertenti imbroglioni col sangue inquinato dalla febbre delle scommesse, delle truffe, dei raggiri di ogni genere, sono protagonisti di una serie di comiche vicende. Non vietato.
★ Commedia
PRIMA VISIONE
Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.825
L'Italia in pigiama (Costumi sessuali delle tribù italiane), di Guido Guerrasio con interpreti non professionisti (Italia - Colori) — Dalla « prova della virilità » ai « transessuali », dalle « vedove bianche » all'« uomo che diventa donna »: gli aspetti più sconcertanti d'una realtà incredibile. Viet. 18.
★ Inchiesta socio-sexy
PRIMA VISIONE
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il flauto magico, di Ingmar Bergman, con Josef Köstiger, Irma Urrila, H. Hagegard (Svezia - Colori) — L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (non una statica cine-opera) diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist.
★ Musicale
Critica ●●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 10,15 - 15 17,30 - 20 - 22,30
Ingresso L. 1500

CORSO c. V. Emanuele 30 Tel. 510.702
21 ore a Monaco, di William A. Graham, con William Holden, Franco Nero, Shirley Knight, Anthony Quayle (Usa - Colori) — Fedele ricostruzione dei tragici eventi delle Olimpiadi, quando nel 1972 un gruppo di terroristi arabi prese in ostaggio la squadra olimpica israeliana. Non vietato.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE
Orario 14,45 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.7100
Il marito in collegio, di Maurizio Lucidi, con Enrico Montesano, Silvia Dionisio, Mario Carotenuto, Pino Caruso (Italia - Colori) — Benzinato chiede la mano della ricca rampolla di nobile famiglia, ma prima deve imparare le belle maniere in un collegio svizzero. Dal romanzo di Guareschi. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Un borghese piccolo piccolo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) — Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,45 - 17,30 20 - 22,30
Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Autostop rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess (Italia - Colori) — Tratto da un romanzo di Peter Kane, una vicenda dura ed erotica, che riflette il clima violento ed esasperato dell'Amerika d'oggi. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
L'altra metà del cielo, di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — a. don Vincenzo, missionario in Australia, vengono messe duramente alla prova dalle tentazioni di una bella, procace e lasciva siciliana. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,20 18,20 - 20,20 - 22,30
Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Mister Millardo, di Jonathan Kaplan, con Terence Hill, Valerie Perrine (Usa - Colori) — Meccanico italiano eredita una favolosa fortuna da zio d'America, ma la sua « escalation » è intralciata da certi individui che vogliono ridonarlo. Non vietato.
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470
L'amica di mia madre, di Mauro Ivaldi, con Barbara Bouchet, Carmen Villani, Roberto Cenci (Italia - Colori) Tornano in edizione integrale le peripezie d'un giovanotto alla ricerca della sua prima esperienza sessuale. Vietato minori anni 18.
★ Commedia sexy
RIEDIZIONE
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,20 - 22,30
Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Napoli spara!, di Mario Caiano, con Leonard Mann, Henry Silva, Evelyn Stewart (Italia - Colori) — Contro i nuovi assalti della malavita organizzata, un commissario forma una sua squadra anticrimine violenta e ben addestrata che agisce con molta energia all'ombra del Vesuvio. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita
Or. 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,50 - 22,30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakeley, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Clouseau, alle prese con il suo impazzito superiore Dreyfus, ha la meglio sul megalomane avversario in una farsa poliziesca in cui si canzona anche « 007 ».
★ Poliziesco comico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 551.408
La notte dell'aquila, di John Sturges, con Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall (Usa - Colori) — Nel mondo sconvolto della guerra, una pericolosa azione di spionaggio (anticipatrice d'un possibile rapimento di Churchill) è affidata a un audacissimo « commando » di paracadutisti! Non vietato.
★ Guerra
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 15 - 17,30 20 - 22,30
Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.165
Picnic ad Hanging Rock, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Dominique Guard (Australia - Colori) — Fanciulle ospiti di un elegante collegio australiano, durante una gita presso la roccia chiamata Hanging Rock, spariscono misteriosamente senza lasciar alcuna traccia. Non vietato.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,25 18,20 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
OGGI CHIUSO. Domani **Dersu Uzala**
■ Segnalato dalla critica.
★ Drammatico

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Le calde labbra di Emanuelle, con Corinne Marchand, Willeke Van Ammerrooy (Usa - Colori) — Sempre nuove esperienze per l'instancabile Emanuelle, disposta e desiderosa di dare sempre nuove sensazioni erotiche. Vietato minori anni 18.
★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Autostop rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess (Italia - Colori) — Tratto da un romanzo di Peter Kane, una vicenda dura ed erotica, che riflette il clima violento ed esasperato dell'America d'oggi. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Emanuelle l'antivergine, di Francis Giacobetti, con Sylvia Kristel, Umberto Orsini, Catherine Rivet (Italia - Colori) — La prima interprete di Emanuelle torna, allucinante e spregiudicata, in una vicenda dal caldo e stregonesco erotismo. Vietato minori anni 18.
★ Sexy
Critica ●
Pubblico ○○○○
Or. 14 - 15,30 - 17,20 19,10 - 21 - 22,45
Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
OGGI CHIUSO. Domani **King Kong**
★ Fantascienza avventurosa

COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.034
Tentacoli, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda (Usa - Colori) — Una gigantesca piovra silenziosa e infuriata emerge dal profondo dell'Oceano Pacifico per seminare panico e morte su una spiaggia della California. Non vietato.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
OGGI CHIUSO. Domani **Sansone e Dalila** di Cecil B. De Mille.
★ Colosso biblico

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
La spiaggia del desiderio di Enzo D'Ambrosio, con Laura Gemser (Italia - Colori) — Bella ragazza esorcista e le sue doti di seduzione su una spiaggia esotica ed eccitante. Vietato minori anni 14.
★ Commedia sexy
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 15,05 - 16,55 18,45 - 20,35 - 22,25
Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.334
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviange, Hélène Surgère (Italia - Colori) — Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18.
★ Grottesco dramm.
■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.062
Tentacoli, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda (Usa - Colori) — Una gigantesca piovra silenziosa e infuriata emerge dal profondo dell'Oceano Pacifico per seminare panico e morte su una spiaggia della California. Non vietato.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

MASSAUA p. Massaua 9 tel. 795.803
Tentacoli, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda (Usa - Colori) — Una gigantesca piovra silenziosa e infuriata emerge dal profondo dell'Oceano Pacifico per seminare panico e morte su una spiaggia della California. Non vietato.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Il margine, di Valerian Borowczyk, con Silvia Kristel, Joe Dallesandro (Francia - Colori) — Uomo disperato per una terribile notizia, cerca di autodistruggersi e stordirsi in bar malfamati e in equivoche case d'appuntamento prima di affrontare la realtà. Vietato minori anni 18.
☆ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15 - 16,50 18,40 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE CINEMA D'ESSAI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Il maratoneta, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare e vendicare il padre assassinato ed è coinvolto in una vicenda da 007 con criminali nazisti e agenti segreti in lotta. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15,30 - 17,50 20,10 - 22,30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 18 Tel. 850.463
La vergine il toro il capricorno, Edwige Fenech. Viet. 18. (Ingr. 700).
★ Commedia

ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457
Chiuso. Domani: **Bello onesto emigrato Australia.**
★ Commedia

ACAPULCO v. Donizetti p. Nizza Tel. 651.264
Il Casanova di Federico Fellini, Donald Sutherland. Or.: 16,30; 19,15; 22,20. Viet. 18.
★ Commedia in costume

CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068
Lager Sadis, M. Carven, P. Corazzi. Viet. 18.
★ Drammatico

EDERA v. Madonna di Campagna 1
Oggi chiuso. Domani: **Storie di vita e malavita.**
★ Drammatico

FARO v. Po 30 Tel. 832.214
Chiuso.

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Pasqualino Settebellezze, Giancarlo Giannini, Shirley Stoler. Techn. Viet. 14.
★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904
Agente Newman, George Peppard. Viet. 18.
★ Poliziesco

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758
La spia senza domani, O. Reed, R. Widmark. Colori. Non vietato.
★ Drammatico

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951
La ragazza del riformatorio, Linda Blair. Viet. 14.
★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Histoire d'O, Ciery-Steel. Viet. 18. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
★ Commedia erotica (Ingr. 600).

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 8 Tel. 530.259
Violenza sadica a 10 vergini.
★ Drammatico — 7 calze di seta insanguinate.
★ Giallo

PO v. Po 21 Tel. 310.496
Roma drogata la polizia non può intervenire, Viet. 14.
★ Drammatico

REGINA c. R. Margh. 123 Tel 530.885
Africa erotica, Colori. Viet. 18.
★ Sexy

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 t. 871.642
Esotika, erotika, psicotika. Vietato 18.
★ Sexy

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715
Bologna.
★ Avventuroso

MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867
Chiuso.

SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711
Spogliati che poi ti sposo, Ramer. Viet. 14.
★ Commedia (Ingr. 600).

VINZAGLIO p. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125
Stupro di L. Johnson con Margaux Hemingway, Perry King, Anne Bancroft, Viet. 18. Ore 20,30; 22,30.
★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764
La ghigliottina volante. Vietato 18.
★ Fantascienza

ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815
Domani: **L'infermiera di mio padre.**
★ Commedia

SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.657
Scansati Trinità arriva Eldorado. Non viet.
★ Western (Ingr. 600).

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843
Africa nuda, Africa violenta. Viet. 18.
★ Sexy

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990
Noa Noa, H. Keller, M. Camaro. Col. Viet. 18.
★ Drammatico

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907
Una calibro 20 per lo specialista, C. Eastwood. Col. Vietata 14. Ore 20,15; 22,30 (solo oggi).
★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765
Rassegna nazionale della fantascienza: **Abbandonati nello spazio.**
★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella
Il profeta del gol. Techn. Non vietato.
★ Documentario

AMBRA v. Chiesa Salute 77 Tel. 297.197
Chiuso.

APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685
Un killer di nome Shatter, Cushing. Techn. Viet. 14.
★ Drammatico

LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742
Mondo porno oggi, Colori. Vietato 18.
★ Documentario

SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336
Domani: **Quella provincia maliziosa.**
★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276
Domani: **La notizia.**
★ Commedia

MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.974
Ore 10 lezione di sesso, R. Olsen. Viet. 18.
★ Commedia (Ingr. 600).

SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608
Billy Chang, Han Yong. Non vietato.
★ Lotta orientale (Ingr. 600).

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171
Poliziotti violenti. Viet. 18.
★ Poliziesco

ARTISTI D'ESSAI v. G. di Barolo 24 Tel. 851.374
Chiuso. Domani: Rassegna nazionale della fantascienza: **Il figlio di King Kong.**
★ Fantascienza

ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.088
Libera amore mio di M. Bolognini con C. Cardinale. Ore 20,30; 22,30.
★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA P. Bengasi Tel. 660.555
Riposo.

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021
La vera storia di Lucky Welsh, Charles Bronson. Non vietato. (Ingr. 600).
★ Avventuroso

SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617
Affarmi a Scotland Yard per 6 omicidi senza assassino. Vietato 18.
★ Poliziesco

CINE CLUBS

CINECLUB v. Cumiana 15
Bosnik (comico). Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso riservato ai Soci (L. 500).
★ Commedia

RIDUZIONI ENAL-AGIS

CINEMA: Acapulco, Adriano, Alba, Apollo, Arco, Arizona, Arlecchino, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Ellos, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Olimpia, Piemonte, Regina, Reposi, Roma Inc. Orfeo, Romano, Smeraldo, Star, Statuto, Italia (Moncalieri) - La Perla. Teatri: Erba: « Na nivola al sol » ridotti all'Enal (dalle ore 15) per domani sera; Gobetti: Giorgio Albertazzi in « Uomini e sottosuolo », Enal in v. Rossini 8 per domani e mercoledì; Expocasa '77: ridotti all'Enal; Juventus-A.E.K. interi e ridotti all'Enal.

Sant' Agostino
Via S. Agostino 5, t. 535.963
ASTA

Arduino	Marchini
Bertello	Merlo
Boetto	Micheletti
Calandri	Mino Rossa
Colmo	Monti
Cavalieri	Mosso
Deabate	Peluzzi
Fugalli	Roda
Gachet	Stroppa
Gallo	Vallnotti
Leone	Vallan
Lisa	Vercelli

Esposizione sino al 5-4 dalle 10-13; 16-20

Sant' Agostino
v. S. Agostino 5 - t. 535.963
ESPOSIZIONE D'ASTA

Boswell	Maccari
Brindisi	Mastrolanni
Calandri	Menzio
Caruso	Migneco
Casoreti	Morando
Colombotto	Moreni
Da Milano	Omiccioli
Dorazio	Paulucci
Dova	Saroni
Eandi	Sassu
Galante	Sutherland
Guidi	Soffiantino
Guttuso	Treccani
Levi	Ruggeri
Lilloni	Verdiani

Asta il 6 e il 7 aprile ore 21

ALFIERI: stasera riposo
Domani ore 21,15
GABER
ULTIMI 3 SPETTACOLI

LE PARADIS
Via S. Massimo, 14 - Tel. 830.775
Ore 16 e 21
IL PENTAGONO

Fuori casa

STORIA DI TORINO — Oggi alle 18 presso la Famija Turinèisa (via Po 43) conferenza del prof. Roberto Gabetti del Politecnico.

KINOSTUDIO — In collaborazione con il Centro culturale franco-italiano, al Kinostudio (via Principe Amedeo 5) oggi e domani alle 20,30 proiezione del film « Je suis Pierre Rivière » di Cristine Lipinska, che ha ricevuto il premio Rimbaud 1976 per il cinema francese.

DALLA CITTA' AL QUARTIERE — Per Madonna di Campagna-Vittoria-Lanzo, oggi alle 21 al teatro Luini (via Luini 90) invito all'operetta: Cesare Gallino con i suoi cantanti.

FESTIVAL JARA AD ASTI — Per il 1° Festival della canzone popolare Victor Jara si esibiranno stasera alle 20,30 al Teatro Alfieri di Asti, Alfredo Zitarrosa, Labordeta, il Canzoniere Internazionale e i Suonatori di Loiano e Monghidoro.